Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 23 febbraio 1975
Anno 94 (Sped. abb. postale Gruppo 1/70) Lire 150
N. 8644 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755255, 755955 - Prezzi per mm d'alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 530 (festivi L. 600) posizione prestabilita +15% - Necrologie L. 500/1000 per parola (partecipazioni L. 700/1400 per parola) - Finanziaria e legali L. 900 - Redazionale e cronaca L. 600 (festivi L. 650) - Avvisi economici: prezzi sulle rubriche. IVA 12% in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5998): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 46.500, 24.500, 12.800) - ESTERO: annuo L. 59.000, sem. L. 30.500, trim. L. 15.750 (col Piccolo del lunedì: 68.500, 35.500, 18.300) - Copie arretrate L. 300

MALGRADO LE RETTIFICHE, CONTINUA SERRATA LA POLEMICA PER L'INIZIATIVA DI LA MALFA

SUL P.C.I. E L'ORDINE PUBBLICO «SCOLLATURE» NELLA MAGGIORANZA

Sono i temi di fondo sui quali si sviluppa sempre più aspro il dibattito che accentua le divergenze fra i partiti della coalizione - Ipoteca sulle capacità del governo di durare oltre le amministrative

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 22

Prospettive del compromesso storico anche alla luce della presa di posizione in merito di La Malfa, problemi dell'ordine pubblico e valutazione dei recenti provvedimenti governativi sono i tre temi sui quali si sviluppa un serrato dibattito politico che accentua le divergenze esistenti tra i partiti della maggioranza, qualificandole come pesanti ipoteche sulla capacità del governo di andare oltre le amministrative di giugno. La Malfa, attraverso un articolo che sarà pubblicato domani dalla «Voce Repubblicana», ha dato una interpretazione riduttiva della sua linea non persuasiva sia nei confronti del compromesso storico, sia nei confronti dell'asse preferenziale DC-PSI, e anche vari esponenti del partito hanno contribuito a gettare acqua sul fuoco delle polemiche che continuano a ritmo serrato.

La «Voce Repubblicana» torna a collocare il problema del futuro assetto politico italiano nel contesto internazionale rilevando che da esso possono discendere conseguenze per tutti i partiti.

«Noi abbiamo cercato di indicare — osserva il quotidiano del PRI — alla meditazione una condizione allarmante di debolezza che riguardando l'Occidente, riguarda in particolar modo l'Italia ed è questo un momento di analisi diverso, più vasto e impegnativo di quello che finora è stato adottato. Ora avversatori, anche se appartengono alla cosiddetta classe dirigente politica hanno voluto giudicare — conclude il quotidiano — prescindendo da ciò è stato mostrato ancora una volta qual è la differenza di stile e di argomentazione politica esistente fra essi e il PRI; e questo dice tutto sulla proposta della cosiddetta intesa laica con i repubblicani, anche se è stato possibile riscontrare quale rilevante grado di convergenza esista fra l'on. Malagodi e l'on. Fanfani».

La Malfa, oltre a replicare con un secco «no» alla proposta di «fronte laico» FSDI-PRI-PLI lanciata dai liberali e ribadita proprio oggi da Malagodi in un'ampia intervista ad un settimanale, precisa che la sua non è un'apertura ai comunisti, ma una presa d'atto che il PCI di oggi non è (esplicito in merito è stato anche in una dichiarazione rilasciata ad un quotidiano torinese) quello del 1944-45 e che bisogna considerare con attenzione anche il rapporto di forze tra l'Unione Sovietica, il mondo da essa controllato e i paesi occidentali. «Bisogna essere attenti — ha affermato — al rapporto fra l'Unione Sovietica più potente e un PCI che si muove sulla via di una revisione, ma senza un'assoluta, totale indipendenza dall'Unione Sovietica».

Anche il capogruppo repubblicano Biasini ed il vicesegretario Compagna hanno qualificato come «distorsione maliziosa» alcune interpretazioni date alle tesi di La Malfa sottolineando che l'atteggiamento dei repubblicani, indipendentemente da quello degli altri partiti, sarà rigorosamente fedele e coerente con quelle scelte di politica atlantica che hanno assicurato nel passato l'indipendenza del Paese e ne hanno garantito la libertà e lo sviluppo democratico.

Numerose, come si è accennato, sono la reazioni degli altri partiti all'iniziativa di La Malfa. Una diretta risposta l'ha data il vicesegretario della DC Antoniozzi affermando che malgrado i tentativi del PCI «per rinnovare con ossessiva insistenza le sue profferte nel compromesso storico, appare sempre più evidente come qualsiasi cedimento della DC sarebbe in contrasto con la concezione tradizionale di questo partito circa la libertà, il rapporto tra iniziativa pubblica e privata, il pluralismo della vita sociale».

Il demartiniano Vittorelli ha scritto un articolo per un quotidiano ligure sostenendo esplicitamente che «La Malfa ha ragione». Dopo le elezioni — sostiene l'esponente socialista — sarà forse difficile mantenere ancora in vita o resuscitare un cadavere come il centrosinistra; il discorso che si apre ora è, quindi, un discorso che va al di là degli schieramenti.

Del tutto diverso il giudizio dei socialdemocratici. Anche Preti ha sostenuto che il post-elezioni comporterà la necessità di una crisi e di un nuovo governo, ma a suo giudizio la carta ancora buona è quella del centrosinistra. «Invece — ha continuato Preti — i socialisti da tempo insistono sul governo DC-PSI con l'emarginazione dei socialdemocratici e verosimilmente anche dei repubblicani, senza rendersi conto che un governo del genere aprirebbe in pochi mesi la strada al compromesso storico, nel quale i socialisti stessi non giocherebbero più nessun ruolo».

«A forza di insistere per l'aggregazione esterna dei comunisti alla maggioranza governativa — ha aggiunto — i socialisti si sono fatti scavalcare da quelli che vogliono arrivare prima di loro, ossia da una certa parte della sinistra democristiana e oggi, se non abbiamo capito male, anche da qualche esponente repubblicano. Se continuiamo di questo passo, i comunisti non hanno da fare molti sforzi per vedere maturare la pera che intendono raccogliere. Noi socialdemocratici rimaniamo peraltro fermi sulle nostre responsabili posizioni; in particolare ci vogliamo augurare che i socialisti, che da ottobre si sono messi a sparare con tanta durezza contro di noi, si rendano conto che la socialdemocrazia svolge una funzione fondamentale nella vita democratica del paese. Se essi, per spirito di faziosità, si ponessero l'obiettivo di emarginarla o di distruggerla, opererebbero in realtà anche contro certi interessi e valori, che alla lunga sono chiamati a difendere».

«L'assassinio dell'agente di polizia e l'assalto all'ufficio postale di Roma, che avvengono a pochi giorni dalla rocambolesca liberazione dal carcere del brigatista rosso Curcio — ha concluso l'on. Preti — stanno a dimostrare quanta ragione abbiano i socialdemocratici allorché richiedono misure e atteggiamenti più severi per la repressione della criminalità».

Dello stesso avviso si è detto Matteotti, che come l'altro esponente del PSDI Amadei, ha criticato La Malfa osservando che il partito socialdemocratico ha già indicato le linee in base alle quali chiederà il voto agli elettori «non dicendo solo dopo le elezioni quello che intende fare, ma affermando oggi di voler favorire la costituzione, ovunque possibile, di maggioranze di centrosinistra».

Matteotti e Amadei hanno anche respinto la proposta del «fronte laico» fatta dai liberali. Come si è accennato il presidente del PLI Malagodi è oggi tornato ampiamente sull'argomento individuando nel collegamento PLI-PSDI-PRI la possibilità di «un mutamento in meglio del quadro politico, un mutamento che potrebbe essere profondo». Un efficiente collegamento dei tre partiti significa — ha affermato il presidente liberale — una casa politica offerta a chi ne ha abbastanza della DC e magari del PSI e del MSI» e potrebbe esercitare un positivo riflesso tanto sulla DC, quanto sui socialisti. Ma la prospettiva del «fronte laico», definita oggi «un'illusione» dal settimanale democristiano «La discussione», appare sempre meno realizzabile dopo le prese di posizione dei repubblicani e dei socialdemocratici.

Altri temi al centro del dibattito politico sono quelli dell'ordine pubblico e dei provvedimenti governativi. In un discorso a Piacenza il segretario democristiano Fanfani ha espresso apprezzamento per le misure adottate dal sindaco di Milano Aniasi nei confronti dei guardiani del museo d'arte moderna che avevano interrotto l'apparato d'allarme per non essere disturbati, e ha auspicato che «altre autorità competenti facciano altrettanto sia nel settore delle trame nere sia in quello dei brigatisti rossi». «La strategia del discredito dello Stato che corrode la nostra vita democratica sarà fatta fallire — ha concluso Fanfani — con decisioni appropriate delle autorità competenti».

Sul tema degli opposti estremismi si è soffermato anche l'esponente del gruppo Andreotti - Colombo, Lattanzio affermando che «bisogna ammettere che lo Stato ha subito un grosso scacco con l'evasione del brigatista rosso Renato Curcio». Secondo Lattanzio si tratta di un'ennesima prova di efficienza e di capacità operativa fornita questa volta dall'eversione di sinistra che è riuscita a mettere in crisi le stesse istituzioni». L'esponente democristiano ha osservato poi che

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

LO STRAZIO DELLA GIOVANE VEDOVA



Telefoto Ansa

Roma — Scena di dolore senza conforto di Clara Calabresi, la giovane moglie dell'agente di P.S. assassinato dai rapinatori

VIAGGIO AL CAIRO



Mosca — Leonid Breznev, prima di recarsi in America per la prevista visita di stato (che dovrebbe avvenire nel prossimo giugno), andrà al Cairo per colloqui con i governanti egiziani sulla crisi mediorientale: la notizia è stata fornita, concordemente, dalla stampa egiziana. (Il «servizio» in II pagina)

GIUSEPPE MARCHISELLA NON HA RETTO ALLE GRAVISSIME FERITE SUBITE NELLA RAPINA

Ucciso per un misero bottino l'agente alla posta di Roma

Dal «centro plichi valori» della capitale i feroci banditi hanno portato via solamente due orologi e qualche lettera - Tenta il suicidio la moglie dello sventurato poliziotto - Una testimonianza



Telefoto Ansa

Roma — L'identikit di uno dei banditi, realizzato sulla base di alcune testimonianze

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 22

Giuseppe Marchisella non ce l'ha fatta: il giovane agente di sicurezza, colpito ieri pomeriggio dalle tre revolverate esplose a freddo dai rapinatori che avevano fatto irruzione nel «centro plichi valori» di via dei Capretari, a Roma, è soggiaciuto stanotte alle gravissime ferite riportate, nel centro di rianimazione dell'ospedale «Santo Spirito», dov'era stato trasferito dopo un disperato intervento chirurgico durato sei ore. Alle 3.30 si è udito un urlo, agghiacciante, di Clara Calabresi, la giovane moglie sposata da poco con un «matrimonio di coscienza» (per regolamento Giuseppe Marchisella non poteva condurla all'altare prima di aver compiuto i 26 anni): la povera donna era arrivata a Roma da pochi giorni, proprio per perfezionare le ultime pratiche di quel matrimonio «ufficiale» fissato per il 10 aprile, il giorno dei ventiseiesimo compleanno del marito.

Ieri, Clara Calabresi stava aspettando che il suo Giuseppe terminasse il turno di guardia nell'ufficio postale, per andare insieme con lui al cinema: stava chicchierando con alcuni impiegati dell'ufficio quando ha sentito i tre colpi. Dopo pochi secondi, ha visto entrare i due rapinatori, che si facevano scudo del corpo inerte e insanguinato del marito, Rito Spagnuolo, l'altro agente di guardia, ha tentato di reagire, ma è stato costretto a buttare il mitra a terra, per evitare di colpire il collega.

Presi dal panico, i banditi si sono impadroniti di alcuni plichi che si trovavano sopra un carrello e sono fuggiti precipitosamente, portandosi via i mitra delle guardie: «L'hanno ucciso per due orologi e qualche lettera "assicurata"» ha detto stamane ai giornalisti il capo della «Mobile», Ferdinando Masone. «La segnalazione — ha aggiunto — l'avevano avuta esatta, solo che hanno sbagliato carrello: hanno preso i plichi che non valevano niente, e non si sono accorti di quello dove c'erano plichi e sacchetti contenenti valori per mezzo miliardo di lire».

Le indagini, per ora, non hanno portato a risultati clamorosi: si sa che, prima ancora di tentare la cattura degli assassini materiali del giovane poliziotto, gli inquirenti stanno cercando di dare un nome e un volto al «basista» della banda; deve trattarsi necessariamente di qualcuno che ha avuto a che fare recentemente con l'ufficio. I valori che i rapinatori cercavano si trovavano sul carrello perché il furgone che doveva trasportarli altrove era atteso di lì a pochi minuti; i banditi sapevano perfettamente che sarebbe stato scortato da altri quattro agenti, e che era impensabile un assalto lungo la strada.

Il colpo, dunque, doveva essere effettuato prima del ritiro dei valori: e, per eliminare il «problema» dei due agenti di guardia dentro l'ufficio, si doveva far fuoco senza pietà, per scoraggiare qualsiasi reazione. E così è stato: contro lo sventurato Marchisella sono stati esplosi tre colpi a bruciapelo, uno all'addome, uno al petto (con perforamento del polmone e conseguente, copiosa emorragia interna), l'ultimo alla spalla destra.

Stamattina, nel cortiletto antistante la camera mortuaria dell'ospedale, Clara Calabresi è stata colta da malore quando ha visto il corpo del marito: ha urlato il suo nome in maniera ossessionante per alcuni minuti. E' stata poi accompagnata in un albergo, ma poco dopo, in preda alla disperazione, ha tentato di uccidersi gettandosi dalla finestra: è stata bloccata in extremis dai parenti del marito (giunti nelle prime ore di stamane da Barletta).

Un medico le ha poi somministrato dei sedativi: «E' un caso difficilissimo — ha detto —: ha davanti agli occhi la scena dell'assassinio; e per cancellarla ci vorrà molto tempo, molta pazienza. Per questa notte ho disposto che due ispettrici di polizia non si muovano dalla stanza della ragazza; alcuni agenti rimarranno fuori a scopo precauzionale». Tramite il ministero degli interni, il Presidente della Repubblica, Leone, ha intanto fatto pervenire ai familiari dell'agente ucciso un messaggio di cordoglio; i funerali di Giuseppe Marchisella si svolgeranno lunedì mattina.

Stasera intanto si è appreso che, in base a quanto riferito da un testimone che ieri si trovava all'esterno dell'ufficio postale assaltato, i funzionari della «mobile» romana hanno potuto ricostruire i movimenti dei banditi nelle fasi preliminari della rapina: il testimone stava ascoltando la radio (come ha riferito agli agenti) a bordo della propria «500» parcheggiata in piazza dei Capretari, a pochi metri dall'ufficio postale, quando una «128» rossa, proveniente dalla direzione opposta, con a bordo tre uomini, si è affiancata alla sua auto.

Poiché la «128» era stata messa in modo da impedirgli di uscire dalla «500», il testimone ha invitato il conducente dell'altra auto a spostarla un po' più avanti; poco dopo egli ha visto scendere i tre uomini. Sceso a sua volta dalla «500», ha notato con una certa curiosità un'«Alfetta» beige (la stessa che è stata trovata dopo la rapina nella vicina piazza di Pietra) ferma e col motore acceso, con la parte anteriore rivolta verso l'ingresso dell'ufficio postale. Al posto di guida si trovava un uomo che, mentre fingeva di leggere una rivista, guardava intorno con fare circospetto.

Dopo qualche minuto, l'«Alfetta» si è spostata con una rapida manovra, mettendosi in posizione di partenza: il testimone ha detto che in quel momento ha udito gli spari. La «128» dalla quale sono scesi i tre uomini è la stessa che è stata colpita da uno dei proiettili sparati dall'agente Spagnuolo contro i rapinatori in fuga: l'auto, risultata rubata, è da stamani in questura, do-

R. R.

Continua in 2.a pagina

LE NUOVE «TABELLE» DELLA POLIZIA

Alle famiglie dei Caduti indennizzo di 50 milioni

Roma, 22

Si sono apprese, oggi, ulteriori precisazioni sul contenuto dei provvedimenti per il miglioramento del trattamento economico delle forze di polizia, approvati giovedì scorso dal consiglio dei ministri. L'indennità di istituto viene integrata con un supplemento giornaliero di presenza — uguale per tutti i gradi — dell'importo di 1300 lire: tale importo è elevato a 1800 lire quando il servizio viene prestato nel giorno destinato al riposo settimanale o di notte.

Il premio di arrublamento per le guardie e i sottufficiali viene portato a 250 mila lire; il premio per la prima ferma a 350 mila lire e quello di rafferma a 250 mila lire. L'importo dell'indennità per i servizi collettivi di ordine pubblico fuori sede viene raddoppiato. La decorrenza dei tre provvedimenti è dal primo febbraio di quest'anno.

Va anche ricordato che la misura dell'elargizione a favore delle famiglie degli appartenenti alle forze di polizia vittime del dovere è stata elevata da 10 a 50 milioni di lire, con provvedimento già approvato dal Senato e ora all'esame della Camera. *(Ansa)*

Pietà ma anche rabbia



Telefoto Ansa

Roma — Oltre 200 agenti di P.S. in borghese, provenienti da caserme di tutta la capitale, si sono riuniti ieri sera in piazza Venezia, inscenando una silenziosa manifestazione di solidarietà per il collega ucciso dai banditi. «Siamo stufi del trattamento che riceviamo — hanno detto ai giornalisti — e vogliamo fronteggiare i banditi con le loro stesse armi». Successivamente hanno assistito a una funzione religiosa in memoria dell'agente Marchisella

TERZA E ULTIMA DOMENICA ELETTORALE NEL QUADRO DEI DECRETI DELEGATI

Oggi nelle scuole superiori anche gli studenti alle urne

Assieme a genitori, insegnanti e personale non docente sono chiamati a pronunciarsi per la costituzione dei nuovi organi collegiali scolastici - L'incognita dell'assenteismo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 22

Domani ultimo giorno di elezioni nelle scuole: dalle 8 alle 20, nei cinquemila istituti di istruzione secondaria superiore, voteranno tre milioni 800 mila genitori, un milione 800 mila studenti, quasi 150 mila docenti e alcune decine di migliaia di impiegati, per eleggere i propri rappresentanti nei consigli di classe, di istituto e di disciplina. Dopo le votazioni, inizierà subito lo spoglio delle schede, e lunedì (che sarà considerato giornata di vacanza nelle «superiori») si conosceranno i risultati completi di questa terza votazione.

La novità assoluta (anche rispetto alle due precedenti domeniche elettorali, nelle elementari e nelle medie inferiori) è rappresentata stavolta, dalla componente studentesca, chiamata a partecipare alle operazioni di voto per la costituzione degli organi collegiali: complessivamente, quindi, le persone che voteranno nella giornata di domani si aggirano sui cinque milioni 700 mila.

Nelle due precedenti votazioni, la media relativa all'afflusso alle urne è stata di poco inferiore all'80 per cento: questa volta, l'auspicio espresso da partiti, sindacati e associazioni culturali è che tale «tetto» venga quanto meno sfiorato. Ma la cosa appare problematica: alla posizione di ferma partecipazione alle votazioni, assunta dalle federazioni giovanili dei partiti, si contrappone infatti un movimento (non ancora quantificabile) che, come già avvenuto per l'università, si prefigge l'obiettivo di ostacolare le votazioni. Si tratta indubbiamente di piccole frange di studenti, che però non si sa quale incidenza possano avere domani, nel voto generale delle componenti scolastiche.

Quello di domani, comunque, è un appuntamento importante, che costituirà anche un banco di prova per quanto riguarda la partecipazione degli studenti alla gestione della scuola: si saprà cioè, in particolare, se l'assenteismo (indicato da varie parti come uno dei possibili rischi nel processo di progressivo accostamento tra la scuola e la società) sarà respinto. Inoltre il voto (alla luce delle indicazioni già emerse nelle altre due domeniche) contribuirà a completare il quadro sugli orientamenti degli elettori.

Per disposizione ministeriale, ad ogni modo, le schede saranno contraddistinte da numeri romani progressivi, con la rigorosa esclusione di qualsiasi dicitura o simbolo, in modo da evitare il richiamo a posizioni ideologiche o politiche e da salvaguardare (almeno formalmente) la consultazione scolastica da quell'eccessiva politicità da un'eccessiva politicizzazione.

Quanto alle modalità di votazione, sono le stesse delle altre due domeniche: basterà presentarsi ai seggi con un documento valido di riconoscimento per ricevere tre schede, una per il consiglio di classe, una per il consiglio di istituto e una per il consiglio di disciplina degli alunni. Nella prima il padre e la madre di ogni alunno della stessa classe scriveranno un solo nominativo, sceito tra quello dei genitori degli studenti della medesima classe. La stessa cosa dovranno fare gli studenti, che indicheranno il nome di un compagno di classe.

Nella seconda scheda i genitori e gli alunni, dopo aver indicato la lista prescelta, potranno esprimere le preferenze per i candidati al consiglio di istituto nelle due «categorie». Da notare che, negli istituti con meno di 500 alunni, dove si possono eleggere tre genitori e tre studenti, si può scrivere un solo nominativo; negli istituti che hanno una popolazione scolastica superiore a 500 alunni, dove si possono eleggere quattro genitori e quattro studenti, è invece possibile scrivere due nominativi, scelti rispettivamente tra i candidati dei genitori e tra quelli degli alunni.

Nella terza scheda, infine, si dovrà indicare, per il consiglio di disciplina (dove i genitori e studenti hanno per le rispettive categorie, un rappresentante effettivo e uno supplente), un solo nominativo, cioè quello di un genitore e di un rappresentante degli alunni.

Emanuele Lombardi

LA SITUAZIONE

L'iniziativa presa da La Malfa in materia di compromesso storico, i problemi dell'ordine pubblico e le recenti decisioni governative sono i temi su cui si sviluppa un sempre più vivace dibattito politico che accentua le divergenze tra i partiti di maggioranza.

Lo stesso segretario repubblicano, con un editoriale del quotidiano del partito, ha dato un'interpretazione riduttiva della sua presa di posizione sottolineando che il problema va visto nel contesto internazionale e nei riflessi che da esso possono derivare sul quadro politico italiano e, quindi, non in termini di apertura del PRI sia all'alleanza con i comunisti, sia all'asse preferenziale DC-PSI.

La posizione repubblicana è stata giudicata positivamente dai socialisti, ma i socialdemocratici hanno confermato il loro netto giudizio critico e da parte democristiana è stato ribadito il rifiuto della prospettiva di compromesso storico col PCI.

Lo stesso La Malfa, come alcuni esponenti socialdemocratici, ha giudicato irrealizzabile il «fronte laico» PSDI-PRI-PLI proposto dai liberali e rilanciato anche ieri dal presidente del PLI Malagodi in una intervista ad un settimanale.

Le divergenze tra i partiti di maggioranza in materia di ordine pubblico sono determinate non solo dalla questione degli opposti estremismi su cui è tornato anche ieri il segretario democristiano Fanfani, ma anche dalle contrastanti valutazioni espresse sulle recenti decisioni prese in merito dal Consiglio dei ministri.

CONGEGNI-SPIA RUSSI sulle spiagge islandesi

Reykjavik, 22

Apparecchiature sovietiche per il rilevamento di corpi sottomarini sono state trovate sulle spiagge dell'Islanda meridionale: si ritiene si tratti di strumenti in grado di seguire il movimento di sottomarini e di altre unità.

Uno degli strumenti è stato rinvenuto nei pressi della cittadina di Hornafjordur, da un agricoltore, che ha avvisato il comandante della polizia locale: sullo strumento era chiara l'iscrizione russa; un'apparecchiatura simile è stata scoperta da un altro contadino, a Skoharsandura. Si tratta di congeni di metallo, di forma cilindrica, lunghi circa tre metri e mezzo e pesanti ciascuno più di una tonnellata. *(Ap)*

UNANIMI PREVISIONI OTTIMISTICHE DELLA STAMPA DEL CAIRO

IN EGITTO SI DÀ PER CERTA L'INTESA CON ISRAELE SUL SINAI

«Salvo avvenimenti imprevisti» gli israeliani si ritireranno da Mitla e Gidi e dai pozzi di Abu Rodeis - Breznev in Egitto prima del viaggio in America?

Il Cairo, 22

«Israele si ritirerà dai passi di Mitla e Gidi e restituirà i giacimenti petroliferi di Abu Rodeis, nel Sinai. Kissinger tornerà in Medio Oriente l'8 marzo e farà nuovamente la spola tra Il Cairo e Gerusalemme per stabilire le modalità definitive del nuovo ritiro israeliano dal Sinai. Non esistono dissensi tra l'Egitto e la Siria in merito alla politica di progressiva soluzione negoziata della crisi mediorientale. Il leader sovietico Breznev visiterà Il Cairo prima di compiere, nel giugno prossimo, il suo previsto viaggio negli Stati Uniti».

Queste le ottimistiche notizie diffuse oggi dalla stampa egiziana, la quale dà praticamente per scontato un successo dell'Egitto per quel che concerne il ritiro delle truppe israeliane da alcuni settori della penisola del Sinai («salvo avvenimenti imprevisti», come avverte il direttore di «Akhbar el Yom», Ali Amin). Secondo la stampa del Cairo, l'unica seria difficoltà che resta ancora da superare è quella della garanzia di non-belligeranza, che Israele chiede e che l'Egitto non è disposto a concedere prima di una soluzione globale e definitiva di tutti i problemi connessi alla crisi mediorientale.

L'Unione Sovietica — scrive, dal canto suo, il direttore di «Al Akhbar», Mussa Sabri — ha ancora questioni in pendenza con l'Egitto, ma esse verranno risolte durante la visita di Breznev al Cairo: si tratta — viene ricordato — delle questioni degli armamenti, ordinati fin dal 1972 (cioè prima della guerra di ottobre), e della moratoria che l'Egitto chiede all'URSS per il pagamento dei suoi debiti. Il fatto che diverse questioni, secondo gli egiziani, dovrebbero venir risolte soltanto nel corso della visita del segretario generale del PCUS al Cairo — la quale si svolgerà, comunque, dopo il periodo cruciale dei mesi di aprile e maggio (data della scadenza dei mandati delle forze dell'ONU nel Sinai e sul Golan) — sembrerebbe indicare che Mosca intende continuare ad attendere i risultati della politica «progressiva» promossa da Kissinger e accettata dall'Egitto, prima di impegnarsi in concessioni.

Sempre Mussa Sabri ricorda, poi, che l'Unione Sovietica è legata all'Egitto da un trattato di amicizia, e che l'Egitto è l'unico paese dell'area mediorientale a concedere facilitazioni e servizi nei suoi porti alle navi della flotta sovietica. «Il problema dell'Unione Sovietica — dice Mussa Sabri — è che essa non sembra poter accettare che la vittoria egiziana, realizzata con armi sovietiche, sfoci in una pace raggiunta con una soluzione americana»; l'Egitto, invece, segue proprio questa linea, per affermare ancora una volta la sua equidistanza fra le superpotenze.

La stampa del Cairo respinge e smentisce, poi, tutte le informazioni di «dissensi fra l'Egitto e la Siria in merito al disimpegno nel Sinai» e sembra anche voler «bloccare» le informazioni provenienti da Beirut secondo le quali l'Iraq e la Libia sarebbero disposti a partecipare, con l'«Organizzazione di liberazione della Palestina», a un vertice dei «paesi del rifiuto»: «Le relazioni fra l'Egitto e l'Iraq — scrivono i giornali — sono nettamente migliorate in questi ultimi tempi». Per quel che concerne la Libia e il Presidente Gheddafi, gli editoriali accusano (senza nominarli specificamente) «coloro che considerano i progressi dell'Egito come un regresso, coloro che ci amano soltanto quando siamo in ginocchio e ci biasimano invece quando spazziamo via il mito della superiorità israeliana».

Per quanto riguarda la conferenza di Ginevra (dove dovrebbe venir elaborato l'assetto definitivo dell'intero settore mediorientale), la stampa del Cairo afferma che, benché vi siano divergenze in merito ai tempi di convocazione di questa riunione e al suo contenuto, tanto gli Stati Uniti quanto l'Unione Sovietica sanno che la conferenza dovrà prima o poi essere convocata. Il grande e ancora insuperato problema resta, invece, quello della presenza dei palestinesi: l'Egitto ha già chiaramente detto che l'«OLP» di Yasser Arafat deve partecipare a questa conferenza. Ma non ha detto se in qualità di movimento di liberazione o di governo di un territorio tornato sotto sovranità araba.

La questione che resta da risolvere è prettamente araba, e riguarda in particolare i rapporti fra i palestinesi e Re Hussein di Giordania: questi in cambio di un suo eventuale negoziato con Israele per il recupero della Cisgiordania occupata (che dovrebbe poi, in base alle risoluzioni del vertice arabo di Rabat, consegnare all'«OLP» per la creazione di una «sede nazionale palestinese»), sembra ora esigere che sia di nuovo riconosciuta una forma di sovranità giordana sulla riva occidentale del fiume. Starebbe così riemergendo il progetto di federazione, o di «regno arabo unito», già proposto anni fa da Hussein.

(Ansa)

IL SENATORE MERZAGORA sulla Montedison

Roma, 22

Un'intervista con il senatore a vita Cesare Merzagora, ex presidente della Montedison, il quale si sofferma sulle recenti vicende della società di Foro Bonaparte, sarà pubblicata domani da «Il Fiorino». A proposito della «misteriosa scalata», il senatore Merzagora dice di essere «contrario ai sindacati minoritari. Finché il potere viene esercitato da gruppi di minoranza è inevitabile che l'aspirazione ad una democrazia economica risulti frustrata. Ma, nel caso specifico della Montedison, poiché il sindacato di azionisti c'è, non si può prescinderne. Si tratta di risolvere il problema dell'assetto azionario posto dal dott. Cefis nell'unica direzione possibile e valida: cioè eliminando le pesanti ombre che oggi esistono assicurando al management della società tutte quelle garanzie in mancanza delle quali non è possibile governare e gestire un gruppo delle dimensioni della Montedison. Insomma, il presidente della società di Foro Bonaparte, non può assumersi immani responsabilità avendo sulla propria testa la spada di Damocle di un sindacato azionario nel quale figurano delle fiduciarie di cui non si conoscono né l'identità né l'ispirazione. Nella mia lunga esperienza societaria non ho mai visto un sindacato tra ignoti».

Per quanto riguarda poi l'assetto al vertice della Montedison, il sen. Merzagora sottolinea come «ciò che conta, oggi soprattutto, è l'esigenza di scongiurare una crisi al vertice di un colosso dell'economia italiana e proprio in un momento quanto mai delicato non solo per l'industria petrolchimica italiana, ma anche per gli altri colossi petrolchimici internazionali a causa di una persistente caduta della domanda. D'altro canto, non è facile — osserva l'ex presidente della società — sostituire un uomo di grossa statura qual è, indubbiamente, il dott. Cefis e sono convinto che, se egli lasciasse la guida della società, i suoi più validi collaboratori lo seguirebbero. Perché, dunque, determinare una crisi quando esistono le possibilità concrete di risolverla?».

(Italia)

La tragedia di Roma



Telefoto Ansa

Bari — Giuseppe Marchisella, l'agente ucciso a Roma, ripreso con la moglie Clara Calabrese, all'epoca del fidanzamento

DOPO I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAL CIPE

La Flm critica il caro-telefoni

Minacce da parte dei sindacati di uno sciopero di protesta - Mercoledì «fermi» anche gli edili

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 22

I metalmeccanici e le altre categorie interessate sono decisi ad entrare in sciopero per denunciare «il metodo ed i contenuti» delle decisioni assunte dal Cipe in materia di tariffe telefoniche. Ieri, come è noto, il Cipe ha approvato il piano per la ristrutturazione telefonica che prevede nuovi investimenti per i prossimi cinque anni sulla base di forti aumenti tariffari che dovranno essere quantificati nei prossimi giorni dal Cip.

La FLM, in un comunicato, afferma che «mentre la decisione di avallare investimenti per mille miliardi nel 1975 ed altri mille miliardi nel 1976 sembra fugare una minaccia a breve termine sui livelli occupazionali, essa è stata presa senza un confronto con le organizzazioni sindacali, che da tempo avevano chiesto un incontro, ricorrendo in parte a un aumento delle tariffe che colpisce pesantemente e indiscriminatamente l'utenza».

Intanto continuano a giungere adesioni allo sciopero degli statali proclamato per il 26 febbraio dalla federazione Cgil - Cisl - Uil, che sollecita il governo a proseguire la trattativa per la contingenza e il recupero salariale del pubblico impiego. Il 26 sciopereranno anche i lavoratori delle costruzioni «per imporre al governo un cambiamento di rotta nella politica degli investimenti nei settori dei lavori pubblici e della casa tale da consentire il proseguimento dei lavori in corso, di quelli progettati e l'attuazione di case a basso prezzo, nell'ambito della legge 865 e in grado di salvaguardare i livelli di occupazione».

Gli ospedalieri della Uil e della Cisl hanno, inoltre, indetto oggi uno sciopero di 48 ore dei dipendenti delle case di cura private per il 4 e 5 marzo. Il 5 marzo sciopereranno i dipendenti degli ospedali pubblici. L'agitazione, cui non partecipa la Cgil, è tesa a sollecitare il raggiungimento di un accordo per il rinnovo del contratto.

M. A.

Dalla prima pagina

Scollature

«ben diversa sarebbe stata la reazione di quella parte dell'opinione pubblica, costantemente montata dai settori di sinistra, se un commando fascista avesse liberato eversivi di estrema destra».

Dell'ordine pubblico si occupa anche il demartiniano Barzamo in un articolo scritto per l'«Avanti!» in cui critica i provvedimenti approvati dal Consiglio dei ministri sostenendo che «non sembrano sorretti da una politica organica contro la criminalità». Ma proprio oggi il ministro dell'interno Gui ha diramato una nota per esprimere meraviglia per le accuse di insufficienza formulate nei confronti delle decisioni governative in materia di ordine pubblico. Il ministro ha ricordato che molti altri provvedimenti sono in preparazione.

Infine «Il Popolo» replica stamane, in una nota, alle critiche rivolte dal quotidiano del PSI «Avanti!» e da quello del PCI «L'Unità» al discorso pronunciato dal sen. Fanfani a Napoli. Il quotidiano democristiano osserva che l'«Avanti!» non ha tollerato il riferimento di Fanfani alla «strategia del discredito» con la quale si tende a rimettere in discussione tutto ciò che è stato compiuto in quasi un trentennio coinvolgendo principalmente, anzi esclusivamente, la Democrazia cristiana.

«Li richiamo severo e fermo di Fanfani — afferma "Il Popolo" — mira sostanzialmente non a difendere la DC o a dar corpo a inattendibili inclinazioni integraliste, ma a impedire che il discredito possa coprire il corpo della società italiana, rendendo vano ogni disegno di una sua crescita». Il quotidiano democristiano ricorda presente che il discorso di Fanfani è un discorso sulle cose concrete e che «respingerlo significa correndo alle logore banalità sugli estremismi doppi o semplici, sul "quarantottismo" anticomunista e così via significa chiudere gli occhi non soltanto sulla gravità dei problemi che travagliano il paese, ma anche — e di più — sulle ragioni di fondo che quei problemi hanno determinato». In sostanza — conclude «Il Popolo» — significa sfuggire un confronto politico valido e produttivo per rifugiarsi nelle nebbie delle inconcludenti diatribe. Indicare i pericoli immanenti della "strategia del discredito", opporre a essa uno sforzo di ripensamento culturale e un rilancio dell'iniziativa nazionale abbandonando i "sogni fantastici" per far luogo alle "cose possibili": ebbene cosa c'è in questo che offende la delicata sensibilità democratica dei socialisti e dei comunisti? Saremmo proprio curiosi di saperlo».

R. F.

Golda Meir a Berlino



CONTESTATA da maoisti

Berlino, 22

Golda Meir, assieme a Yigal Allon in occasione della riunione dei «leader» dei partiti socialisti e socialdemocratici dell'internazionale socialista, rende omaggio al muro che ricorda lo sterminio degli ebrei compiuto dai nazisti.

Mentre erano in corso i lavori circa 450 dimostranti hanno sfilato oggi nel centro di Berlino Ovest protestando per la presenza in città dei due esponenti israeliani. Non si sono avuti incidenti. Al passaggio del corteo davanti l'albergo dove la Meir e Allon e altri partecipanti alla conferenza dell'internazionale socialista risiedono, un dimostrante ha gridato: «Fuori Golda Meir e Allon da Berlino Ovest».

I due statisti israeliani sono giunti a Berlino Ovest venerdì e per due giorni intorno a loro è stato istituito uno stretto servizio di vigilanza. La polizia ha isolato l'albergo dove i partecipanti alla conferenza dell'internazionale socialista risiedono circondandolo con transenne metalliche. Tra i dimostranti che sventolano bandiere rosse del partito KPD di ispirazione maoista, vi erano elementi del partito stesso e arabi residenti momentaneamente a Berlino. *(Ap)*

COMIZI E SFILATA DEI PARTECIPANTI ALLA MANIFESTAZIONE NAZIONALE

SENZA INCIDENTI A FIRENZE LA PROTESTA PER ADELE FACCIO

Il corteo è stato bloccato dalla polizia e non ha potuto avvicinarsi al carcere dove si trova la presidente della Cisa - Domani riprende l'inchiesta sulla clinica

Firenze, 22

L'annunciata manifestazione a carattere nazionale promossa dal partito radicale per «la scarcerazione di Adele Faccio e di Giorgio Conciani», arrestati in relazione alla clinica per pratiche abortive scoperta a Firenze, si è svolta nel pomeriggio in piazza della Signoria, dove sono affluiti manifestanti con cartelli e striscioni che chiedono appunto la libertà per la presidente del Cisa e per il direttore della clinica.

Conclusa la manifestazione con altri discorsi e canti popolari si è formato un corteo di circa 300 o 400 fra i più giovani partecipanti e si è diretto verso la zona del carcere delle Murate e del carcere di Santa Verdiana, zona per la quale (nelle strade adiacenti di via Ghibellina e via dell'Agnolo) la questura ha comunicato divieto di transito per motivi di ordine pubblico. In prossimità delle strade che immettono su via Ghibellina e via dell'Agnolo polizia e carabinieri hanno vietato l'accesso ai manifestanti; il corteo è allora tornato in piazza della Signoria, mentre circa 150 manifestanti restavano nella zona inalberando i cartelli recanti le scritte in favore della scarcerazione della Faccio e di Conciani.

In piazza della Signoria hanno preso la parola altri oratori, fra cui Marco Panella, uno dei quali ha detto che la polizia ha vietato al corteo di passare per le strade antistanti le carceri. Gli esponenti del partito radicale e del movimento femminista hanno ribadito la loro opposizione al divieto posto dalla polizia per l'accesso del corteo nel tratto antistante il carcere femminile di Santa Verdiana, dove Adele Faccio è detenuta. Da parte degli esponenti del partito radicale è stato annunciato che sarà presentata denuncia nei riguardi delle forze di polizia «per blocco stradale».

Intanto il giudice istruttore dott. Spremolla al quale è attualmente affidata l'inchiesta sulla clinica degli aborti, riprenderà, a partire da lunedì prossimo, ad interrogare tutte le persone implicate nella vicenda. La prima ad essere interrogata sarà l'infermiera Umbertina Cavini di 61 anni. Quindi, via via, tutti gli altri dovranno rispondere alle domande del giudice istruttore, il quale — per quanto è dato sapere — sta cercando di ricostruire le varie fasi dell'attività della clinica, in relazione ai reati contestati, sia a coloro che furono tratti in arresto al momento dell'irruzione dei carabinieri nella villa, sia alle persone arrestate nei giorni successivi. In particolare il dott. Spremolla vuole appurare le responsabilità in relazione all'imputazione di associazione per delinquere contestata dal pubblico ministero.

In questo contesto s'inseriscono anche i mandati di comparizione che il dott. Spremolla ha emesso nei confronti delle scrittrici Gabriella Parca e di Erika Kaufmann, le cui abitazioni milanesi sono state perquisite ieri sempre su mandato del giudice fiorentino alle due scrittrici sono stati contestati i reati di procurato aborto continuato e aggravato (come ad Adele Faccio, a Gianfranco Spadaccia ed a Marco Pannella) e di concorso in associazione per delinquere.

(Ansa - Italia)

PAOLO VI IN SAN PIETRO PER LA FESTA DELLA CATTEDRA

Il Papa invita la curia a una sincera autocritica

«Dobbiamo verificare se abbiamo degnamente eseguito il grave e delicato compito che ci è stato affidato»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 22

Il Papa ha esortato all'autocritica i membri tutti della curia romana «per verificare, nel segreto dei nostri cuori, se il nostro comportamento corrisponde all'ufficio che ci è stato affidato...». Un'autocritica, dunque, al vertice e a ogni livello: non per nulla Paolo VI ha parlato al plurale rivolgendo l'esortazione a sé stesso e a quanti l'ascoltavano. Erano di fronte a lui, oggi, giorno della festa della cattedra di San Pietro, cardinali, arcivescovi, vescovi, prelati, laici (uomini e donne) che, con mansioni diverse, svolgono la loro attività nei vari uffici curiali.

Erano sfilati, in «pellegrinaggio giubilare», in piazza S. Pietro con il segretario di stato cardinale Villot, con i più vicini collaboratori del Papa, i monsignori Benelli e Casaroli, con i capi dei dicasteri ecclesiastici. Paolo VI, nel tempio, ha concelebrato la messa e ha tenuto l'attesa omelia. «Ci stimola all'autocritica — ha detto — innanzi tutto la coerenza della nostra vita ecclesiale e poi l'analisi che, tanto la Chiesa, quanto la società, fanno sul nostro conto, con esigenza spesso non obiettiva e tanto più severa quanto più rappresentativa è questa nostra posizione, dalla quale dovrebbe sempre irradiare un'esemplarità ideale».

Il Papa ha detto che oggi chi guarda alla Chiesa e alla sede apostolica vuole trovare armonia fra il carattere sacerdotale e episcopale di un ecclesiastico, e lo stile di vita e la fedeltà ai doveri religiosi; e ha esclamato: «Eredi di una lunga e gloriosa storia, ma in molti punti censurabile, e per di più imperfetti e peccatori, non possiamo certo crederci invulnerabili alle contestazioni e alle polemiche della cronaca e della storia».

Proprio per questo il Papa ha sottolineato che la gravità dei compiti aspettanti alla curia deve generare in tutti «non già un senso di superiorità e di orgoglio nei confronti del collegio episcopale e della grande famiglia del popolo di Dio, alla quale noi pure apparteniamo, quanto piuttosto la coscienza di una grave e delicata funzione che comporta responsabilità e fatiche tanto maggiori quanto più prossima è la sua derivazione dalle esigenze costituzionali del ministero apostolico».

Due sentimenti ha chiesto il Papa alla curia: uno di «sincera umiltà» e l'altro di «carità verso tutti: a tale proposito ha anche ricordato le responsabilità che pesano sulla curia in ordine «al dialogo con i nostri fratelli tuttora da noi separati». Nel discorso il Papa, che parlava con voce commossa, ha avuto un accenno alla sua autorità pontificale: «Noi — ha detto — sentiamo fino alla confusione la sproporzione fra la nostra vocazione e la missione nostra, entrambe immeritate, sublimi, tremende, ineffabili, divine e la esiguità della nostra persona sia singola che collettiva...».

Di fronte ad una avversione «antipapale ed antiromana» oggi tanto aggressiva il Papa ha detto che sua ambizione è quella di «servire nella carità» di «presiedere nella carità». Il rito, concelebrato dal Papa con ventitrè cardinali, si è svolto all'altare della cattedra sul quale, per l'occasione, erano stati posti i celebri candelieri del Bernini.

A. Paglialunga

PROSSIMA VISITA di Casaroli a Praga

Praga, 22

Monsignor Agostino Casaroli, segretario del consiglio per gli affari pubblici della Chiesa, è atteso il 24 febbraio a Praga, per una visita di tre giorni, definita dagli ambienti vicini al ministero degli esteri come «semi-ufficiale», su invito del ministro cecoslovacco degli esteri Bohuslav Chnoupek.

Nessuna indiscrezione è trapelata sui temi dei colloqui. Non si sa nemmeno se per questo incontro sia stata stabilita una agenda formale.

(Ansa)

SENTENZA A TREVISO PER GLI EPISODI DEL 1971

UNDICI CONDANNE AL PROCESSO «ZOPPAS»

Ritenute valide le accuse di violenza privata e oltraggio Trentatré assoluzioni e sette «non luogo a procedere»

Treviso, 22

Si è concluso oggi davanti al tribunale di Treviso il processo a carico dei 51 operai della «Zoppas» e alcuni sindacalisti, rinviati a giudizio per una serie di episodi collegati con gli scioperi che si verificarono nel 1971, nell'industria di Conegliano (Treviso). I giudici, dopo quattro ore e mezza di camera di consiglio hanno pronunciato 11 condanne, mentre le assoluzioni con diverse formule sono state 33; sette, infine, «non luogo a procedere» per remissione di querela.

In pratica, all'analisi del dibattimento sono rimaste valide soltanto alcune accuse relative alla violenza privata, contro alcuni impiegati e dirigenti della «Zoppas». Ha resistito per uno degli imputati l'accusa di oltraggio alle forze dell'ordine. E' stata anche, invece, derubricata a violenza privata quella che poteva essere l'accusa più grave: il sequestro di persona, nei riguardi di un dirigente dell'azienda trevigiana.

Il tribunale ha, pertanto, condannato il sindacalista Vittorino Dal Bo a sei mesi di reclusione per oltraggio e violenza privata; ha poi condannato a tre mesi di reclusione ciascuno Andrea Dapporto, Giovanni Cester, Giampaolo Dassiè e Giovanni Biasini, sempre per violenza privata. Due mesi di carcere, infine, sono stati inflitti per il medesimo reato a Carlo Cunial, Attilio Scotton, Renato Paccagnan, Guido Simini, Giovanni Favero e Giorgio Bontempo.

A tutti il tribunale ha concesso i benefici di legge ad eccezione del Cunial e del Favero, che avranno solo la sospensione condizionale della pena.

(Ansa)

MICHELE SINDONA all'attacco

Milano, 22

Gli avvocati Giovanni Bovio e Michele Strina hanno rivolto al giudice istruttore dott. Ovilio Urbisci un'istanza nella quale chiedono la sospensione del procedimento penale contro Michele Sindona e la revoca del mandato di cattura emesso nei riguardi del finanziere siciliano per il reato di bancarotta fraudolenta.

Nel documento si sostiene, a motivazione delle richieste, che la dichiarazione di insolvenza pronunciata dalla seconda sezione del tribunale civile per la Banca privata italiana — istituto di credito legato a Sindona — non ha carattere definitivo, essendo stata impugnata. Pertanto sarebbe prematura una configurazione del reato di bancarotta. In teoria, infatti, la dichiarazione di insolvenza potrebbe essere anche revocata. Lo stesso Sindona e la «Fasco Europa» (una finanziaria lussemburghese del gruppo Sindona) hanno sottoscritto una memoria di alcune decine di pagine, inviata al tribunale civile di Milano in opposizione alla sentenza relativa alla dichiarazione di insolvenza della Banca privata italiana.

Nel documento, trasmesso attraverso gli avvocati Strina, Gambino e Guzzi, si afferma che, quando venne dichiarata la insolvenza dell'istituto di credito e avviata l'operazione di salvataggio in difesa dei creditori, il liquidatore, avv. Giorgio Ambrosoli, avrebbe scritto che la Banca privata italiana non era in condizioni di fare fronte alle obbligazioni con mezzi propri, ma non avrebbe tenuto conto, in questa sua valutazione, dell'esistenza di 384 miliardi di crediti liquidi esigibili. *(Ansa)*

Muore in Val d'Aosta sciatore australiano

Aosta, 22

Uno sciatore australiano, Peter Larcombe, di 45 anni, di Sidney, è rimasto vittima oggi di una disgrazia alpinistica. L'uomo, con alcuni connazionali, stava facendo un'escursione con gli sci nella zona del colle del Gran San Bernardo, quando è scivolato ed è precipitato in un burrone. *(Ansa)*

UCCISO

ve viene esaminata dalla polizia scientifica.

Si è anche appreso che nell'«Alfetta» e nella «128» sono state rilevate impronte digitali che, secondo gli investigatori, potrebbero essere utili all'identificazione dei rapinatori; di due di essi, inoltre, grazie alle descrizioni fatte da vari testimoni, è stato possibile ricostruire con una certa approssimazione le caratteristiche somatiche. La descrizione più completa riguarda un uomo di circa trent'anni, longilineo, di altezza leggermente superiore alla media, con i capelli chiari, del quale è stato preparato un «identikit». Più vaga, invece, è la descrizione dell'altro bandito, che sarebbe bruno, piuttosto alto e con i capelli molto lunghi; di quest'ultimo gli investigatori ritengono non impossibile che portasse una parrucca.

R. F.

E' DI 24 MILIARDI il bilancio di San Marino

San Marino, 21

E' di circa 24 miliardi di lire il bilancio di previsione 1975 della repubblica di San Marino. Infatti fra spese effettive ordinarie, partite di giro, spese effettive straordinarie e movimento di capitali, le uscite ammontano a lire 23.918.255.742, mentre per quanto riguarda le entrate, per bilanciare la cifra delle uscite, alla categoria «movimento capitali» è prevista la concessione di mutui passivi per complessive lire 4.330.052.742, cifra che rappresenta il disavanzo dell'esercizio 1975.

Il bilancio previsionale 1975 comportava una spesa ed un impegno di oltre 16 miliardi. Rispetto il 1975 segna un incremento di bilancio di circa 5 miliardi di rispetto all'anno precedente. Il bilancio di previsione 1975 presenta altresì due allegati: il primo riguarda la costruzione del nuovo ospedale il cui piano finanziario prevede per l'anno in corso una spesa di 785 milioni; l'altro riguarda la spesa di progettazione e preliminari per le opere di potenziamento dell'acquedotto civico per un importo di 300 milioni.

(Italia)

CARGO CIPRIOTA incagliato a Venezia

Venezia, 22

Un piccolo cargo cipriota, il «Sultana» in navigazione nella laguna fra Venezia e Chioggia, a causa del mare agitato, si è incagliato in una secca nei pressi della diga di Malamocco, all'imboccatura del porto di Venezia. L'equipaggio, composto da 22 uomini, ha abbandonato in parte la nave, dopo che il telegrafista di bordo aveva lanciato il SOS, con il soccorso dei mezzi della capitaneria di porto e dei rimorchiatori.

(Italia)

ACCUSE DI CONCORSO IN STRAGE E RICOSTITUZIONE DEL P.N.F.

Trame nere: arrestato un «camerata» di Cauchi

Luca Donati avrebbe aiutato il neofascista a espatriare

Bologna, 22

Un nuovo mandato di cattura per concorso in strage e ricostituzione del partito fascista è stato emesso nel confronti di un altro aretino, lo studente di 23 anni, Luca Donati, che, per tutto ieri, è stato interrogato dal giudice istruttore Vito Zincani e dal dott. Luigi Persico. Luca Donati era stato accompagnato a Bologna dal carcere di Arezzo, dove il sostituto procuratore Martini di quella città lo aveva incarcerato per falsa testimonianza.

Il giovane avrebbe anche aiutato ad espatriare Augusto Cauchi, uno degli esponenti del fronte nazionale rivoluzionario che faceva capo a Mario Tuti. Insieme, da Arezzo, pare siano andati in auto fino a Rimini, dove avevano abbandonato sul lungomare la «124 sport»; avrebbero poi proseguito in treno fino a Ventimiglia, da dove hanno espatriato, lasciandosi infine a Perpignano. Dalla città pirenaica, mentre il Cauchi si è rifugiato in Spagna, il Donati si è costituito alla frontiera italiana, essendo rimasto senza soldi.

E' stato accompagnato quindi ad Arezzo da uomini dell'antiterrorismo e dichiarato in arresto. *(Ansa)*

PIAZZA FONTANA

PRESTO INTERROGATO il giornalista De Boccard

Cagliari, 22

Il giornalista professionista Enrico De Boccard, recentemente arrestato per detenzione abusiva di pistola, sarà interrogato, in qualità di testimone, dal giudice istruttore del tribunale di Milano, dott. Gerardo D'Ambrosio. L'interrogatorio di Enrico De Boccard rientra nell'ambito del supplemento d'inchiesta sulla strage di piazza Fontana, che il magistrato lombardo sta conducendo.

Nel corso degli accertamenti giudiziari nel supplemento d'indagini, il dott. D'Ambrosio aveva disposto la perquisizione dell'abitazione del giornalista, in località «Su Conventeddu», in territorio di Santa Margherita di Pula. La perquisizione, disposta per l'attività svolta da De Boccard con Giannettini al servizio del SID e per la circostanza secondo cui Enrico De Boccard è uno degli autori dei volantini a firma «Nuclei di difesa dello stato» diffusi dal gruppo di Freda, aveva portato all'arresto del giornalista.

(Italia)

I TAFFERUGLI DEL 18 SCORSO NEL CENTRO A ROMA

PROCESSO DIRETTISSIMO AL FIGLIO DI TERRACINI

Il giovane nega ogni addebito - Martedì la sentenza

Roma, 22

Massimo Terracini, figlio del senatore comunista Umberto, è comparso oggi dinanzi ai giudici della prima sezione penale del tribunale di Roma sotto l'accusa di trasporto di materiale esplosivo in pubblico, danneggiamento, minacce gravi, tentativo di lesioni e porto di armi improprie. I reati sono stati contestati al giovane in conseguenza della sua presunta partecipazione a una manifestazione antifascista svoltasi il 18 febbraio scorso. In concomitanza con la manifestazione furono lanciate contro un bar di piazza Euclide due bottiglie incendiarie e secondo l'accusa la responsabilità di questo attentato è di Terracini, che avrebbe agito in concorso con persone rimaste sconosciute.

Terracini venne chiuso in carcere poiché, dopo il lancio degli ordigni, fu catturato da un cameriere del bar che insieme con altri si era lanciato all'inseguimento dei presunti attentatori. Oggi il giovane, comparso in giudizio per «direttissima», ha rievocato i fatti, escludendo d'aver partecipato al lancio delle bottiglie. Fu presente invece alla manifestazione antifascista che si svolse in piazza Verdi e portò con sé le «armi improprie» per difendersi da eventuali aggressioni di neofascisti. Aveva anche un casco da motociclista per meglio proteggersi. Il giovane ha negato di essersi recato in piazza Euclide, spiegando che passando attraverso Villa Borghese per raggiungere l'ufficio del padre, si vide improvvisamente inseguire da un gruppo di persone e fuggì perché spaventato.

Il processo è stato rinviato a martedì prossimo per la prosecuzione dell'istruttoria dibattimentale e la sentenza.



Telefoto Ansa

Toni ariosteschi al fascino dell'attrice Mariangela Melato, interprete del personaggio della maga Alcina nell'«Orlando furioso» presentato ora dalla TV con la sigla registica di Luca Ronconi

LA BIRMANIA SI PRESENTA ANCORA ALLO STRANIERO CON ASPETTI PREVALENTEMENTE MISTICI E RELIGIOSI

UN PAESE CHE FU PACIFICO PER SECOLI È MINACCIATO DALLA CIVILTÀ OCCIDENTALE

Gli insegnamenti del Buddha sulla giustizia, sulla moderazione, sulla pazienza, che esortano al retto comportamento continuano tuttavia a influenzare la popolazione - La gente sembra quasi morbosamente attaccata al proprio lavoro

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Rangoon, febbraio

Sin dai tempi più remoti la volta celeste ha sempre attirato l'attenzione degli esseri umani con il suo fascino fatto di mistero e di paura. Dalla posizione e dal movimento degli astri si sono fatte spesso dipendere le vicissitudini umane. Forse per questo lo studio del cosmo era considerato scienza regale, privilegio di pochi. Einstein stesso credeva all'influenza delle stelle sui destini del mondo. Attualmente questa credenza è talmente diffusa da coinvolgere un larghissimo numero di persone sotto tutte le latitudini. Ma in nessuna parte del globo, come in Birmania, l'astrologia e l'astronomia hanno assunto un carattere di profonda religiosità, tanto da costituire oggetto di culto.

Ne ho avuto la conferma a Rangoon, mentre mi aggiravo tra le larghe e sudicie vie del centro fiancheggiate da fatiscenti edifici di stile coloniale, ultimo simulacro della dominazione inglese. Agli angoli delle strade, sotto la fioca luce dei lampioni pubblici, si scorgevano a mala pena le misere bancarelle dei venditori di riso cotto e di pesce che offrivano con voce stentorea e petulante la loro mercanzia ai rari passanti. Per il resto era tutto silenzio. Ne ero sconcertato rammentando l'animazione chiassosa dello stesso quartiere durante il giorno. In una via laterale, nei pressi della stazione ferroviaria un folto gruppo di persone attirò la mia curiosità: erano in paziente attesa davanti a tre piccoli ma moderni telescopi, puntati verso il cielo. Un grande cartello, scritto in inglese, invitava a scoprire Giove e i suoi satelliti per la somma di un kyat (circa 30 lire al cambio ufficiale, 30 lire al mercato nero). Per noi è una somma irrilevante, ma se si tiene conto che il salario medio di un birmano è di circa 200 lire al giorno (il reddito annuo procapite è il più basso dei paesi del Sud Est asiatico, circa 60.000 lire) il comportamento di questa gente, dai volti denutriti e vestita miseramente, che spendeva circa la metà dello stipendio giornaliero per avvicinare lo sguardo a stelle e pianeti, avrebbe dell'assurdo se non derivasse da una atavica tradizione religiosa.

La convinzione dell'influenza determinante delle stelle sul loro destino è talmente radicata nella loro mentalità da indurli a fare sacrifici per noi incomprensibili, e persino subordinarne il pensiero e l'azione. Il contadino birmano, ad esempio, per conoscere il giorno più propizio per l'aratura, la semina e la raccolta del riso, si rivolge immancabilmente ai monaci buddisti, i soli depositari in queste regioni delle scienze astrologiche. Non è raro incontrare, anche nei più lontani e sperduti centri abitati della Birmania, astrologi di professione che si offrono di fornire oroscopi, predire il futuro sulla scorta di tavole astrologiche più o meno empiriche e, per quanto mi consta, è l'unica professione che non è mai entrata in crisi.

E' un mondo che si presenta con aspetti prevalentemente mistici e religiosi derivati da credenza di diversa origine (buddismo, brahamaneismo, induismo, confucianesimo, islamismo) che, pur non amalgamandosi, hanno un denominatore comune: la spiritualità di un ascetismo tutto orientale. Dice un proverbio birmano: «Come l'ape succhia il miele da diversi fiori così il saggio accetta l'essenza di testi sacri diversi». Il buddismo in modo particolare, che si rifà a principi più umani che trascendentali, ha attecchito più profondamente nell'animo di questo antichissimo popolo. Gli insegnamenti del Buddha sulla giustizia, sulla moderazione, sulla pazienza, che esortano al «giusto agire», al «giusto parlare» e al «giusto vivere» continuano ad influenzare il comportamento etico e sociale dei Birmani. I principi etico-religiosi, fondando la ricerca della verità e del bene individuali su valori astratti e individuali attraverso la contemplazione, portano ad assumere atteggiamenti indolenti e fatalisti che indubbiamente hanno costituito una remora per una visione più dinamica e realista del mondo contemporaneo.

Il regime militare, andato al potere nel 1962 con il colpo di stato di Ne Win, (l'attuale presidente della giunta), sostituitosi al precedente governo di tipo democratico parlamentare, pur dichiarandosi per la laicità dello stato, ha dovuto sempre fare i conti con le radicate convinzioni (e superstizioni) del popolo. Per evitare che la frattura fra orientamento pragmatista e la società che si realizza essenzialmente attraverso valori spirituali, assumesse toni drammatici, si è visto più volte costretto a sottoporre le proprie decisioni al parere di un consiglio consultivo di religiosi buddisti. Tutte le volte che ha disatteso questa norma si sono verificate forti reazioni nell'opinione pubblica con gravi incidenti che hanno compromesso la già precaria situazione interna.

La riforma agraria, ad esempio, che ha tentato di realizzare la collettivizzazione di gran parte delle terre coltivate, proprio perché non ha saputo o voluto tener conto del concetto individualistico degli insegnamenti del Buddha, ha provocato, in economia, degli effetti disastrosi. Quest'anno, per la prima volta nella storia, la Birmania è stata costretta ad importare il riso (sua principale risorsa ed elemento base della sua alimentazione) per far fronte al fabbisogno delle masse. Questo, non tanto per difetto di produzione ma per sabotaggio degli ammassi e del sistema di raccolta. Il fatto più grave, comunque, come mi è stato riferito da diverse fonti, è che il riso abbondava a borsa nera ad un prezzo quadruplicato, inaccessibile, quindi, alla maggioranza della popolazione.

I Birmani, in genere, sono molto attaccati alle loro tradizioni anche di lavoro e guardano con diffidenza ai progetti di innovazione del governo anche se questi sono volti ad abolire i privilegi ed a sollevarli dalla secolare povertà. L'introduzione delle macchine agricole ad esempio (date in prestito o in dono dall'amministrazione statale, che potrebbero aumentare sensibilmente la produzione) trova delle forti resistenze tra la gente dei campi per il loro morboso attaccamento ai metodi di lavoro tradizionali. Inoltre, produrre più di quanto necessita alla propria famiglia trascende la loro logica. Tutto ciò si riflette sull'economia che poggia essenzialmente sull'attività agricola e che interessa l'80 per cento della popolazione. La monocultura del riso (una produzione di 100 milioni di tonn.) costituisce poi un ulteriore pregiudizio alle possibilità di sviluppo anche perché il paese è completamente sprovvisto di risorse minerarie, fatta esclusione per il petrolio (circa un milione di tonn. annue) la cui estrazione è per il momento data in concessione a compagnie straniere tra le quali l'Agip.

Nuove colture

Il Governo sta progettando perciò l'introduzione di nuove colture, ad esempio cotone, canna da zucchero, caucciù, che possono costituire supporto a possibili futuri insediamenti industriali (oggi quasi del tutto assenti). Sono programmi, tuttavia, di non facile realizzazione per gli enormi ostacoli che si frappongono: mancanza di preparazione psicologica e tecnica delle maestranze; inadeguatezza delle infrastrutture; scarsità di capitali. Proprio per questo, di recente ci sono stati dei contatti con operatori economici stranieri (anche italiani) per sollecitare l'invio di tecnici qualificati e di impianti industriali. I risultati, per la verità, non sono stati molto lusinghieri per l'inadeguatezza delle garanzie offerte dalla giunta. Soltanto i «pauk-paw», i parenti confinanti, cioè i cinesi, hanno risposto all'appello, pare senza pretendere una contropartita, inviando esperti soprattutto nelle zone lungo le valli dell'Irawaddy, dove si accentra la produzione del riso.

Qualche risultato positivo, invece, la giunta capeggiata da Ne Win l'ha ottenuto in campo sociale con l'istituzione delle scuole pubbliche obbligatorie e gratuite per tutti (gli analfabeti rappresentano ancora il 25 per cento della popolazione), con l'introduzione dell'assistenza sanitaria gratuita (anche se i medicinali si trovano solo a borsa nera), con la concessione di una pensione agli inabili al lavoro.

In campo internazionale la Birmania, dichiarandosi rigorosamente neutrale (le piace definirsi la Svizzera del Sud-Est asiatico) ha congelato, almeno per il momento, le questioni di frontiere con il Bangla Desh e la Thailandia; all'interno si trova invece di fronte ad un confuso intreccio di forze di opposizione. Conflitti politici e ideologici — almeno nel senso che noi attribuiamo a questi termini — non esistono anche per il generale agnosticismo delle masse. Emergono, tuttavia, forti rivalità nel crogiuolo di razze che compongono la Federazione. Le più organizzate e decise sono quelle degli stati Shan (la minoranza più consistente — circa tre milioni) che rimproverano ai Burma (20 milioni) che sono al potere, di fare del razzismo nei confronti delle minoranze etniche. Si può dire che non passi giorno senza che avvengano gravi incidenti o addirittura scontri armati tra queste due opposte fazioni. Sabotaggi e attentati non si contano più anche se la stampa (censurata) non ne dà notizia.

Prevedere una prossima composizione delle rivalità, magari attraverso il compromesso, è un azzardo per la notevole distanza sulle concezioni che i contendenti hanno sulla struttura politica da dare alla Federazione. Gli stati Shan vorrebbero uno stato teocratico in coerenza con la religiosità del popolo, testimoniata, tra l'altro, dalle migliaia di pagode sparse in ogni angolo del Paese; i Burma, meno spirituali e più pragmatisti, insistono invece nella costruzione (di fatto già iniziata) di uno stato socialista.

Le tensioni etico-politiche non potevano non riflettersi sulla già precaria situazione socio-economica. Il numero dei disoccupati e dei sottoccupati si accresce paurosamente per l'esodo continuo dalle campagne. Nelle città di Rangoon, Segù, Mandalay ho visto delle enormi bidonvilles. L'inflazione (che ha raggiunto ormai il 40 per cento l'anno) ha ridotto sensibilmente i salari reali. I negozi sono sprovvisti anche dei generi di prima necessità (eccezione fatta per la frutta, il riso e il pesce) che comunque si trovano facilmente a borsa nera.

Fascino magico

A parte queste frammentarie osservazioni sociopolitiche su un paese talmente lontano dalle nostre concezioni sulla civiltà, la Birmania rimane un Paese affascinante e magico. I visitatori stranieri rimangono estasiati davanti agli stupendi e maestosi templi. Lo Shwe Dagon, la pagoda ricoperta di foglie d'oro zecchino, di Rangoon, la gigantesca statua del Buddha reclinato di Segù, i conventi e le bianchissime pagode di Mandalay e soprattutto la mirabile città santa di Pagan, con i suoi duemila templi che risalgono all'undicesimo secolo, sono la testimonianza indimenticabile di una cultura antichissima e di un gusto architettonico estremamente raffinato.

La Birmania non è fatta solo di templi, ma anche di paesaggi meravigliosi e lussureggianti, interrotti da infinite distese di risaie che, viste dall'aereo, sembrano composti in un gigantesco e stupendo mosaico. Un Paese che è stato per secoli pacifico, considerato la «terra santa del buddismo», e che soltanto la contaminazione della civiltà occidentale, con le sue contraddizioni e le sue ansie, ha irrimediabilmente compromesso rompendo l'equilibrio dei suoi valori. Una terra, che in definitiva poteva essere felice e rappresentare un punto di riferimento per tutto il Sud-Est asiatico, rischia ora di precipitare nel disordine e nel caos.

Aulo Rubino

RICORDI D'INFANZIA

NON SO QUANTI ricordino l'avvenimento che nell'infanzia ci porta inaspettatamente a prendere coscienza di quel qualcosa d'invisibile che vive in noi: il pensare. E' il primo incontro con noi stessi, con quelle inclinazioni primigenie che, nella loro innocenza, fondono in un tutto il bene e il male.

Ma, anche se dimenticato, quell'avvenimento persiste in noi, e può sempre succedere che un qualsiasi fatto casuale ci porti a identificarlo. E, una volta identificato, l'avvenimento resta in noi, chiaro, sempre più chiaro fin dagli inizi e in tutti i particolari. Compare e riappare all'improvviso chissà perché; ci sorprende così estraneo e senza addentellati con quello che ci occupa nello svolgimento della vita. Magari tendiamo di non accorgercene, presi come siamo dai fatti nostri. Ma la piccola storia, un niente, eccola là che svegliglia le sue sequenze con un'insistenza che ha del misterioso, che ci turba fino a farci sospettare ch'essa racchiuda un qualche avvertimento celato. Vattelapesca.

* * *

Ero sui cinque anni che mi accorsi di pensare. Non so se formulassi la parola; era qualcosa di segreto che mi nasceva dentro, m'intimoriva e mi affascinava; qualcosa che succedeva solo a me, da tener nascosto. La scoperta mi aggredì lassù, al quinto piano, chiusa nel triangolino della nostra terrazza, fra il muro, la ringhiera e il battente spalancato della porta della cucina. E in quel triangolino mi ci misi apposta, seduta sul mio piccolo sgabello, ché saltasse agli occhi di tutti la mia situazione di prigioniera. La mamma mi aveva messo fra le mani un uncinetto e un gomitolo di filo, dicendomi: «Farai un bel pizzo per la sottogonna della Fanny». E il «pegno» era di cinque festoncini al giorno.

Sul momento, per il bene che volevo alla Fanny, mi ci ero messa con entusiasmo. Ma quando constatai quanto tempo ci voleva per i cinque festoncini, mi sentii vittima presa nel tranello della mamma, e fu allora che decisi di rinchiudermi visibilmente in quella prigione. E soffrivo perché nessuno badava a me, nessuno s'era preso la briga di liberarmi; un martirio con i fratelli che si divertivano a correre liberi per la terrazza.

Un tale martirio aveva messo in moto un bisogno irrefrenabile di ribellione, di vendetta... e guardai giù, nel fondo, tra i ferri della ringhiera... mi ritrassi inorridita e alzai il viso, gli occhi nel cielo; com'era celeste, e lassù volavano gli uccellini... Allora mi avvenne di scoprire come avrei potuto uscire dalla prigione, e senza che nessuno se ne accorgesse; io sarei rimasta lì, inchiodata sul lavoro per finta, mentre me ne sarei andata per conto mio, là dove nessuno mi avrebbe scoperta, a raccontarmi tutto ciò che mi passava per la testa, tutto, anche cattiverie, e vendette, e certe cose meravigliose da salvarmele «per quando sarò grande...». Io avevo le ali, io ero un uccellino, io sapevo volare nell'aria, altro che i miei fratelli sulla terrazza...!

E così portavo avanti il mio «pegno» con diligenza per il bene che volevo alla Fanny. La Fanny viveva da «sempre» con noi; affaccendata in un mucchio di servizi; tra l'altro ci salvava dalle busse della mamma nascondendoci nei luoghi più impensati, perfino sotto le sue larghe lunghe gonne mentre continuava a stirare come nulla fosse e la mamma che s'affannava a cercarsi di qua e di là per la casa con in mano il battipanni... Senza dire che il papà e gli zii avevano la soddisfazione di parlare con la Fanny la loro lingua nativa; la Fanny era friulana; e il fondo della sua sottogonna misurava sette metri e mezzo... Questi sette metri e mezzo erano per me una misura infinita che mi spaventava, lì, di fronte alla piccolezza dei festoncini, e più mi sentivo vittima della mamma. Che di certo — pensavo per vendetta — non era la mia mamma, ma la mia matrigna... ed altre cattiverie che consolavano la mia prigionia.

Ma un giorno, l'allegria scatenata dei miei fratelli, là davanti al mio naso, sulla terrazza, chissà perché mi diede alla testa, tutta presa da un impellente bisogno di evadere dalla prigione altrimenti che con il raccontarmi cose segrete. Volevo uscire davvero, e correre e saltare, e gridare... Al «pegno» mancava un solo festoncino, uno solo, e mi vidi che scioglievo il rotolino del pizzo fermato con un ago di sicurezza, snodavo come nulla fosse il filo rosso che segnava il «pegno», e lo facevo scendere di un festoncino; tanto ci avrei rimediato in seguito...

Ma ormai che tutto era andato liscio, non pensai più al seguito... Ogni giorno ricorrevo all'espediente con tale ardimento che da un festoncino passai a due, a tre...

E venne il momento che la mamma prese in mano il rotolino scrutandomi col viso serio, le mie gambe cominciarono a tremare; lo srotolò, e col viso in fiamme dovetti assistere alla conta dei festoncini; e fui scoperta. Uno scandalo! Ne mancavano tanti e tanti e tanti... La mamma ricordava il giorno dell'infizio... «Così piccola e così imbrogliona!» e giù sgridate a non finire, e le beffe dei miei fratelli... Piangevo disperata nascondendomi il viso tra le mani per la vergogna... quando, all'improvviso, il baccano cessò d'incanto: era apparsa la Fanny con la sua autorità: «Puar frut», mi diceva, e rimproverava la mamma «puar frut», e mi accarezzava, e mi asciugava il viso bagnato di lacrime... «puar frut»... e continuava a sfogarsi in friulano, non capivo le parole, ma sentivo ciò che diceva...

Infatti, dopo quella scenata il «pegno» venne ridotto a tre festoncini. Altro non ricordo di questa storia che il giorno quando il pizzo raggiunse gli infiniti sette metri e mezzo... E poi, vedo la Fanny come fosse oggi, la vedo danzante nella grande cucina che fa roteare la sottogonna in tutta la sua ampiezza, con quel cosino di pizzo all'orlo, e sempre volteggiando mi solleva e mi prende tra le braccia, sorride, mi accarezza, e «puar frut» continua a dire piroettando e saltellando... «puar frut».

Anita Pittoni

Pittore messicano a Palazzo Strozzi

Firenze,

Palazzo Strozzi ospiterà, dal 1.o marzo al 30 aprile, una mostra del pittore messicano Rufino Tamayo.

A Palazzo Strozzi, in un particolare allestimento che sarà curato dall'arch. Piero Micheli, capo della ripartizione belle arti del comune di Firenze, e dall'arch. Alberto Paoli, si potrà ammirare un centinaio tra le migliori opere che hanno caratterizzato l'attività degli ultimi anni di Tamayo, il quale con Rivera, Siqueiros e Orotzco è considerato dalla critica il maggior esponente della pittura messicana emersa fuori dalla rivoluzione del 1910.

(Italia)



Telefoto Upi

Toronto — Piero Ferulli e gli altri componenti il Quartetto italiano hanno colto un vivissimo successo con il loro concerto al St. Lawrence Center di Toronto. Il quartetto è ormai al suo decimo giro artistico nelle città dell'America Settentrionale

MUSICA ❖ LETTERE ❖ ARTI ❖ SCIENZE

Ama il prossimo, Mario Tobino la scienza e la poesia della natura

Un uomo che ha saputo affermarsi come scrittore e come medico - Senta Berger e Mastroianni porteranno sullo schermo il suo libro «Per le antiche scale»

Tanti anni fa, parlando di sé, Mario Tobino disse: «Avevo fin da ragazzo predilezione e interesse a capire i pensieri altrui. Così per poter vivere e fare lo scrittore sono divenuto psichiatra». Adesso a Maggiano (Lucca) è primario del reparto femminile, di cui predilige le agitate («le agitate è il reparto più vivo, violento e sincero»), e i ritratti che di esse dà nei suoi libri sono limpidi, umani, chiaramente viventi e segnati da una vena che non esce solamente dalla penna di uno scrittore né dalla moderna preparazione scientifica di un medico; sono ritratti che parlano della vita alla vita; figure che si mescolano tra le cinta di un mondo ancora chiuso, troppo forse per essere capito. Manicomio è sempre un vocabolo che dà senso di paura, di oscuro. Che fa apparire questi «fortini» peggiori di qualsiasi ergastolo; emarginati dalla società perché dentro ci sono i pazzi, pericolosi, che fanno paura.

Tobino più volte ha gettato nei suoi libri la sua esperienza psichiatrica. Lo fece già ne «Il figlio del farmacista», una delle sue prime prose, un'autobiografia. Continuò ne «Le libere donne di Magliano» (dopo che anche poesie erano state dedicate al manicomi: nella prima parte di Veleno e Amore ci sono i versi de «Il manicomio di Ancona») fino ad arrivare e «Per le antiche scale», dove l'autore — come già nelle «Libere donne di Magliano» — ha saputo trasfigurare le proprie esperienze di psichiatra in un intenso discorso umano, percorso e come sorretto da una vibrazione lirica che dona lievità e mobilità inconfondibili allo stile. Ma rispetto all'opera precedente qui si avverte un'adesione ancora più indifesa alla realtà, un accendersi alle cose superando qualsiasi diaframma fra medico e paziente, fra lo scrittore e la sua materia, nella ricerca e nella conquista di una umanità assoluta vera e autentica.

L'evocazione di una figura singolarissima e sorprendente dei primi anni del secolo, il dott. Bonacorsi, consente di seguire, incarnata nei personaggi, anche l'evoluzione della psichiatria, della diffusione in Italia delle teorie di Kraepelin fino ai moderni psicofarmaci, che assopiscono la pericolosità dei malati, e alle «generose speranze» della socioterapia, che vuole responsabilizzare i ricoverati, non trattarli come detenuti. Ora «Per le antiche scale», storia ambientata in un castello che sorge su una collina, trasformato nei secoli in un convento e infine in un istituto psichiatrico, verrà portato sullo schermo con Marcello Mastroianni e Senta Berger come protagonisti. Per Mario Tobino, uno scrittore che poco ha fatto parlare di sé critica e giornali in genere, nonostante possa ritenersi un arrivato nelle lettere come nella medicina, questa nuova svolta artistica giunge come un premio forse desiderato ma certamente non voluto.

L'uomo Tobino è passato attraverso troppe esperienze di vita per potersi entusiasmare e ricavare pubblicità spicciola da un fatto che, pur dandogli fama, certamente non intacca la sua personalità artistica. Conforta il fatto che se l'arte sarà riprodotta fedelmente, il pubblico potrà acquisire da questo Tobino — versione cinematografica — qualcosa di nuovo, di veramente umano che non potrà non far meditare su quanta vita sia racchiusa tra le mura di un manicomio e di quanto dolore germogli nel corpo dei malati, bisognosi di affetto, di compagnia e di amici.

Il maggior pregio di Mario Tobino è quello di voler sempre comunicare agli altri tutto ciò che è suo. I suoi libri, pur non mancando della necessaria fantasia che rimane sempre nella più schietta realtà, rappresentano una antica umanità, armata di un'innata fiducia e forte di una primitiva bontà. Tobino trasporta nelle sue righe una maturità non indifferente, frutto di una preparazione culturale notevole che ha avuto il suo baricentro in Firenze, di tanti viaggi, di lotte e sofferenze patite in guerra e durante la resistenza. E ciò senza contare l'esperienza attiva di Tobino medico che dal 1936 (aveva 26 anni quando si laureò a Bologna) continua a raccogliere nella sua mente episodi di vita che poi si trasformano per entrare nella realtà di tutti noi. Prima di raggiungere Lucca nel 1946, Tobino fu a Bologna (dove si specializzò in psichiatria) ad Ancona e per un mese anche a Gorizia nel 1940, ultimo suo ospedale italiano prima di essere mobilitato e mandato in Libia come ufficiale medico.

Ma in Tobino vive per temperamento e atavismo, un amore rivolto al mare. Dice: «Ero nato a Viareggio, avevo amato darsena, mare, marineria, quel mondo mi era familiare...». E ancora, rivolgendosi ai suoi compagni d'infanzia, figli di marinai e di poveri popolani: «Erano loro i miei grandi amici con i quali, se un altro destino non fosse intercorso, forse sarei stato felice tutta la vita, e forse non avrei neppure scritto, dato che vivere in quel modo era la completa poesia».

E il mare in Tobino è uno degli argomenti centrali, frutto anche dei suoi viaggi a bordo di mercantili. Il mare, è stato detto di lui, ha il potere di creare subito un'atmosfera, una sorta di magia che tiene uomini e cose persino nelle loro dimore terrestri. Un'idea di vita libera, elementare in ogni suo atto, anche il più imprevisto, si adegua all'ordine della natura, la quale è sempre, in Tobino, levatrice di giovinezza e di intense passioni. E d'istinto va a produrre con uno stile unico, personale, soggettivo, dove l'armonia della lingua italiana scorre su una tastiera ideale: una lirica sempre umana, alla ricerca di un equilibrio tra i più difficili a conseguirsi.

E in omaggio alla sua non recondita passione di marinaio, ecco alcune righe di uno dei suoi più bei racconti: «E' bello il paese del Nuti (un marinaio onesto, tutto lavoro) nonostante il sudiciume che portano nell'estate i villeggianti, c'è un sapore antico, un profumo italiano; nella primavera, all'imbrunire, escono le ragazze per le strade, in riga, occupano tutta la strada e ridono e cantano ed è una gioia, proprio una gioia e d'inverno viene il libeccio, un libeccio che pulisce i cervelli, che rinfranca, che porta nuove speranze...».

Gianfranco Bernes

CLASSICI UTET

NOVITA'

CLASSICI GRECI
Collezione diretta da
Italo Lana

DEMOSTENE

DISCORSI E LETTERE
Volume primo
"Discorsi all'assemblea"
a cura di
Luciano Canfora

L'unica moderna traduzione italiana, con testo greco a fronte, dei diciassette discorsi di Demostene all'assemblea popolare ateniese; il volume, primo della collezione, è accompagnato da un ampio e approfondito commento critico che mette in risalto i principali aspetti della personalità e dell'opera demostenica.

Pagine 476 con 8 tav. L.10.000

CLASSICI DELLA SCIENZA
Collezione diretta da
Ludovico Geymonat

ARCHIMEDE

OPERE
a cura di
Attilio Frajese

La prima traduzione italiana di tutte le opere, giunte sino a noi, del grande scienziato greco, accompagnata da un rigoroso e penetrante commento critico che, oltre a facilitare la lettura del testo, consente di collocare le opere di Archimede nell'insieme dello sviluppo della matematica antica.

Pagine 640 con 8 tav. L.15.000

CLASSICI ITALIANI
Collezione diretta da
Mario Fubini

GRAZZINI

OPERE
a cura di
Guido Davico Bonino

La prima raccolta moderna delle opere di Anton Francesco Grazzini, più noto con il soprannome di "il Lasca"; la riscoperta di uno scrittore "ribelle" del nostro Cinquecento, di colui che, nella Firenze autoritaria del granduca Cosimo, espresse il proprio dissenso nella scrittura gelida e impassibile di novelle, commedie e rime.

Pagine 788 con 12 tav. L.12.000

CLASSICI DELLA PEDAGOGIA
Collezione diretta da
Aldo Visalberghi

COMENIO

OPERE
a cura di
Marta Fattori

"La grande didattica", "La porta delle lingue", "Il prodromo della pansofia", "Il mondo delle cose sensibili figurato": quattro opere fondamentali per comprendere il pensiero e il messaggio pedagogico di Comenio basato sull'ideale pansofico secondo cui la didattica è intesa come arte di insegnare tutto a tutti creando una scienza universale.

Pagine 632 con 8 tav. L.13.000

CLASSICI DELLA POLITICA
Collezione diretta da
Luigi Firpo

HUME

SAGGI E TRATTATI
a cura di
Mario Dal Pra
e Emanuele Ronchetti

Una moderna edizione critica dei saggi e dei trattati morali, letterari, politici ed economici di Hume; sono pagine di vivissimo interesse da cui traluce il complesso pensiero del grande filosofo inglese e la concretezza della sua lezione che pone insistentemente la conoscenza e la scienza di fronte ai limiti non facilmente superabili della realtà umana e naturale.

Pagine 1148 con 8 tav. L.18.500

A COMODE RATE MENSILI

UTET - C. RAFFAELLO 28 - TORINO
Prego inviarmi senza impegno l'opuscolo dei CLASSICI UTET.
nome e cognome .....
indirizzo .....
città .....

Libri ricevuti

Leonardo da Vinci: «Scritti letterari (Biblioteca Universale Rizzoli, Milano 1974; pagg. 288, L. 1500).

Leonardo da Vinci: una figura possente di artista e di studioso, la cui mente aperta in maniera così meravigliosa ed affascinante ai tanti misteri della natura, non manca ancora e sempre di soggiogarci, mentre la sua enorme disponibilità in tutti i campi dello scibile e la sua lontananza nel tempo continua a lasciare nei fedeli interpreti del suo pensiero inevitabili chiaroscuri, ombre che a personalità non certo facile di Leonardo, contribuisce di poco a squarciare, quasi, dopo tanti secoli, volesse pudicamente conservare intatta la parte più intima e più veritiera di se stessa.

Ventidue anni sono trascorsi dalla prima edizione degli «Scritti letterari di Leonardo da Vinci; questa recentissima seconda edizione che presentiamo porta con sé alcune novità, prima fra tutte, la scoperta di due volumi autografi che giacevano da secoli dimenticati, nella Biblioteca Nazionale di Madrid.

Nell'ampia introduzione che precede e chiarisce il contenuto del volumetto curato da Augusto Marinoni, introduzione ricca di note, di appunti, di particolarità e di acuti riferimenti, si precisa come in questi «Scritti letterari» si siano voluti raccogliere solo quei brani che non hanno uno stretto riferimento alle ricerche scientifiche o all'arte figurativa, brani che sono stati divisi nelle «Favole», nel «Bestiario», nelle «Profezie», nelle «Lettere» e in una raccolta di «Pensieri vari», momenti diversi di uno stile sul quale ci sarebbe da discutere lungamente, espressione complessa e multiforme di una multiforme sfaccettatura di altrettanti inquieti stati d'animo sempre tesi alla ricerca di un'ulteriore, possibile perfezione.

Non aggiungiamo altro sugli «Scritti letterari» di Leonardo: pensiamo di aver punzecchiato il lettore ad una sua lettura, lettura che, giustamente, riteniamo, deve essere immune da più precise ed asplicite nostre interferenze, rispettosi come vogliamo essere e di quelle ombre di cui all'inizio si accennava e, in questo caso, dell'orgoglioso desiderio del lettore di giudicare da solo il «letterato» Leonardo.

G. P.

Piero Gadda Conti: «Le confessioni di Carlo Emilio Gadda» (Pan Editrice, Milano, pagg. 148, lire 3000).

Piero Pieroni: «L'Italia in Africa» (Vallecchi Editore), Firenze, pagg. 117, lire 1700).

Giorgio Feliciani: «Le conferenze episcopali» (Casa Editrice Il Mulino, Bologna, pagg. 592, lire 10.000).

Bartolo Pieggi - Gigi Speroni: «Io sono Mc Governo» (Edizioni Bietti, Milano, pagg. 289, lire 2500).

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

150 LISTE IN LIZZA IN DICIOTTO ISTITUTI

Trentamila alle urne nelle scuole superiori

La partecipazione degli studenti al voto conferisce nuovo interesse per la riforma

Quasi in 30 mila oggi alle urne per le elezioni negli istituti superiori, ultimo turno della riforma della scuola: l'impegno è questa volta più significativo perché genitori, insegnanti e personale della scuola oggi andranno a votare insieme agli studenti.

E' il primo appuntamento tra le «generazioni», che saranno poi chiamate, nelle diversità dei ruoli e delle parti, a collaborare in futuro per il miglior funzionamento del più delicato dei meccanismi sociali.

Proprio nel caso degli istituti superiori, la scuola ha bisogno di ritrovare un proprio equilibrio e di superare certe lacerazioni, anche esasperate, che è stata costretta a subire in questi ultimi anni. L'«autogestione» dovrebbe proporsi anche questo difficile compito, ma la riuscita del tentativo dipenderà, ovviamente, non tanto dalla presunta bontà del meccanismo, quanto piuttosto dall'impegno, dalla serietà e dalla buona volontà di tutti, insegnanti, genitori e studenti, nella convinzione che la scuola, in definitiva, è cosa loro e importantissima e non un balocco con il quale ci si possa trastullare. Tanto più responsabili debbono dunque sentirsi soprattutto genitori e insegnanti nel momento in cui sollecitano l'impegno e la serietà degli studenti. Certe situazioni tipiche di altre competizioni elettorali, alla ricerca di successi personali o di «corrente», debbono lasciare il posto all'unico obiettivo presumibilmente valido di una seria «autogestione»: lavorare assieme, anche con diversità di vedute, per il bene della scuola e solo per questo.

Nella nostra città si voterà in 18 istituti superiori. Le liste in lizza sono 150, in alcune scuole in numero di due, in altre in numero maggiore. Per ogni istituto la preparazione pre-elettorale è stata comunque molto intensa, da parte di tutti, sintomo evidente del maggior rilievo che le elezioni nelle superiori assumono rispetto a quelle delle due tornate precedenti.

Si vota — dalle 8 alle 20 — per eleggere tre organi: il consiglio di istituto, il consiglio di classe e il consiglio di disciplina degli alunni. Per il primo votano insegnanti, genitori, studenti e personale non insegnante; per il secondo (gli insegnanti ne fanno parte di diritto) soltanto i genitori e gli studenti; per il terzo soltanto gli insegnanti e i genitori. Liste contrapposte sono presenti soltanto per il consiglio di istituto e il voto dovrà essere dato indicando il numero romano che distingue ogni singola lista.

Nelle due domeniche precedenti si sono avuti molti casi di schede non valide, perché il voto non era stato espresso correttamente: chi ha dei dubbi, può chiedere lumi al presidente o ai due scrutatori ed eviterà così di sciupare il proprio voto. Le schede, comunque, sono state impostate e stampate nel modo più chiaro e schematico possibile.

I delegati scolastici del Sindacato nazionale scuola media sono invitati ad intervenire alla riunione che avrà luogo domani nella sede sindacale (I piano, stanza n. 6 di largo Papa Giovanni XXIII, n. 6) alle ore 18.45 per trattare il seguente ordine del giorno: «Sciopero del personale della scuola dei giorni 25 e 26 febbraio».

Movimento delle malattie contagiose dal 10 al 16 febbraio: scarlattina casi 5; febbre influenzale casi 4; morbillo casi 16; varicella casi 11 (6 da fuori comune); eresipola casi 1; parotite epidemica casi 4 (2 da fuori comune); scabbia casi 9 (4 da fuori comune); epatite infettiva casi 8 (1 morto); tigna casi 1.

MENTRE SI LAMENTA IL RITARDO DELLA REALIZZAZIONE

UN REBUS COMPLICATO NELLA CRISI DELL'AUTOPORTO

Dopo il giudizio negativo del comitato di controllo anche il Comune di Monrupino pone le sue ipoteche

«Viva preoccupazione» e «profondo rammarico» sono stati espressi dalla giunta della Camera di commercio per le difficoltà sopravvenute in merito all'esecuzione dei lavori dell'autoporto di Fernetti, a seguito della decisione del Comitato di controllo regionale, che ha annullato la delibera del Consorzio relativa all'appalto in concessione del gigantesco complesso affidato ad un gruppo di ditte private. Nel farsi interprete delle istanze delle categorie economiche, la giunta camerale ha voluto sottolineare come l'infrastruttura di Fernetti, considerata il «secondo porto» di Trieste, rappresenti un'opera indispensabile al servizio della CEE, dell'Europa centrale, dei Balcani e dell'oltre Bosforo nei rapporti con l'area mediterranea in generale, anche in relazione alla prospettiva di sviluppo delle correnti di traffico marittimo, attraverso Suez, verso i vasti mercati di assorbimento del Medio ed Estremo Oriente.

L'autoporto — è stato fatto ancora rilevare — per quanto concerne il traffico autoveicolare risulta di importanza primaria, assumendo, per la sua collocazione geografica, la funzione di dogana europea. «Il ritardo nella realizzazione di tale opera — conclude la nota della Camera di commercio — potrebbe provocare in questo delicato momento, nel quale tutti i porti mediterranei e quelli del Nord Europa, nostri diretti concorrenti, si stanno attrezzando e organizzando, una rarefazione di certe correnti di traffico con conseguente irreparabile danneggiamento del tessuto operativo e quindi delle categorie marittimo-portuali di Trieste».

A rendere più complesso il problema, soprattutto in questa delicata fase apertasi con il provvedimento del Comitato di controllo nei confronti del Consorzio per l'autoporto, si è inserita una deliberazione approvata all'unanimità dal consiglio comunale di Monrupino, con il voto favorevole dell'Unione slovena (che detiene la maggioranza), del PCI e del PSI. Tale deliberazione subordina, in pratica, a due condizioni la concessione al Consorzio, da parte del Comune, della licenza di fabbrica per il secondo lotto di lavori. La prima è che venga pretesa dal Consorzio la presentazione della domanda e della relativa documentazione previste dall'art. 28 della legge 6 agosto 1967 n. 765 e successive modifiche, onde procedere ad «un approfondito esame ed alla opportuna deliberazione in consiglio comunale». La seconda è che venga chiesto al Consorzio «il pagamento di un giusto indennizzo ai proprietari degli immobili, mediante trattativa diretta con gli stessi».

Per quanto riguarda la prima condizione, si tratta, in pratica, di un tentativo del Comune di Monrupino di applicare i meccanismi della lottizzazione convenzionata, con l'intento anche di ottenere dal Consorzio una certa cifra (300-400 milioni) per opere di urbanizzazione. In effetti, il nuovo piano regolatore generale di Monrupino, entrato in vigore il 10 gennaio scorso, prevede i meccanismi della lottizzazione convenzionata o dei piani particolareggiati, ma limitatamente alle zone abitate delle tre località comprese nel territorio comunale. La Regione, infatti, ha ordinato invece lo stralcio della parte che riguardava la zona doganale-commerciale, per la quale il Comune aveva inteso applicare le stesse norme, subordinando l'autoporto ai meccanismi della lottizzazione convenzionata. Il testo del piano regolatore alla fine entrato in vigore non prevede quindi più l'applicazione di tali norme alla zona doganale-commerciale. Da qui la richiesta espressa nella deliberazione votata l'altro giorno dal consiglio comunale, con la quale si subordina la concessione della licenza di fabbrica alla presentazione, da parte del Consorzio, di un preciso programma di edificazione e di spesa. E' ragionevole supporre, a questo punto, che ci vorrà un certo tempo per risolvere tutti i problemi sollevati dal Comune e arrivare al rilascio della licenza.

EDILI E COLLATERALI IN SCIOPERO MERCOLEDÌ

Denuncia la recessione il settore costruzioni

Stasi degli appalti nelle opere pubbliche e accentuata crisi nel piano occupazionale

La Federazione nazionale dei lavoratori delle costruzioni ha proclamato per mercoledì uno sciopero generale nazionale di 24 ore per gli edili e di 4 ore per i collaterali (lapidei, cementieri, manufatti, pittori, legno).

Una nota sindacale rileva che sono ormai centinaia di migliaia i lavoratori edili disoccupati ed altrettanti posti in cassa integrazione, soprattutto nel settore del legno (nella nostra regione sono oltre 3.000 di cui molti a zero ore). A fronte di questi problemi, fino ad oggi — proseguono i sindacati — nè il governo centrale, né quello regionale, hanno inteso intervenire in maniera massiccia, hanno inteso proporre alternative, se non interventi sporadici, tra l'altro molto vaghi, e non certamente sufficienti nemmeno a garantire il compimento delle opere già iniziate.

Per il 1975, dagli enti competenti in materia, non sono stati appaltati né previsti appalti di nessun genere, per cui la situazione occupazionale assume l'aspetto ancora più drammatico. Oltre a ciò rimangono ancora insolute le grosse necessità sociali quali ospedali, scuole, asili-nido, ecc.

Per rendere pubblica la situazione attuale e quelle che sono le proposte che la federazione nazionale Cgil-Cisl-Uil e la Fic hanno formulato sia al governo che alla Regione, in concomitanza con la giornata di lotta è stata indetta una conferenza pubblica che si terrà nella stessa giornata di mercoledì, alle ore 10, nella sala riunioni della Stazione Marittima.

AMMINISTRAZIONE STABILI
CIVIDIN SERPO
Via Canalpiccolo 2, tel. 35664

Ai Genitori degli studenti del «G. R. Carli»

ELEZIONE DEGLI ORGANI COLLEGIALI DELL'ISTITUTO TECNICO «G. R. CARLI»

I sottoindicati candidati al Consiglio di Istituto che formano la

LISTA N. III

si rivolgono ai Genitori degli studenti del «Carli» con poche parole, persuasi che non serva tanto presentare elaborati programmi, quanto esprimere fermi intendimenti di fattiva collaborazione — nell'ambito delle precise competenze di ciascuno — con le varie componenti della comunità scolastica affinché la Scuola sia palestra di cultura e di civica educazione.

L'impegno nostro è quindi di affrontare di volta in volta i problemi concreti con serietà e responsabilità congiuntamente a tutti gli interessati alla Scuola, tenendo al di fuori di essa con fermezza qualsiasi forma di violenza e di intolleranza.

Ci proponiamo altresì un metodo di attuazione basato sempre su organiche proposte a fronte dei singoli problemi.

Con questi intendimenti saremo costantemente a disposizione dell'assemblea dei Genitori.

COLONI GIORGIO — MAROTH ELIO
CORDA SEVERINO — PUPPI ERVINO

VIAGGI E CROCIERE

Al CIOCCO dove troverete serenità, riposo e divertimenti in un ambiente residenziale con un clima di festa e di calore. Due week-end: dal 22 al 31 marzo (Pasqua) e dal 25 al 27 aprile.
Pasqua in INDIA e NEPAL dal 22 marzo al 6 aprile con soggiorno in alcune ex residenze dei Maraja, oggi alberghi di lusso.
Pasqua in KENYA dal 21 al 31 marzo.
CROCIERE DI PASQUA nel Mediterraneo.
A COURCHEVEL dal 6 al 13 aprile. Detta la capitale dello sci francese per le sue numerose e splendide piste e la favolosa attrezzatura dei mezzi di risalita.
A MOSCA e LENINGRADO dal 21 al 27 aprile.
A COPENAGHEN, STOCCOLMA e SOLE DI MEZZANOTTE dal 5 al 15 luglio.
SOGGIORNI ESTIVI nel nuovissimo Albergo Emma di S. Vigilio di Marebbe a m. 1200 in un'oasi di verde, di pace e tranquillità.
A LAMPEDUSA week-end dal 1.o al 4 maggio.
A PANTELLERIA week-end dal 29 maggio al 2 giugno.
GIRO DEL MONDO inclusa la Polinesia dal 3 al 28 agosto.
PARCHI NAZIONALI DEGLI STATI UNITI dal 9 al 29 agosto.
ESTREMO ORIENTE dal 9 ad 28 agosto.
MESSICO e YUCATAN dal 20 settembre al 1.o ottobre.
MAROCCO dal 5 al 12 ottobre con soggiorno ad Agadir.
GRANDE CROCIERA AI CARAIBI dal 6 agosto al 4 settembre con la M/n Eugenio C.
VIAGGI IT per viaggi individuali, di nozze, di riposo, ecc.
COSTA D'AVORIO, partenze settimanali.
CANARIE, partenze settimanali.
PROGRAMMI ED ISCRIZIONI
PATERNITI VIAGGI - TRIESTE - CORSO CAVOUR 7/1 - TEL. 61-293

L'INCHIESTA SULL'OSCURO «CASO CAUCINI»

Vigini si protesta estraneo ai fatti

Il consigliere regionale ieri dal magistrato Interrogazione al ministro degli Interni

Ieri il consigliere regionale della DC Arturo Vigini, ex segretario amministrativo provinciale del suo partito, si è presentato al sostituto procuratore della Repubblica, dott. Coassin per essere sentito in merito alla nota inchiesta di usura e di rivelazioni di segreti d'ufficio, che vede alla ribalta l'ex appuntato di PS Franco Caucini e alcuni titolari di agenzie di affari. L'inchiesta, come annunciato nei giorni scorsi, sarà al più presto formalizzata e trasmessa al giudice istruttore.

Intanto l'on. Belci, membro della direzione nazionale della DC, ha rilasciato una dichiarazione con la quale dà notizia che da parte dei deputati democristiani della nostra regione (Bologna, Armani, Bressani, Fioret, Marocco, Santus e lo stesso Belci) è stata presentata un'interrogazione al ministero dell'interno «sulla speculazione politica grossolanamente montata da esponenti e propalatori di notizie scandalistiche appartenenti all'estrema destra, speculazione diretta a screditare la questura di Trieste».

A proposito della spontanea presentazione al Palazzo di Giustizia di Arturo Vigini, Belci ha rilevato che l'esponente democristiano «lo ha fatto malgrado il serio stato di salute in cui tuttora versa a seguito del noto incidente occorsogli di recente al fine di arrivare a un completo e sollecito chiarimento su questo oscuro episodio.

Infine sulla vicenda — nota come «Watergate triestino» — l'on. Belci ha affermato: «Ritengo sia opportuno fare il punto su alcuni elementi già emersi in merito all'episodio che, ho piena fiducia, sarà chiarito fino in fondo dalla Magistratura. Si tratta di elementi obiettivi già oggi pubblicamente acquisiti e che mettono nella giusta luce la montatura missina».

«Infatti — ha aggiunto Belci — Vigini ha protestato la sua innocenza dimostrando la sua estraneità ai fatti denunciati e proponendo immediata denuncia per calunnia contro la o le persone che lo hanno falsamente accusato. Inoltre va ricordato che la Società Autovie Venete ha smentito fin dal primo giorno un grossolano falso giornalistico correlato con la montatura di carattere diffamatorio per la società stessa e per il suo funzionario Vigini. Attendiamo adesso la risposta dei ministri degli Interni e della Giustizia».

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	49	34	16	1	62
CAGLIARI	25	45	55	9	73
FIRENZE	62	44	66	10	41
GENOVA	58	36	14	61	20
MILANO	37	6	27	16	57
NAPOLI	32	27	50	35	37
PALERMO	24	56	3	63	78
ROMA	3	82	32	8	39
TORINO	55	66	4	13	83
VENEZIA	71	5	81	6	20

Colonna Enalotto:
X 1 2 X X X 1 1 X 2 1 2

La direzione centrale dell'Enalotto ha comunicato che nel concorso numero otto di ieri, otto giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo 6 milioni 112 mila lire ciascuno. Ai 165 vincitori con undici punti spettano 222.200 lire; ai 1856 vincitori con dieci punti spettano 16.700 lire.

DECAFFEINATO D.K. 005
Vale quanto un caffè normale. D.K. 005 è un prodotto «Cremcaffè» di Primo Rovis.

UMBERTO ZADNICH RIEVOCA IL DRAMMA DI VIA TOTI

INTERROGATO L'ASSASSINO A UN ANNO DAL DELITTO

Rispondendo ai giudici avrebbe detto di aver ucciso la convivente in preda all'alcool - La tragica notte

A trecentottanta giorni di distanza dalla sua precipitosa fuga con un'auto presa a noleggio, Umberto Zadnich, l'omicida di via Toti, è tornato a Trieste sotto buona scorta di carabinieri. Come si ricorderà all'alba del Capodanno 1974, l'uomo uccise a martellate la propria amante, Lidia Brzan, di 40 anni. Il feroce delitto venne scoperto solo nel tardo pomeriggio del cinque gennaio, dalla madre e da un fratello della vittima, giunti da Capodistria a Trieste per accompagnarvi i figli della donna, rimasti ospiti dei parenti per una settimana.

Lidia Brzan e Umberto Zadnich avevano festeggiato l'arrivo del 1974 nella casa dei congiunti di lei ed erano tornati a Trieste poco dopo la mezzanotte. I due avevano promesso che sarebbero tornati a prendere i tre bambini all'indomani o al massimo dopo due giorni. Invece non si fecero più vedere. Così, il 5 gennaio la madre di Lidia e suo fratello vennero a Trieste e si recarono in via Toti 14. Inutilmente bussarono alla porta dell'appartamentino sito al piano rialzato. Preoccupato, il fratello dell'assassinata entrò nell'alloggio attraverso una finestrella e, in cucina, fece l'orrenda scoperta. Di Umberto Zadnich s'era perduta ogni traccia. La Mobile, subito informata, si mise in contatto con i carabinieri per chiedere la collaborazione nelle ricerche. Si seppe così che i militari dell'Arma lo stavano ricercando a loro volta in quanto si era reso responsabile di gravi maltrattamenti nei confronti della propria ogile, Benita Malaspin, che teneva rinchiusa in un appartamento del «Vaticano».

Sedici giorni dopo il feroce assassinio, la prima traccia dell'omicida: a Padova, nei pressi della stazione ferroviaria, venne trovata la «750» bianca (TS 76310) che Umberto Zadnich prese a noleggio il mattino di San Silvestro. Dell'uomo però nessun indizio.

Appena un mese fa egli è stato arrestato a Milano perché in possesso di documenti — una carta d'identità e una patente — intestati a due diverse persone.

Tradotto a Trieste e chiuso al Coroneo, Umberto Zadnich è stato interrogato ieri dal giudice istruttore dott. Fermo, alla presenza del PM dott. Coassin e dell'avvocato Masucci, nominato d'ufficio.

Da quanto è trapelato, Umberto Zadnich avrebbe ammesso l'omicidio sostenendo di averlo compiuto sotto l'influsso dell'alcool. Dopo il delitto sarebbe fuggito con l'auto poi abbandonata a Padova, peregrinando in varie città italiane, senza però mai allontanarsi dal nostro Paese.

L'avvocato Masucci ha tratto l'impresione che l'uomo non ha agito e tuttora non è nel pieno delle facoltà mentali, per cui chiederà, se già il magistrato non lo farà di sua iniziativa, una perizia psichiatrica.

La grotta delle Torri di Silvia, che si apre al chilometro 27 della statale 202, presso Aurisina, oggi sarà aperta al pubblico.

L'Acegat comunica che, in seguito a lavori per la sostituzione di una condotta idrica, la via Bonomea resterà chiusa al traffico, all'altezza del ponte ferroviario, da domani fino ad ultimazione dei lavori stessi.

IN MARE LA PILOTINA



(Italfoto)

Sotto le sferzate della bora (un battesimo che rappresenta anche un collaudo) la nuova pilotina della Corporazione piloti del porto è scesa ieri mattina in mare dagli scali del cantiere navale Craglietto, presenti il comandante del porto, Giammarini, il capo della sezione tecnica, com. Mantia, esponenti del settore marittimo e, naturalmente, gli uomini cui sarà ora affidata.

Il cappellano del porto, mons. Bottizer, ha benedetto l'imbarcazione ricordando gli scopi per i quali è stata costruita, e sottolineando che, in tutto il mondo, il pilota è una figura caratteristica e importante per chi gli affida la propria nave affinché la porti al sicuro attracco.

Quindi il capo dei piloti, com. Suttora, ha infranto la bottiglia di champagne sulla chiglia, quale voto beneaugurante per l'attività che l'attende.

DOMANI UN DIBATTITO

I sindacati per la riforma dei trasporti

Risolta in sede regionale la vertenza per i dipendenti delle autolinee (vertenza che si protraeva da quasi due anni) resta sempre aperta quella a carattere nazionale e che abbraccia una visione molto più allargata. E' per questo che — per dirigenti e attivisti delle categorie dei ferrovieri, portuali, autoferrotranvieri, marittimi — viene organizzato un incontro sul tema: «Per una diversa politica dei trasporti nel territorio come nel paese, proposta dalla Cgil». Alla manifestazione — che si terrà domani, alle 17, nella sede di via Pondares — sono state invitate a partecipare anche le categorie degli edili e metalmeccanici, dato il ruolo che esse svolgono nel settore delle costruzioni. La relazione introduttiva sarà svolta da Dario Varin, presente pure il segretario regionale della Cgil, Arturo Calabria, che trarrà le conclusioni del dibattito.

COLTI SUL FATTO DUE JUGOSLAVI

Simulano un furto per vendere passaporti

Sono finiti al Coroneo due jugoslavi che speravano di poter «piazzare» sul mercato clandestino i propri passaporti. I due, Ilija Ljubic, di 22 anni, e Enver Avdic, di 27 anni, si erano presentati l'altra sera all'ufficio di polizia della stazione centrale, denunciando di avere subito il furto dei propri bagagli ad opera di ignoti. Mentre si trovavano sul treno Milano Roma — così hanno detto — alcuni sconosciuti si erano impossessati delle loro valige nelle quali c'erano denaro, indumenti e i passaporti. Fatta la denuncia i due avevano chiesto il rilascio di una dichiarazione per poter ottenere altri documenti dal proprio consolato.

Ieri sera gli stessi stranieri sono stati nuovamente visti in stazione dagli agenti della ferroviaria, i quali — insospettiti — hanno pensato di accompagnarli nei loro uffici e di perquisirli. Adosso i due avevano un grosso cacciavite e i passaporti che avevano denunciato come rubati. A questo punto i due jugoslavi hanno ammesso di aver dichiarato il falso al solo scopo di poter vendere i propri documenti. Sono stati incriminati di simulazione di reato e di possesso di arma impropria. Sono stati trasferiti subito al Coroneo.

Giovane jugoslavo accusato di borseggio

Due agenti di Pubblica sicurezza, in servizio antiborseggio in piazza Ponterosso, hanno arrestato ieri mattina uno studente jugoslavo, Radomir Boskovic, di 22 anni, residente a Novi Sad, che poco prima aveva sfilato dalla tasca del cappotto di una sua connazionale il portafogli contenente la somma di 800 dinari nuovi, pari a 32 mila lire.

La derubata, Pasa Salihovic Jasarevic, di 26 anni, accortasi del furto, ha subito invocato aiuto a gran voce, indicando il giovane che stava fuggendo. Le guardie Pasquale Agrotelli e Vincenzo Langella, si sono lanciate all'inseguimento del fuggitivo, che veniva raggiunto e fermato. Accompagnato in Questura è stato sottoposto a perquisizione. Sono saltati fuori così gli 800 dinari nuovi rubati ma non il portafogli. Lo studente straniero giura di essere completamente estraneo al furto mentre la sua connazionale lo ha riconosciuto.

Viaggi per San Giuseppe
ROMA con aereo DC-9 da Ronchi 16-19 marzo
VIENNA Turismo Facile in autopullman 16-19 marzo
BUDAPEST Turismo Facile in autopullman 16-19 marzo
ISOLA D'ELBA, PISA e SIENA in autopullman 16-19 marzo
MONTECARLO e NIZZA in autopullman 16-18 marzo
NAPOLI, CAPRI, AMALFI in treno e pullman 18-23 marzo
UTAT: Via Imbriani 11 Galleria Protti 2

UCV CIT Viaggi di Pasqua
in pullman:
FIRENZE, SIENA, SAN GIMINIANO 28-31/3
SAN MARINO, URBINO, RAVENNA 29-31/3
VIENNA 28-31/3
in treno: PARIGI . . . . . 27/3 - 1/4
in aereo: LONDRA . . . . . 21-23/3 - 27-31/3
MARRAKECH e CASABLANCA . 27-31/3
KENIA «SAFARI-MARE» . . . 23/3 - 1/4
KENIA e TANZANIA . . . . 23/3 - 1/4
SARDEGNA . . . . . 27/3 - 2/4
prenotazioni: UFFICIO CENTRALE VIAGGI-CIT Piazza Unità 6 - Telefono 62621

Questo mese su CONFRONTO in tutte le edicole
- Intervista con Pietro Ingrao: come creare l'alternativa.
- Strage di Peteano: il documento che accusa l'operato della Magistratura.
- L'articolo del «Komunist» di Belgrado sul libro di Vidali e un intervento di Claudio Tonel.

La Soc. S.A.P. Servizi Automobilistici Periferici rende noto che a partire dal 1 marzo p.v. riattiverà l'autolinea TRIESTE VENEZIA con il seguente orario di partenza:
da Trieste: ore 12
da Venezia: ore 18 feriali, ore 19 festivi

THE ENGLISH ACADEMY
dove l'INGLESE è più COMODO RAPIDO ECONOMICO
dove c'è sempre un corso per Voi, anche d'estate; anche ora! per ogni livello! per ogni necessità!
Siamo in VIALE al n. 33 Tel. 77 31 30

DISAGI AL «SANDRINELLI» IN ATTESA DELLA NUOVA SEDE

Lezioni in corridoio

Lezioni in corridoio, nei pressi dei servizi igienici. Accade in via Gatteri 6, all'Istituto professionale per il commercio «De Sandrinelli»: una situazione semplicemente assurda, quasi incredibile se non fosse reale.

L'istituto professionale è attualmente frazionato in due sedi: la centrale, in via Gatteri appunto, e la succursale in piazza Vecchia, con evidenti disagi di carattere pedagogico e didattico, in quanto gli studenti sono sottoposti a doppi turni e non possono disporre nemmeno delle attrezzature necessarie a un'attività scolastica che voglia essere impostata quantomeno con criteri moderni. Ecco dunque perché le lezioni in questa scuola — che pur si trova in fase di costante rilancio e che ogni anno vede aumentare il numero delle studentesse — si erano iniziate con un ritardo di tre settimane per il mancato permesso ministeriale di aprire la quarta classe; concretato comunque questo adempimento, restava pur sempre aperto il problema di reperire una nuova sede.

Si costituiva allora un comitato di coordinamento per dare il via a tutte le azioni necessarie a superare le varie remore di carattere burocratico che rallentavano i lavori per l'agibilità della vera e propria sede che si stava preparando in via Pondares. Dopo ripetuti contatti di ordine politico e amministrativo — che inizialmente non avevano ottenuto alcun esito concreto — il comitato di agitazione (costituito da una rappresentanza di insegnanti, studenti e genitori) veniva ricevuto dal sindaco, presenti i diretti interessati al concretamento della nuova sede. La delegazione del «Sandrinelli» illustrava agli esponenti dell'amministrazione comunale la gravità della situazione della scuola, che da ben sei anni avrebbe dovuto usufruire della sede necessaria, e che invece non era stata resa agibile.

Ne è scaturita la formale promessa del sindaco che la sede nuova sarebbe stata consegnata entro Pasqua: e lo stesso ing. Spaccini si rendeva garante dell'impegno assunto. A sua volta l'ing. Scarpa, titolare dell'impresa appaltatrice dei lavori, confermava l'assicurazione del sindaco, rendendo atto all'amministrazione comunale di quanto era stato fatto per trovare tutte le coperture finanziarie e burocratiche indispensabili a un'opera pubblica di tale importanza.



(Italfoto)

Un'aula del «Sandrinelli» improvvisata in un corridoio, senza neppure un attaccapanni

CALENDARIETTO

Oggi: II di Quaresima — Il sole sorge alle 6.53 e tramonta alle 17.43; la luna si leva alle 16.08 e cala alle 5.27.

Ieri: temperatura massima 9, minima 4,6; pressione mb. 1033,4 in aumento; umidità 87 per cento; temperatura del mare 8,6; vento a 15 km/h da E.N.E.

Maree — OGGI: alta alle 7.30 con cm 39 e alle 20.40 con cm 43 sopra il l.m.; bassa all'1.45 con cm 15 e alle 14.05 con cm 57 sotto il l.m. — DOMANI: alta alle 8.10 con cm 44 e alle 21.05 con cm 50 sopra il l.m.; bassa alle 2.30 con cm 28 e alle 14.40 con cm 61 sotto il l.m.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): Biasoletto, via Roma 16, tel. 35218; Madonna del Mare, largo Piave 2, tel. 64765; Al Centauro, via Rossetti 33, tel. 790466; Davanzo, via Bernini 4, tel. 784189; Vielmetti, piazza della Borsa 12, tel. 35001; Al Castoro, via Cavana 11, tel. 35272; Sponza, via Montorsino 9, tel. 414304; Costalunga, erta di S. Anna 10 (Coloncovez), tel. 813268.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): Vielmetti, piazza della Borsa 12, tel. 35001; Al Centauro, via Rossetti 33, tel. 790488; Madonna del Mare, largo Piave 2, tel. 64765; Costalunga, erta S. Anna 10 (Coloncovez), tel. 813268.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Biasoletto, via Roma 16, tel. 35218; Davanzo via Bernini 4, tel. 784139; Al Castoro, via Cavana 11, tel. 35272; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano), tel. 414304.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti dell'INAM: tel 37265.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti diretti dell'ENPAS tel. 37265.

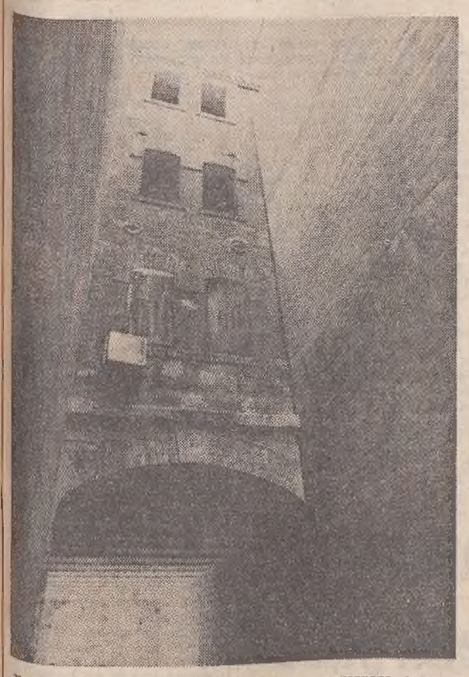
Servizio medico comunale per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 790235.

INCREDIBILE!
un altro 'regalo' alla Concessionaria Ford: la CAPRI II con lo sconto di 138.000 lire!
1.850.000 LIRE, I.V.A. ESCL. MOD. 1300 L
INVECE DI 1.988.000
pagabili in 30 comode rate senza cambiali (oltre il vostro usato)
OFFERTA VALIDA FINO AL PROSSIMO AUMENTO
NUOVA CONCESSIONARIA TRIESTE Ford VIA CABOTO 24 (zona ind.le) TEL. 82.61.61-2-3

IL CONTRIBUTO DELLE DONNE ALLA RESISTENZA

VISITA INCONTRO OGGI ALLA RISIERA

La manifestazione è promossa dal comitato dell'UDI



Il comitato provinciale dell'Unione donne italiane informa che ha luogo oggi, domenica, nel 30.o annuale della Liberazione la visita-incontro alla Risiera di San Sabba per celebrare la memoria dei caduti e per ricordare il contributo delle donne alla Resistenza. Alle ore 10.30 un corteo muoverà da piazzale Valmaura per raggiungere la Risiera; qui, alle ore 11, terranno un discorso Marisa Passigli del comitato nazionale dell'Udi, e, in sloveno, Nadia Pahor. Seguirà un recital di poesie, canzoni, testimonianze con Ludovica Modugno, Leli Makarstova e Stane Raztresen, attori del Teatro Stabile Sloveno.

Alla visita - incontro saranno presenti le rappresentanze delle organizzazioni femminili di Celovec-Klagenfurt, Belgrado, Lubiana, Fiume, Nova-Gorica, Capodistria, Sesana e Tolmino; dell'Udi di Modena, Trento e Palmanova; rappresentanti dei comuni di Trieste, Sgonico, S. Dorligo della Valle, Duino Aurisina e Palmanova; dell'Ente Regione, il comitato unitario contro il fascismo e la repressione, il comitato antifascista di Servola - S. Anna - Colonconello, del PCI, PSI, Federazione giovanile comunista italiana, Cgil, Skgz, Acli, Anpi, Aned, Anppia, Associazione donne ebree d'Italia, Istituto nazionale per la storia del movimento di Liberazione nel FVG, un esponente del Tribunale Russel, la medaglia d'oro al valor militare Gina Bosatini, il Circolo di studi politico-sociali «Che Guevara», il Circolo di studi politici «Salvemini», la Glasbena Matica, il Centro per i rapporti culturali con l'estero «Italia - Urss», e numerose personalità del mondo politico e della cultura.

Nel pomeriggio, l'Udi organizzerà alla Casa del Popolo di S. Croce una festa popolare con inizio alle 15: interverranno il Canzoniere popolare «I giorni cantati» e il coro «Stella Rossa» di Sales.

IL PROCESSO PER LA RISIERA

Pronta la sentenza di rinvio a giudizio per i due nazisti

Il giudice istruttore dott. Sergio Serbo ha chiesto — come noto — il rinvio a giudizio di due ex alti ufficiali delle «SS», August Dietrich Allers e Joseph Oberhauser, responsabili dell'eccidio compiuto alla risiera di San Sabba dallo speciale reparto «Einsatz Kommando Reinhard» da loro comandato. L'accusa, nei confronti dei due ufficiali è di omicidio plurimo aggravato e si riferisce ai soli crimini compiuti ai danni di persone innocenti. Il pubblico ministero infatti, nel richiedere, il 10 gennaio scorso, il loro rinvio a giudizio aveva fatto un distinguo chiedendo che non fossero addebitate agli imputati responsabilità in ordine all'esecuzione di persone implicate in attività militari o politiche perseguite dalle leggi di guerra.

Nell'ordinanza di rinvio a giudizio, che si compone di 200 pagine e che sarà depositata probabilmente domani dal giudice istruttore in cancelleria, vengono citati numerosi casi di persone soppresse per sadismo o per ragioni di lucro.

CROCIERE
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7/1

SEGNALAZIONI

Politica nelle scuole e civile convivenza

«In risposta alla segnalazione intitolata "La politica nelle scuole per rinnovare la società" del 21 febbraio, vorrei dire al signor R.G. che i genitori da lui definiti "qualunquisti" non sono tanto miopi da ritenere che i ragazzi debbano o possano vivere in una campana di vetro, sordi e ciechi alla realtà che li circonda.

«Ma una cosa è prepararli ad una civile convivenza democratica, formandoli ad una scuola seria ed ordinata, dove si studi e si lavori e si impari soprattutto il rispetto per gli altri, qualunque sia la razza ed il loro credo politico o religioso, e ben diversa cosa è lasciare entrare nelle scuole non i partiti ma la partitocrazia, che è il male peggiore della nostra società: trasportare nelle scuole le stesse lotte, gli stessi odi, le stesse meschinità che dilaniano tutte le nostre pubbliche istituzioni non significa certo contribuire a rinnovare la società, ma serve solo a perpetuarne i mali e ad accelerarne la distruzione.

«Altra cosa da insegnare ai propri figli è di aver coraggio di esprimere le proprie opinioni apponendo sempre sotto di esse la loro firma per esteso. Grazie. Pia Oblatti».

Rossetti: lo «stop» e la curva a 90 gradi

«Prima che abbia a verificarsi qualche grave incidente, vorrei rinnovare la segnalazione a chi di dovere, che converrebbe arretrare di qualche metro la grossa linea bianca di "stop" tracciata dinanzi allo stabile di via Ginnastica 45. Succede, infatti, che le macchine in salita sulla via Rossetti, quando s'accorgono che il semaforo posto all'incrocio delle due vie sta per segnare giallo, accelerano fortemente l'andatura per poter passare prima che abbia a scattare il rosso; così facendo, se devono piegare a destra per imboccare la via Ginnastica, vengono però improvvisamente a trovarsi in grave difficoltà di manovra, proprio a causa dell'eccessiva vicinanza all'incrocio della predetta linea di stop, quando sia in sosta colà una macchina — e peggio ancora, un autobus delle linee 25 o 26 — in attesa di poter continuare la propria marcia. E ciò per il semplice fatto che, per affrontare una curva a 90 gradi, le macchine provenienti dalla via Rossetti, abbisognerebbero, evidentemente, d'un largo raggio di manovra, mentre — sempre a causa della predetta linea di "stop" — il margine di conversione è ridotto ai minimi termini.

«E' questo il motivo per cui, per evitare uno scontro frontale, le macchine che devono scendere lungo la via Ginnastica, sono costrette alle volte a manovre spericolate, col rischio peraltro, se la velocità è eccessiva, di finire contro il muro dello stabile di via Ginnastica 52 nel tentativo di rimettersi in in carreggiata per poter continuare la propria corsa.

«Un incidente del genere si è purtroppo già verificato qualche tempo fa; a farne le spese è stata fortunatamente solo l'assicurazione, che ha dovuto rifondere i danni causati da un camioncino al portone dello stabile di via Ginnastica 52; sta di fatto, però, che se in quel momento qualcuno si fosse trovato sul marciapiedi, a giudicare dalla violenza dell'impatto, costui, con ogni probabilità, sarebbe rimasto letteralmente schiacciato! Grazie per l'ospitalità. Dott. F. N.».

«Falstaff» a Fiume: una testimonianza

«Commossa dall'appassionata rievocazione del vostro Fabio Giraldi in occasione della ricomparsa di Falstaff al Verdi, vorrei ricordare che nel lontano maggio del 1923, al Teatro Comunale di Fiume, il maestro Edoardo Mascheroni, lo stesso concertatore del battesimo scaligero dell'ultima opera verdiana, diresse un'edizione indimenticabile di Falstaff con il baritono Pasquale Amato. Rivedo ancora i due sommi interpreti, evocati al proscenio in un delirio di applausi, abbracciarsi sorridenti.

«Il maestro Mascheroni lasciò a mio marito una pagina musicale autografa e precisamente quella in cui si architetta il doppio tranello matrimoniale nella prima parte del terzo atto.

«Oltre a ciò conservo gelosamente una delle paginette con le osservazioni che Verdi, assistendo alle prove dal fondo della platea del teatro "Alla Scala", mandava al direttore: brevi cenni, che attestano la meticolosa cura con la quale egli seguiva la preparazione della prima assoluta della sua opera. Ne cito qualcuno:

«— poco marcato il *succo di monete*;

«— Alice ritarda troppo a suonare la chitarra;

«— troppo lento *quand'ero paggio*;

«— meno marcato la prima volta *affogo, affogo* e mi piacerebbe vedere la prima volta il muso di Falstaff sortire dalla biancheria;

«— *quando il rintocco* badare all'ottavino;

«— un poco più vicini i cori Ninfe Silfi Sirene;

«— un poco più mosso *globo d'impurità*.

«Ritengo che ogni piccolo contributo, quando si tratti di Verdi, possa essere d'interesse. Grazie per l'ospitalità. A.A.P.a.

Cardiologia: un ciclo di incontri col pubblico

«Rispondiamo alla segnalazione del signor Rocco Berioli che desidera conoscere i risultati del Seminario di cardiologia tenuto recentemente presso l'Ospedale maggiore.

«La richiesta del signor Berioli (come del resto di numerose altre che ci sono pervenute) ci risulta il problema della diffusione della cultura scientifica, e medica in particolare, come mezzo di educazione sanitaria.

«E' pertanto allo studio della Sovraintendenza sanitaria degli Ospedali riuniti e della direzione del Centro di medicina sociale per la lotta contro le malattie cardiovascolari la organizzazione di un ciclo di incontri con il pubblico, nei quali verranno trattati alcuni argomenti che interessano la cardiologia moderna (recenti progressi in cardiologia, arteriosclerosi, angina pectoris e infarto, diagnosi e cura dell'ipertensione arteriosa). Della data delle stesse, verrà data notizia attraverso la stampa. Prof. Fulvio Camerini, direttore del Centro per la lotta contro le malattie cardiovascolari».

L'incontro dell'UDI alla Risiera

«Con la visita-incontro alla Risiera organizzata per domenica 23 febbraio, l'Unione donne italiane intende sollecitare l'amministrazione comunale di Trieste a completare i lavori per l'inaugurazione del Museo della Resistenza alla Risiera per il 25 aprile e il Tribunale di Trieste a celebrare finalmente, dopo trent'anni, il processo per i crimini.

«Il ministro Donat Cattin, nell'aprile del 1972, parlando a nome del Governo, aveva detto: "Lo Stato italiano deve stabilire la verità sulle atrocità commesse dai nazisti alla Risiera; la magistratura triestina può e deve farlo, non con spirito di vendetta, ma per amore della verità e della giustizia".

«Verso la fine di ottobre del 1943, subito dopo l'arrivo del gruppo "Einsatzkommando Reinhard" a Trieste, il grande complesso di edifici dello stabilimento per la raffinazione del riso, costruito nel 1913 nel rione periferico di San Sabba, venne trasformato dagli occupatori tedeschi in prigione, campo di smistamento per le deportazioni in Germania. Dopo qualche mese vennero costruite le celle e l'essiccatoio fu trasformato in forno crematorio; non occorreva costruire il camino: c'era già la ciminiera dello stabilimento alta 40 metri. Il campo possedeva 17 micro celle catacombali in ognuna delle quali si rinchiudevano da 4 a 6 prigionieri prima dell'esecuzione e della cremazione.

«Il collaudo del forno crematorio venne fatto il 4 aprile 1944 con i 70 cadaveri degli ostaggi fucilati il giorno precedente al poligono di Opicina; nella notte tra il 28 e il 29 aprile 1945 fu fatto saltare dai nazisti in fuga dalla nostra città.

«Si calcola che circa 6000 persone possano essere uscite per il camino del forno crematorio di San Sabba. Anche Trieste ebbe così il suo Lager e la Risiera non fu che uno degli strumenti della politica di violenza e di conquista che i tedeschi attuarono nei territori destinati a far parte del Reich.

«Nel quadro di questo programma la Risiera venne riservata anzitutto ai nemici attivi, agli uomini della Resistenza. La Resistenza italiana, slovena e croata spezzava infatti la continuità geografica e logistica del "Litorale Adriatico". Bruciarono nella Risiera alcuni dei migliori "quadri" politici e militari dell'antifascismo, il forno crematorio ingoiò le eroiche partigiane friulane e triestine Luisa Tonelli della "Garibaldi", Cecilia Deganutti della "Osoppo", Ardemia Zancolich e Luigia Cattaruzzi della Gioventù antifascista e numerose altre compagne slovene e croate, dalle sorelle Clara e Spira Furger a Vera Bratonja, da Olga Zeleznik a Vera Kalister-Dekleva. Esse saranno ricordate domenica alla Risiera. Edoardo Kanzian».

Il «caso De Gioia» e i socialdemocratici

Sessanta dipendenti dell'Economato del Comune hanno sottoscritto un attestato di solidarietà nei confronti dell'ex assessore Giuseppe De Gioia, inviando il documento alla segreteria del PSDI e alla sezione S. Sabba del partito.

Anche 17 socialdemocratici di S. Giovanni hanno espresso fiducia a Giuseppe De Gioia, con la seguente lettera: «Ci riferiamo a quanto, su questa rubrica, hanno esposto recentemente i nostri compagni di S. Sabba. Noi abbiamo buona memoria e la storia del partito la ricordiamo bene; una volta, tanti anni fa ai tempi del MUIS, un commissario (che era Luigi Preti) salvò la Federazione che trovò disertata da tutti ad eccezione di De Gioia con i "proletari" di S. Sabba. I grandi pensatori ed i "bigs" più rappresentativi avevano abbandonato la socialdemocrazia per tentare altre avventure.

«Intorno a questo nucleo, Preti, ricostituì la Federazione e "San Sabba" si accreditò per sempre la benemerenza della fedeltà. Si ebbero consensi, sempre più numerosi, i "grandi" del partito ritornarono e si acquistò dimensione fino a divenire il secondo partito della coalizione, forte di 18 mila voti.

«Ora un commissario, armato ugualmente di buone intenzioni ma agendo in condizioni diverse, fa esattamente l'opposto. A lui ci rivolgiamo perché le regole democratiche vengano ristabilite perché le antiche fedeltà, l'opera di tanti anni non siano sconfessate.

«Può il commissario prestarsi al gioco singolare e personalistico che ha per scopo l'emarginazione della maggioranza del partito (S. Sabba per l'appunto) a favore di una minoranza (Trieste-Centro) che mai nelle regole democratiche sarebbe prevalsa?

«Come si potrebbe dire dall'alto, se De Gioia rimane al Comune per invito della base e degli elettori, che egli non rappresenta più il PSDI? Si crede forse che tutti siano disposti ad abbandonarlo per un avviso di reato, per una istruttoria che si dovrà ancora ultimare? Gli altri partiti democratici non agiscono così.

«Un'imposizione di ritirarsi dal Consiglio comunale, per De Gioia equivarrebbe oggi ad un'espulsione dal partito, a una sconfessione ufficiale e totale della persona, con un'uscita definitiva dalla scena politica triestina. Verrebbero rinnegati trent'anni di vita di partito confessando alla cittadinanza di aver sempre sbagliato. Noi che sempre abbiamo creduto nel partito, crediamo ancora oggi che esso sia in grado di conservare la propria dignità. Pur nel momento difficile, nella disgrazia che è frutto degli errori di tutti e non di uno solo.

«Se altro c'è sotto, che non sappiamo, lo si dica, ma se non c'è niente, la componente popolare della socialdemocrazia triestina non deve essere delusa e disprezzata con decreti di esclusione. Ringraziamo vivamente la rubrica per la possibilità che ci ha dato di esprimerci».

Disturbatori e maschere

«Sono abbonata per la prosa al Politeama Rossetti, in galleria. Un disastro i disturbatori (e mi dicono che anche in platea non c'è da stare allegri). A parte certe coppiette molto affettuose (ma comunque silenziose), ci sono spettatori che parlano quasi come fossero in un salotto, fanno cigolare le sedie, scartano caramelle e chi più ne ha più ne metta. A parte poi i ritardatari. Il tutto tra lo zittire di quelle persone che come me vorrebbero ascoltare la commedia. Ora mi chiedo: è mai possibile ascoltare una commedia in questa atmosfera? Non potrebbero le maschere, oltre che accompagnare ai posti, cercare di ammonire o eventualmente allontanare questi disturbatori? Grazie. Marisa Zuliani».

Simpatico e allegro

«Simpatico, allegro, affettuoso: tutte le qualità "coccole" che un cucciolo può avere, le ha il cucciolo nero di quattro o cinque mesi che ho trovato abbandonato in piazza Goldoni e che mi ha seguito festoso a casa mia: ma non l'ho potuto tenere per l'evidente incompatibilità di carattere del "mostro", che sarebbe il mio... cane ufficiale. Niente da fare. Ho dovuto consegnare il cucciolo al rifugio dell'Astad. Forse leggendo le "Segnalazioni", qualche famiglia vorrà conoscerlo e, al caso, portarselo a casa. Consiglio di telefonare al 211292 prima di andare ad Opicina. Sarei contenta se qualcuno lo facesse. Grazie. L.B.».

ARGOMENTI DI ATTUALITÀ DISCUSSI NELLE SEGNALAZIONI

Le norme ora in vigore per l'energia elettrica

Risponde l'Acegat al quesito sulla «potenza aumentata»

USI DOMESTICI In locali adibiti ad abitazioni a carattere familiare o collettivo	Prezzo del kWh Cod.	Lire	Sovrapprezzo termico Cod.	Lire	Imposta erariale per kWh	Quota fissa mensile Cod.	Lire
Fino a 150 kWh mensili:							
Illuminazione fino a kW 1,5	186	19,30			3,90	615	200
Illuminaz. abbin. tar. 261 252 ED.	161	19,30			3,90		
Elettrodomestico fino a kW 1,5	261	19,30			0,50	620	200
fino a kW 3,0	262	19,30			0,50	602	800
Oltre i 150 kWh mensili:	272	23,70	SO 1	11	0,50		
Illuminaz. abbin. tar. 282 ED.	162	23,70	SO 1	11	3,90		
Elettrodomestico fino a kW 4,5	282	23,70	SO 1	11	0,50	603	2.070
fino a kW 6,0	282	23,70	SO 1	11	0,50	603	2.760
fino a kW 10,0	282	23,70	SO 1	11	0,50	603	4.600
Utenze in atto: oltre 6 kW per kW							460
Nuove utenze: oltre 10 kW per ogni 5 kW o fraz.							2300

La direzione dell'Acegat ci scrive cortesemente: «A chiarimento di quanto richiesto da un lettore in data 15 febbraio con la segnalazione "La potenza aumentata arbitrariamente?" si precisa:

«1) Le forniture di energia elettrica attualmente destinate, in una stessa abitazione, ad usi di illuminazione e ad usi domestici diversi dall'illuminazione, con due distinte misure, vengono considerate ai fini dell'applicazione delle tariffe e delle altre norme del Provvedimento CIP n. 34 del 6 luglio 1974 (G.U. n. 181 dd. 11.7.1974) quale unica fornitura.

«2) Conseguentemente, per le utenze in essere alla data della pubblicazione di detto provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale, il prezzo del kWh è stato applicato in ugual misura ai quantitativi di energia registrati dai due misuratori, mentre la quota fissa mensile è stata riferita alla somma delle potenze impegnate per gli usi di illuminazione e per quelli diversi dall'illuminazione, assumendo — sempre per precisa disposizione CIP — l'illuminazione la misura forfettaria di 0,5 kW, quando la potenza impegnata per usi domestici diversi dall'illuminazione non sia superiore ai 4 kW e di 1 kW quando detta potenza sia superiore ai 4 kW; pertanto, per contratti con potenza impegnata di kW 2,5 per usi elettrodomestici e di kW 0,5 di potenza per uso illuminazione viene addebitato in fattura un corrispettivo pari a 3 kW (kW 2,5 + 0,5).

«3) Per le nuove utenze, nonché per aumenti o diminuzioni della potenza impegnata, relativi a forniture in atto per usi domestici, i contratti per la potenza impegnata ed i contributi di allacciamento devono essere adeguati al suddetto provvedimento CIP, che prevede solamente i seguenti scaglioni di potenza: kW 1,5 - 3,0 - 6,0 - 10,0 - 15,0 - 20,0 ecc., mentre per le utenze in atto, non richiedenti aumenti o diminuzioni, restano fissati i seguenti: kW 1,5 - 2,0 - 3,0 - 4,5 - 6,0 - 7,0 - 8,0 ecc

«Con l'occasione, si ritiene opportuno rammentare agli utenti interessati" che in data 15 gennaio 1975 è stato emanato un ulteriore provvedimento CIP, il n. 1/1975 (G.U. n. 17 del 18.1.75), che parzialmente modifica quello di data 6 luglio 1974, favorendo, con una riduzione sia della quota fissa mensile che della tariffa per kWh (da L. 21,30 a 19,30) le utenze domestiche aventi una potenza impegnata non superiore ai 3 kW e limitatamente ai consumi non eccedenti il quantitativo di 150 kWh, riferiti a ciascun mese di consumo compreso fra due letture consecutive dei misuratori.

«Le eccedenze di consumo oltre i 150 kWh mensili e le utenze aventi una potenza impegnata dai 4,5 kW in su, sono assoggettate alla tariffa base di L. 23,70 per kWh oltre alle imposte erariali e sovrapprezzo termico a favore della Cassa conguaglio per le tariffe elettriche.

«In conclusione per le utenze domestiche, in applicazione dei surrichiamati provvedimenti CIP, il costo del kWh consumato risulta dal prospetto che vi preghiamo di pubblicare e sarà applicato, per il criterio della prevalenza, a partire dalle bollette, anche di acconto, emesse con data di lettura a marzo 1975».

Si ferisce per evitare un investimento

In gravi condizioni è stato trasportato ieri mattina all'Ospedale maggiore, il diciottenne Salvatore Mantese - abitante in piazza tra i Rivi 2. Il giovane, che è stato ricoverato d'urgenza in stato comatoso al centro di rianimazione, è rimasto vittima di una caduta con il proprio ciclomotore, mentre stava percorrendo la via Rome. Per evitare un pedone, che aveva attraversato improvvisamente la strada, il Muntese ha perduto l'equilibrio ed è ruzzolato sull'asfalto. Nella caduta egli ha battuto il capo sulla cordonata del marciapiede riportando un grave trauma cranico facciale e ferite lacero contuse multiple alla fronte.

Soccorso immediatamente dai sanitari della CRI, è stato trasportato con tutta urgenza all'Ospedale maggiore. Sul posto dell'incidente sono accorsi gli agenti della polizia stradale per i rilievi di legge.

VIAGGI U.T.A.T.
Pullman - Aereo - Nave

SAN GIUSEPPE
ROMA e CASTELLI ROMANI (in aereo), 16-19 marzo . L. 100.000
NIZZA, MONTECARLO, RIVIERA LIGURE (in autopullman), 16-19 marzo . . . L. 62.000
NAPOLI, CAPRI e COSTA AMALFITANA (in treno e autopullman), 18-23 marzo . . . L. 100.000
ISOLA d'ELBA, PISA, SIENA (in autopullman), 16-19 marzo . . . L. 57.000
VIENNA, turismo facile, (in autopullman), 16-19 marzo L. 78.000
BUDAPEST, turismo facile, (in autopullman), 16-19 marzo L. 75.000

PASQUA
PERSIA FAVOLOSA (in aereo) IT da Ronchi 26 marzo - 2 aprile . . . L. 340.000
LENINGRADO e MOSCA (in aereo) da Lubiana, 27 marzo - 3 aprile . . . L. 190.000
ATENE e l'ARGOLIDE (in aereo) da Lubiana, 29 marzo - 1 aprile . . . L. 125.000
PARIGI - La Ville Lumiere - (in treno) 26-31 marzo L. 112.000
PROVENZA e FRANCIA MERIDIONALE (in autopullman), 26 marzo - 1 aprile . . . L. 180.000
VIENNA - 1.a categoria - (in autopullman), 27-31 marzo L. 112.000
BUDAPEST - 1.a cat. - (in autopullman), 27-31 marzo L. 108.000
SARDEGNA PITTORESCA (circuito pullman - nave), 26 marzo - 1 aprile . . . L. 132.000
GARGANO e TREMITI (in autopullman), 27-31 marzo L. 89.000
UMBRIA ROMANTICA (in autopullman), 28-31 marzo L. 62.000
ROMA e TIVOLI (in treno e autopullman), 28-31 marzo L. 62.000

CROCIERA di «PASQUA» con la m/n «EUROPA» del Lloyd Triestino ad AJACCIO - MESSINA - CANNES
SOGGIORNO sulla COSTA AZZURRA (ritorno in treno), 29 marzo 7 aprile . . . L. 140.000

ed inoltre: VIAGGI WEEK-END (30-31 marzo) a FIRENZE, SAN MARINO, CHIOGGIA e la LAGUNA VENETA, BERGAMO e Lago d'ISEO, VEGLIA, MARIBOR, Laghi della CARINZIA

U. T. A. T. Via Imbriani n. 11 - Tel. 767831 Galleria Protti n. 8 - Tel. 38547 - 36372

PIANOFORTI
vendite, noleggi rimborsabili, permute
RICORDI Trieste, via S. Lazzaro 12

HORIZON
vuol dire ??
STUDIO MEDA

ernia
il metodo MYOPLASTIC KLEBER dell'INSTITUT HERNIAIRE DE LYON
(Ag. Gen. per l'Italia: Via I. Frugoni, 1-3 - Genova)
senza molle né pelotte morbido, leggero, lavabile mantiene gli organi a posto "come fa le mani"
Potete farne una prova gratuita a:
GORIZIA: Farmacia al Corso - Corso Italia N. 89 martedì 25 (15.30 - 17.30)
TRIESTE: Farmacia De Leitemburg - Piazza San Giovanni 5 mercoledì 26

CENTRO MOTOVELICO
HANNIBAL
Monfalcone — Via Bagni
PATENTI NAUTICHE DA DIPORTO
per motoscafi e barche a vela entro e oltre le 20 miglia dalla costa.
Istruttore: cap. Giorgio Settomini.
Materiale didattico fornito dalla Scuola.
Inizio corsi: sabato 8 marzo 1975, ore 15.30.
Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria del Centro - Tel. 0481 73032 - 74541.

Il nuovo direttivo dell'Associazione artigiani

Presso l'Associazione artigiani di Via Ghega si è riunito il consiglio direttivo. Nel corso della riunione è stato provveduto alle elezioni delle nuove cariche associative. Sono risultati eletti: Aldo Ciriello, presidente; Vittorio Del Giusto, vicepresidente; Luciano Franco, tesoriere economo; Antonio Di Grazia, Adriano de Rota e Vittorio Ferin, membri di giunta.

Nella stessa riunione, ampio spazio è stato riservato al dibattito circa la mozione inviata dalla Federazione regionale dell'artigianato alle autorità politico-economiche nazionali e locali con la quale vengono stigmatizzate le ingiuste pressioni fiscali nei confronti degli artigiani, derivanti dalle nuove norme in materia di Iva e di quelle sul reddito delle persone fisiche. Il consiglio è convinto infatti che la situazione provocherà entro breve tempo la chiusura di molte imprese artigiane di piccola dimensione.

Il consiglio direttivo dell'Associazione ha rinnovato agli organi competenti l'istanza di provvedere con assoluta urgenza all'adozione di provvedimenti in armonia alle proposte suggerite con la mozione citata, riservandosi, nel caso dei protrarsi dell'inerzia degli organi stessi, la più ampia libertà di azione.

Per quanto concerne l'attività associativa, è in programma per giorno 27 l'assemblea degli autotecnici e per il 28 quella dei meccanici ed affini.

CIT
Viaggi . Cambio Valute
Staz. Autolinee tel 61080
Documenti . Visti
Piazza Unità telef. 62621
Staz. Centrale telef. 418207

ORARIO AUTOSERVIZI
ABBAZIA - FIUME ore 8.10, 12, 18.
BELGRADO - ZAGABRIA - LUBIANA ore 19.
CAPODISTRIA - PORTOROSE UMAGO CITTANOVA giornaliera ore 8 e 14.50
MILANO giornaliera ore 8,15 escluso sabato ore 21.30.
PORTOROSE PIRANO giornaliera ore 8, 10.15, 14.50.
VENEZIA ore 6.45
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

LE ORE DELLA CITTA'

Per le signore al C. d. S.

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore e organizzati da Fulvia Costantinides, domani alle ore 16.30 nella sede di corso Italia 12 avrà luogo un incontro con il tenore Sergio Tedesco e il soprano Daniela Mazzucato, quest'ultima impegnata nel «Falstaff» attualmente in scena al Teatro Verdi. Presenterà Gianni Gori.

Gemellaggio esperantista

A complemento di quanto fatto dalle nostre due città, anche le associazioni esperantiste di Graz e di Trieste si sono unite in gemellaggio. E' stato abbozzato un programma di azione comune in favore della diffusione dell'esperanto nelle città gemelle e nelle due regioni confinanti, che verrà ulteriormente perfezionato in occasione della visita che il gruppo di Trieste farà a Graz nella primavera prossima. Gli esperantisti di Graz saranno invece a Trieste in settembre, in occasione del congresso italiano di esperanto che, com'è noto, avrà luogo quest'anno a Trieste.

Telefono amico 766.666 - 7

Per una vita emotiva libera.

Luce e Tecnica

di *Nitti e Cascella*. C'è senz'altro il vostro lampadario! In via del Bosco (angolo via della Guardia). Tel. 744700. ...E siamo anche in via S. Marco 4. Tel. 762426 (aperto il sabato).

Pragotecna: Moquette

Fornitura e posa in opera con personale specializzato. Sala vendita ed esposizione: via Galatti 22 telefoni 62031-2-3-4-5.

Pragotecna: Vinilamianto

Fornitura e posa in opera con personale specializzato. Sala vendita ed esposizione: via Galatti 22 tel. 62031-2-3-4-5

Pragotecna: Ceramiche

Fornitura e posa in opera con personale specializzato. Sala vendita ed esposizione: via Galatti 22 tel. 62031-2-3-4-5.

Pragotecna: vetri a «U»

Fornitura e posa in opera con personale specializzato. Sala vendita ed esposizione: via Galatti 22 tel. 62031-2-3-4-5.

Pragotecna: Piscine

Fornitura e posa in opera con personale specializzato Sala vendita ed esposizione: via Galatti 22 tel. 62031-2-3-4-5.

Pragotecna: Gomma

Normale e industriale. Fornitura e posa in opera con personale specializzato. Sala vendita ed esposizione: via Galatti 22 tel. 62031-2-3-4-5.

Corso di catechesi

Il corso di catechesi per adulti, iniziatosi il 12 febbraio, continua ogni martedì e venerdì, e si protrarrà per tutto il periodo quaresimale. Tale corso si rifà, con gli opportuni aggiornamenti, all'antico catecumenato, che aveva durante la Quaresima il suo momento più impegnativo. Gli incontri si svolgono alle ore 20.30, nella sala S. Michele (a destra della facciata della cattedrale di S. Giusto).

Elezioni Istituto Nautico

Per l'elezione degli organi collegiali dell'Istituto Tecnico Nautico i candidati al consiglio d'istituto Giuseppe Paoletti, Mario Demasi, Ferruccio Sluga, che formano la lista N. 1, scaturita dalla spontaneità nella prima riunione dei genitori, anteponendo il bene dei nostri figli, per una scuola migliore, ad ogni partitismo e ambizionismo personale, estendono l'invito a tutti i genitori degli studenti del biennio costruttori, macchinisti, capitani, di esprimere il voto per coloro che dell'educazione si occupano e per essa intendono lavorare responsabilmente da genitori.

Istituto di bellezza

La Femme Chic, piazza Goldoni 5 II p., tel. 795060. Tutte le cure estetiche, sauna, massaggi, trattamenti anticellulite con Ionoforesi.

Giubilo moquette

Forniture e posa in opera specializzate, pronta consegna in varie altezze e misure. Massima garanzia. Via Cicerone 4 Telefono 61506.

Da Beltrame

reparto signora: ultima settimana di spettacolari saldi di stagione; abiti L. 9000, tailleurs L. 18.000, mantelli L. 26.000. Da *Beltrame!*

Occasione

Scampoli tendaggi, tessuti vari, saldi Coperte, Copriletto, tappeti. Esposizione vetrine ditta *Stranisiani*, Via XXX Ottobre, 16 - angolo Via Milano.

Lettini legno con cassetto...

trasformabili in box o divanetto da L. 39.000! *Casa del Materasso*, via Madonnina 7.

Box e seggioloni...

di tutti i tipi a prezzi eccezionali! *Casa del Materasso*, via Madonnina 7.

Materassi Permaflex...

e rete Ondaflex in tutte le misure — anche matrimoniali — subito (sì, proprio così) a casa vostra. *Casa del Materasso*, via Madonnina 7.

Carrozzine e passeggini...

di tutte le marche a prezzi ribassati! *Casa del Materasso*, via Madonnina 7.

Acconciatori maschili

Si è svolta la riunione del comitato direttivo degli acconciatori maschili, presieduta dal signor Antonio Romanelli, durante la quale è avvenuta l'elezione del vicepresidente del comitato direttivo nella persona del signor Bruno Del Bello. Tra i vari argomenti interessanti la categoria ha avuto particolare risalto la definizione dell'orario di apertura e chiusura degli esercizi.

ASPENAVI

parquet. Viale XX Settembre 47

ASPENAVI

moquette. Viale XX Settembre 47

ASPENAVI

battiscopa. Viale XX Settembre 47.

ASPENAVI

pulitori e cere speciali. Viale XX Settembre 47, tel. 772946.

Falegnami!

abbiamo a Vostra disposizione una eccezionale campionatura di lame originali Svedesi Widia, frese per battute Super Rapido, punte per pantografo destre e sinistre, che Vi possiamo cedere a prezzi vantaggiosi quale augurio per una buona attività nel 1975. *Mario Bevilacqua*, Macchine utensili per la lavorazione del legno, v. Conti 9/1, Visitateci! Interpellateci!

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Via Vittorino da Feltre 2

Martedì ore 16 asta mobili abitazione, macchina caffè Faema, televisori. Giornalmente (escluso lunedì) senza aste mobili nuovi, articoli aredamento, elettrodomestici nuovi prezzo realizzo.

Via Ananian 2

Venerdì vendita dettaglio continuata confezioni donna, bustette. Ore 16 asta corpi reato.

Sabato ore 11 asta

Via Gravisi 11/1. Due autovetture.

Sabato ore 16 asta

Via Ananian 2. Autovetture, Vespa. Mobili, televisori, radio.

Bollettino settimanale

Gratuito.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente (escluso lunedì) senza aste mobili nuovi, articoli arredamento, lampade, oggetti regalo. Monete collezione. Macchine ufficio. Prezzi realizzo.

Nozze d'oro



Francesco e Gabriella Michieluzzi, sposatisi il 22 febbraio del lontano 1925, hanno raggiunto il lieto traguardo delle nozze d'oro, circondati dall'affetto delle figlie, generi, nipote e parenti. Vivissime congratulazioni e molti auguri.

Centinaia di moquette

«pronte» e centinaia di tappeti ultra moderni, nel grande magazzino moquette *Poiteri*, via Bonomo 5/A, tel 744832. Consegne immediate.

Mobili Baa

camere, salotti, soggiorni, arredamenti completi, via Giulia 8. Tel 795594

Istituto di bellezza

«Alida Rigonat», via S. Francesco 4, tel. 68069. Sauna, massaggi, elettrocoagulazione, trattamenti anticellulite con ionoforesi, trattamenti al viso.

Cucine componibili Baa

pronte e su misura. Vastissima gamma di colori. Prezzi convenientissimi. Via Vecellio 14, telefono 783402.

Ballarin - cucine in viale

al n. 53, dopo il teatro.

Ballarin - cucine componibili

Viale XX Settembre 53.

Ballarin - le cucine più belle

Viale XX Settembre 53.

Al mobilificio Morgan

Via Nordio 4: librerie, cristalliere mobili in stile e d'arte, soggiorni moderni, stanze matrimoniali e da scapolo, armadi stagionali, guardaroba, salotti, cucine, portascarpe, porta TV con bar, portatelefoni, tavolini, specchi, consolle, cassapanche e articoli vari d'aredamento.

Brema Bagno Boutique

Lo sconto eccezionale del 15% su *«Box Doccia»* e *«Mobiletti Bagno»* che Vi propone la *Brema* di Via Mazzini 16, il negozio del «Passo», «Vado» e «Compro» e Viale D'Annunzio 8, la *«Boutique del Bagno»* verrà concesso solamente sino al 28 febbraio p.v.

Avete idea di rinnovare il vostro arredamento...
ma
non avete idea di cosa fare dei vostri vecchi mobili: anche a questo ci pensiamo noi: oltre a garantirvi come sempre risparmio e qualità.
mobili paolo
DOMIO 137 TRIESTE

DELEGAZIONE DELL'UNIONE IN VISITA ALLA REGIONE

Più stretta collaborazione con gli italiani dell'Istria

Impegno di aiutare in concreto le minoranze nazionali a stare al passo con lo sviluppo della lingua materna

Le molteplici attività dell'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume e i problemi riguardanti il gruppo etnico italiano che vive in Jugoslavia; le varie iniziative da attuare — nei limiti delle competenze della Regione — per favorire la reciproca conoscenza fra le popolazioni di queste zone di confine e che possono recare un riflesso positivo sui rapporti tra aree contermini; la necessità di aiutare le minoranze nazionali a stare al passo con lo sviluppo della propria lingua materna; l'incremento dei rapporti e della collaborazione — ai vari livelli — con il gruppo italiano dell'Istria e di Fiume in campo scolastico, culturale, artistico, dell'informazione, turistico e sportivo.

Questi i temi principali dei colloqui ufficiali svoltisi ieri mattina a Trieste, nella sede della giunta regionale, fra la presidenza dell'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume guidata dal presidente, prof. Ferri, e una rappresentanza dell'amministrazione regionale, diretta dall'assessore alle finanze e agli affari generali, Coloni.

Al termine dei colloqui, improntati a un'atmosfera di cordiale e aperta volontà di collaborazione, le due parti hanno concordato su alcune iniziative concrete da attuare in tempi brevi e hanno rinnovato l'impegno per una più stretta cooperazione per contribuire sia al sostegno delle molteplici attività della comunità italiana in Istria e a Fiume sia al consolidamento dei buoni e proficui rapporti fra le Regioni e i Paesi contermini.

Ai colloqui hanno partecipato per l'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume, oltre al presidente Ferri, i vicepresidenti dell'Unione, prof. Fusilli e Glavina, il segretario, prof. Iliasich, il presidente dell'Associazione degli enti culturali, prof. Pellizzer, e il presidente dell'Associazione scolastica, Tamburin. Da parte regionale, la delegazione era composta, oltre che dall'assessore regionale, da funzionari dei vari assessorati direttamente interessati alle iniziative da realizzarsi nell'ambito della collaborazione con la comunità italiana dell'Istria e di Fiume.

Il presidente dell'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume, prof. Ferri, ha illustrato l'azione dell'organismo che unisce il gruppo etnico italiano: con le sue diciotto comunità, vari altri sodalizi e numerose istituzioni associate, l'Unione — ha rilevato — è la legittima rappresentante del gruppo etnico italiano come entità nazionale. Il professor Ferri ha espresso compiacimento per questo incontro, da molto tempo atteso: questo incontro — ha detto — viene interpretato dall'Unione «come un certo segno che ora al nostro gruppo nazionale anche in questa regione d'Italia e oltre si guarda nel senso giusto, come a un fattore di pace di collaborazione e di avviamento tra popoli confinanti, come a un ponte tra culture e due realtà statali, per non dire fra due ordinamenti diversi, i quali tuttavia, vedono la coesistenza attiva tra le nazioni come l'unica via aperta verso il progresso universale».

Dopo aver espresso l'auspicio che questo primo incontro ufficiale sia soltanto l'inizio di una serie di contatti fruttuosi, il prof. Ferri, ha voluto brevemente illustrare le molteplici attività dell'Unione degli italiani nei vari settori, da quello scolastico a quello artistico e associativo e ha elencato una serie di proposte per lo sviluppo della collaborazione.

In particolare il prof. Ferri si è soffermato sui problemi della scuola italiana in Istria e a Fiume, sottolineando il costante impegno dell'Unione per potenziare le varie strutture (dalla scuola materna a quella secondaria), per il perfezionamento professionale degli insegnanti, per il completamento dei mezzi e sussidi didattici e per la creazione dei centri scolastici italiani, quali enti autogestiti, destinati a raccogliere la popolazione scolastica italiana, e garantire così una maggiore efficienza pedagogico-didattica.

A tale proposito il prof. Ferri ha sottolineato la proficua collaborazione in atto da anni tra l'Unione e l'Università popolare di Trieste e l'opera svolta in questo campo dal comitato misto italo-jugoslavo. Il presidente dell'Unione ha quindi illustrato le altre attività da quella svolta dal Dramma italiano di Fiume a quella, molteplice, nel settore dell'editoria, dell'attività culturale, artistica e ricreativa in generale.

Dopo gli incontri e le visite di ieri mattina a Trieste, la delegazione dell'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume, ha raggiunto nel pomeriggio Villa Manin di Passariano.

La visita ufficiale alla Regione della delegazione dell'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume si concluderà oggi con la visita alla città di Gorizia ed al suo castello.

Istriani in Prefettura



(«Giornalfoto»)

La delegazione dell'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume ricevuta dal commissario di Governo. Il dott. Di Lorenzo ha espresso agli ospiti parole di apprezzamento per l'ampia azione che essi svolgono per l'affermazione dei valori della cultura della nazione di origine

PROCESSO PER INQUINAMENTO DEL VALLONE IN PRETURA

NATA SOTTO CATTIVA STELLA LA PETROLIERA «JACOB MAERSK»

Condannati i tre imputati - Il difensore ha interposto appello La nave frattanto è affondata nelle acque della rada di Oporto

Il fantasma di una petroliera danese è stato evocato nell'aula della Pretura penale per un episodio di inquinamento del Vallone di Muggia accaduto esattamente un anno prima che la nave fosse protagonista di una ben più drammatica sciagura. Il 29 gennaio scorso, nella rada di Oporto, in Portogallo, la cisterniera «Jacob Maersk», di 48 mila tonnellate stazza lorda, venne squarciata da una serie di esplosioni dopo aver urtato violentemente un banco di sabbia.

Sette uomini dell'equipaggio rimasero uccisi e molti altri feriti, tra i quali il capitano Carlo Rasmussen, riuscito a mettersi in salvo in un mare di fiamme. L'intero specchio d'acqua antistante la città portoghese venne tra l'altro gravemente inquinato dall'enorme massa di petrolio riversatasi in mare nel susseguirsi delle esplosioni.

Proprio perché ancora impegnato nello svolgimento delle indagini in corso sulla spaventosa sciagura, il capitano Rasmussen, di nazionalità danese come la maggior parte dell'equipaggio, non è potuto essere presente a Trieste per il processo celebrato in Pretura a carico suo e di altri due ufficiali della «Jacob Maersk» per un episodio di inquinamento verificatosi il 17 gennaio dell'anno scorso nel Vallone di Muggia.

In aula si è presentato soltanto il primo ufficiale, Leif Larsen, mentre era pure assente l'allievo ufficiale Staroska Palla, da tempo sbarcato. I tre imputati, che erano difesi dall'avv. Gianfranco Tamaro, sono stati condannati dal Pretore dott. Trampus a una multa di 800 mila lire ciascuno, nonché al risarcimento dei danni in separata sede. Parte civile si era costituito il Ministero della marina mercantile.

Il 17 gennaio dell'anno scorso, la petroliera danese era ormeggiata al pontile n. 2 del terminal dell'oleodotto Trieste-Ingolstadt per scaricare il greggio imbarcato. Proprio mentre stavano per essere ultimate le operazioni di scarico ci fu, per un guasto alle pompe, una fuoriuscita di greggio che inquinò le acque del vallone di Muggia.

La «Jacob Maersk» venne posta sotto sequestro dal Pretore dott. Mauro Losapio, che ne autorizzò poi il rilascio dopo il pagamento di una cauzione vincolata da parte dell'agenzia marittima alla quale la nave si appoggiava durante le soste nel nostro porto. Nei confronti del capitano della nave e degli altri due ufficiali venne comunque avviato un procedimento giudiziario. Essi vennero rinviati a giudizio con tre diverse imputazioni riguardanti tutte contravvenzioni alla legge sulla pesca.

Da uno dei capi di accusa sono poi stati assolti in aula. Sono rimasti gli altri due e da qui la condanna al pagamento della multa e al risarcimento dei danni, provocati al patrimonio marino, da stabilirsi comunque in separata sede. Avverso la sentenza del Pretore, il difensore dei tre imputati ha già interposto appello.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mn. «Freia» (cipr.), mn. «Szekesfehervar» (ungh.), mc. «Agip Bari» (naz.), mc. «Bonny» (fi.), mn. «Lindo» (ger.), mn. «Myrina» (ger.).
PARTENZE: mn. «Gaoyan» (so.), mc. «Nicoletta Montanari» (naz.), mn. «Atlantic Count» (ger.), mn. «Szekesfehervar» (ungh.).

Grado nella parola di Mirabella-Roberti

(A.S.) — Alla Lega Nazionale, il prof. Mario Mirabella Roberti ha tenuto una conversazione sul tema: «Grado, architettura e mosaici della laguna». La conferenza è stata illustrata da una serie di diapositive.

L'oratore ha posto l'accento sull'importanza storica di Grado che, nel periodo post-romano, fu uno dei più attivi porti commerciali dell'Alto Adriatico. Grado praticamente può essere considerata un'appendice di Aquileia, e di Aquileia rinnova le forme artistiche, simili per tecnica, ma sostanzialmente diverse nel campo figurativo. I mosaici di Aquileia, infatti, raffigurano per lo più soggetti umani, mentre quelli gradesi sono prevalentemente geometrici e simbolici. Dal punto di vista artistico, Grado può essere posta tra Aquileia e Ravenna, una via di mezzo tra l'arte post-romana di Aquileia e la raffinata perfezione artistica ravennate.

Alla presentazione storico-artistica della cittadina lagunare, è seguita la proiezione d'una serie di diapositive raffiguranti i mosaici e la struttura architettonica delle chiese di Santa Maria, Sant'Eufemia e quelli della tomba del Vescovo Elia. Mario Mirabella Roberti ha concluso esprimendo la speranza che Grado non rimanga solamente uno dei più rinomati soggiorni estivi, ma che i turisti, e soprattutto i visitatori triestini, sappiano scoprire i meravigliosi tesori artistici che la cittadina lagunare ha conservato nel tempo.

Oggi si chiude la mostra «Kitsch»

La mostra «Kitsch, il gusto manipolato», che è stata allestita alla sala comunale d'arte di Palazzo Costanzi per iniziativa dell'Istituto germanico di cultura, sede di Trieste del Goethe Institut di Monaco, e del civico museo Revoltella, si chiude definitivamente oggi alle ore 13.

COSTITUITA A ROMA UNA NUOVA ASSOCIAZIONE

AMICI DELL'AUSTRIA NEGLI IDEALI EUROPEI

Per promuovere una maggiore conoscenza tra i popoli L'iniziativa ha trovato pronte adesioni nella Regione

Già da qualche mese un gruppo di amici, provenienti da vari settori della vita pubblica e vivamente interessati allo sviluppo delle relazioni fra l'Italia e l'Austria, ha ritenuto opportuno dar vita, nel nuovo clima di rapporti che si è felicemente instaurato fra i due paesi; e su modello di quanto già avvenuto del resto nella vicina Repubblica amica, ad una Associazione che ispirandosi agli ideali europei, si ponga per fine di sviluppare in tutti i settori le relazioni di amicizia e gli scambi fra i due Paesi confinanti.

Dopo due incontri preparatori tale gruppo si è costituito il 15 gennaio scorso in comitato promotore dell'Associazione Italia-Austria ed ha eletto, quale presidente del sodalizio, il sen. Giuseppe Caron. Nella stessa occasione il comitato ha approvato una bozza di statuto per la costituenda Associazione ed ha convocato per mercoledì 26 febbraio alle ore 18 (in seconda convocazione) presso la sede dell'Accademia Filarmonica Romana (Sala Casella in via Flaminia 118 a Roma) l'assemblea costitutiva.

L'Associazione Italia-Austria, come si è detto, ha lo scopo di sviluppare le relazioni d'amicizia e gli scambi fra l'Italia e l'Austria in tutti i campi (cultura, economia, tecnica, informazioni, ecc.), di prendere ed incoraggiare ogni iniziativa suscettibile di contribuire a tale fine e di promuovere una maggiore reciproca conoscenza fra i due Paesi, sia in collaborazione con enti, istituti, accademie personalità austriache ed italiane, sia attraverso iniziative dirette.

Presidente d'onore dell'Associazione è l'ambasciatore pro-tempore della Repubblica d'Austria presso il Quirinale; possono essere soci dell'Associazione coloro che ne condividono gli ideali e lo statuto. Essi si distinguono in onorari, fondatori, benemeriti ed ordinari. I soci onorari sono nominati dall'assemblea fra personalità italiane e straniere in riconoscimento di particolari benemerenze acquisite nel campo delle relazioni italo-austriache.

L'iniziativa ha già trovato pronte adesioni a Trieste e nella regione: a far parte dell'Associazione figurano infatti, già nel comitato promotore, il presidente della Camera di commercio, Caidassi, il Rettore dell'Università, de Ferra, il senatore Lepre, il sindaco Spaccini, il presidente dell'Ente porto, Tonutti, i presidenti dell'amministrazione provinciale di Udine, Turello, e di Trieste, Zanetti.

UN REGOLAMENTO COMUNALE ATTESO DA OLTRE VENTICINQUE ANNI

Due aspiranti tassametristi contro il concorso «della pace»

Esposto presentato ai carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria I cittadini sollecitano un rapido potenziamento del pubblico servizio

Finché il Comune non riuscirà a perfezionare un nuovo regolamento per il servizio d'autotassametri, atteso da circa 25 anni, il problema delle licenze non terminerà d'angustiare la civica amministrazione. L'ultima «grana» è rappresentata da un esposto che due aspiranti ad altrettante licenze hanno presentato ai carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria e da questi ultimi trasmesso alla Procura della Repubblica. Le contestazioni mosse al Comune si possono evincere da una lettera che essi avevano trasmesso nei giorni scorsi ai componenti della commissione consiliare per l'istruttoria delle domande relative all'assegnazione di 45 nuove licenze d'autotassametri. Un compito, quest'ultimo, soltanto formale — secondo i «contestatori» — in quanto sarebbero risultate comunque assegnatarie le medesime persone indicate nella delibera n. 1011 del 20 dicembre 1974 e che, in via «provvisoria», le avevano riottenute nel maggio precedente.

Tale assegnazione provvisoria era stata deliberata, secondo i due aspiranti, illegittimamente, in quanto in contrasto coi termini della decisione del 7 dicembre 1973 del Consiglio di Stato, decisione in base alla quale le licenze eccepite avrebbero dovuto essere revocate definitivamente entro lo scorso 31 dicembre. Il Comune invece — contestano gli autisti — ha chiesto e preteso apertamente che tutti i soci dei gruppi d'autotassametri (che avevano ricorso davanti al Consiglio di Stato contro un concorso che a suo tempo prevedeva il rilascio soltanto di licenze individuali, mentre il regolamento comunale tuttora vigente prevede anche licenze plurime) rinunciassero preventivamente al diritto di partecipare al concorso per l'assegnazione delle 45 licenze: in caso contrario alle società non sarebbe stato concesso il rinnovo settennale delle licenze plurime. Pertanto tutti e 167 i soci dei gruppi hanno sottoscritto una dichiarazione, acquisita dal Comune tramite l'assessore competente.

Inoltre il Comune — secondo la lettera inviata all'apposita commissione consiliare — ha manifestato la dichiarata volontà di riassegnare le 45 licenze alle stesse persone cui le aveva già concesse, e ciò col predisporre un bando di concorso «su misura», che in pratica impediva a qualsiasi altro pretendente di ottenere l'assegnazione di una di tali licenze.

Gli interessati avevano già impugnato la delibera del bando ricorrendo davanti al comitato provinciale di controllo, ribadendo che ritenevano illegittima la norma del concorso stesso in cui si disponeva che nella formazione della graduatoria bisognava dare una valutazione diversificata al requisito di «anzianità», nel senso che all'anzianità maturata da un dipendente dei gruppi andassero attribuiti 12 punti per ogni anno di servizio, mentre a quella maturata come socio dei gruppi stessi andassero invece assegnati soltanto 3 punti. Il comitato di controllo non aveva accolto il ricorso, ed ecco che gli interessati si sono rivolti, con un esposto, alle autorità.

Il contestato concorso è l'esempio concreto delle lunghe vicissitudini e controverse derivate dalla perdurante assenza di un nuovo regolamento. Infatti, il concorso stesso trae origine dall'avvenuta assegnazione, nel 1972, appunto di 45 licenze individuali, sulla base di una delibera che era stata eccepita, per iniziativa di coloro che n'erano rimasti esclusi a priori, davanti al Consiglio di Stato, con conseguente annullamento di quel concorso e con l'ingiunzione al Comune di ripetere il bando in maniera da consentire la partecipazione indiscriminata di tutti gli autotassametristi che svolgono servizio sulla piazza triestina, mentre il Comune aveva inizialmente inteso escludere i soci dei gruppi, in quanto titolari di licenze plurime anziché individuali.

In presenza di tale eccezione e nell'attesa di ripetere il concorso, il Consiglio comunale aveva intanto prorogato di quattro mesi — in una delle sedute dello scorso dicembre — l'esercizio provvisorio delle 45 licenze individuali assegnate, e poi contestate, nel 1972. Al momento di ripetere il bando, si presentava però il rischio che — allargata la partecipazione anche ai soci dei gruppi — taluno dei beneficiari delle licenze rilasciate nel 1972 potesse rimanere escluso dalla graduatoria, e ciò dopo essersi esposto magari a grossi impegni finanziari per l'acquisto di un «taxi» che avrebbe potuto non essere più autorizzato a condurre. In pratica era intervenuto un tacito accordo, in base al quale i contestatori del primo bando non avrebbero attentato al posto di lavoro dei colleghi che si apprestavano ad affrontare il concorso per ottenere una riconferma della licenza. E ciò nell'attesa del perfezionamento del nuovo regolamento che, sanando una situazione pregressa, consentirà in seguito la concessione di sole licenze individuali pur ammettendo la possibilità per i titolari di riunirsi poi in gruppi o in cooperative. Ma il «gentleman agreement» non è stato plebiscitario, da qui le lamentele dei due candidati.

Naturalmente questo è, diciamo, un fatto interno tra Comune e tassisti, fatto che riguarda solo marginalmente la cittadinanza, la quale invece sollecita da tempo un potenziamento del servizio. La riprova è data dalla soddisfazione con cui è stato accolto dagli utenti il sistema radio adottato dagli autisti triestini.

MOSTRE D'ARTE

La mostra alla B. d. P. dedicata a Paolo Belli

Continua ad essere aperta al pubblico, nella saletta delle esposizioni della Biblioteca del Popolo in via del Teatro Romano, la mostra dedicata a Paolo Belli, il figlio del poeta Virgilio Giotti.

La mostra — che raccoglie, fra l'altro, un'ampia selezione delle lettere scritte dal giovane Paolo Belli dal fronte russo, pari documenti e testimonianze — nonché una serie di incisioni — si chiuderà sabato 1.o marzo.

GALLERIA TERGESTE
Espone
GLAUCO DIMINI

Galleria d'Arte Rettori Tribbio 2
Piazza Vecchia 6
MARINO CASSETTI

Comunale d'arte
espone
NICOLA SPONZA
OGGI APERTO MATTINATA

CONFERENZE

«L'uomo e l'ambiente» nell'illustrazione del prof. Mario Pini ai soci del Lions Club

«L'uomo e l'ambiente» è stato il tema svolto dal socio prof. Mario Pini nell'ultima riunione conviviale dei Lions Club, presieduta — in assenza dell'avvocato Giorgio Iaut, indisposto — dal vicepresidente ing. Silvano Maizzan.

L'uomo dalla sua comparsa sulla Terra — ha esordito l'oratore — ha lasciato testimonianze di alta civiltà che illuminano ancora il nostro cammino; ha sempre però rifiutato di considerarsi parte della natura ed ha cercato di dominarla e modificarla secondo la propria utilità. Tale modo di operare lo ha portato quindi a conflitti con la natura, risoltisi in genere a suo danno ogni qualvolta alterava l'equilibrio naturale. In passato la natura aveva avuto sempre la possibilità di ritrovare un proprio equilibrio. Ora però, con il rapido sviluppo della tecnologia e con il costante incremento della popolazione, che ha raggiunto limiti preoccupanti, i fenomeni naturali alterati non hanno più possibilità di recupero.

Studi eseguiti in molti paesi — ha proseguito Pini — hanno dimostrato che una diminuzione della fecondità si ottiene quando ai singoli individui viene offerto un certo grado di sicurezza. L'aumento del reddito individuale a strati sempre più vasti di popolazione, è la base di qualsiasi tentativo di controllo delle nascite, in quanto l'assistenza sanitaria e sociale e l'istruzione sono requisiti indispensabili per raggiungere questa sicurezza. Ciò si ottiene attraverso l'industrializzazione.

Ma se l'industrializzazione porta ad una diminuzione delle nascite ha anche altre conseguenze: la concentrazione della popolazione nelle città e l'inquinamento dell'ambiente La concentrazione della popolazione nel ristretto ambito cittadino porta ad una diminuzione della qualità della vita per mancanza di realizzazione dell'individuo nelle sue aspirazioni di intimità e socialità. Le conseguenze prime sono sul piano sociale, e compaiono allora il razzismo, il teppismo, la criminalità, l'uso della droga, l'assenteismo scolastico. Anche l'inquinamento dell'ambiente ha le sue conseguenze per l'uomo con un aumento costante di malattie cardiache e polmonari, tra cui primeggia il cancro del polmone che vede un incremento proporzionale all'industrializzazione.

Il dott. Domenico Maltese al «Cenacolo Triestino»

Ospite del «Cenacolo Triestino», il consigliere di Cassazione dott. Domenico Maltese ha parlato sulla riforma del contenzioso fallimentare. Il conferenziere è stato presentato dall'avv. Lino Sardos Albertini, vicepresidente del «Cenacolo», presenti il dott. Giannuzzi, presidente del tribunale, il dott. Pontrelli, procurato generale della Repubblica, molti magistrati del tribunale e consiglieri della Corte d'Appello nonché numerosi avvocati e docenti universitari.

Il problema della riforma del contenzioso fallimentare — finora poco sentito dal legislatore — sorge dal conflitto fra due principi: il principio inquisitorio, al quale è ispirata la legge fallimentare del 1942, pubblicisticamente orientata, e il principio della difesa, sancito dall'articolo 24 della Costituzione repubblicana. La dialettica fra questi due principi — forza motrice di tutti i movimenti di riforma del vigente ordinamento processuale — induce, infatti, a ritenere che nel contenzioso fallimentare debba essere potenziata la guarentigia del contraddittorio.

A tale risultato si potrà pervenire, sia adeguando le norme vigenti costituzionali, sia modificando opportunamente il sistema, mediante l'applicazione diretta della regola generale del contenzioso ordinario. Solo così potrà essere aperta la via all'operatore del diritto, il quale oggi si dibatte in problemi interpretativi tormentosi e insolubili.

LA «STELLA ALPINA»

Domenica 2 «marcialonga» sull'altipiano

L'Associazione «Stella Alpina» nella ricorrenza dell'undicesimo annuale della sua fondazione — organizza per domenica 2 marzo la seconda «marcia di regolarità» con un percorso di km. 17, con il seguente programma di massima: Partenza, ore 8.20, dal cortile della scuola elementare «Aldo Padoa» nel rione di San Luigi (via Carlo Archi 4); regola percorso tempo utile: ore tre e minuti trentacinque; tempo tollerante: ore quattro.

Itinerario: Cortile Scuola Elementare «Aldo Padoa» - breve tratto via C. Archi - breve tratto via Biasoletto - via Mauroner - via degli Aldegardi - via Felluga - via dell'Eremo - via Marchesetti - Cacciatore - Cattinara - Bivio Basovizza - San Giuseppe (primo controllo) - sentiero ex Stazione ferroviaria di S. Antonio-Moccò - sentiero ex binario ferroviario - strada comunale verso Vedetta San Lorenzo - San Lorenzo (2.o posto di controllo - punto di ristoro - sosta a discrezione, consigliabile non più di 15 minuti). Percorso verso ritorno: Sentiero campestre tra San Lorenzo zona basovizzana - tratto stradale comunale - sentiero campestre basovizzano - sentiero bosco «Bazzoni» - tratto strada statale n. 14 (diretta verso città) - tratto stradale e scala denominata «delle vacche» - Cattinara - Cacciatore alla destra del Ferdinandeo (3.o controllo) - via Marchesetti - via Archi. Arrivo al luogo di partenza (cortile Scuola Elementare Aldo Padoa - Sede «Stella Alpina» a San Luigi».

Numerosi i premi, con coppe, targhe, medaglie e diplomi di partecipazione.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Lidia Bucci nel I anniv. dalla figlia Lydia e familiari 20.000; da Maria Fakuc 2.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Sante Maccan nel IV anniv. dalla moglie Maria 5.000; dal figlio Innocente 10.000 pro Assoc. naz. famiglie caduti e dispersi della R.S.I.

In memoria di Aureliano La Rocca nel I anniv. (26.2) da Nino 10.000; da Pina e Nini Sferch 10.000 pro chiesa S. Teresa del Bambino Gesù.

In memoria di Clelia Borghi nel XII anniv. (23.2) da Maria Korn 10.000; da Vittorio Borghi 5.000; da Laura Borghi Mestroni e famiglia 5.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Italia Principalli nel XVII anniv. (24.2) dai fratelli Arturo e Nerina 10.000 pro Oratorio Salesiano Don Bosco.

In memoria di Marcella Weiss per il compleanno (22.2) dal marito Cesare 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Luigia Zorè ved. Bacchelli nel I anniv. da Silvio, Mariuccia e Fulvio Bacchelli 20.000; da Anna e Mirella Bacchelli 10.000; da Dionisio e Giuseppina Mosetti 10.000; da Gigetta 10.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Renato Mezgec nel XIV anniv. dai familiari 10.000 pro A.N.F.Fa.S.

In memoria di Pasquale Broussard nel II anniv. (25.2) dalla famiglia 20.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Vittorio Zucca nel IV anniv. (22.2) dalla moglie e dalla figlia 5.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria del generale Alfredo Orlandi nel VII anniv. dalla moglie Gisella Orlandi 5.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; 5.000 pro A.N.F.Fa.S.; 5.000 pro Lega tumori (Comitato Signore); 5.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Giuseppe Balzer nel XLVI anniversario (23.2) dal figlio 3.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Giuseppe Frausin nel XX anniv. dalla moglie Lidia Cobau 5.000 pro Unione italiana ciechi; dalla nipote Vera Mirengo 2.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria della sorella Maria nel V anniv. (24.2) dei genitori e del fratello da Silvano Brun 20.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo (letto Ubaldo e Maria Brun).

In memoria di Giovanni Scomersi nel I anniv. dalla moglie e dalle figlie 20.000 pro Lega nazionale e 10.000 pro CRI.

In memoria di Vittorio Pisani nel III anniv. dalla moglie Elda 10.000 pro Ospedale S. Maria Maddalena - I geriatria - Uomini.

In memoria del cav. uff. Serafino Petracco da Giuseppe Nalin 5000 pro ANFFaS; da Linda e Rometta 5000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti

In memoria di Maria Angelini da Silvana Agostinis 3000 pro CRI.

In memoria dei genitori dalla figlia L. Bonifacio 20.000 pro CEST.

In memoria di Anna Toncich ved. Furlan da Anna e Carlo Wojtowicz 20.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria dei cari genitori da Paola e Carmela 5000 pro Villaggio del Fanciullo e 5000 pro ECA.

In memoria del col. Piero Meazzini da Alberto e Iris Andreanelli 5000 pro Centro tumori M. Lovenati; da Renata e Franca Lamberti 5000 Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Carlo e Aurelia Lucano dalle figlie Ida e Gemma 5000 pro Istituto Rittmeyer e 5000 pro Orfanotrofio San Giuseppe; da Mario 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di [illegible] Eva da Laurenti 5000; da [illegible] 10.000; dalle famiglie Sarti, Ferranti, Carmi e Ghersetti 20.000 pro Clinica pediatrica Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Serafino Petracco da Luigia Marcovigi e famiglia 5000 pro Centro di solidarietà (don Vatta).

In memoria di Lodovico D'Este da Ardemia Bradaschia 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Olindo Bergamasco dal Circolo ACLI San Luigi e amico Nino 12.000 pro Centro Tumori.

In memoria del col. Piero Meazzini da Tina Mosetti 3000; da Mariuccia Pregel Mosetti 5000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Carlo Sbisà dalla moglie 10.000; da Enrico e Carla Sbisà (Milano) 50.000; da Giorgio e Nelli Sabbadini (Milano) 10.000; da Giorgio e Gianna Gondoni (Milano) 10.000; da Angelo e Glori Sbisà 10.0000; dai condomini dello stabile n. 16 di viale Ippodromo 46.000; da Bice Gran 10.000; da Marisa e Franco Taccione 5000; da Paolo e Laura Gran 5000; da Renata Cotroneo 5000; da Tosca e Umberto Paoletti 5000 pro Lega contro i tumori G. Manni; dalla famiglia Macorin-Micol 5000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare e 5000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti; da Paola e Romeo Zeller 5000; da Lidia e Otto Zeiler 5000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Bruna Argenziano nata Bertolini dalla mamma Olga e dal marito Renato 5000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Olimpia Benci dai colleghi della sorella Silvia (Caffè Avana) 8000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Remigio Castro dalla cognata Maria e dalle nipoti Alma e Nives 30.000 pro ECA; da Raimondo e Gemma Botteghelli 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Derna Baldini 10.000 pro Villaggio del fanciullo; da Natalina Bernardis ved. Somma 10.000 pro Missioni triestine nel Kenya.

In memoria di Luigi Silvano da Sergio e Gianna Dal Piero 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Anna Cecchi ved. Tantini dai cugini Mario e Maria Cocevani 2000 pro Comitato ex allievi del ricreatorio G. Padovan.

In memoria di Giovanni Natali dalle famiglie Gustincich e Kirk 10.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Antonio Pettiroso nell'anniv. dalla figlia Anna Metelik 2000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Marisa Stalitz ved. Angelini da Jolanda e Luciano Geri 5000 pro Chiesa SS. Pietro e Paolo.

In memoria di Matteo Baccovich da Tina e Uccio Scaramella 15.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Giuliana Venuti Angeli da Dionisio Luisa e famiglia 5000 pro Chiesa S. Pio X.

In memoria di Stefano Zucchi da Nora e Aldo Panizzoli 10.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Decio Rossi da Franz ed Elena Kraus (New York) 10.000 pro CRI - Pronto soccorso.

In memoria di Maria Christoff in Nicolini da Wanda Obersnel 10.000; dalla famiglia Paolini 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Antonio Pribetich da Anna, Cinzia, Donata, Francesca, Giovanna, Giuliana, Marina e Rossella 11.000 pro Istituto Rittmeyer; da Riccardo, Francesco e Paolo Benussi 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria del dott. Italo Conforti da Laura e Maria Brecelli 3000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Ernesta Julien da Nives Colugnati e famiglia 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Agnese Strisovich dall'avv. Lino Sardos e famiglia 15 mila pro Unione degli istriani.

In memoria di Rosanna Tiziani ved. Parlotti da Ottavio Bridiga 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giuseppe Pavani da Laurenti 5000 pro Clinica pediatrica dell'Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria del maestro Fulvio Vipiani da Tiziana e Corrado 3000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Maddalena Terzetti già ved. Mantani dalla famiglia Saxida 5000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Giorgia Berzè da Stella e Sergio 3000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Annalisa Eva dai colleghi di lavoro del padre dell'Ente porto di Trieste - Porto Nuovo - Officina elettromeccanica 70.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo (Clinica pediatrica).

In memoria di Maria ved. Dobrilla dalle famiglie Azzola, Ellero, Lusari, Micheli, Scarcia, Scoria, Pellegrini 10.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Remigio Castro da Lyda e Cesare Vatta 5.000; da Maria Pia e Tonino Loguercio 5.000; da Giorgina Carlovatti 5.000; da Fanny Botteghelli 5.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; da Berta e Luigia Beari 5.000; da Pino Galopin 5.000; dalle famiglie Carraro-Guglielmi 10.000; dalla cugina Gemma 3.000 pro Centro tumori M. Lovenati; dalla famiglia di Elvira Boenco 5.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria dei propri cari defunti da Giorigna Fornasaro 5.000 pro Seminario.

In memoria di Romano Baldini dalla famiglia Piemonti 3.000 pro chiesa Madonna del Mare.

In memoria del Colonnello Piero Meazzini da Piero Milanese 2.000 pro Compagnia volontari giuliani e dalmati; dalla famiglia Giannini 2.500 pro Villaggio del fanciullo; dalla famiglia Giusti 2.500; dal prof. Francesco Maria Donini 5.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Maria Nicolini da Beniamino Riboni 3.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Maddalena Mantani Terzetti dalla Società Liburnia 10.000 pro Associazione assistenza spastici.

In memoria di Sofia Okretich ved. Valdini dalla sorella Paola 10.000 pro Ospedale S. Maria Maddalena - Geriatria.

In memoria di Vittorio Sirk da Ines Gattolin, Ezio Prelli e Dario Gattolin 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati e 5.000 pro Centro cardiovascolare.

UNA INTERESSANTE STATISTICA PRESSO I CENTRI MES

Cosa fare contro la calvizie?

Da molti anni ormai, la vita sociale dell'uomo moderno, nelle sue quotidiane necessità di lavoro impone doveri precisi non solo nel campo professionale ma anche in quello estetico.

Devono quindi essere evitate le prime impressioni sfavorevoli, suscitate da disordine, trascuratezza nel vestire, barba lunga e da una capigliatura povera: essere veramente a posto, pertanto, ci dà un senso di sicurezza.

Per avere conferma di quanto detto, mi sono indirizzato verso una autorevole organizzazione specializzata nel trattamento dei capelli: il centro MES. Il Direttore mi ha dichiarato:

«In Italia migliaia di donne e uomini con capelli deboli e fragili, sottoponendosi ai nostri trattamenti, li hanno salvati». La caratteristica più importante della calvizie sta nel fatto che è progressiva, comincia di solito con forfora e prurito: ed è inarrestabile a meno che non si prendano dei provvedimenti efficaci ed appropriati.

Ho potuto accertare che le persone che si presentano alla sede del centro MES e si sottopongono all'esame (completamente gratuito) si dividono in due gruppi:



Ecco una protesi dei centri MES

«trattamento»

Nel primo gruppo delle forme trattabili rientrano: la stempiatura precoce, la caduta eccessiva di capelli, aumentata oleosità del cuoio capelluto, sua alterata elasticità e mobilità per mancanza di circolazione e diminuito apporto nutritivo.

Aspettare quindi di giungere alla completa calvizie pensando di riacquistare poi i propri capelli è fallace speranza: è inutile sperare, infatti, di ottenere la ricrescita dei capelli quando i bulbi piliferi sono già stati distrutti.

«protesi»

Desideriamo ricordare che per coloro i quali sono troppo avanzati con la loro calvizie i Centri Mes, essendo specializzati nel trattamento dei capelli, hanno creato un nuovo tipo di protesi. La novità assoluta di questa protesi sta nel fatto che quest'ultima lascia respirare e traspirare il cuoio capelluto, favorendo così le inderogabili funzioni dell'epidermide.

Esame gratuito

Chiedo al Direttore:

«Quanto tempo dura l'esame preliminare?».

«Dura dai 30 ai 40 minuti in media. Dipende da come il caso si presenta. L'esame è gratuito e ciò per due ragioni: innanzitutto perché il cliente possa rendersi conto con esattezza dello stato dei suoi capelli e conoscere quindi il preventivo del trattamento o della protesi. In secondo luogo per permettere a noi di accertare con serietà le condizioni e poter stabilire se il soggetto possa o non possa essere trattato».

Il centro MES, con la sua perfetta organizzazione è in grado di eseguire ed aiutare anche chi risiede fuori città mediante l'invio a domicilio dei trattamenti opportuni, dopo l'esame gratuito eseguito in sede, e con periodici controlli.

Il MES è in grado di rilasciare, ad ogni cliente un certificato di garanzia che costituisce una valida premessa per il buon esito sia per coloro che si sottopongono al trattamento per il mantenimento dei propri capelli, sia per coloro che necessitano di una protesi.

Si fa presente che il MES riceve dalle ore 10.30 alle 13 e dalle 15 alle 20.

A Trieste: *via Valdirivo 38, tel. 36822.* Padova: *riv. Mugnai 7, tel. 664361.* Verona: *piazza Brà 10, tel. 24250.* Brescia: *via Moretto 42, tel. 56239.* Roma: *via E. Q. Visconti 8, tel. 311902.* Pescara: *piazza S. Cuore 64, tel. 299126.*

Sedi H. S. collegate: Milano: *via Domenichino 38, tel. 484628.* Bergamo: *via Paleocapa 8, tel. 211016.* Brescia: *via Aleardi 1, tel. 52440.*

UN IMPORTANTE PROVVEDIMENTO PER LA REGIONE

Prossima la riduzione delle servitù militari

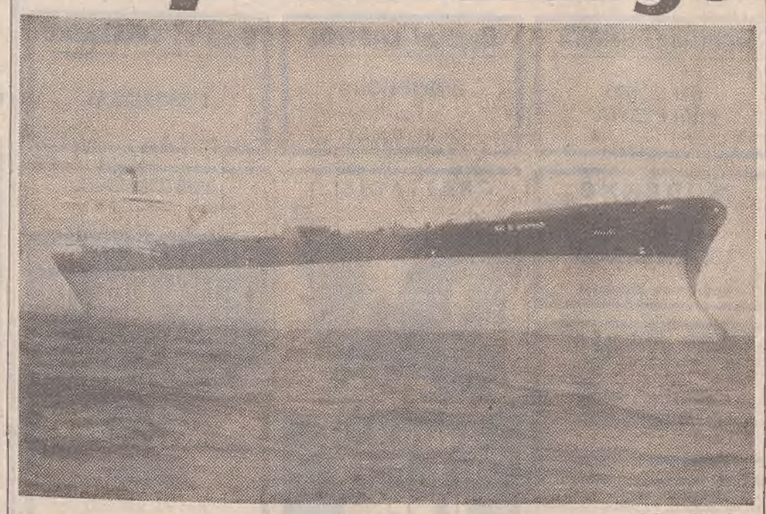
Lo ha annunciato il Capo di Stato Maggiore gen. Cucino Circa 3 mesi per rendere esecutiva la liberalizzazione

Il capo di stato maggiore dell'esercito, gen. Andrea Cucino, ha annunciato ieri a Udine una forte riduzione delle servitù militari che gravano la regione Friuli-Venezia Giulia, ostacolandone lo sviluppo economico. Il gen. Cucino, incontrandosi con le massime autorità politiche della regione e circolo ufficiali di Udine e successivamente con i rappresentanti della stampa, ha reso noto che è stato approvato un progetto di revisione generale che comporterà la liberalizzazione di 13 mila ettari circa, pari al 35 per cento delle aree della regione soggette a servitù militari. All'incontro hanno partecipato il presidente della giunta regionale avv. Antonio Comelli, il presidente del consiglio regionale Arnaldo Pittoni e l'assessore delegato ai problemi delle servitù militari avvocato Giovanni Cocianni.

Il gen. Cucino ha ricordato gli antichi vincoli di fraternità, solidarietà e collaborazione che le popolazioni friulane e giuliane hanno da tempre con i comandi militari e le unità che, per insopprimibili esigenze di sicurezza, sono nella zona più numerose che nelle altre parti del paese». Per quanto concerne le servitù militari, il capo di stato maggiore dell'esercito ha osservato che «le spinte allo sviluppo economico degli enti locali possono talvolta incontrare remore nelle esigenze di carattere militare». In questo campo, le autorità centrali e l'amministrazione della difesa hanno da tempo imboccato la strada della liberalizzazione nell'intento di alleggerire gli oneri della regione stessa. «La liberalizzazione — ha detto il gen. Cucino — potrà diventare esecutiva nel giro di circa 3 mesi, necessari per i comessi adempimenti che un atto del genere comporta, pur a livello d'urgenza».

Il capo di stato maggiore ha quindi ricordato che le autostrade regionali sono state già innoltrate dal ministro della difesa Forlani in occasione di un incontro avvenuto recentemente a Roma. Dati particolareggiati sono stati successivamente forniti dagli enti militari locali ai comuni interessati. Lo stesso assessore Cocianni ha fornito ulteriori notizie sulla liberalizzazione in corso nella seduta del consiglio regionale del 19 febbraio. Il gen. Cucino ha infine assicurato che «lo stato maggiore dell'esercito procederà con la maggiore comprensione possibile ricorrendo a tutte le misure consentite per accelerare i tempi del processo di liberalizzazione» ed ha auspicato che «gli attuali ottimi rapporti tra enti militari e civili del Friuli-Venezia Giulia possano ancora migliorare in un clima di rinnovata fiducia e fervida collaborazione». I presidenti della regione, a loro volta, hanno espresso il più vivo apprezzamento per l'indirizzo politico assunto dallo stato maggiore dell'esercito sul problema delle servitù militari.

Ha preso il largo



(«Giornalfoto»)

E' partita da Monfalcone per iniziare le prove in mare la mc «Nai Di Stefano», realizzata dall'Italcantieri per conto della «Navigazione Alta Italia» di Genova. Varata il 7 dicembre, la nave andrà a raggiungere il Tirreno, dove saranno effettuate tutte le prove ufficiali

SI INTENSIFICANO I CONTATTI DELLA REGIONE CON LLOYD TRIESTINO ED ENTE PORTO

I PROBLEMI ATTUALI E FUTURI DEL SETTORE MARITTIMO-PORTUALE

E' necessario mettere a punto una comune linea di azione che possa portare ad una soluzione finanziaria e nel contempo attuare una politica in grado di incrementare i traffici via mare

La Regione Friuli-Venezia Giulia segue da tempo i problemi marittimi-portuali e interviene per una loro soluzione sia sul piano finanziario, sia su quello, più ampio, di una politica economica finalizzata all'incremento dei traffici via mare e alla valorizzazione di tutte le connesse attività commerciali e industriali. Questi problemi sono oggi resi attuali dalla prospettiva della riapertura di Suez, da una lato e, dall'altro, dalla necessità di pensare in termini nuovi ad un adeguamento della flotta pubblica e delle strutture portuali alla crescente importanza delle vie marittime e del loro armonico collegamento con quelle terrestri, stradali e ferroviarie.

Anche in Italia ci si sta alfine rendendo conto che l'economia nazionale è strettamente legata alle vie marittime, sia per l'approvvigionamento di materie prime, sia per l'esportazione dei prodotti finiti: ed è, appunto, da questa presa di coscienza che sono nate le recenti leggi sulla ristrutturazione dei servizi di p.i.n. e sui finanziamenti delle opere portuali, cui dovrebbe far seguito un più incisivo piano pluriennale di investimenti, accompagnato da un diverso ordinamento delle gestioni dei porti, al fine di renderle più snelle ed efficienti.

In questa complessa problematica si sta muovendo anche la Regione Friuli-Venezia Giulia, che mira ad assumere un preciso ruolo promozionale nel settore marittimo-portuale e rivendica dallo Stato, accanto alle specifiche competenze in materia di pianificazione territoriale e programmazione economica, una più ampia funzione di rappresentanza politica di tutte le realtà e le esigenze locali. Con questo intendimento, e per meglio mettere a punto una comune linea di azione, l'Amministrazione regionale ha intensificato i contatti con il Lloyd Triestino e con l'Ente Porto di Trieste, i cui rappresentanti si sono incontrati con l'assessore regionale all'industria e al commercio Stopper, al quale hanno avuto modo di esporre — nel corso di un approfondito colloquio — i programmi e le esigenze dei rispettivi enti.

Si è in particolare trattato del principale problema oggi sul tappeto, cioè della ristrutturazione dei servizi marittimi di p.i.n., di cui alla recente legge 20 dicembre 1974, n. 684, e del programma di trasformazione delle attività dal settore passeggeri agli altri settori indicati dall'art. 1 della legge medesima, (trasporto di merci di massa, secche e liquide, in particolare per il rifornimento delle industrie di base; trasporto di merci di linea; servizi di collegamento con le isole e servizi passeggeri di prevalente interesse turistico).

E' noto, al riguardo, come il programma elaborato dalla Finmare abbia suscitato giustificate preoccupazioni e perplessità, soprattutto per quanto riguarda i riflessi occupazionali e le conseguenze sull'economia delle città e regioni marinare; ma è altrettanto noto che la ristrutturazione della flotta pubblica appare ormai necessaria, a causa dei crescenti oneri che il suo attuale assetto comporta per il bilancio dello Stato. E che possibili contraccolpi vengano attutiti al massimo, ha rilevato l'assessore Stopper, è piuttosto difficile sperarlo se le riduzioni di marittimi e di personale amministrativo derivante dalla radiazione delle navi passeggeri prevista dal programma della Finmare, non avverranno con il necessario collegamento, sia nei livelli occupazionali sia nella creazione di sbocchi alternativi, con la più volte auspicata e garantita contestuale immissione in servizio di navi merci.

Bisogna muoversi, ha affermato il rappresentante della Giunta regionale, contemporaneamente su piani diversi ma coordinati: ammodernamento della flotta, rilancio della cantieristica e del credito navale, costituzione di sistemi portuali omogenei ed efficienti attraverso la concentrazione degli investimenti, la revisione delle antiquate strutture istituzionali dei porti, l'impostazione sollecita di una politica integrale dei trasporti e dei collegamenti su scala internazionale.

Niente trasporti il 4 marzo

Ha avuto luogo alla sala Aiace di Udine l'assemblea dei lavoratori delle autolinee convocata dalle organizzazioni sindacali regionali di categoria, presente la federazione regionale Cgil, Cisl, Uil. In tale riunione l'assemblea ha approvato il verbale di accordo sottoscritto alla regione tra le parti che impegna i concessionari privati di autolinee ad applicare il protocollo d'intesa stipulato tra le organizzazioni sindacali nazionali Cgil, Cisl, Uil e ministero del lavoro.

L'assemblea dei lavoratori si impegna a portare avanti assieme a tutto il movimento sindacale la lotta per la pubblicizzazione dei servizi e la stessa realizzazione dei Consorzi provinciali dei trasporti a quanto previsto dalla stessa legge regionale n. 47, impegnando le proprie organizzazioni sindacali di categoria alla partecipazione alle azioni di sciopero e alle lotte decise da tutte le categorie dei trasporti con un ulteriore sciopero nazionale stabilito per il 4 marzo.

Assicuratori in agitazione

La federazione nazionale assicuratori informa che, dato che le trattative per il rinnovo del contratto non hanno dato alcun esito positivo, di fronte al rigido atteggiamento che l'Ania ha assunto, le Oass dichiarano lo stato di agitazione dell'intera categoria. Pertanto — prosegue il comunicato — dovrà essere sospesa ogni forma di straordinario, mentre viene proclamata una giornata di lotta per tutto il settore il giorno 25 febbraio.

Mercoledì sciopero anche dei maestri

Il sindacato provinciale scuola elementare Sinascel-Cisl comunica che mercoledì 26 febbraio tutti gli insegnanti triestini parteciperanno allo sciopero generale nazionale indetto dai sindacati confederali e dai sindacati nazionali del pubblico impiego dopo il deludente e dilatorio incontro con il Ministro Cossiga per la vertenza sulla contingenza, le pensioni e l'aggiunta di famiglia.

PER LE MEDIE INFERIORI E SUPERIORI

SCUOLE: CONFERMATI DUE GIORNI DI SCIOPERO

Gli istituti resteranno chiusi i giorni 25 e 26

Il sindacato nazionale scuola media comunica: «La vertenza relativa alla contingenza si è conclusa con miglioramenti salariali per i dipendenti delle grandi industrie private. Analoghi risultati sono stati ottenuti per i settori dell'industria a partecipazione statale e del commercio; si sta ora cercando di estendere i miglioramenti agli altri lavoratori. Gli unici per i quali si è avuto finora un netto rifiuto sono i dipendenti dello Stato, coloro cioè che sono amministrati da quei pubblici poteri che si erano impegnati per la gestione della grave crisi economica e il conseguente contenimento dell'aumento dei prezzi. Siccome anche l'incontro dei sindacati autonomi con il rappresentante del governo del 18 febbraio scorso si è concluso con offerte del tutto inaccettabili, il Sasmi e il Snsm invitano tutto il personale della scuola a partecipare compatto all'azione di sciopero del 25 e 26 febbraio, per dimostrare al governo che i dipendenti statali non intendono assolutamente rinunciare ai benefici già concessi ad altri lavoratori.

«Le proposte, inaccettabili, del governo per i dipendenti statali possono sintetizzarsi nei seguenti punti: elevazione dell'attuale cifra di lire 400 a punto (che si ricava dalla fascia di lire 40 mila) a lire 710, ma questo obiettivo verrebbe raggiunto nel giro di due anni, con aumenti semestrali del 25, 30, del 20 e del 25 per cento e con inizio dell'operazione nel febbraio 1977. La cifra di lire 710 verrebbe raggiunta, come conseguenza, nell'agosto 1978; a partire dal 1976 la contingenza verrebbe applicata anche alla tredicesima mensilità. Il risultato di quanto esposto sopra è il seguente: per il 1975 non è prevista nessuna modifica; per il 1976 si avrebbe il solo passaggio alla rilevazione semestrale con il piccolissimo beneficio che ne deriverebbe e l'estensione alla tredicesima mensilità; il progressivo aumento della fascia non soltanto verrebbe enormemente posticipato rispetto a quanto è stato deciso per il settore privato, ma sarebbe gravemente decurtato perché si giungerebbe a 710 lire anziché a 948.

Cronache degli spettacoli

Oggi ultima del «Crogiuolo»

Si concludono oggi alle 16 al Politeama Rossetti le repliche de «Il Crogiuolo» di A. Miller presentato quale quinto spettacolo in abbonamento della stagione di prosa. La regia è di Sandro Bolchi, le scene di Sergio d'Osmo i costumi di Maurizio Monteverde.

Contemporaneamente terminano, con due repliche alle 16 e alle 20.30, al Teatro Auditorium le recite di «Renzo e Anna» di F. X. Kroetz nella versione e regia di F. Bordon presentato in abbonamento sia con il tagliando Rossetti che con quello della Rassegna Teatro Oggi.

A partire da martedì 25 inizierà un giro nella regione «L'Austria era un paese ordinato» di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna. Lo spettacolo sarà il 25 a Grado, il 26 a Maniago, il 27 a Sacile, il 28 a Monfalcone, il primo marzo a Pontebba, il 3 a San Daniele, il 4 a Pordenone, dal 5 al 9 marzo a Udine, l'11 e il 12 a Gorizia e, da ultimo, il 13 marzo a Spilimbergo.

Sono ormai due «protagonisti» Ariella Reggio e Orazio Bobbio

La gente li ferma per strada: siete quelli di «Renzo e Anna»?



Orazio Bobbio e Ariella Reggio, brillanti protagonisti all'Auditorium di «Renzo e Anna»

Quando il pubblico ti identifica col personaggio, allora vuol dire che hai fatto «centro»! E' capitato ad attori di fama mondiale (il «povero Connery appresso da 007»), a divi e divetti della nostra televisione, e, a Trieste, inaspettatamente, ad Ariella Reggio e a Orazio Bobbio, protagonisti del «Renzo e Anna» che si sta replicando all'Auditorium con successo.

La gente li ferma per strada, li saluta sull'autobus come «Renzo» e come «Anna», e si stupisce se viene a sapere che l'uno lavora da ben tredici anni e l'altra da sei, più o meno nell'ambito dello stabile regionale. Il loro è il classico «caso» scoppiato all'improvviso, alla prima prova veramente difficile. «Un attore — dice Ariella — ha bisogno ad un certo punto della sua carriera di affrontare un personaggio non dico da protagonista ma soprattutto completo e impegnativo: per verificare le proprie possibilità».

Subito convinti del testo adattato e diretto da Furio Bordon, i due attori hanno tuttavia incontrato parecchie difficoltà nel mettere a punto la personalità di Renzo e di Anna, che sono indubbiamente due personaggi difficili proprio per la loro normalità, per la loro banalità, per il linguaggio ovvio, convenzionale, «consumistico». Poi, un po' alla volta, Ariella e Orazio hanno indossato così comodamente i panni dei due coniugi, che il pubblico ha finito per identificarli con essi.

«Il rapporto con il pubblico — osservano i due giovani attori — è stato meraviglioso. Ognuno riconosce nei due protagonisti almeno qualcosa di se stesso, ma comprende allo stesso tempo la critica al sistema che il testo vuol denunciare, pur nella sua atmosfera sorridente. E ci sembra importante anche sottolineare come gli spettatori abbiano capito che il tema dibattuto non è quello dell'aborto, come potrebbe sembrare a prima vista, ma quello della società dei consumi, dell'alienazione che spesso si nasconde tra le pieghe della vita a due».

Proprio per il successo ottenuto a Trieste, la «trasferta» prevista per lo spettacolo si è ampliata, comprendendo una città esigente come Torino (sarà una «prima» ancora più impegnativa, che ci permetterà una nuova verifica delle nostre possibilità), oltre alla consueta tournée in alcuni centri della Regione, dell'Istria e della Jugoslavia.

Ma ad Orazio il personaggio di Renzo ha portato doppiamente fortuna: infatti ha avuto dei seri contatti per un lavoro cinematografico che si presenta di ottimo livello, e che adesso sta attentamente vagliando. Ma entrambi si sentono, tuttavia, portati soprattutto per il teatro (anche se hanno lavorato parecchio alla radio, Orazio anche a Torino) perché — «sarà una frase trita, ma è vera» — «il teatro ha ancora una dimensione umana, ti dà delle emozioni che non potrai mai avere con gli altri mezzi; il calore, il rapporto diretto col pubblico sono insostituibili».

Non potrai mai raggiungere certi livelli di popolarità, certo, ma potrai sempre arrivare a questo «piccolo-grande successo» che ha dato tante soddisfazioni a ...Renzo e Anna.

Fiora Palazzini

CONCERTO AL «TARTINI»

Mary Stanton precisa e dinamica

(C. G.) Punta molto sui moti dell'animo e sulla partecipazione sentimentale la giovane pianista statunitense Mary Stanton, presentatasi per l'Associazione italo americana nella sala maggiore del conservatorio «Tartini». Ha studiato a New York e a Monaco di Baviera e da qualche anno insegna presso l'Università Harford nel Connecticut.

Che intenda procedere nella carriera e che sia ambiziosa, lo provano non solo la sua attuale tournée, ma soprattutto la scelta del programma, temibile e poderoso: Mozart, con la Sonata in re maggiore K. 576, Brahms con le Variazioni su un tema di Haendel, e i dodici Studi dell'opus 8 di Scriabin. Il tutto esige precisione e una dinamica estesissima, qualità quest'ultima non estranea al bagaglio pianistico di Mary Stanton. Ma anche se non scava in profondità, è la franchezza, la sincerità nella partecipazione la dote migliore della giovane americana. Lo si è percepito nei brevi studi di Scriabin, il più delle volte attraenti solo dallo stretto punto strumentale ma comunque di piacevole ascolto.

AL VERDI

Prima replica del «Falstaff»

«Falstaff» di Giuseppe Verdi, accolto con grande favore dal pubblico al Comunale venerdì sera, giunge oggi alla sua prima replica (ore 16, turno di abbonamento D per ogni ordine di posti). Sarà possibile apprezzare l'interpretazione del protagonista Peter Glossop e con lui tutti gli altri applauditi interpreti: Renato Cesari, Antonio Bevacqua, Angelo Marchiandi, Florindo Andreolli, Antonio Zerbini, Margherita Rinaldi, Daniela Meneghini Mazzucato, Rosa Laghezza, Giovanna Vighi. La regia è firmata da Ruggero Rimini, il maestro concertatore e direttore è Bruno Bartoletti. Ballo del Teatro Verdi. Maestro del Coro Gaetano Riccitelli. Coreografie di Sara Acquarone.

Il pianista Cohen alla S.d.C.

Domani sera alle ore 21 al Politeama Rossetti per la Società dei concerti suonerà il giovane pianista brasiliano Arnaldo Cohen, Premio Busoni nel 1972, con il seguente programma: Haydn Sonata in fa magg. n. 23 Beethoven, Sonata in do magg. op. 53 (Waldstein), Ravel, Sonatina, Brahms «Variazioni e fuga» su un tema di Haendel.

La serata di prosa alla Lega Nazionale

Nella sua sede sociale la Lega Nazionale ha indetto una serata di recitazione di autori moderni e contemporanei. I brani sono stati interpretati da Antonella Marchi, sotto la regia di Clara Marini, mentre l'introduzione e la presentazione degli stessi è stata affidata ad Alfieri Seri. La giovane attrice ha iniziato con il «Prologo» di Giuseppe Giacosa, un pezzo in rima che ben si è adattato all'occasione e che il folto pubblico presente ha accolto con viva simpatia. E' seguito un brano tratto da «La locandiera» di Carlo Goldoni, interpretato in tono leggero e piacevole all'ascolto.

Con serio impegno e notevole carica espressiva che denota una valida preparazione artistica, la Marchi ha poi recitato un brano da «La figlia di Iorio» che è una delle opere più valide di D'Annunzio, per quell'aria di remoto e favoloso paesaggio abruzzese in cui si svolge la tragedia, un pezzo altamente drammatico in cui le capacità artistiche della giovane attrice si sono rivelate in pieno. Il programma della serata è continuato con la presentazione e recitazione di un brano tratto da «La maestrina» di Dario Niccodemi, brano dolce e patetico, forse poco adattabile ai tempi odierni per quella sua impronta di tacita rassegnazione, che comunque ha commosso il pubblico.

Antonella Marchi ha concluso la sua serata recitando due brani di Pasquale Festa Campanile tratti da «Anche se vi voglio un gran bene», tema a sfondo psicologico, che riflette in fondo i problemi della donna di oggi.

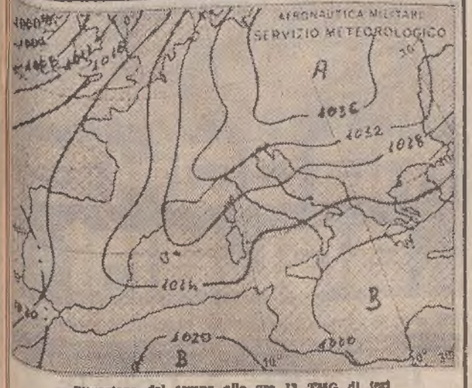
Arriva Gianrico



Gianrico Tedeschi è tra i protagonisti dello spettacolo in programma al Rossetti martedì: «Antonio Von Elba» di Mainardi

IL TEMPO CHE FARÀ





Situazione del tempo alle ore 12 TMG di ieri

CENTRO di: A = ALTA pressione, B = BASSA pressione
ISOBARE
FRONTE FREDDO
FRONTE CALDO
FRONTE OCCLUSO
LINEA D'INSTABILITA'

Sulle regioni settentrionali e su quelle centrali e sulla Sardegna cielo da poco nuvoloso con locali annuvolamenti sulle regioni appenniniche e sulla Sardegna orientale. Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia generalmente nuvoloso con sporadiche piogge sulla Puglia, sulla Basilicata, sulla Calabria e sulla Sicilia orientale, ma con tendenza a graduale miglioramento. Temperature: stazionarie.

Temperature minime e massime di ieri:

Trieste	5	9	Bologna	—1	9	Roma-Eur	5	16
Gorizia	—6	10	Firenze	4	10	Fiumicino	4	14
Venezia	—3	9	Pisa	4	7	Campob.	—1	1
Milano	4	10	Ancona	5	10	Bari	8	11
Torino	—1	9	Perugia	2	5	Napoli	6	12
Genova	—2	8	Pescara	5	10	Potenza	—2	—1
	4	10	Roma-N.	4	14	Lecce	7	10
						Cagliari	4	12

Temperature minime e massime di ieri in alcune città estere: Atene 7, 8; Belgrado —1, 5; Parigi 0, 9; Londra 2, 8; Berlino —3, 6; Amsterdam 0, 6; Bruxelles 2, 9; Madrid 3, 15; Mosca —3, —2; Stoccolma —3, 1; New York 1, 10; Los Angeles 8, 17; Miami 23, 28; Tokio 1, 8; Hongkong 13, 19; Buenos Aires 20, 28; Montreal —2, 2, Toronto —5, 6; Nizza 22, 30; Lisbona 10, 16; Teheran 8, 13; Seul —8, 0; Bangkok 20, 36; Tunisi 6, 20; Vancouver —2, 5; Singapore 23, 26; Helsinki —2, 2.

STATO CIVILE

MORTI: Brainich Giovanni, anni 82; Negodi Giuliana, 75; Scaltri Pasquale, 71; Tibullo in Rizzo Vincenzina, 44; Cheracci Oreste, 82; Binicki in Becar Maddalena, 82.

NATI: 14.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Kobau Bruno, vigile del fuoco, con Pagotto Sandra, impiegata; Bearzi Furio, impiegato, con Salvetat Nives, impiegata; Dini Alessandro, ferroviere, con Russo Giuliana, casalinga; Lanardi Alessandro, pasticciere, con Preis Tiziana, parrucchiera; dott. Stigliani Antonio, impiegato bancario, con Soloperto Sarah, studentessa; Lupacchino Attilio, operaio, con Marco Marisa, casalinga; Mainardis Gian Carlo, operaio, con Chianura Raffaela, casalinga; Mulas Andrea, impiegato, con Zagar Maria, impiegata; Desanctis Giuseppe, commercialista, con De Vecchi Anita, impiegata; Riservato Giorgio, vigile urbano, con Pavesi Maria Rosa, impiegata; Zobec Edi, radiotecnico, con Sfecci Liliana, commessa; Weigrel Bruno, operaio, con Fornasaro Lucia, commessa; Rizzo Giovanni, meccanico, con Fontanot Silvia, sarta; Sadelli Mario, uff. di macchina, con Bretzel Silvia, casalinga; Bartolucci Sandro, sottuff. di P.S., con Comar Tiziana, impiegata; dott. Gabassi Piergiorgio, ricercatore univers., con dott. Marsi Sylva, farmacista; Sandonato Carlo, elettricista, con Dew Joyce Lilian, impiegata; Savarese Maurizio, studente, con Battista Lorena, studentessa; dott. Tomaselli Dario, chimico, con Vergani Fulvia, studentessa univers.; Alfano Vittorio, agente di custodia, con Visaggio Lucia, casalinga; Brusobina Oliviero, infermiere, con Batich Gloria, barista; Ziveri Renzo, collaudatore auto, con Popp Aurora, casalinga; Papaleo Luciano, operaio, con Campanaro Rita, operaia; Cappelli Mario, impiegato, con dott. Vidali Vera, insegnante; Biasi Franco, commerciante, con Bertacchini Edgarda, impiegata; Iurettig Giorgio, impiegato, con Lackner Astrid, impiegata.

FUAN
ORDINE della SAGGEZZA

Votare per il FUAN significa contribuire alla lotta per spezzare le complicità che legano il regime e certi circoli accademici ai falsi rivoluzionari ed alla violenza rossa; significa difendere la libertà della cultura; significa impegno sociale di partecipazione.

RINNOVARE L'UNIVERSITA' PER CAMBIARE LA SOCIETA'

UNIVERSITY OF CAMBRIDGE

LOCAL EXAMINATIONS SYNDICATE
TRIESTE CENTRE
Number 6317 (ex 1814)

1 Nuovo numero Trieste Centre 6317
2 Termine per le iscrizioni Trieste Centre 7 marzo ore 12.00
U.K 23 marzo
3 Syllabuses ottenibili alla British School Trieste
4 Risultati degli esami «Lower» e «Proficiency» di dicembre verranno pubblicati domenica prossima sul «Piccolo».

N.S. Will all teachers who are preparing candidates for the forthcoming examinations please ensure that they are following the regulations for the new 1st certificate and proficiency exams.

In case of difficulty write to Mr. Brown - British School via Torrebianca 25 - Trieste

THE BRITISH SCHOOL
TRIESTE - VIA TORREBIANCA 25 - TEL. 69453

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

QUESTA SERA SUL VIDEO

Passioni d'Orlando e musica di D'Anzi

«Il mulino del Po» (TV 1, ore 15) — Ritorna il romanzo di Riccardo Bacchelli sceneggiato da Sandro Bolchi nel 1970. Nelle parti principali, Valeria Moriconi, Raoul Grassilli, Maria Teresa Albani. Quella odierna è la puntata d'avvio della seconda parte. (La prima andò in onda nel 1963).

* * *

«Tanto piacere» (TV-1, ore 17.55) — I personaggi di questo varietà televisivo sono di volta in volta indicati dal pubblico. Con gli spettatori in sala avranno oggi un colloquio Massimo Ranieri e Raffaella Carrà. Entrambi interpreteranno le loro canzoni più note.

* * *

«Orlando furioso» (TV-1, ore 20.30) — Il secondo episodio, dello spettacolo ariostesco diretto da Luca Ronconi è tutto incentrato sul tema dell'ingiustizia dell'amore. Angelica, figlia del re del Catai e Olimpia figlia del duca d'Olanda, scatenano una serie di situazioni ora giocose ora drammatiche.

Angelica è sfuggita a Carlo Magno, il quale la teneva prigioniera per destinarla a quello dei suoi due migliori paladini — i cugini Orlando e Rinaldo — che si sarebbe distinto contro gli eserciti di Agramante saraceno.

Il moro Ferraù, il circasso Sacripante, Ruggiero di Calabria, Rinaldo dei Chiaromonte e il conte Orlando inseguono tutti Angelica tra duelli, rivalità da «cavalieri antiqui» e speranze perdute. Orlando soprattutto, difensore della cristianità e del regno di Carlo abdica ai suoi superiori obblighi e, in groppa a Brigliadoro, parte — non più eroe invincibile — per la già perduta guerra dell'amore. Anziché Angelica, sarà Olimpia ad incontrare il paladino e a raccontargli in Anversa la sua storia di donna delusa e a invocarne l'aiuto. Il cavaliere errante seconderà i desideri vendicativi di questa Didone ariostesca, amareggiata in amore e in politica organizzando una spedizione contro Gimosco re di Frisa, assalitore della terra olandese, patria di Olimpia.

* * *

«Tu, musica divina» (TV-2, ore 21) — Questo «gran concerto» dedicato alla memoria di Giovanni d'Anzi prende il titolo da una delle sue più belle e popolari canzoni. Parteciparo al programma: Sandra Mondaini, Tino Carraro, Carlo Dapporto, Erminio Macario, Johnny Dorelli, Memo Remigi, Tony Dallara, Milly, Betti Curtis, Tino Scotti, Evelina Sironi, Walter Valdi, Roberto Brivio, Gigi Magni, Wilma De Angelis, Liliana Feldmann, Iva Zanicchi, Al Bano e Marcello Marchesi. Del vasto repertorio di Giovanni D'Anzi, verranno riproposte, oltre, naturalmente a «Tu, musica divina», le canzoni: «Bambina innamorata», «Viale d'autunno», «Ma le gambe», «Ti dirò», «Non partir», «El Biscèla», «La gararella del Biffi Scala», «Milan, Milan, Milan» e «La Madunina».

L'orchestra è diretta da Gorni Kramer.

* * *

«Settimo giorno» (TV-2, ore 22.15) — La puntata è dedicata al poeta cileno Pablo Neruda, la cui autobiografia, «Confesso che ho vissuto» è stata recentemente pubblicata in Italia. Ne parleranno Giancarlo Vigorelli, Mario Luzi e Giuseppe Samonà. Ospite in studio il poeta spagnolo Rafael Alberti, che fu grande amico di Neruda. Saranno anche trasmesse testimonianze di un gruppo d'esuli cileni.

(Ap)

Un film sul Burton console a Trieste

Londra, 22

Allo scrittore ed esploratore inglese dell'Ottocento, Sir Richard Burton, che fu console a Trieste, dove morì, sarà dedicato un film cui stanno lavorando il produttore Martin Bergman e il regista Sidney Lumet, dalla cui cooperazione sono nati «Serpico» e «Dog day afternoon».

La sceneggiatura del film, il cui titolo è «The Devil drives», sarà di John Hopkins. Il film sarà girato in Gran Bretagna e in Africa e distribuito dalla Columbia.

(Ansa)

Domani i candidati ai premi Oscar

Los Angeles, 22

Lunedì saranno annunciati i nomi dei candidati ai premi Oscar. Sono in lizza 264 film proiettati nella zona di Los Angeles durante il 1974, ma tutto sembra indicare che la corsa agli Oscar sarà dominata da «Chinatown, «Il padrino, parte II», «Lenny», «La conversazione», «Delitto sull'Orient Express» e «Il giovane Frankenstein».

(Ap)

NELLA «SONNAMBULA» DI BELLINI

Rosetta Pizzo trionfa a Firenze



Firenze, febbraio

Rosetta Pizzo, rivelatasi al pubblico italiano e alla critica nei mesi scorsi con il «Rigoletto» allo Sferisterio di Macerata e «Lucia di Lammermoor» al Palasport di Torino nella stagione autunnale organizzata dal Teatro Regio, ha colto in questi giorni un personale trionfo al Comunale di Firenze quale protagonista della «Sonnanbula» di Bellini, opera che ha preparato in sol 8 giorni, prendendo all'ultimo momento il posto di Margherita Rinaldi.

Rosetta Pizzo ha dovuto uscire più volte da sola alla ribalta alla fine dell'opera, dopo l'esecuzione della aria e cabaletta finale «Ah, non giunge». Anche la critica ha esaltato l'interpretazione della giovane primadonna e in modo particolare l'«Herald Tribune» e il «New York Times». L'artista è ora attesa al Regio di Parma per «Elisir d'amore», quindi al Comunale di Bologna per il «Barbiere di Siviglia» di Paisiello, che recentemente ha anche registrato per la TV italiana.

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: ore 8, 13, 15, 19, 21, 23; 6: Mattutino musicale; 6.25: Almanacco; 6.30: Mattutino musicale; 7.10: Secondo me; 7.35: Culto evangelico; 8: Sui giornali di stamane; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa messa; 10.15: Salve, ragazzi; 11: Bella Italia; 11.30: Quarta bobina; 12: Dischi caldi; 13.20: Mixage; 14: L'altro suono; 14.30: Strettamente strumentale; 15.10: Due orchestre, due stili; 15.40: Vetrina di Hit parade; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Palcoscenico musicale; 18: Concerto operistico; 19.15: Ascolta, si fa sera; 19.20: Batto quattro; 20.20: Andata e ritorno - Sera sport; 21.15: La tromba di E. Calvert; 21.35: Detto «inter nos»; 22.05: Concerto di G. Zagnoni; 23.30: Noi due; 23: I programmi della settimana - Buonanotte; al termine: chiusura.

SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: ore 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 12.30, 13.30, 16.55, 18.30, 22.30; 6: Il mattiniere; 6.24: Bollettino del mare; 7.30: Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con F. Califano, The Rubettes, T. Maiorani; 8.40: Il mangiadischi; 9.35: Gran varietà; 11: Carmela; 11.30: Assi alla ribalta; 12: Anteprima sport; 12.16: Ciao domenica; 13: Il gambero; 13.35: Alto gradimento; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Su di giri; 15: La corrida; 15.35: Supersonic; 17: Domenica sport; 18.30: Bollettino del mare; 18.40: Tuttafesta; 19.30: Radiosera; 19.55: F. Soprano: opera '75; 21: La vedova è sempre allegra? 21.25: Il Girasketches; 22: Storia e avventura dell'oro; 22.30: Bollettino del mare; 22.50: Buonanotte Europa; 23.29: Chiusura.

TERZO PROGRAMMA

8.30: Concerto sinfonico, direttore W. Sawallisch; 10.05: Corriere dell'America; 10.20: Conversazione; 10.35: Un'ora con D. Ceccarossi; 11.35: Pagine pianistiche; 12.10: Conversazione; 12.20: Musiche di danza; 13: Intermezzo; 14: Folklore; 14.25: Concerto del quartetto di Praga; 15.30: L'incalco; 17: I grandi compositori e le forme musicali: la variazione; 18: Cicli letterari; 18.30: Bollettino transitabilità strade statali; 18.45: Musica leggera; 18.55: Il francobollo; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Giornale del Terzo; 21.30: Musica club; 22.30: La poesia di Luisa Fiocco, conversazione di Gino Nogara; 22.35: Musica fuor: schema - Chiusura.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il gazzettino; 9.10: Programmi della settimana; motivi popolari giuliani; 9.40: Incontri dello spirito, a cura della Diocesi di Trieste; 10: Messa da San Giusto; 11: Orchestre Russo e Safred; 12.40: Il gazzettino; 14: «Oggi negli stadi»; 14.30: «Il focolare»; 19.30: Il gazzettino.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: «Il portolano» di Carpinteri e Faraguna.

Radio Capodistria

7: Buon giorno in musica; 7.30: Notiziario; 7.40: Buon giorno in musica; 8.30: Come stai? con Gisella Pagano; 10.30: Fatti ed echi; 10.45: Venna, un'amica, tante amiche; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio, rassegna di politica estera; 14.30: notiziari; 15: Musica e popoli; 15.30: Un poeta alla settimana; 15.45: Quattro passi; 16.30-19.30: musica orchestrale; 20.30: Giornale radio; 21: La domenica sportiva; 22.30: Ultime notizie.

TV Capodistria (a colori)

19.30: L'angolino dei ragazzi; 20: Canale 27; 20.15: «La donna dell'altro» film con Giulietta Masina e Richard Basehart; 21.45: Telesport, campionato jugoslavo di pallacanestro.

Televisione jugoslava

Telegiornale: ore 9.35, 15.10, 19.30 e 21.55; 15.20: Cervinia: Campionato di bob a quattro; 16: Mondiali di biliardi; 17.35: Pallacanestro; 18.15: «Velleria»; 20: «I proscritti»; 20.45: Documentario; 21.20: Rassegna di sport; 22.15: Il Kuwait — II PROGRAMMA: 16.25: W. Shakespeare: «Su tre ree»; 18.15: Classici animati; 19: I giovani chiedono; 20: Musiche western; 21.05: 80 anni di cinematografia: «Il grande assalto al treno» e «Carrozza postale».

TV NAZIONALE

7.55 Cervinia: Campionato mondiale di bob a quattro.
11.00 Santa messa e «Domenica ore 12».
12.15 «A - Come agricoltura».
12.55 «Zoofollie», disegni animati.
13.25 Il tempo in Italia
13.30 Telegiornale.
14.00 «Come si fa», condotto da Giampiero Albertini.
15.00 «Il mulino del Po», di Riccardo Bacchelli; con Valeria Moriconi, Raoul Grassilli; 1.a puntata.
16.00 Segnale orario.

LA TV DEI RAGAZZI

— «Furto allo zoo», telefilm.
17.00 Telegiornale.
17.15 «Prossimamente», programmi per sette sere.
17.30 «90.o minuto», risultati e notizie sportive.
17.5o «Tanto piacere», varietà a richiesta.
19.00 Cronaca registrata di un tempo di una partita del campionato di calcio.
— Che tempo fa.
20.00 Telegiornale - Carosello.
20.30 «Orlando Furioso», di Ludovico Ariosto; con Sergio Nicolai, Giacomo Piperno; 2.o episodio.
21.35 La domenica sportiva.
22.45 Telegiornale - Che tempo fa.

TV SECONDO

15.00 Cervinia: Campionato mondiale di bob a quattro.
— Milano: Gran Premio Milano di trotto.
— Giro ciclistico della Sardegna; sintesi 2.a tappa.
18.15 Cronaca registrata di un tempo di una partita del campionato di calcio.
19.00 «Vacanze in Svizzera», programma musicale.
19.50 Telegiornale sport.
20.00 «Ore 20», attualità.
20.30 Segnale orario - Telegiornale.
21.00 «Tu, musica divina», canzoni di Giovanni D'Anzi.
22.15 «Settimo giorno», attualità culturali.
23.00 «Prossimamente», programmi per sette sere.

mai senza TV!...

Dovete far riparare il televisore? Telefonate subito al laboratorio dell'Universaltecnica: ve lo ripareranno presto e bene, e nel frattempo ve ne presteranno uno di scorta.

UNIVERSALTECNICA

Laboratorio:
VIA MACHIAVELLI 3, TEL. 69157

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO STABILE DI PROSA DEL FRIULI - VENEZIA GIULIA

ROSSETTI
ore 16
V spettacolo in abbonamento
IL CROGIUOLO
di A. Miller
regia S. Bolchi
ultima replica

AUDITORIUM
ore 16 - 20,30
VI Rassegna Teatro Oggi
RENZO E ANNA
di F. X. Kroetz
ultime repliche

ROSSETTI
da martedì 25
Gianrico Tedeschi
Elsa Vazzoler
in
ANTONIO VON ELBA
con Gina Sammarco
regia di Luciano Mondolfo
Prenotazioni informazioni Biglietteria Centrale
Sconti agli abbonati

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1974 - 1975. Oggi alle ore 16 seconda rappresentazione (turno D) di «Falstaff» di Giuseppe Verdi. Direttore Bruno Bartoletti, regia Ruggero Rimini. Biglietti presso la biglietteria del teatro (tel. 31948).

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1974 - 1975. Martedì alle ore 20 terza rappresentazione (turno B-C) di «Falstaff» di Giuseppe Verdi. Direttore Bruno Bartoletti, regia Ruggero Rimini.

POLITEAMA ROSSETTI. V spettacolo in abbonamento. Ore 16: «Il crogiuolo» di A. Miller, regia di S. Bolchi, scene di S. d'Osmo con Marina Dolfin, Franco Mezzera, Ludovica Modugno, Lino Savorani, Lino Troisi, Giorgio Valletta. Ultima replica. Prenotazioni Biglietteria Centrale (tel. 36372-38547).

TEATRO AUDITORIUM. VI Rassegna Teatro Oggi. Ore 16-20.30: «Renzo e Anna» (Oberösterreich) di F. X. Kroetz, versione e regia di F. Bordon con Orazio Bobbio e Ariella Reggio. Vale l'ottavo tagliando Rossetti e il primo Teatro Oggi. Ultime repliche. Prenotazioni Biglietteria Centrale (telef. 36372-38547).

POLITEAMA ROSSETTI. Spettacolo fuori abbonamento. Da martedì 25 febbraio Gianrico Tedeschi, Elsa Vazzoler in «Antonio von Elbas con Gina Sammarco. Regia di Luciano Mondolfo. Prenotazioni e informazioni Biglietteria Centrale (tel. 36372-36547). Sconti agli abbonati.

ARISTON - I.N.C. (tel. 31434). 15, 17.20, 19.40, 22: «Il fantasma della libertà» di Luis Buñuel. L'avvenimento cinematografico più importante dell'anno. Technicolor con Michel Piccoli, Monica Vitti, Adolfo Celi e altri noti attori.

EDEN. 15, 17.20, 19.40, 22.15: «Airport 75». Technicolor per tutti. Sospesa le tessere.

EXCELSIOR. 15, 17.25, 19.45, 22.15. Lire 1.300-1.500: «C'era una volta Hollywood». A. Gardner, F. Sinatra, E. Taylor. Technicolor.

UN WESTERN DINAMICO E DIVERTENTISSIMO

Seconda settimana di grandissimo successo al

GRATTACIELO



Oggi all'AURORA
UN UOMO E UNA CITTA'

Oggi al CAPITOL
ROBIN HOOD
di
WALT DISNEY

Oggi al CRISTALLO
L'ESORCISTA

MODERNO
BELLO COME UN ARCANGELO
con Lando Buzzanca

Cine RADIO
«L'ULTIMA NEVE DI PRIMAVERA»

GRATTACIELO



ARISTON I.N.C.
per un cinema migliore
IL FANTASMA DELLA LIBERTA'
DI
LUIS BUNUEL

ALCIONE
Tel. 796163
SERPICO
con AL PACINO

GORIZIA

MODERNISSIMO-I.N.C. 14.40: «Il fantasma della libertà» con J. C. Brialy e M. Piccoli. Colori. Ult. 22.

CORSO. 15.15: «Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto», con G. Giannini e M. Melato. Colori. V.m. 14 anni. Ult. 22.

VERDI. 15.15: «Amore amaro» con L. Gastoni e L. Mann. Colori. V. m. 18 anni. Ult. 22.

CENTRALE. 15: «Kamikaze» con K. Kobayashi. Scope a colori. Ult. 21.30. 21.30

AL RITZ
Il super Tognazzi 1975 nel più comico spettacolo della stagione
UGO TOGNAZZI
è
il Barone



ALL'EDEN - GRANDE SUCCESSO



IL FILM E' PER TUTTI
Orario: 15, 17.20, 19.40, 22.15

NAZIONALE
le nuove meravigliose avventure del leggendario eroe di JACK LONDON
Girato interamente tra i ghiacciai dell'ALASKA e tra le immense distese di neve del CANADA



EXCELSIOR
Entusiasmo nel mondo dello spettacolo per



Lo stesso incanto, lo stesso struggimento che ti dà la visione di uno scintillante ed irraggiungibile albero di Natale: è l'"Amarcord" della Metro Goldwyn Mayer.
FEDERICO FELLINI

Fred Astaire e Ginger Rogers, Judy Garland, Gene Kelly e Clark Gable, raccontano il tempo perduto attraverso i grandi classici del musical americano in un'antologia di grande qualità, piacevolissima e toccante.
LUCHINO VISCONTI

Sono grato alla Metro che è riuscita a farci sognare ancora e a riportarci intatte le memorie della nostra gioventù.
FRANCO ZEFFIRELLI

I FILM Titanus
AL FENICE
STREPITOSO SUCCESSO
La TITANUS che iniziò la serie dei «FILMS MALEDETTI» non
«L'UCCELLO DALLE PIUME DI CRISTALLO»
«IL GATTO A NOVE CODE»
«L'ETRUSCO UCCIDE ANCORA»
ha il piacere di presentare al pubblico triestino IL PIU' MALEDETTO di tutti.

Titanus
ERANO MENTI SCONVOLTE DALL'INFLUSSO DI ESPLOSIONI SOLARI O VITTIME DI UN BRUTALE ASSASSINO?
MIMSY FARMER - BARRY PRIMUS



Vietato min. 18 - Orario spett.: 14.30, 16.20, 18.15, 20.15, 22.15

IMMINENTE A TRIESTE



SUCCESSO SENZA PRECEDENTI AL
FILODRAMMATICO
DEL FILM DANESE PROIETTATO IN
SUSSURAMA
ONDE ULTRASONICHE ED EFFETTI SUSSULTORI VI FARANNO PARTECIPARE AL
TURBAMENTO DI UNA MINORENNE
UNA PRODUZIONE MERRY FILM - COPENHAGEN
SEVERAMENTE VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

RISTORANTI E RITROVI

TAVERNA DREHER
Concertini serali. Cucina tipica triestina.

ATTRAZIONE AL «PARADISO»
TRIESTE, via Flavia, bus 20-23, tel. 812391. Oggi dalle ore 16 alle 20 con il complesso: «Gli angeli della notte». Al disc-jockey gli ultimi successi discografici. Questa sera dalle ore 21 il liscio con l'orchestra: Vallisneri.

CARATTERISTICA OSMIZA EREDI KODRIC
Via della Pace angolo Costalunga, filovia 22-19-20-21-10. Il ritrovo degli intenditori aperto fino al 5 marzo.

RISTORANTE ORCHIDEA GRIGNANO
Tel. 224189 224181, si riapre il 1.o marzo. Sala banchetti.

GRADUALIS CLUB - GRADO PINETA
Tel. 0431/80945. Discoteca sabato ore 21, domenica ore 15 e ore 21, aperta anche il giovedì alle ore 21.

HOTEL SAVOY - GRADO
Riapertura il 18 marzo 1975 — Sala banchetti e sposalizi. In primavera ed autunno prezzo forfettario per un soggiorno di riposo e cura a Grado. Telefonare: (0431) 81171.

LOVE STORY DANCING di BUTTRIO
Oggi pomeriggio con «I Flash». Questa sera «revival» del «liscio». Prezzi normali.

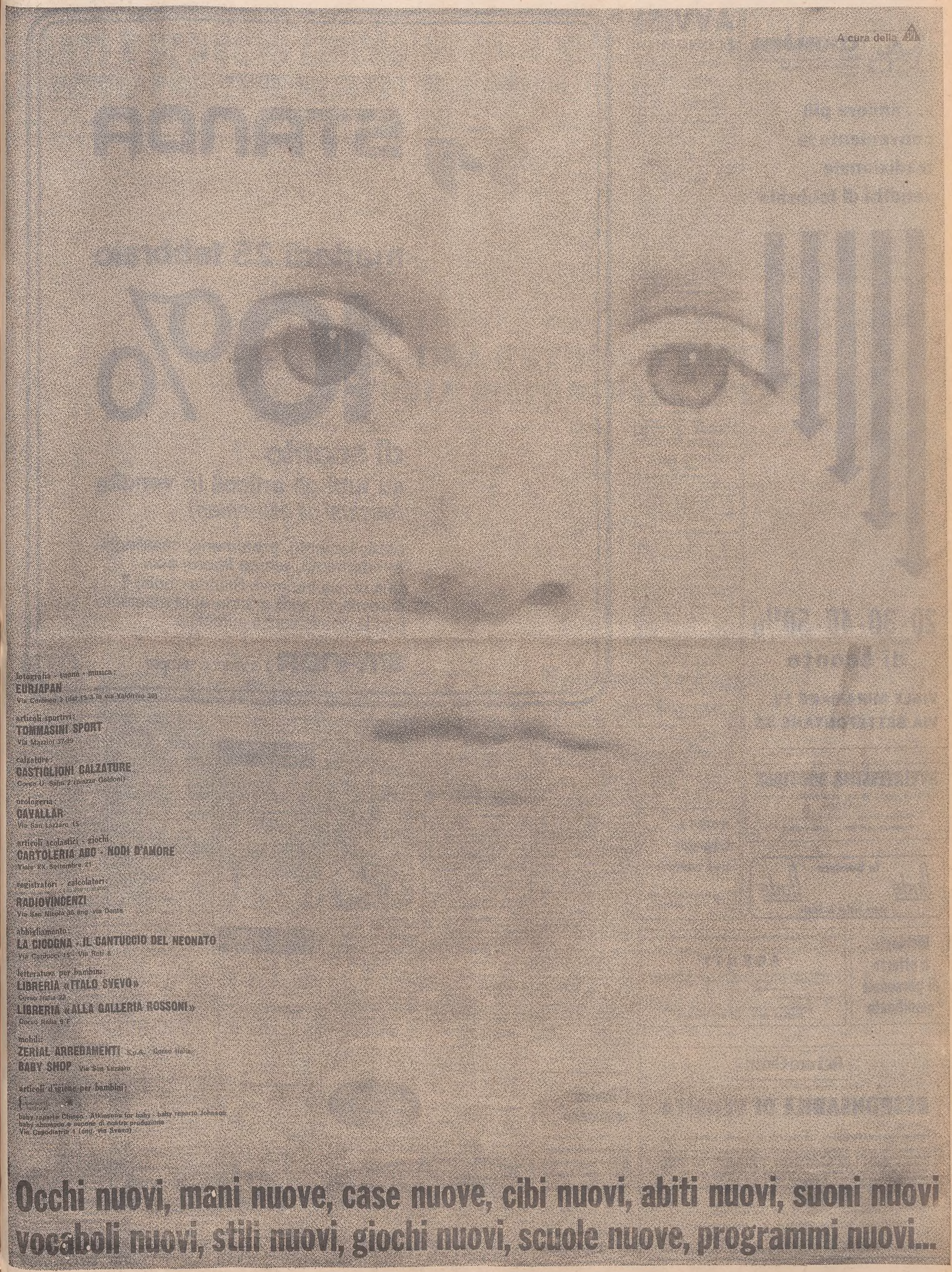
Freddo e bora: NESSUN PROBLEMA!

IPPODROMO DI MONTEBELLO



CORSE AL TROTTO
UNICO spettacolo all'aperto che vi consente di stare al caldo
TRIBUNA RISCALDATA
RISTORANTE APERTO DALLE ORE 12
OGGI alle ore 14

A cura della



fotografia - suoni - musica:
EURJAPAN
Via Cadorna 2 (dal 19.3 in via Valdirivo 30)

articoli sportivi:
TOMMASINI SPORT
Via Mazzini 37/39

calzature:
CASTIGLIONI CALZATURE
Corso U. Saba 2 (piazza Goldoni)

orologeria:
CAVALLAR
Via San Lazzaro 15

articoli scolastici - giochi:
CARTOLERIA ABC - NODI D'AMORE
Viale XX Settembre 21

registratori - calcolatori:
RADIOVINCENZI
Via San Nicolò 36 ang. via Dante

abbigliamento:
LA CICOGNA - IL CANTUCCIO DEL NEONATO
Via Carducci 15 - Via Reti 8

letteratura per bambini:
LIBRERIA «ITALO SVEVO»
Corso Italia 22
LIBRERIA «ALLA GALLERIA ROSSONI»
Corso Italia 9/F

mobili:
ZERIAL ARREDAMENTI S.p.A. - Corso Italia
BABY SHOP Via San Lazzaro

articoli d'igiene per bambini:
[illegible]
baby reparto Chicco - Atkinsons for baby - baby reparto Johnson
baby shampoo e sapone di nostra produzione
Via Capodistria 1 (ang. via Sveva)

Occhi nuovi, mani nuove, case nuove, cibi nuovi, abiti nuovi, suoni nuovi
vocaboli nuovi, stili nuovi, giochi nuovi, scuole nuove, programmi nuovi...

OKRAINER
Fabbrica salotti e materassi a molle
Via Matteotti 2/C - Muggia
TRIESTE

. . . ancora più conveniente la tradizionale vendita di febbraio

20-30-40-50%
di sconto

VIALE MIRAMARE 19
VIA SETTEFONTANE 55

AVVIATISSIMA BOUTIQUE
centrale, 2 vetrine, 80 mq, completa di arredamento e merce vendesi.
Massima serietà - Esclusi intermediari
CASSETTA 16/C SPI — 34100 TRIESTE

in Barriera
Buda Buda
il vostro orefice di fiducia

nozze: trionfo del colore
giornalfoto
piazza della Borsa 8

Richieste e offerte di personale qualificato

Organizzazione a livello nazionale, con acquisito portafoglio clienti, cerca
AGENTI
introdotti presso grossisti e/o dettaglianti di chincaglierie, bigiotterie, mercerie, profumerie, giocattoli, grandi magazzini locali.
Provvigioni, incentivi e premi.
Inviare: curriculum-vitae
specificando zone operative presso grossisti e/o grossisti.
CASELLA 100/N - SPI 20100 MILANO

Richard-Ginori
per il settore articoli da tavola e ornamentali, ricerca
RESPONSABILE DI VENDITA
per le provincie di:
Padova, Venezia, Pordenone, Treviso, Trieste, Gorizia, Udine, Rovigo.
La persona che cerchiamo dovrà avere un'età fra i 23 e i 25 anni, buona presenza spiccata attitudine alla vendita ● Sarà titolo preferenziale un'analoga precedente esperienza acquisita presso aziende produttrici o distributrici di beni di largo consumo ● Si offre la possibilità di sviluppare, quale agente esclusivo, una attività di vendita stimolante e altamente formativa in una società moderna e dinamica ● E' previsto un trattamento economico che consente il raggiungimento di interessanti livelli retributivi.
Preghiamo gli interessati di inviare dettagliate note informative, precisando attività precedenti alla:
PORCELLANE RICHARD-GINORI S.p.A. - Ufficio Selezione
Via Goldoni 10 - 20129 MILANO, citando il riferimento RV/DOM
Le persone ritenute di interesse verranno invitate per un colloquio entro 20 giorni

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S.P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta: le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I., Società per la Pubblicità in Italia**, via **Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.45. Sabato dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.45. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 12% I.V.A.). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 18.45. Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona **esclusivamente** per la rete urbana di Trieste.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 50 per parola

PRESTASERVIZI offresi 5 ore, mattino. Telefonare lunedì pomeriggio 54208. 41630 A

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 150 per parola

CERCASI domestica tuttofare media età stabile coniugi soli referenziata buon trattamento Gorizia. Telefonare 2823 ore 13-15. 350 B
CERCASI domestica stabile oppure 8 ore giornaliere. Tel. 825571. 70986 B
COLLABORATRICE stabile con dormire, referenziata, offresi per persona sola, massimo due. Telefono 37415 dopo le ore 9. 31504 B
DOMESTICA 8-47 o stabile, cercasi. Tel. 421314. 41737 B
PRESTASERVIZI cercasi ore da combinarsi. Telefonare 791293. 41732 B
PRESTASERVIZI pratica cercasi per 3 persone, 8.30 - 12. Tel. 415056. 70982 B
PRESTASERVIZI provvisorio giornalmente ore 7-9, cercasi. Via S. Marco. Tel. 725763, lunedì pomeriggio. 21571 D
PRESTASERVIZI preferibilmente giovane, referenziata, cercasi. Telefonare 744753, ore 10-12. 41726 B
REFERENZIATA custodia bambino lavori domestici, cercasi. Tel. 38105. 41766 B
SIGNORA sola cerca prestaservizi. Telefonare Paino 64647. 41715 B
STABILE referenziata cercasi, telefonare 51197. 21630 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 50 per parola

A.A.A. VETRINISTA offresi. Telefonare 0481 - 75628 ore pasti. 350 C
AUTISTA offresi prontamente esperto qualsiasi autocarro pratico 690. Telefonare 822197. 41840 C
COMMESSA conoscenza slavo-croato, offresi negozio abbigliamento, mezza o intera giornata. Scrivere Cassetta 13-C SPI Trieste. 21534 C

nozze: trionfo del colore
giornalfoto
piazza della Borsa 8

DICIOTTENNE segretaria d'azienda perfetta stenodattilografia, pratica ufficio offresi. Telefonare 418839. 41732 C
DIPLOMATA 25 anni conoscenza dattilografia offresi segretaria di albergo in qualsiasi località di Italia preferibile il Veneto. Tel. 64937 ore pasti. 41874 C
GIOVANE militesente offresi per lavoro pomeridiano. Cassetta 22 C, SPI Trieste. 41856 C
GIOVANE libero intera mattinata, offresi qualsiasi lavoro, patente B. Tel. 732717. 41693 C
GIOVANE offresi baby sitter. Telef. 726701 ore pasti. 21664 C
GIOVANE patente D, notevole tempo libero, offresi. Tel. 422088. 41749 C
INFERMIERE offresi per assistenza privata. Tel. 226241. 21558 C
LAUREATO discipline scientifiche conoscenza lingue offresi pomeriggi liberi lavoro ufficio. Offerte Cassetta 23 C, SPI Trieste. (21634 C)
LAVAGGISTA auto pratico patente B, offresi giornalmente ore pasti. Tel. 746442. 41620 C
MEDIA età dinamica, insegnante, pratica contabilità, cucito, macchina propria cerca lavoro responsabilità, escluso introduzione prodotti. Cassetta 5-B SPI, Trieste. 21425 C
OFFRESI ragioniera perfetta stenodattilografia, pratica ufficio, madre lingua serbocroato. Cassetta 22-B SPI, Trieste. 21529 C
PENSIONATO 58 anni giovanile, offresi negozio magazzino deposito, lavori leggeri. Telef. 827169 ore pranzo, sera dopo le 21. 21544 C
QUARANTENNE giovanile auto propria, accetta lavoro part-time, piccoli trasporti città, eventualmente incarichi fiducia. Telefonare pomeriggio 416669. 21405 C
RAGIONIERA 30enne lunga pratica contabilità partita doppia I.V.A., fatturazione corrispondenza e telescrivente. Inglese parlato-scritto, impiegherebbesi seria società. Scrivere Casella 2-C SPI, 34100 Trieste. 5555 C
RAGIONIERE pratica decennale Germania, contabilità edile, bancaria, conoscenza italiano, sloveno-croato, tedesco, cognizioni inglese, offresi. Cassetta 31-B SPI, Trieste. 41701 C
RAGIONIERE anni 35 serio particolarmente esperto trattative commerciali contatto clienti, offresi. Eventualmente libero subito. Cassetta 18-C SPI Trieste. 21576 C
REFERENZIATO laborioso 55enne, già previdenziato qualsiasi lavoro onesto, escluso vendite domicilio, 4-6 ore o giorni combinarsi. Pretese minime. Patente B auto propria. Tel. 756773. 41772 C
REFERENZIATA esperta bambini offresi. Tel. 60654. 41751 C
SEDICENNE onesta volontarosa bella presenza, offresi apprendista commessa abbigliamento bigiotteria profumeria. Tel. 726622. 21465 C
SIGNORA offresi per stirare e rammendare, casa privata. Telefonare 70507. 21686 C
SIGNORA offresi stirare mattino. Tel. 756457. 41776 C
SIGNORA referenziata offresi pratica bambini, sorveglierebbe orario da accordarsi. Telefonare 92869 anche per ambulatorio, ricevere, pulire. 21548 C
SIGNORA ventitreenne pluriennale esperienza ditte milanesi, causa trasferimento cerca impiego. Telefonare 37476. 41617 C
TRASPORTATORE referenziato con Ape offresi a ditta. Tel. 745669. 21468 C
24ENNE dinamico patente C, libero 2 giorni settimana, offresi. Telefonare 824888. 41767 C

LAVORO A DOMICILIO
ARTIGIANATO
CC Lire 120 per parola

A.A.A. RIPARAZIONI televisori radio ecc., preventivi gratuiti a domicilio Radio Stella, via Ginnastica 31, telefono 741601. 41866 CC
A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura, battiscopa, posa. Bezzi, D'Annunzio 24. Tel. 766606. 41750 CC
A. IMBIANCATURE verniciature decorazioni eseguo. Prezzi modici. Preventivi. Tel. 272901. 41619 CC
A. SARTA per donna gonne vestiti ecc. lavori accurati. Telefono 773024. 41884 CC
ARATANGELO PARCHETTI pavimenti legno riparazioni, raschiatura, verniciatura. Interpellateci. Rosseti 41-C. Telefono 790497. 21569 CC
ANTENNA prezzi convenienti Capodistria Lubiana Nazionali specializzati impianti colori preventivi gratuiti riparazioni televisori. Telefono 763545. 21648 CC
ANTENNE Capodistria Lubiana, programmi italiani, riparazioni radio, televisori, transistori, registratori, giradischi, lucidistrici, rasoi. Universalradio, Settefontane 1, telefono 741317. 41023 CC
APPLICAZIONI e riparazioni veneziane. Malosai, Nordio, 9. Telefonare 767432 - 763475. 41404 CC
ARREDI restauri, tendaggi, mantovane in stile. Riparazioni domiciliari. Tel. 228169. 41385 CC
AVVOLGIBILI veneziane porte soffietto, riparazioni. Via Foscolo 5 Tel. 744520. 21467 CC
CAMPAGNARO Franco, installa ripara bagni, docce, wc, acqua, luce gas, piastrelle. Tel. 753273. 41771 CC
ELETTRICISTA autorizzato modifiche aumento potenza illuminazione forza collaudi. 812763. 21584 CC
IDRAULICA lavori in genere eseguiamo rapidamente. Tel. 52312. 70998 CC
IDRAULICO autorizzato massima serietà esegue lavori domicilio. Tel. 773707. 21666 CC

Synteko Frittoli
concessionario esclusivo
Diffidate delle imitazioni
PARCHETTI BRASILIANI:
novità per l'Italia, più duri più stagionati, più decorativi: costi di propaganda. Lavori consegnati con certificato di garanzia.

IDROSERVICE. Si eseguono riparazioni e sostituzioni idrauliche a domicilio. Chiamate 773019 (segreteria automatica). 41683 CC
IMPRESA edile esegue restauri di interni e facciate riparazioni pavimenti rivestimenti impermeabilizzazioni impianti. Tel. 29188. 41834 CC
MURATORE piastrellista pittore eseguono lavori curati restauri riparazioni interne. Telefonare 31317. 21636 CC

MANCINELLI PARCHETTI
telefono 765255

PARCHETTI riparazioni posatura pavimenti legno plastica raschiatura verniciatura. Telefonare 38265. 41862 CC
PARCHETTI Fedele, raschiatura verniciatura pavimenti, plastica e legno - 811504. 41038 CC
PARRUCCHE in genere su misura, massima perfezione al minimo prezzo. Fabbrica artigiana postici d'arte Elda Mitri, Battisti 3, I piano. Tel. 755493. 41653 CC
MURATORE piastrellista esegue lavori di restauro. Tel. 417470. 41761 CC
MURATORE pittore offresi piccoli lavori. Telefono 768051. 41966 CC
OPERAI edili lunga esperienza offresi. Telefonare 421191 ore dei pasti. 21686 CC
PELLE montoni pellicce coccodrillo pulisce tinge con garanzia. Cattaruzza, Giulia 13. 41814 CC

TRASLOCHI CITTÀ TUTTA ITALIA
41 42 44

SARTORIA uomo, confeziona abiti maschili, tailleur, mantelli signora, assume riparazioni pelle montone, abiti maschili, femminili - Piazza Garibaldi 11. Tel. 790280. 21554 CC
SARTORIA da uomo e signora confeziona e rivolta vestiti capotti loden tailleurs mantelli campionario stoffe. Viale D'Annunzio 14 - Kosuta. 21508 CC
SGOMBERIAMO appartamenti cantine, ritiriamo elettrodomestici usati eseguiamo trasiochi. Telefonare 725597. 41652 CC
SGOMBERIAMO gratis rapidamente cantine soffitte appartamenti. Tel. 731613. 41779 CC
SGOMBERIAMO gratuitamente soffitte, cantine, legnami, mobilio, ecc. Telefonare 811258. 40403 CC
TAPPEZZIERE matarassaio a domicilio. Tel. 417151. 41714 CC

TRASLOCHI — SGOMBERI
QUALSIASI COSA, DI QUALSIASI GENERE
COLOMBO: TEL. 31 877

TRASLOCHI Giona, ovunque smontaggio montaggio mobili deposito esperienza. Tel. 814319. 41138 CC
TRASLOCHI trasporti Masi, telefono 773538. Servizio accurato, preventivi gratuiti, risparmierete. 41419 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 150 per parola

A.A.A.A. CERCASI parrucchiera abile per salone centrale di I cat. Retribuzione speciale da accordarsi. Telefonare al 62245. 41762 D
A.A.A. APPRENDISTI fabbri cerca officina Giovanelli, Cittanova 17, tel. 816236. 41781 D
A.A.A. BARISTI aiuto-baristi società cerca per propri bar. Tel. 68257, orario ufficio. 21573 D
A.A.A. PRIMARIA impresa assume signora et signorina minimo anni 21 titolo studio superiore altra media inferiore ad idonee offresi inquadramento contratto categoria et retribuzione livellate capacità personali. Per colloquio selettivo presentarsi domani piazza Unità d'Italia 7 I piano, stanza 16, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 17. 70956 D
A. APPRENDISTA commessa volonterosa cerca cameriera Franchi, via Genova 19. 41769 D
ABBIGLIAMENTO moda giovane cerca commessa personalità bella presenza, esperienza, conoscenza croato e/o sloveno, presentarsi via XXX Ottobre 11 o telefonare 60836, orario negozio. 41763 D
AFFIDIAMO ovunque lavoro a domicilio. Scrivere: Rint, via Euplio 126 Catania. 5120 D
AGENZIA libraria offre alte provvigioni lavoro indipendente. Telefono 773140. 41730 D
A GIOVANI neodiplomati e studenti universitari disponibili anche solo pomeriggio la SAIE offre inserimento nella propria organizzazione. Ottimo guadagno. Presentarsi lunedì ore 16-19 Hotel Palace Gorizia. 350 D
ALBERGO stagionale Grado cerca personale maggio settembre inviare curriculum referenze. Cassetta SPI TS 20 - Z. 41436 D
ALBERGO stagionale II categoria Grado, cerca personale maggio-settembre inviare curriculum referenze Cassetta SPI 25 - B. 41731 D
APPRENDISTA estetista cerca istituto specializzato. Tel. 741414. 21454 D
APPRENDISTA meccanico cercasi 15-18 anni buona retribuzione. Rivolgersi via Rittmeyer 4/B. 71024 D
APPRENDISTA banconiera giovane domeniche festivi liberi cercasi Telefono 31551 lunedì. 21628 D
APPRENDISTA ottimo stipendio cerca salone, via Nordio 6, telefono 794543. 21466 D
APPRENDISTA banconiera-banconiere o aiuto cercasi. Telefonare lunedì 755369. 41630 D
APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Tel. 816226. 70994 D
AUTISTA esperto giovane desideroso migliorare propria posizione, massima riservatezza, inviare offerte cassetta SPI 27 - B. (53 D)
AUTOTRENISTI per servizio città assume Ditta Piccin Autotrasporti. Telefonare 822381 o presentarsi via Cosulich 6. 41641 D
AVON Cosmetics offre signore e signorine attività seria e redditizia. Telefonare 38790. 21693 D
AZIENDA primaria importanza cerca ragioniere pluriennale esperienza ramo contabilità clienti. Telefono 422121. 41711 D
A 230-300.000 mensili accedono in centri elettronici ambosessi cultura media aspiranti programmatori calcolatori elettronici. Breve training serale a Trieste. Per appuntamento con analista a Trieste telefonare ore 10-15 escluso sabato e festivi al (030) 311244 oppure scrivere a Centro Elettronico Zurigo, via Crotte 12 - 25100 Brescia. 5553 D
CAPITANO macchina cercasi per imbarco primo ufficiale motocisterna italiana viaggi Atlantico condizioni economiche eccellenti. Rivolgersi Tagliaretti, piazza Cavour n. 15/5, tel. 296988 Genova. 5564 D
CERCASI aiuto commessa bella presenza Mode Giovani, via Roma 18. 21461 D
CERCASI aiuto magazzino giovane volonteroso. Cassetta SPI 4 - C. 41753 D
CERCASI mezza lavorante parrucchiera. Tel. 795993. 21676 D
CERCASI apprendista commessa abbigliamento Fides, via dell'Istria 19, tel. 794806. 70976 D
CERCASI per ristorante internista. Tel. 30193 posto annuale. 21638 D
CERCASI operaio impianti termici Tel. 816250, lunedì. 41734 D
CERCASI per zona TS signore/ine per facile lavoro esterno ottimamente retribuito. Orario di lavoro 15-19. Cassetta SPI 21 - A. 41660 D
CERCASI pensionato per lavori giardino. Cassetta 24 - B SPI Trieste. 41847 D
CERCASI praticante ufficio primo impiego elementi dattilografia. Telefonare 64816. Amministrazione Trevissan. 21575 D
COMMESSA esperta conoscenza sloveno o croato cerca importante negozio confezioni lusso. Indirizzare offerte cassetta 17 - B, SPI Trieste. (21460 D)
COMMESSA apprendista conoscenza sloveno cerca negozio abbigliamento Torrebianca 22. 21517 D
COMMESSA cassiera cercasi media età conoscenza sloveno. Tel. ore negozio 68472. 71036 D
COMMESSO ricambi auto cerca Concessionario Simca Duplica, viale Ippodromo 3. (53 D)
CONCESSIONARIA Volkswagen assume meccanici. Rivolgersi Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34, telefono 764409. 32 D
CONCESSIONARIO auto-moto nazionali ed estere assume meccanico per 2 e 4 tempi, stipendio da concordare. Fermo posta patente n. 14521. 21593 D
DATTILOGRAFA 16-17enne cercasi. Telefonare 37733 lunedì. 71010 D
ELETTRICISTI 2, assumonsi prontamente officina via della Tesa 8, telefono 731339. 41679 D
ELETTROMECCANICI assumonsi subito, presentarsi pastificio Triestino lunedì ore 10. 70970 D
ESPERTA segretaria aziendale e primanotista cerca ditta commerciale. Presentarsi lunedì ore 9-12 16-19, Giubilo, Largo Riborgo 1. 1109 D
GIOVANE militesente possibilmente conoscenza lingua slava cerca Radio Vincenzi, S. Nicolò 34. 71018 D
IMPIEGATA esperta contabilità previdenza cerca ufficio privato tempo pieno Cassetta 16 - B, SPI Trieste. (21456 D)
IMPIEGATO esperto legname addetto vendite disposto viaggiare cercasi. Cassetta 20-C SPI. 41832 D
IMPORTANTE società commerciale cerca a Gorizia due elementi anche mezza giornata libera, lavoro esterno di fiducia, retribuito. Richiedesi referenze di serietà, capacità trattare pubblico, auto propria. Scrivere: patente auto n. 80079. Fermo posta Gorizia. 5564 D
IMPRESA pulizia cerca pulitrici stabili. Telef. 767876, Splendor, Ginnastica 30. 21565 D
INDUSTRIA per ampliamento rete di vendita cerca geometra giovane dinamico disposto a viaggiare nell'ambito di Trieste, Gorizia, Udine e province. Inquadramento Enasarco, rimborso spese, commissioni. Inviare dettagliato curriculum. Cassetta SPI 20 - A. 41634 D
INDUSTRIA alimentare locale ricerca perito chimico, militesente per proprio stabilimento di Trieste. Telefonare a 820432 - 820429. 21545 D
INTERNISTA cercasi urgente. Telef. 793791 lunedì mattina. 21674 D
ISTITUTO universitario cerca segretaria, ottima stenodattilografa, buone capacità organizzative, possibilmente conoscenza lingua inglese. Scrivere Cassetta 6 - B SPI Trieste dettagliando referenze. (21451 D)

Continua in 12.a pagina

L'Avviso economico
può aiutarVI a risolvere qualsiasi Vostro problema. Con una spesa veramente molto limitata potete mettervi in contatto con la persona interessata.
Chi cerca e chi offre, tutti si incontrano nelle colonne degli avvisi economici del
«PICCOLO»

GRUPPO MONTEDISON
STANDA

martedì 25 febbraio
10%
di sconto
su tutti gli articoli in vendita
(esclusi gli alimentari)
abbigliamento, profumeria, casalinghi, arredamento, tempo libero, ecc.
Una nuova iniziativa Standa contro il carovita, un altro grande appuntamento con la convenienza autentica.
STANDA ti conviene sempre

CONCLUSA NEL VARESOTTO LA PRIGIONIA DELL'INDUSTRIALE LOMBARDO

AGRATI È DI NUOVO LIBERO I RAPITORI PAGATI IN DOLLARI

Si parla di un riscatto di 5-7 milioni di dollari: è una banda internazionale? Il suo avvocato si è incontrato con i malviventi e ha riportato a casa l'ostaggio

Angera, 22

Giuseppe Agrati, l'industriale di Veduggio rapito a Milano nella notte fra il 27 e il 28 gennaio scorso, è stato rilasciato dai rapitori questa notte nel Varesotto, sulla strada Sesto Calende-Angera, all'altezza del bivio con la provinciale che porta al paese di Taino.

E' la prima volta che un ostaggio viene rilasciato «nelle mani» della persona di fiducia, in questo caso l'avv. Garufi che ha trattato con i rapitori. La notte scorsa, infatti, a quanto è potuto apprendere, Garufi è giunto con la sua auto in un luogo della campagna gallaratese indicato dai rapitori, dove ha incontrato uno di essi. Dopo essere stato incappucciato e dopo che il bandito ha preso il posto di guida, fatti alcuni giri viziosi e alcune soste per confondere le idee del Garufi, il conducente si è fermato in una zona boscosa, dove è comparso un altro gruppo di rapitori con l'ostaggio, anch'esso bendato.

Qui è avvenuto lo «scambio»: Agrati contro una valigetta contenente, presumibilmente, l'ultima «rata» dell'ingente riscatto pattuito. Infine la liberazione è avvenuta non prima di alcune precauzioni da parte dei rapitori: l'ordine di non volgersi indietro stando nell'auto e i rapitori hanno spaccato lo specchietto retrovisore e il contachilometri).

L'industriale e l'avvocato si sono quindi recati in auto ad Angera, alla stazione dei carabinieri, e da lì hanno avvertito i familiari del rapito, a Veduggio (Milano). Alcuni ufficiali dei carabinieri del nucleo investigativo di Milano si sono recati ad Angera e, dopo averlo brevemente interrogato, hanno accompagnato Giuseppe Agrati a Veduggio, nell'abitazione del fratello, Carlo.

Giuseppe Agrati ha raggiunto la sua abitazione di Veduggio (Milano), un centro ai confini con la provincia di Como, poco dopo le 5 del mattino. Un medico gli ha somministrato alcuni sedativi e l'industriale è stato messo a riposare. Quando è stato lasciato la caserma dei carabinieri di Angera (Varese), accompagnato dai fratelli e dall'avv. Garufi, è apparso molto provato — sembra sia stato anche leggermente drogato con etere — ma in discrete condizioni di salute. Per molte ore ha risposto alle domande del magistrato varesino che, competente per territorio, ha assunto la direzione delle indagini sul sequestro, e degli ufficiali del nucleo investigativo dei carabinieri di Milano. Al momento di salire sull'automobile che lo avrebbe portato a Veruggio, Agrati, a chi gli chiedeva notizie sul suo rapimento, ha detto: «Ora devo farmi una dormita, poi ne riparleremo».

Giuseppe Agrati, amministratore delegato della «Agrati A. Macchine Meccaniche», una grossa azienda produttrice di viti e bulloni, era stato rapito alle 7 del mattino di martedì 28 gennaio, poco dopo aver riposto la sua auto in un box dell'autosilo San Fedele» di piazza Meda, a Milano. Nel capoluogo lombardo l'industriale di Veduggio è titolare di una galleria d'arte moderna e per i suoi molteplici impegni aveva acquistato un appartamentino in via Agnello per evitare di dormire nottetempo nella sua abitazione di Veduggio Brianza. La sera di lunedì 27 Giuseppe Agrati l'aveva trascorsa in un ristorante del centro di Milano in compagnia di amici, i quali lo avevano poi accompagnato a a sua auto, che aveva parcheggiato in via Manzoni. Giuseppe Agrati si era diretto poi all'autosilo, aveva riposto l'auto nel box e aveva aperto il cofano portabagagli per trarne la valigetta con effetti personali, dato che aveva deciso nella notte di fermarsi a dormire a Milano. Proprio in quel momento, presumibilmente, fu aggredito dai rapitori, poiché subito è stata trovata il mattino dopo con il cofano ancora aperto.

La notizia del rapimento era stata in un primo tempo tenuta nascosta dai familiari, i quali non l'avevano nemmeno denunciata ai carabinieri. Solo dopo qualche giorno i carabinieri di Veduggio, ricevute alcune informazioni, convocavano i due fratelli di Giuseppe Agrati chiedendo loro di denunciare il rapimento dell'industriale.

Ma c'è un'altra considerazione da fare in questa vicenda: i rapitori hanno sempre chiesto il riscatto in «milioni di dollari» (7 all'inizio, 14 alcuni giorni dopo, ancora 7 o 5 nella fase cruciale delle trattative). Questa circostanza presuppone un'organizzazione molto vasta, con ramificazioni anche all'estero, dove è più facile «piazzare» la valuta estera che non in Italia, almeno in quanto così inconsueta. Finora del pagamento in dollari si era avuta notizia soltanto per il sequestro dell'industriale dolciario Perfetti. Non si può escludere, pertanto, che i due rapimenti siano opera della stessa organizzazione. *(Ansa)*.

SEQUESTRO BOTTA: identificati i responsabili?

Sesto San Giovanni, 22

Tre uomini, pregiudicati per fatti di mafia, sono ricercati dai carabinieri perché ritenuti responsabili del sequestro del costruttore Marcello Botta, l'imprenditore edile milanese sequestrato nel maggio dello scorso anno e rilasciato dopo il pagamento di 700 milioni. Si tratta di Nel Pernice, di 37 anni, di Catania, di Pietro Davì, di 65, e Gaetano Quartararo, di 37, entrambi di Palermo. Sono tutti irreperibili.

I carabinieri di Sesto San Giovanni, competenti per le indagini in quanto l'imprenditore venne rilasciato nei pressi del comune di Sesto, allo svincolo dell'autostrada Milano-Bergamo, sono riusciti ad identificare i tre sulla base di alcune testimonianze raccolte la sera del sequestro di Botta, nei pressi della sua abitazione.

In quell'occasione numerosi testimoni furono concordi nel descrivere i dati somatici di uno dei tre rapitori: alto, massiccio come un pugile peso massimo, fortemente somigliante all'attore italo-francese Lino Ventura. Negli archivi dei carabinieri sono state fatte ricerche finché è stata trovata quella di Nello Pernice. La foto è stata mostrata ai testimoni i quali non hanno avuto dubbi.

L'identificazione degli altri due ricercati è avvenuta sulla scorta dei legami mafiosi di Pernice; anche in questo caso le foto sono state fatte vedere ai testimoni, con esito positivo.

I tre pregiudicati sono implicati nel processo contro mafiosi a Catanzaro. I rapporti relativi alle indagini dei carabinieri sono stati consegnati alla procura della Repubblica di Monza, che stabilirà se si configurano gli estremi per l'emissione degli ordini di cattura. *(Ansa)*

SCONTRO DI TRENI in Norvegia: 12 morti

Oslo, 22

Almeno 12 persone sono morte e 22 sono rimaste ferite in seguito allo scontro tra due treni passeggeri a Tretten, in Norvegia, a circa 150 chilometri a nord di Oslo. Lo annuncia l'agenzia stampa norvegese «NTB», la quale precisa che continuano le operazioni di soccorso per liberare alcuni viaggiatori che si trovano ancora in un vagone schiacciato sotto altri vagoni dei due treni.

Circa 860 persone erano sui due treni, l'uno che si recava da Oslo a Trondheim, e l'altro da Trondheim a Oslo. Lo scontro è avvenuto frontalmente a nord di Lillehammer. Le autorità ferroviarie norvegesi hanno detto che a bordo dei due treni si trovavano in gran parte gitanti che tornavano o si recavano in località di sport invernali della Norvegia settentrionale.

Si tratta della peggiore sciagura ferroviaria avvenuta in Norvegia dal 1950, quando rimasero uccise 15 persone nel sud del paese. *(Ansa - Afp - Upi)*

ATTENTATO COL FUOCO in una casa di Catania

Catania, 22

Una famiglia di Gravina è stata presa di mira da ignoti criminali, i quali hanno tentato di bruciarla viva all'interno dell'appartamento dove abita, appiccandovi il fuoco. Nell'incendio è rimasto gravemente ustionato il ventiseienne Matteo Connelli.

Gli sconosciuti sono penetrati all'interno dello stabile di via Madonna di Fatima 74 e sono saliti al secondo piano del palazzo, dove si trova l'appartamento della famiglia Conelli. Hanno gettato un bidone di benzina dinanzi l'ingresso e vi hanno quindi appiccato il fuoco.

Le fiamme, immediatamente sprigionatesi, hanno dapprima avvolto la porta d'ingresso e si sono quindi estese all'interno della casa, cogliendo nel sonno i componenti della famiglia. Mobili e suppellettili sono andati distrutti. Matteo Conelli, il primo a svegliarsi, ha cercato subito di spegnere le fiamme; purtroppo il suo pigiama ha preso fuoco e ben presto egli si è trasformato in una torcia umana.

Sono quindi accorsi i genitori, il fratello ed alcuni vicini che più tardi sono riusciti a spegnere l'incendio. Tutti i quattro componenti la famiglia Connelli sono stati soccorsi e trasportati in ospedale. Mentre il fratello ed i genitori sono rimasti soltanto intossicati, Matteo si trova in condizioni disperate a causa delle gravi ustioni in diverse parti del corpo. *(Italia)*

SETTE PREZIOSE TELE rubate a Ragusa

Ragusa, 22

Ignoti ladri sono riusciti la scorsa notte a penetrare nel salone di esposizione del palazzo ducale di Ragusa in Dalmazia e a rubare sette quadri di importanti pittori italiani del XVI e XVII secolo.

Per non ostacolare le indagini, la polizia non ha voluto ancora rivelare i particolari del furto, ma è stato confermato che tra i quadri rubati figurano «La Sacra famiglia» del Tintoretto, due quadri di Carracci, «Sirene» e «Caino che uccide Abele», due «Allegorie» di Antonio Bellucci, un «Suicidio di Lucrezia» di Francesco Nuvolone e «Venere e Adone» di un maestro della scuola di Carracci.

Tutti i reparti della milizia e della guardia confinaria sono stati mobilitati e stanno compiendo rigidi controlli. *(Ansa)*

LETTERA AL DINAMITARDO DI MILANO

APPELLO AL FIGLIO DEL VECCHIO BERTOLI

Lo incita a fare il nome dei complici: «Non difendere assassini innominabili»

Milano, 22

Francesco Bertoli, il padre ottantatreenne di Gianfranco, l'uomo che nel maggio del 1973 lanciò una bomba davanti alla questura di Milano provocando quattro morti e alcune decine di feriti, e che viene processato in questi giorni, ha scritto una lettera al figlio invitandolo a confessare la verità e a fare i nomi dei suoi eventuali complici. Nella lettera, che sarà pubblicata dal settimanale «Gente» nel prossimo numero, è scritto tra l'altro: «Leggendo sui giornali i resoconti del processo e sentendo come in tribunale continui a comportarti con arroganza accusando solo te stesso, ho pensato a tutte le altre volte che ti sei comportato nello stesso modo. E' generoso da parte tua, ma credo che questa volta tu stia sbagliando. Finché difendevi amici ladruncoli, era una cosa ammissibile; ora stai difendendo assassini innominabili; e non lo devi fare».

«Gianni, quello che hai commesso — scrive ancora Francesco Bertoli — è orribile. E' inutile che tu continui a voler apparire cinico, a voler fare l'eroe a tutti i costi. Io so che il sangue delle persone colpite dalla bomba che tu hai lanciato ti perseguita. Togliti quella maschera dal volto e chiedi perdono di tutto quello che hai fatto. Non esiste nessuna ragione al mondo che giustifichi la morte o la sofferenza di una persona. Io te lo avevo insegnato quando eri bambino. Sembrava che lo avessi imparato e te lo fossi ricordato anche quando eri diventato mascalzone. Ritorna a ragionare. Potrai ancora diventare uomo, con una dignità».

Paolo VI tra i campioni



Telefoto Ansa

Città del Vaticano — Paolo VI accanto a due assi del pedale: Eddy Merckx e Felice Gimondi

SI RICORRE A OGNI MEZZO PER FRONTEGGIARE LA GRAVE CRISI CHE MINACCIA L'ECONOMIA

USA: «ORA ESTIVA» D'INVERNO SI VUOLE RISPARMIARE ENERGIA

Il provvedimento scatterà stanotte con due mesi d'anticipo sul consueto - Differenze tra stato e stato Aspra battaglia tra la Casa Bianca e il Congresso sull'aumento della tariffa doganale sul petrolio

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Washington, 22

Con due mesi di anticipo sull'epoca consueta, la maggior parte degli Stati Uniti passerà la notte ventura all'«ora estiva». E' inverno, ma si vuole risparmiare energia. Nel 1973, allorché la crisi del petrolio si manifestò in tutta l'allarmante portata delle sue ripercussioni, il Congresso approvò una legge d'emergenza che contemplava la cosiddetta «ora veloce» per tutta la durata dell'anno. Si mirava a risparmiare energia facendo avanzare di un'ora tutti gli orologi a partire dal 6 gennaio 1974 al 27 aprile 1975, il giorno cioè nel quale sarebbe comunque scattata automaticamente l'«ora estiva».

Lo scorso ottobre, tuttavia, il Congresso decise di tornare all'«ora solare». Si era constatato che in pieno inverno l'«ora legale» non faceva risparmiare molta energia. C'erano per contro degli svantaggi: i bambini, ad esempio, erano costretti a lasciare la casa per la scuola quando era ancora buio pesto.

Così gli orologi tornarono indietro di un'ora il 27 ottobre. Ma anziché riprendere la «danza delle lancette» l'ultima domenica di aprile, secondo tradizione, lo faranno alle 2 del mattino di questa domenica. Il paese tornerà all'antica formula con la prossima scadenza tradizionale, l'ultima domenica di ottobre, per passare all'«ora estiva» l'ultima domenica di aprile del 1976.

Il quadro è ancora più complicato di quanto già appaia. Lo stato dell'Arizona e quello delle Hawaii e i territori di Portorico, Isole Vergini e Samoa americane non hanno mai adottato l'«ora estiva», per cui ai loro abitanti è risparmiata la fatica di spostare le lancette. Le fasce orarie orientali del Michigan e dell'Idaho rimarranno all'ora solare fino al 27 aprile. L'Indiana passa all'«ora estiva», mentre la parte orientale dello stato conserverà l'ora solare in permanenza.

Il cambiamento di orario non è che un aspetto appariscente dello sforzo che le autorità intendono compiere per sconfiggere la crisi dell'energia. Il punto scottante del problema, quello che riassume il profondo contrasto fra la Casa Bianca e il Congresso sul modo di affrontare la battaglia, è dato attualmente dall'aumento della tariffa doganale sul petrolio d'importazione. Ford ha deciso, in forza dei poteri concessigli da una legge, un aumento di tre dollari il barile, graduato in altrettanti mesi. Il primo dollaro è scattato il 1.o febbraio, il secondo entrerà in vigore il 1.o marzo e il terzo, sempre secondo il piano presidenziale, il 1.o aprile

Le Camere hanno votato a favore di una sospensione per tre mesi del provvedimento; nel frattempo contano di mettere a punto un proprio piano per l'energia. Il Presidente ha già annunciato che intende opporre il veto al rinvio. Nei corridoi del Congresso i sostenitori di Ford cercheranno di conquistare al Presidente quel terzo di voti che gli sarebbe sufficiente per annullare la votazione. L'ordinamento americano prevede infatti che una seconda votazione, in una delle due Camere — il Senato e la Camera dei rappresentanti — faccia decadere il veto.

Ford ha rimandato alla settimana entrante l'esercizio del veto; vuole mettere a punto, ha detto il portavoce della Casa Bianca Ron Nessen, la strategia per le prossime mosse. Sia il Presidente sia i dirigenti del Congresso hanno accennato alla possibilità di un compromesso fra la Casa Bianca e la maggioranza democratica. Ford, comunque, intende evitare qualsiasi passo conclusivo prima che il Congresso abbia votato sul suo veto.

Nel frattempo il giudice federale John Pratt ha rifiutato di ordinare la sospensione della tariffa aggiuntiva. La sua decisione di negare l'ingiunzione, ha detto Pratt, è basata sulla considerazione che «si deve accettare la determinazione del Presidente di tutelare la sicurezza nazionale, su cui è basata l'iniziativa secondo la dichiarazione presidenziale. E' certo — aggiunge Pratt — che la continuazione della nostra dipendenza dalle importazioni di petrolio straniero minaccia la nostra sicurezza nazionale, l'economia, la posizione della nostra difesa e la conduzione degli affari esteri».

Mike Feinsilber

MALTEMPO E VITTIME in Medio Oriente

Beirut, 22

Per il secondo giorno consecutivo piogge torrenziali si sono abbattute su vaste regioni del Medio Oriente, in tre paesi arabi diciannove persone hanno perso la vita in seguito a inondazioni. Il quotidiano del Cairo «Al Gomhouria» riferisce che acque di piena hanno devastato 21 villaggi nell'alto Egitto, provocando la morte di 15 persone. I senzatetto sono diecimila.

A Beirut, un uomo e una donna sono morti durante la notte nel pieno di piogge, definite le più violente cadute sulla capitale libanese da otto anni a questa parte.

Un caporale della marina è stato spazzato in mare da un'ondata abbattutasi sulla tolda di una motovedetta impegnata nei soccorsi ai pescherecci sorpresi dalla tempesta al largo di Beirut. L'uomo è stato dato per disperso.

Due donne sono annegate ad Amman. Tre villaggi della Giordania meridionale sono isolati. Anche in Siria il maltempo ha provocato inondazioni e danni a vari villaggi.

Bicicletta di Merckx in dono al Pontefice

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Città del Vaticano, 22

Eddy Merckx ha donato al Papa la bicicletta con la quale ha vinto il campionato del mondo. Ha provveduto lui stesso, insieme a Felice Gimondi, a portarla fino alla loggia del cortile di San Damaso dalla quale il Papa salutava i dirigenti e i partecipanti al Giro di Sardegna, che poi ha preso simbolicamente il via da piazza San Pietro.

Paolo VI era appena rientrato nel palazzo apostolico dopo il rito giubilare della curia romana in San Pietro e, senza indugio, si è recato all'incontro con gli sportivi. Lungo e affabile il suo colloquio con Merckx e con Gimondi. Poi, parole di saluto e di benedizione per tutti.

«Teniamo a ripetere — ha detto — l'interesse e la simpatia e l'incoraggiamento della Chiesa verso lo sport, che rappresenta per la gioventù che lo pratica un coefficiente non comune per l'educazione non solo fisica del corpo, ma anche per la formazione dello spirito». Il Papa ha anche osservato che nel ciclismo sono bandite le faccionerie e le improvvisazioni per la rigorosa selezione che il suo esercizio esige negli atleti».

Il Papa ha voluto mettere in rilievo la coincidenza dell'incontro con l'Anno Santo ed ha augurato che il proposito di esercitare le virtù umane e cristiane è «il traguardo più alto e più vero» al quale tendono gli atleti. Dopo l'udienza papale gli atleti in bicicletta sono passati nei giardini vaticani costeggiando la basilica, e hanno raggiunto piazza San Pietro.

Ar. Pa.

NELLA SCARPATA CON L'AUTO

INNSBRUCK: INCIDENTE al console italiano

Innsbruck, 22

Il console generale italiano a Innsbruck, dott. Francesco Gentile, di 49 anni, è rimasto gravemente ferito in un incidente automobilistico avvenuto nel capoluogo tirolese.

Secondo quanto ha comunicato la gendarmeria di Innsbruck, il dott. Francesco Gentile, alla guida di una vettura sportiva italiana, per cause finora non ancora accertate, è uscito di strada nella Kranebitter Allee finendo con la sua automobile nella sottostante scarpata. *(Ansa)*

NOVE MINATORI muoiono in Moravia

Praga, 22

Nove minatori sono morti oggi in seguito ad un'esplosione avvenuta in una miniera di carbone cecoslovacca nei pressi della frontiera con la Polonia. *(Ansa - Reuter)*

Juan Carlos da Giscard



Telefoto Upi

Parigi — Cordiale stretta di mano tra il principe ereditario spagnolo Juan Carlos e il Presidente francese Giscard d'Estaing durante il ricevimento offerto nel castello di Chambord

IL PROCESSO PER LA MORTE DI ERMANNO LAVORINI

«Baldisseri è innocente» sostiene il suo avvocato

Il difensore chiede la piena assoluzione per il patrocinato Gravi accuse ai ragazzi del Fronte giovanile monarchico

Pisa, 22

L'assoluzione «per non aver commesso il fatto» è stata chiesta al processo per la morte di Ermanno Lavorini — in corso alla corte d'assise di Pisa — dall'avvocato Graziano Maffei per il suo patrocinato Marco Baldisseri, accusato, assieme a Rodolfo Della Latta e a Pietrino Vangioni, di avere commesso il delitto. La richiesta è stata formulata al termine di una lunga arringa protrattasi per due udienze.

L'avv. Maffei, durante la seconda parte del suo intervento, ha preso in esame il movente sessuale, dopo aver scartato, nel corso dell'udienza di ieri, quello del rapimento a scopo di estorsione, ed ha sostenuto l'innocenza di Baldisseri attraverso una macchinosa ricostruzione dei legami fra i vari personaggi che frequentavano la pineta di Ponente a Viareggio

Secondo l'avv. Maffei, l'ispiratore degli incontri omosessuali sarebbe stato Adolfo Meciani, al quale era molto legato il Baldisseri; quest'ultimo, a sua volta, conosceva il Della Latta, il quale avrebbe operato per adescare Ermanno Lavorini. Non si sa — ha aggiunto — che ruolo abbia avuto il Meciani in tutta la vicenda, perché egli si è tolto la vita senza rivelare i suoi segreti.

Tuttavia — ha proseguito il difensore di Baldisseri — il fatto che il 31 gennaio 1969, verso le 19.30, il Meciani si era recato in pineta, come usava fare ogni giorno, dimostrerebbe che non sapeva niente di quanto era accaduto ad Ermanno altrimenti avrebbe certamente evitato di farsi notare, dato che egli — soprattutto per la «Spider rossa» — era molto conosciuto. Per cui, esclusa la partecipazione del Meciani al delitto, è da escludere — secondo l'avv. Maffei — anche quella del Baldisseri.

L'avv. Maffei ha poi sostenuto che Baldisseri si accusò e fu accusato del delitto in seguito all'azione del famoso gruppo che gravitava attorno al «Fronte giovanile monarchico», il quale avrebbe fatto di tutto per intascare la taglia di dieci milioni posta sulla testa dei rapitori e degli assassini di Ermanno. «Ci sono state da parte di ragazzi del "Fronte" — ha detto testualmente l'avv. Maffei — ed in particolare da parte di Massimiliano Giannini detto "Dinamite Kid", richieste formali per ottenere la taglia» (taglia che però non è stata mai pagata).

L'avv. Maffei ha anche detto che nei confronti del Baldisseri ci furono due tentativi di omicidio quando il giovane uscì dal carcere, dopo aver scontato la detenzione preventiva. Il processo, dopo l'arringa dell'avv. Maffei, è stato rinviato a martedì prossimo.

RAPINATORE UCCISO dalla polizia a Las Vegas

Las Vegas, 22

La polizia ha ucciso a Las Vegas un rapinatore che si era impadronito di due ostaggi dopo aver cercato di svaligiare una banca.

L'uomo, di nome Jim Dutton, era entrato armato nella banca ma non aveva potuto portare a termine la rapina, dato che era entrato in azione un segnale di allarme. Prima che giungesse la polizia, Dutton si impadroniva di due ostaggi. Per oltre sei ore teneva poi a bada la polizia, chiedendo una somma di 100 mila dollari ed un aereo per fuggire.

La polizia aveva accettato ad un certo punto le sue richieste e aveva anche consegnato al rapinatore 100 mila dollari richiesti; ma Dutton aumentava le sue richieste e allora gli agenti decidevano di tentare di neutralizzarlo.

Un tiratore scelto della polizia sparava dall'esterno un colpo di fucile attraverso una vetrata della banca, colpendo e uccidendo Dutton mentre questi teneva la pistola puntata contro l'ultimo ostaggio rimasto in sua mano (l'altro era riuscito poco prima a fuggire). Dutton è rimasto ucciso; l'ostaggio è sano e salvo. *(Ansa - Reuter - Upi)*

«Party» alla droga a Parigi: 4 morti

Parigi, 22

Tragico «party» di tossicomani la scorsa notte in una casa privata del 13.o «arrondissement» parigino: quattro giovani, di età compresa fra i 18 e i 29 anni, sono morti in seguito a iniezioni di dosi di una sostanza stupefacente non ancora ben identificata (si parla di «Brown Sugar»); un quinto, ricoverato in coma all'ospedale, sembra ormai fuori pericolo.

Tutti i partecipanti alla riunione sono stati colti da malore dopo essersi separati per rincasare. Due di essi sono morti per strada: si tratta di un ragazzo di 18 anni, Marco Vollè e di un giovane vietnamita di cui si ignora l'identità, rispettivamente trovati privi di vita stamani nella rue Tolbiac e nel bosco di Vincennes; altri due sono deceduti nelle rispettive abitazioni. Uno di questi è un algerino di 20 anni, Hacen Jean-Paul Aupourrain, 29 anni, unico superstite, non è ancora stato perfettamente identificato.

E' stato assodato che la tragica riunione si è svolta nell'appartamento di due stanze abitato dall'Aupourrain in un vecchio stabile della rue Albert. I vicini di casa del giovane hanno dichiarato che costui viveva di un sussidio fornitogli mensilmente dalla madre ed era solito organizzare in casa rumorose riunioni che si protraevano fino a notte inoltrata. *(Ansa)*

OPERAZIONI ANTI-DROGA IN NUMEROSE CITTA' ITALIANE

«Rastrellato» a Siracusa hascisc per mezzo miliardo

La «merce» nella valigia di un professionista - Arresti a Bologna

Siracusa, 22

Ulteriori sviluppi nella lotta contro il traffico internazionale di droga, che ha visto l'arresto alcune persone nei giorni scorsi in varie città d'Italia. La squadra mobile di Siracusa è riuscita a mettere le mani su una valigia appartenente a un professionista che conteneva cinque chili di hascisc, esattamente 21 panetti raffinati e altamente sofisticati, dal valore che si aggira, secondo una prima valutazione, attorno al mezzo miliardo di lire.

L'hascisc era contenuto nella valigia inviata all'ing. Alberto Fiorenzi, di 48 anni, anagraficamente residente a Siracusa, dove lavorava presso la società industriale «Gecomeccanica» di Priolo, e attualmente in stato di arresto a Roma insieme alla sua amica, la fotomodella Antonina Cesareo, di 31 anni, perché trovati ambedue in possesso di droga.

Secondo gli accertamenti della squadra mobile, l'Alberti era stato visto molte volte in compagnia di due coniugi inglesi, William Terence Abbot di 33 anni e Margaret Paulino di 32 anni. Anche questa coppia di inglesi nei giorni scorsi era stata arrestata dalla polizia di Bologna perché trovata con dei quantitativi di hascisc e banconote italiane ed estere per un valore di parecchi milioni.

Nella stessa operazione bolognese erano state tratte in arresto altre due persone: Franco Buda di 39 anni, residente a Milano e Angelo Boscovato di 28 anni della provincia di Rovigo.

Nel corso di perquisizioni negli alloggi dei quattro arrestati di Bologna, inoltre, vennero ritrovati alcuni appunti di indirizzi e numeri telefonici vari, sparsi in tutta Italia. Tra questi indirizzi, uno rispondeva a quello di Antonio Castelforte di 42 anni, presunto mafioso, che risulta anagraficamente residente a Milano ma proprietario di una villa a Capaci, nel Palermitano. Quando gli agenti della Criminalpol palermitana si recarono nella sua villa per effettuare un sopralluogo, vi trovarono il Castelforte, il quale alla vista della polizia tentò di darsi alla fuga, ma venne bloccato; fu arrestato in quanto addosso gli venne ritrovata un'arma. *(Italia)*

DROGA PER POSTA a Bolzano: un arresto

Bolzano, 22

Con l'arresto del ventottenne Renzo Vanzetta, destinatario di un pacco postale proveniente da un paese nordafricano e contenente mezzo chilo di hascisc, le indagini sulla «droga per posta» si sono allargate a una cerchia di persone sospettate di far parte di un'organizzazione di spacciatori di stupefacenti.

Il Vanzetta, sottoposto a interrogatorio, ha protestato la propria innocenza, dichiarando di non sapersi spiegare il motivo per cui gli era stato spedito il pacco. Tuttavia il suo fermo è stato confermato in attesa di ulteriori accertamenti, mentre si sta indagando sul metodo che sarebbe stato seguito per l'inoltro della droga. *(Italia)*

DA LUNEDI' A ROMA IL PROCESSO SULL'ORRIBILE ATTENTATO

«STRAGE DI PRIMAVALLE»: TRE ULTRÀ SOTTO ACCUSA

Sono di «Potere operaio» - Furono loro ad appiccare il fuoco?

Roma, 22

Il processo per la «strage di Primavalle» nella quale morirono i fratelli Virgilio e Stefano Mattei, figli del segretario della locale sezione del MSI, Mario Mattei, comincerà lunedì prossimo davanti ai giudici della seconda corte di assise di Roma. Il collegio, presieduto dal dott. Giovanni Salemi (P.M. Domenico Sica) dovrà giudicare per il reato di strage tre esponenti del movimento extraparlamentare «Potere operaio»: Achille Lollo, che è detenuto, Marino Clavo e Manlio Grillo, entrambi latitanti. Inoltre, sul banco degli imputati, ci saranno a piede libero anche lo spazzino Aldo Speranza, repubblicano e il missino Angelo Lampis, entrambi accusati di falsa testimonianza.

Il tragico episodio che è all'origine della vicenda giudiziaria accadde nella notte del 16 aprile 1973, in via Bernardo da Bibbiena. In piena notte, alle 3.27, si sviluppò un incendio nel piccolo appartamento abitato da Mario Mattei, da sua moglie Anna Maria Macconi e da sei figli: Virgilio (segretario della sezione giovanile del MSI-DN della borgata), Silvia, Lucia, Antonella, Giampaolo e Stefano.

Le fiamme, come si accertò durante la ricostruzione dell'accaduto, furono provocate da alcuni litri di benzina mista a cherosene versati dagli attentatori sulla soglia della porta. In breve il fuoco divampò, e, secondo quanto ha stabilito la perizia ufficiale, allorché Mario Mattei aprì l'uscio le fiamme si propagarono all'interno del l'appartamento, estendendosi nell'ingresso e nella stanza di Virgilio e Stefano.

Mentre Mario Mattei e la figlia Silvia riuscirono a sfuggire al fuoco passando attraverso una finestra e ferendosi nella caduta successiva, Anna Maria Macconi, insieme con Lucia, Antonella e Giampaolo, pur ustionandosi, raggiunsero il pianerottolo e scesero per le scale. Non ci fu invece scampo per Virgilio e Stefano. Le fiamme trovarono esca in alcuni barattoli di vernici e solventi che Virgilio, il quale faceva l'imbianchino, era solito tenere sotto il letto.

Inutilmente il giovane, che aveva 22 anni, tentò di salvars., portando con sé il fratello Stefano, di 8 anni. Riuscì solamente ad affacciarsi alla finestra e qui fu avvolto dalle fiamme. Quando i vigili del fuoco riuscirono a entrare nella stanza trovarono Stefano avvinghiato alle gambe del fratello, in un estremo tentativo di trovare protezione. *(Ansa)*

I PREMI ESTRATTI alla Lotteria di Agnano

Roma, 22

L'Istituto finanziario italiano — gestione Lotterie nazionali — comunica i nomi dei vincitori della terza estrazione dei premi settimanali della Lotteria di Agnano 1975:

Premio da due milioni: signor Emidardo Dondi, viale Zonta 43 Suzzara (Mantova); tre premi da un milione cadauno ai signori Carlo Bettegazzi, via Cagno la 12, Milano; Luigi Di via Postiglione 3, Bari; Ermindo Pagliai, via Nizza 53, Roma. *(Italia)*



dai un soggiorno Salvarani alla tua casa

i nuovi soggiorni Salvarani sono in vendita

ZERIAL ARREDAMENTI SPA

MOSTRA DEL MOBILE
Via Settefontane 62, tel. 772731
Corso Italia, tel. 37838
Via S. Francesco 11, tel. 69220
Via Madonnina 18, tel. 794064

(RIVENDITORE AUTORIZZATO)

SALVARANI

Le nuove dimensioni del vivere insieme

Crearsi un reddito superiore al 30%

vuol dire ricuperare il diminuito potere d'acquisto dei V/s soldi.

- Se disponete di un **capitale liquido da L. 1.300.000 in su** potete contare su un investimento commerciale sicuro e altamente redditizio.
- Affermata Società operante a livello nazionale offre la certezza di un'alto guadagno sin dal primo giorno dedicandosi, a tempo libero o totalmente, ad una piacevole attività non intralciante le abituali occupazioni.
- Contratto a termini di legge contemplante garanzia di reddito e assicurazione a copertura totale di ogni rischio
- E' una proposta seria perché offriamo la possibilità di conseguire alti guadagni attraverso un'attività moderna, organizzata e sperimentata
- Il tempo ci è prezioso e vorremmo dedicarlo solo a persone veramente interessate a guadagnare e non a perditempo per curiosità.

Indicando indirizzo e telefono scrivere a: **CASELLA 102/N - SPI 20100 MILANO**

CENTRO ITALIANO PELLICCE PREGIATE

ORGANIZZA NELLA PROPRIA SEDE DI MESTRE DA DOMANI ORE 15.30 UNA

GRANDIOSA VENDITA

DI REALIZZO CON SCONTI DI OLTRE IL

50%

ALCUNI PREZZI ORIENTATIVI

	Valore	Realizzo		Valore	Realizzo
Ocelot Peludas	1.600.000	650.000	Castorito	350.000	195.000
Visone Saga Select	1.900.000	990 000	Capretto d'Asmara	450.000	170.000
Visone Zaffiro	1.400.000	790.000	Ratmousquet naturale	690.000	350.000
Visone Turmalin	1.000.000	590.000	Montone Dorè	290.000	195.000
Visone Ranch	800.000	390.000	Foca	890.000	420.000
Visone Tweed	690.000	350.000	Viscaccia	360.000	99.000
Bolero visone	550.000	260.000	Gatto	190.000	95.000
Lontra Black	950.000	450.000	Persiano uomo e donna	340.000	170.000
Capretto Dancalia	390.000	160.000	Agnellino	90.000	28.000
Marmotte	890.000	450.000	Cappelli visone	32.000	15.000
Castoro	890.000	490.000	Pelli visone maschi giganti	55.000	25 000
Volpe Patagonia	690.000	350.000	Giacconi uomo	89.000	49.000
Rat visonato	480.000	290.000	Coperte Guanaco 180x230	790.000	350.000
Visel e Visone cinese	790.000	420.000			

Lotto di Lapin Corderos - Cumafix - Capretto L. 39.000. Pellicce per bambini a sole L. 39.000

TUTTE LE PELLICCE SONO DI NUOVA CREAZIONE MODELLI 1975 con certificato di garanzia

MESTRE - VIA PIAVE 119

LA Cicogna, via Carducci 18 cerca una commessa pratica abbigliamento. Presentarsi in negozio durante le ore di lavoro. 1122 D
MECCANICO auto cerca Concessionaria Simca Duplica, viale Ippodromo 2. 53 D
MECCANICO o aiuto assume subito primaria società per lavoro zona Monfalcone. Scrivere at Cassetta SPI 3 - C. 41747 D
MONTATORI meccanici assumonsi prontamente presentarsi Pastificio Triestino lunedì ore 10 70968 D
MURATORI specializzati cerca impresa Trieste per murature e rifiniture a cottimo, via del Toro 12. 41745 D
NEGOZIO confezioni Mira, via Galatti 18 cerca commessa ramo abbigliamento conoscenza serbocroato. Presentarsi durante le ore di apertura. 21622 D
NEGOZIO frutta verdura cerca giovane signora pratica e apprendista Tel. 414443 31528 D
OFFICINA meccanica carpenteria assume personale. Tel. 37361 - 410001 41733 D
OPERAIO generico volonteroso assistente alla tostatura ricerca primaria società triestina. Cassetta 14-B SPI Trieste. (21446 D)
PARRUCCAIA capace lavorazione uncinetto assumesi prontamente con buono stipendio Presentarsi Market Parrucca, via S. Lazzaro 17, tel 31306 da martedì 25 121 D
PASTICCIERE o aiuto pasticciere cercasi urgentemente riposo settimanale panetteria, via Combi 26, tel 796289. 41680 D
PORTINAIO senza abitazione con sostituto famigliare cerca casa centro offerte Cassetta 12 - C, SPI Trieste. (70988 D)
PULITORE qualificato cerca impresa via Mazzini 30, tel. 35087 21200 D
RAGIONIERA E pratica/o lavori ufficio steno-dattilo lingue conosciute francese e inglese. Cassetta SPI, 20 - A 41654 D
RAGIONIERE pensionato o ragioniera cerca società, inviare offerte Casseta SPI 1 - C. (53 D)
SALONE Cinzia cerca prontamente apprendista, via Soussa 1. 41864 D
SALONE Nirvana cerca mezza lavorante e apprendista. Via Tacco 38 Tel. 728328. 31157 D
SEGRETARIA stenodattilografa capace assumesi Indicare pretese Cassetta 17 C SPI, Trieste. 71006 D
STUDIO professionale cerca apprendista impiegata inviare curriculum manoscritto. Cassetta 18 - B, SPI Trieste. (21482 D)
STUDIO professionale cerca impiegata inviare curriculum manoscritto. Cassetta 18 - B, SPI Trieste. (21482 D)
TORNITORE e fresatore cercasi per officina meccanica. Cassetta 13 B SPI Trieste. (21507 D)
TORNITORE specializzato capace cercasi. Cassetta SPI 20 - A. 41654 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 130 per parola

GIOVANE panettiere cerca stanza con uso servizi zona Servola Baiamonti Istria scopo avvicinamento posto lavoro. Telefonora 68323 ore 16-19 sabato domenica escluso. 21401 E
STUDENTE cerca camera ammobiliata in Trieste o Monfalcone. Cassetta 1 - B, SPI Trieste. (21393 D)
STUDENTE universitario ventenne distinto cerca stanza ammobiliata riscaldata con bagno o doccia. Cassetta SPI 8 - C. 41755 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 130 per parola

AFFITTASI camera matrimoniale ammobiliata, comodo cucina. Telefono 39346. 21596 F
STANZA grande soleggiata bagno indipendente pari albergo prima categoria offro ad alto funzionario serio stabile, mensili sessantamila. Tel 33018. 21532 F

ISTRUZIONE
G Lire 150 per parola

A.A. ENCIP ultima settimana per le iscrizioni ai corsi della seconda sessione: inglese, tedesco, stenodattilografia, tenitura libri paga, operatori IBM, programmatori, perforazione, taglio cucito, estetiste, massaggiatrici, manipedicure. Orario di segreteria: 9-12.30 e 16-20 ENCIP, via Mazzini n. 32, telefono 35798. 55 G
BENEDICT SCHOOL lingue estere. Nuovi corsi individuali, collettivi. Traduzioni Ponterosso 2, Trieste, telefono 30285. 74 G
CHIMICA matematica medie liceo impartisce laureato. Tel. 775645. 41796 G
DOTT. in giurisprudenza impartisce lezioni di diritto. Tel. 826720 31435 G
DOPOSCUOLA per elementari e medie. Ripetizioni, assistenza nello studio. Istituti scolastici CISS - ENCIP, via Mazzini 32, telefono 35798. 55 G
GIOVANE maestra impartisce lezioni elementari medie. Telefonare 766175 mattina. 21652 G
INGEGNERE insegnante impartisce matematica fisica chimica meccanica. Tel. 37840 - 415002. 41704 G
INGLESE francese interprete impartisce lezioni conversazioni traduzioni tutti i livelli specializzata preparazione scolastica. Telefonare al 763151. 21670 G
INGLESE madrelingua lezioni a tutti livelli e conversazioni. Tel. 772112. 21564 G
INSEGNANTE impartisce lezioni greco latino. Telef. 213721 preferibilmente ore serali. 41719 G
INSEGNANTE impartisce lezioni alunni scuole medie superiori ed inferiori materie tecnico scientifiche. Tel. 227193. 41792 G
INTERPRETE impartisce lezioni tedesco telefono 792735, ore 13-15. 21488 G
LAUREANDA lingue impartisce lezioni inglese anche domicilio ambito capoluogo. Tel. 52200. 21531 G
LAUREANDO impartisce latino medie e ginnasio, prezzi modici, telefonare 415915, ore 14-15. 41723 G
LAUREATA materie letterarie impartisce lezioni elementari medie, a prezzi modici. Tel. 826615. 21437 G
LAUREATA impartisce lezioni matematica scuola media anche domicilio. Tel. 723304. 71012 G
LAUREATO impartisce lezioni matematica fisica scuole medie inferiori superiori. Tel. 756267, ore serali. 70984 G
LAUREATO impartisce ripetizioni di matematica medie, computisteria ragioneria diritto economia. Telefono 754136. 21450 G
LEZIONI domicilio italiano matematica medie inferiori impartisce universitario. Telefono 272039. 41555 G
MAESTRA inglese madrelingua impartisce lezioni e conversazioni Telefono 35246 21509 G
MAESTRO organo pianola impartisce lezioni serali singoli collettivi metodo pratico. Tel. 767635 41722 G
MATEMATICA laureato impartisce lezioni media inferiore superiore Telefonare 763151. 21670 G
MONFALCONE accurate ripetizioni inglese scuola medie inferiori superiori. Telefono 41396. 350 G
PROFESSORE liceo impartisce lingua letteratura italiana inglese tedesca russa. Tel. 754136. 21450 G

nuova serie obbligazioni IMI

E' in corso il collocamento presso il sistema bancario della

45^ Serie 8% decennale (1975-1985)

Fino al 28 febbraio 1975 i risparmiatori potranno sottoscrivere le obbligazioni scegliendo tra le seguenti alternative:
a) al prezzo di L. 831,75 per obbligazione nel caso di pagamento per contanti dell'intero importo sottoscritto;
b) al prezzo di L. 908,50 per obbligazione nel caso in cui l'acquisto venga effettuato con concambio. In tal caso il prezzo potrà essere pagato cedendo per ogni tre nuove obbligazioni sottoscritte una vecchia obbligazione IMI che sarà valutata L. 1.000 (le obbligazioni che si possono cedere in concambio devono appartenere ad una delle serie aventi tasso nominale inferiore al 7%).

Rendimento medio effettivo lordo indicativo pari al

12,35%

tenuto conto delle caratteristiche della Serie e delle modalità di conversione.
Godimento: 1/4/1975; cedole annuali al 1.o aprile; scadenza: 1/4/1985.
Le obbligazioni possono essere sottoscritte presso:

a) Istituti di Credito di Diritto Pubblico:
Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena.

b) Banche di interesse nazionale:
Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Credito Italiano.

c) Altri istituti di credito:
Banca Agricola Mantovana, Banca Agricola Milanese, Banca Antoniana Padova e Trieste, Banca Belinzaghi, Banca Cattolica del Veneto, Banca Cesare Ponti, Banca Commercio e Industria, Banca Cooperativa di Bologna, Banca Credito Agrario Bresciano, Banca d'America e d'Italia, Banca dei Comuni Vesuviani, Banca del Cimino, Banca del Friuli, Banca di Legnano, Banca di Trento e Bolzano, Banca Industriale Gallaratese, Banca Lombarda di DD e CC, Banca Manusardi, Banca Milanese di Credito, Banca Morgan Vonwiller, Banca Mobiliare Piemontese, Banca Mutua Popolare di Verona, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale delle Comunicazioni, Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare di Bologna e di Ferrara, Banca Popolare di Cesena, Banca Popolare di Faenza, Banca Popolare di Lecco, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Modena, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Padova e Treviso, Banca Popolare di Sondrio, Banca Popolare di Vicenza, Banca Popolare di Vigevano, Banca Provinciale Lombarda, Banca Rasini, Banca San Paolo, Banca Sella, Banca Toscana, Banco Ambrosiano, Banco di Chiavari e della Riv. Ligure, Banco di Desio e della Brianza, Banco di S. Spirito, Banco Lariano, Banco S. Geminiano e S. Prospero, Cassa Centrale di Risparmio V. E. per le Province Siciliane, Cassa di Risp. delle Prov. Lombarde, Cassa di Risparmio di Firenze, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Artigiano, Credito Bergamasco, Credito Commerciale, Credito Legnanese, Credito Lombardo, Credito Romagnolo, Credito Varesino, Istituto Bancario Italiano.

d) Istituti di categoria:
Associazione Nazionale L. Luzzatti fra le Banche Popolari, Istituto Centrale fra le Banche Popolari Italiane, Istituto Centrale di Banche e Banchieri, Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane, Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane

e) Società finanziarie:
SIGE - Spa - Milano.

IMI

ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO

PERFORAZIONE verifica schede' registrazione nastri inizio corsi 3 marzo, appuntamento telefonando 31372, Centro Giuliano Servizi. 70978 G
SCUOLA media parificata accetta privatisti esami idoneità terza media. Indirizzare Istituti Parificati Kennedy, Gorizia, via Morelli 23 300 G
STUDENTE ingegneria impartisce lezioni matematica fisica prezzi modici. Tel. 821603 21559 G
STUDENTESSA universitaria impartisce lezioni di matematica. Telefono 826720. 21435 G
UNIVERSITARIA lingue impartisce lezioni inglese materie letterarie lunga esperienza. Telefonare 738215 21650 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 150 per parola

CERCO da domenica 16 lupo manto nero fuggito zona Rozzol. Telefonare 750619, mancia. 41844 H
SMARRITO orologio donna oro Levrette. Telefonare 759679, mancia. 21574 H
SMARRITA borsetta cimitero, piazza Borsa, restituire almeno documenti. Telefono 35791 mancia. 41878 H
SMARRITO cane bastardo nero macchia bianca sul petto collare rosso ore 13 ieri S. Giusto scala Giganti nome Dick. Pregasi telefonare al 792683. 41892 H
SMARRITO 6 febbraio braccialetto oro bianco e giallo paraggi piazza Borsa, mancia. Tel. 415155 21550 H
15 CORRENTE smarrito braccialetto oro tratto via Franca piazza Verdi. Trattasi caro ricordo, mancia adeguata telefonare 35563. 41710 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 130 per parola

A.A.A. AFFITTASI prontamente locale affari con proprio gabinetto e soprastante ufficio riscaldamento e aria condizionata paraggi viale D'Annunzio ottantamila mensili. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19.30. 21510 I
A.A.A. APPARTAMENTI a Sistiana salone due o tre stanze cucina due bagni affittansi AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19 30. 21510 I
A.A.A. APPARTAMENTO sei stanze grandissime paraggi SANT'ANTONIO NUOVO adatto ufficio affittasi prontamente AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6; te. 755885 feriali 16-19 30. 21514 I
A.A.A APPARTAMENTO tre stanze cucina bagno due terrazze sesto piano affittasi prontamente paraggi Baiamonti AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19.30. 21514 I
A.A.A. APPARTAMENTO paraggi via le XX Settembre salone cucinino stanza matrimoniale bagno-wc ripostiglio affittasi AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19,30 21510 I
A.A.A. APPARTAMENTO centrale 4 stanze cucina doppi servizi ripostiglio terrazza poggiolo riscaldamento centrale ascensore affittasi prontamente AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel 755885 feriali 16-19 30. 21510 I
A.A.A. BOX AUTORIMESSA mq 40 circa due ingressi principio viale Sanzio affittasi prontamente cinquantamila mensili AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6 tel. 755885 feriali 16-19 30 21514 I
A.A.A LOCALI IN VIA SAN LAZZARO primo piano per ufficio o ambulatorio affittasi. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19.30 21510 I
A.A.A. LOCALI AFFARI mq 45 circa con proprio servizio igienico paraggi via Timeus affittasi AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19.30. 21510 I
B. LOCALE in Via Lucio Vero mq 20 affittasi Immobiliare Domus Galleria Tergesteo 50 I
B. MAGAZZINO 300 mq in Via F Severo pronta entrata affittasi Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 I
B. MIRAMARE ... sta mare ... cina, tripli servizi ... auto, terrazze AFFITTASI Immobiliare Domus Galleria Tergesteo
B. UFFICIO in Via Rossini casa nuova — 4 stanze, moderni comforti affittasi Immobiliare Domus Galleria Tergesteo 50 I
B. VIA CANTU' in palazzina attico con mansarda affittasi pronta entrata Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 I
AFFITTASI ampio appartamento ammobiliato in villa Miramare riscaldamento giardino offerte Cassetta 24 C, SPI Trieste. (21654 I)
AFFITTASI locale centrale 45 mq più soppalco adatto qualsiasi uso compensando spese. Telef. ... 796005. 21... I
AFFITTASI ambulatorio per med. Tel. 61773, lunedì 70942 I
AFFITTASI Grado Città Giardino appartamento 3 stanze, accessori riscaldamento autonomo 3 poggioli Tel. 040-60355, orario ufficio. 21427 I
AFFITTASI porto industriale magazzino coperto e custodito mq ... facile accesso e manovra autotreni. Cassetta SPI, 30 B. 41681 I
AFFITTASI piazza Borsa stanza ufficio uso salotto eventualmente ... tri ambienti per archivio deposito, Tel 62611, lunedì. 70944 I
AFFITTASI magazzino via del Bosco 54. Telef. 37580, ore 9-12 41783 I
AFFITTASI appartamento zona STADIO 3 stanze cucina bagno centrale nafta cantina, S. Lazzaro 3 telefono 68810 ACIT. 21568 I
AMBIENTE mq 100 adatto qualsiasi attività artigianale con 140 mq cortile; altro 140 mq con caloriferi affittasi Telefonare 766235 41862 I
APPARTAMENTO panoramico zona tranquilla non nuovo, quadristanze stanzino bagno ampia cucina, riscaldamento autonomo, cantina, giardino proprio, paraggi Buonarroti alta. Affittasi persone solvibili 135.000. Telefonare 791951, domenica oppure lunedì pomeriggio 41820 I
BUONARROTI lussuosi salone due stanze cucina poggiolo anche attico «Il Tetto», via Imbriani Tel. 722338 73 I
CAPRIVA villa signorile prima entrata affittasi 110 000 mensili. Telefonare 83979. 350 I
CEDO affittanza locale mq 50 asciutto wc telefono acqua. Telefono n. 759407. 21626 I
CENTRALE bello 3 stanze cucina bagno 70 000 affittasi anticipando tre annualità Tel. 767993 21579 I
CENTRALISSIMO ufficio ambulatorio 4 vani servizi c.nafta 140 000 affittasi. Telef. 767993. 21579 I
DUE stanze centro primo piano indipendente uso ufficio 50.000 affittasi Telefonare 62613 1234 I
IACP 2 camere soggiorno cucina scambiasi più grande. Tel. 82.002 2... I
IACP scambiasi alloggio Campi Elisi camera cucinino soggiorno con più grande zona Rozzol Montebello. Telefonare 751700 dalle 13 alle 14.30 21444 I
IMMOBILIARE VESTA affitta appartamento ammobiliato signorile tre stanze salone cucina bagno riscaldamento zona Giardino pubblico, Gallina 4. 41774 I
IMMOBILIARE VESTA affitta locale libero mq 12, Grignano, Gallina 4, tel. 730344. 41774 I
LOCALE mq 45 Fabio Severo cedesi affittanza. Tel. 766995. 70980 I
«LORENZA» affitta appartamento centrale uso ufficio o abitazione 5 stanze stanzetta salone cucina tripli servizi. ALTRO 6 stanze cucina doppi servizi. Informazioni telefono 734257. 21581/3 I
«LORENZA» affitta appartamento mobiliato zona ... 2 stanze tinello ... tutti comforts 120 000 Informazioni tel. 734257 21581/4 I
«LORENZA» affitta box auto via Conti, 20 000. Informazioni tel. 734257. 21581/3 I
MAGAZZINO mq 4... passo carraio ... 70928 I
MOLINAVENTO 10 ... affittasi semiammobiliato ... due stanze, servizi. Visite: 10 ... 41319 I
MONFALCONE primo ingresso 3 stanze servizi centralissimo soleggiato affittasi. Telefonare Trieste 792963. 21678 I
MUGGIA in complesso popolare di nuova costruzione affittasi locale d'affari mq 82 per alimentari o bar a reparto rivendita pane Offerte su base di lire 800 al mq a IACP Trieste, piazza Foraggi 6, ... 762402 1069 I
ROSSETTI, splendido salone 3 stanze doppi servizi garage parco condominiale affittasi 170 000. Altro G... 150 000 Telef 767993. 21579 I
SIGNORE solo affitta rione signorile 1 - 2 stanze uso cucina bagno poggiolo. Telefono autoriscaldamento metano, tel. 62611, lunedì. 70946 I
SIGNORILE arredato Visogliano soggiorno 2 stanze tutti comfort affittasi ... 000 Adriatica Mazzini 30 Telefono 35598 21624 I
UFFICIO quattro stanze borgo Teresiano palazzo signorile affittasi prontamente. MCC, S Francesco n 11 ... 70960 I
VIA ROSSETTI appartamento signorile prontingresso salone due stanze doppi servizi giardino affitto 160.000 mensili Centro Immobiliare Battisti, tel. 771977. 21476 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 130 per parola

A.A.A.A.A ARGO S. FRANCESCO 4, TEL 768163 cerca in affitto appartamenti qualsiasi grandezza e zona per clientela referenziata. Rapide affittanze senza alcuna spesa 41903 L
APPARTAMENTO in affitto zona S. Sergio cercasi. Tel. 826525, pomeriggio. 70948 L
APPARTAMENTINO anche modesto zona industriale S. Sergio Domio, libero subito cercasi in affitto offrendo ... Scrivere Cassetta SPI ... 41770 L
CERCASI affitto appartamento zona Settefontane - Foraggi. Tel. 763917. 21604 L
CERCASI affitto zona centro negozio 100 mq circa minimo una vetrina esposizione. Telefonare 36790. 21593 L
CERCASI appartamentino per giovani sposi con bagno o doccia max 50 mila. Tel. 822244. 41727 L
CERCASI camera cucina o due camere. Telefonare 792736. 41778 L
CERCASI soffitta o appartamento una o più stanze cucina e servizi ... L. 40 000, tel ... 2... L
CERCASI locale d'affari da 200-300 mq per attività artigianale. Telef 676... 419.0 L
CERCASI affitto magazzino carrabile minimo 200 mq Tel 82... 74.692
CERCO appartamento o casetta zona tranquilla possibilmente fuori città Telefonare lunedì, ore 12-15, 733825. 41838 L
CONIUGI cercano casa in affitto anche diroccata qualsiasi posto. Telefonare. 273275. 41695 L
FUTURI SPOSI cercano in affitto appartamento disponibile aprile-giugno Offerte Cassetta 7 C SPI Trieste. (21591 L)
FUTURI sposi cercano appartamento affitto 80-90 000 2 camere salone servizi, Telefonare 7... mattinata. 21484 L
GIOVANE coppia cerca affitto 2 stanze soggiorno cucina servizi max 75 mila, possibilmente altipiano. Telefonare 225669. 21557 L
GIOVANI sposi cercano appartamento affitto paraggi giardino pubblico. Tel. 750584. 70940 L
GORIZIA pensionato cerca presso piccola famiglia senza bambini in spazioso appartamento due stanze per coabitare. Richiedonsi comodità ambiente signorile tranquillo. Scrivere Cassetta 4 SPI ... Gorizia. ... L
IMPIEGATA statale cerca mini appartamento bistanze servizi riscaldamento. Cassetta SPI 26 C. 1908 L
LOCALE CON MAGAZZINO ANCHE SEMICENTRALE MQ 300 CERCA AFFITTO IMPORTANTE DITTA. TEL. 69011. 60 L
LOCALI con vetrate 80-120 mq cerca affitto nuova concessionaria auto motocicli centralissimo o circonvallazione. Fermo Posta patente 14531 21595 L
MAGAZZINO o capannone da 300-500 metri cercasi subito in affitto Telefonare 827107, mattino. 21572 L
PAGANDO bene cerco appartamento in affitto libero prontamente anche modesto, ... due stanze cucina, servizi Cassetta 10 B, SPI Trieste. (21489 L)
PARASTATALE cerca appartamento 2 stanze stanzetta e accessori massimo L. 80 000 Telefonare 70507. 41912 L
PROSSIMI sposi cercano appartamento affitto comforts max 85.000. Telefonare 752026. 41784 L
SOLO cerco modesto appartamento tutti comfort. Telefonare 31402 dalle 14 - 16, Catto. 41745 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 130 per parola

A.A. PELLICCERIA Zilotto, volete una ... perfetta, garanzia ... rimodernare un capo fuori moda? Rivolgetevi alla ... Zilotto, via Milano 16 I piano ... 4.32. M
A.A. JARNOKONST pannelli elettrici per riscaldamento originali svedesi. Solamente gli originali danno ..., consumi contenuti. Diffidate dalla produzione locale; forse risparmierete nell'acquisto ma nel consumo? Ulteriori dettagliate informazioni alla Termoelettrica, San Giacomo in Monte 1. 41832 M
A. WARMER riscaldamento elettrico svedese minimo ingombro consumo via dell'Istria 95 Telefono 824354. 41834 M
APPARECCHIO acustico Omikron perfetto vendesi. Telefono 41... 31844 M
BANCHI falegname morsetti troncatrice combinata 5 lavorazioni sega cornici trapanino smerigliatrice occasionissima vendesi via Conti 9/1. 41889 M
BIANCHERIA corredo finissima produzione toscana, comode rateazioni, Telefonare 10-12.30 al 31567 41638 M
BRUCIATORE nafta, caldaia completo adatto appartamento cascata vendesi Telef. 723068. 41697 M
CASA della macchina, via S Caterina 9, tel 38078. Eccezionali sconti, prezzi favolosi su tutta la merce in vendita. TV, radio, giradischi, stufe, lavatrici, cucine, frigoriferi, mobili da arredamento, piccoli elettrodomestici, e lampadari. Pagamento anche rateale. Affrettatevi, ancora per pochi giorni continua l'eccezionale vendita. 70974 M

Continua in 14.a pagina

Fate
AFFARI D'ORO
acquistando da noi

TRIESTE
Piazza S. Antonio Nuovo 4
Piani I - II - III

DARWIL

— OROLOGI
— ARGENTERIA
— OREFICERIA
— GIOIELLI con pietre preziose
— OROLOGI IN ORO 18 KT
— OROLOGI DA POLSO a partire da Lire 12.000

Speciali sconti fino al **20** per cento

CRONACHE SPORTIVE

CAMPIONATI DEL MONDO A CERVINIA

Bob a quattro: dominio svizzero

Due equipaggi elvetici in testa nella prima giornata Gli azzurri deludono: Alverà solo al settimo posto



Cervinia, 22

È stata la grande giornata degli svizzeri, ai campionati mondiali di bob: rispettando pienamente i pronostici e confermando le previsioni affiorate durante le discese degli allenamenti ufficiali, i due equipaggi elvetici hanno dominato entrambe le «manches» di questa mattina, insediandosi ai primi posti, migliorando entrambi — il record della pista (record che «deteneva» da quest'anno), e mettendo fra sé e gli altri concorrenti un distacco che — almeno per quanto riguarda Schaerer — non sembrerebbe essere più colmabile. Erich Schaerer, suo fratello Hans e Werner Camichel, componevano l'equipaggio che già nel 1971 a Cervinia e nel 1973 a Saint Moritz, pilotato da Stadler, aveva vinto il titolo iridato nel bob «a quattro». Passato alla guida di Erick Schaerer, e inserito Joseph Benz come «interno», l'equipaggio elvetico imposto stamane la legge della più forte. Tale è stato in entrambe le «manches», tale è stato nei tempi di spinta (5"50 la prima discesa, 5"51 nella seconda); e nel corso della seconda prova ha letteralmente «polverizzato» il primato della pista, del lago blu, abbassandolo di un colpo solo di ben sei centesimi rispetto al precedente record di Zimmer (e di due centesimi in rapporto al nuovo record, segnato pochi minuti prima dall'altro svizzero Luedi).

Gli equipaggi italiani non hanno convalidato le speranze della vigilia; le previsioni, del resto, non erano a loro favorevoli nel corso degli allenamenti ufficiali si era constatato senza ombra di dubbio che c'era chi navigava più veloce degli azzurri. Forse ha ragione il direttore agonistico dell'«équipe» azzurra, Galli, quando afferma che con ogni probabilità la vittoria nel «due» ha «scaricato» gli atleti. La non buona prestazione del campione italiano nella prima «manches» non ha certo contribuito a risollevare le eventuali velleità; Alverà è incorso in un errore alla curva «Lajet», che gli è costato secondi preziosi centesimi di secondo, e già alla conclusione della prima prova era evidente che le possibilità erano ridotte al minimo.

Nella seconda discesa, poi, il conduttore Perruquet ha subito un infortunio, urtando contro la pista. Portato subito dopo la conclusione della gara al centro traumatologico di Cervinia, egli è stato sottoposto a esami clinici e radiografici del caso, gli è stata riscontrata la sospetta frattura della nona costola destra anteriore; la prognosi è di 25 giorni, difficilmente potrà gareggiare nei Mondiali, e il suo posto sarà preso da Bonchen o da un altro. Fatto è che nella seconda discesa, «Italia 1» ha fatto ancor peggio che nella prima, perdendo un tempo superiore di due a quello di francesi e tedeschi, pur conservando il quinto posto nella classifica generale dopo la prima giornata di gare. L'altro equipaggio azzurro, pilotato da D'Andrea, è salito a picco nella seconda prova, franando dall'ottavo all'undicesimo posto

La classifica dopo la 1.a giornata: 1) «Svizzera 2» (Schaerer, Carnichel, Benz, Schaerer) 2'19"03; 2) «Svizzera 1» (Luedi, Hagen, Mueller, Haeneli) 2'19"03; 3) «Germania Occidentale 1» (Zimmerer, Utzschneider, Wurzer, Ohlwarter) 2'19"13; 4) «Germania Orientale» (Nehmer, Gruebel, Germeschausen, Bernhard) 2'19"14; 5) «Austria 1» (Stengl, Krenn, Jakob, Vilas) 2'19"19; 6) «Austria 2» (Gruber, Schuessling, Zauneschirm, Sperling) 2'19"68; 7) «Italia 1» (Alverà, Armano, Balza, Perruquet) 2'20"44; 8) «Francia 1» (Roy, Grangeon, Demarescuax, Hissung) 2'20"89; 9) «Francia 2» (Christaud, Laurent, Hoppmann, Belle) 2'20"89; 10) «Germania Occidentale 2» (Heiss, Ertel, Koegler, Wagner) 2'20"99; 11) «Italia 2» 2'21"06; 12) «Gran Bretagna 1» 2'21"37; 13) «Svezia 1» 2'21"54; 14) «Spagna 1» 2'22"33; 15) «Stati Uniti 1» 2'22"40.

IL CALCIO della domenica

IN SERIE A

Ascoli-Juventus e Lazio-Ternana: gli estremi, insomma, questa volta si toccano. Due delle compagini che compongono il quintetto di coda alle prese con le prime della classe. Sulla carta il pronostico sembra scontato: juventini e laziali dovrebbero fare un solo boccone delle avversarie. Nel calcio però la logica non sempre trova spazio e gli esempi non mancano di certo. Ascoli e Ternana, con l'acqua alla gola, giocheranno con la forza della disperazione. Non avendo nulla da perdere cercheranno di riuscire nel «colpaccio» cercando per prima cosa di non prenderle. Torino e Napoli giocheranno entrambe in casa e anche per le due immediate inseguitrici delle battistrada il calendario assegna due «pericolanti», di Vicenza e la Sampdoria. Per la prima volta da quando si disputa il campionato italiano, le scalee di San Siro rimarranno vuote. Con l'Inter in trasferta a Bologna, anche i rossoneri sono costretti a giocare fuori casa. Il Milan, per la squalifica del campo, ospiterà la Roma sul neutro di Verona. Completeranno gli incontri Fiorentina-Cesena e Varese-Cagliari.

PROGRAMMA E ARBITRI

Ascoli-Juventus: Michelotti
Bologna-Inter: Menegali
Fiorentina - Cesena: Lazzaroni
Lazio-Ternana: Lenardon
Milan-Roma (a Verona): Agnolin
Napoli-Sampdoria: Trinchieri
Torino-Vicenza: Lattanzi
Varese-Cagliari: Gonella

LA CLASSIFICA: Juventus p. 28; Lazio 25; Torino 23; Napoli 22; Milan, Inter e Roma 21; Bologna 20; Fiorentina 18; Cesena 15; Cagliari 14; Vicenza, Ternana, Varese, Sampdoria e Ascoli 12.

IN SERIE C

Gran derby questo pomeriggio al «Sant'Elena» fra Venezia e Udinese. La partita, che nei giorni scorsi è stata preceduta da polemiche abbastanza accese, è apertissima a qualsiasi risultato. I beroverdi non vogliono perdere: un successo consentirebbe alla squadra di Meucci di agganciare l'Udinese. I bianconeri, dal canto loro, intendono ottenere i due punti per sfruttare nel migliore dei modi l'attuale momento poco felice della capolista Piacenza.

PROGRAMMA E ARBITRI

Clodiasott.-Legnano: Bardoni
Juniorcasale-Belluno: Vitali
Mantova-Monza: Lanzafame
Piacenza-Cremonese: Lanzetti
S. Angelo Lod.-Padova: Prato
Seregno-Mestrina: Pieroni
Solbiatese-Pro Vercelli: Busalacchi
Trento-Lecco: Castaldi
Venezia-Udinese: Grillenzoni
Vigevano-Bolzano: Gazzari

LA CLASSIFICA: Piacenza p. 30; Udinese e Seregno p. 27; Monza, Cremonese, Venezia e Mantova p. 25; Trento e S.A. Lodigiano p. 24; Clodiasottomarina, Vigevano e Padova p. 22; Belluno e Juniorcasale p. 20; Bolzano e Lecco p. 19; Pro Vercelli p. 18; Solbiatese p. 17; Mestrina p. 15; Legnano p. 14.

SCI

Coppa del Mondo: gare in pericolo

Naeba, 22

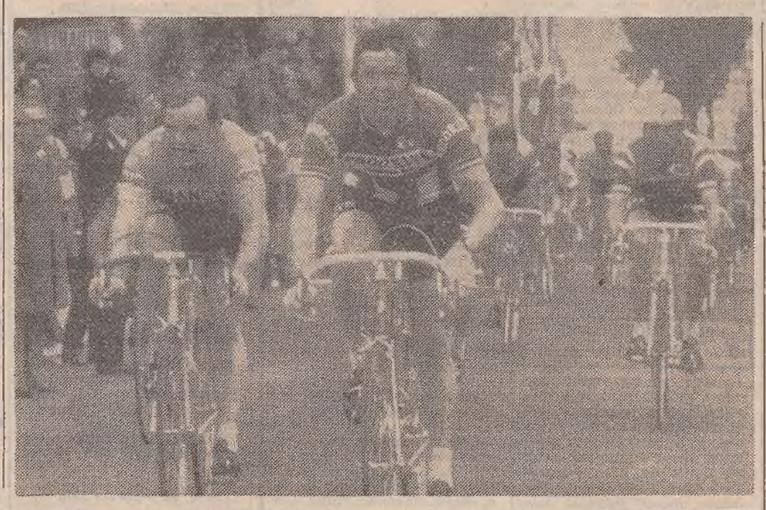
Le gare di sci valide per la Coppa del mondo in programma per oggi, sono state rinviate a domani, domenica, a causa della cattiva visibilità. Kinogo Wakao, uno degli organizzatori, ha precisato che violenti nevicate, accompagnate da forti venti per il secondo giorno consecutivo hanno imposto il rinvio.

Nella speranza che il tempo migliori si è abbozzato un programma provvisorio fissando alle 9 di domani mattina (ore 1 italiane) la prima «manche» dello slalom maschile e alle 4 la seconda. Conclusa la prova sarà la volta delle donne che alle 14, sempre di domani, (ore 6 italiane) inizieranno lo slalom gigante.

● PALLANUOTO. Nella seconda giornata del torneo quadrangolare di pallanuoto a Barcellona, l'Italia è stata battuta dalla Spagna per 7-5. Si tratta della seconda sconfitta azzurra in due partite.

VOLATA-GIGANTE AL TERMINE DELLA PRIMA TAPPA DEL GIRO DELLA SARDEGNA

De Vlaeminck vince a Bracciano



Bracciano, 22

Roger De Vlaeminck, della Brooklyn, ha vinto in volata la prima tappa del Giro ciclistico della Sardegna, Roma-Bracciano di 139 chilometri. L'arrivo in salita ha favorito il belga nei confronti di sprinters puri come Van Linden, Sercu e Marino Basso. Questi velocisti di razza hanno dovuto nell'ordine cedere il passo, data la non lieve pendenza del tratto prescelto per il traguardo nel cuore di Bracciano, alla maggiore destrezza, ma in questo caso anche alla potenza del numero uno della Brooklyn.

De Vlaeminck, ha vinto di forza. A cento metri dallo striscione il belga aveva già passato gli avversari, l'ultimo dei quali era il belga Smit, che hanno tentato di opporsi alla sua azione e sotto il traguardo era nettamente primo. La volata è cominciata almeno ai duecento metri e non è stata priva, nel suo svolgimento iniziale, di spettacolarità. Nulla da fare, però, contro la progressione di De Vlaeminck e Van Linden, Sercu e Basso sono stati irrimediabilmente battuti. La tappa si è svolta senza sussulti eccezion fatta nel finale per un tentativo, senza esito, di Merckx.

Il Giro di Sardegna si è iniziato, dunque, con una vittoria straniera, siglata da quel Roger De Vlaeminck pronosticato come uno dei favoriti per la vittoria finale per la sua felice condizione fisica attuale.

Il felice avvio di De Vlaeminck, tuttavia non potrà non costituire uno stimolo in più per Merckx, Gimondi e Baronchelli, i quali, stando alle apparenze, non sono certo disposti a fare da soggetti passivi della corsa, e anche per i vari Zilioli e Bitossi, assistiti da una forma invidiabile per un inizio di stagione. In mattinata, prima dell'avvio avvenuto in piazza San Pietro, la carovana del Giro di Sardegna è stata ricevuta da Papa Paolo VI in Vaticano nel cortile di S. Damaso.

ORDINE D'ARRIVO: 1) Roger De Vlaeminck (Brooklyn-Bel) in 3 ore 46'05", alla media oraria di km 36,877 (tempo classifica: 3.45'15" per abbuono di 20"); 2) Henry Van Linden (Bianchi-Bel) s.t. (tempo classifica: 3.45'55" per abbuono 10"); 3) Patrick Sercu (Brooklyn-Bel) s.t. (tempo classifica: 3.46' per abbuono 5"); 4) Marino Basso, s.t.; 5) Italo Zilioli; 6) Bitossi; 7) Polidori; 8) Gavazzi; 9) Antonini; 10) Santambrogio; 11) Smit (Bel); 12) Bergamo Marcello; 13) Chinetti; 14) Poppe (Bel); segue il gruppo con il tempo del vincitore.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Ancora una domenica senza partite di serie D per la squalifica dello stadio «Grezar». A reggere il cartellone sarà il campionato dilettanti di Prima categoria. L'incontro di maggior spicco verrà giocato alle ore 15 in via Flavia fra il CREMCAFFE' e il RONCHI. Sono in programma per lo stesso torneo altre due partite: ROSANDRA PERCOTO a San Dorligo della Valle alle 15 e FORTITUDO - MARIANO a Muggia alle 15.

Sei le gare che verranno disputate per il campionato dilettanti di Seconda categoria: DUINO - ZARIA (Aurisina, 15), EDERA GIARIZZOLE (via Flavia, 10), CAMPANELLE - STOCK (Santa Croce, 15) PORTUALE - JUVENTINA (Basovizza, 15), SANT'ANNA - SAGRADO (Borgo San Sergio, 15). PRIMORIE - VESNA (Prosecco, 15).

Per il campionato regionale juniores si incontreranno stamane C.M. M. - TORVISCOSA (viale Sanzio, 10.30) e STOCK - CORDENONESE (Santa Croce, 10.30).

Lo ZAULE, che aspira al titolo regionale allievi dilettanti, ospiterà ad Aquileia alle ore 10.30 il DON BOSCO PORDENONE.

Prima giornata della «Coppa Regione» per juniores. Alle 15 ad Aquileia il GIARIZZOLE incontrerà l'ORATORIO SAN MICHELE MONFALCONE.

PALLACANESTRO

L'ITALSIDER incontrerà oggi per il campionato di serie C-2 lo ZINGALT PADOVA. La partita verrà disputata nella palestra di via Monte Cengio con inizio alle ore 17.30.

Derby stracittadino per la serie D. Nella palestra di San Dorligo della Valle il DON BOSCO MOTORI PLET ospiterà la SERVOLANA. La partita avrà inizio alle ore 17.

Per il campionato di serie B femminile la JULIA incontrerà alle ore 11 nella palestra di via della Valle la REYER VENEZIA.

Sul campo del palazzetto dello sport si svolgeranno nel pomeriggio le finali zonali della «Coppa Regione». Alle 16.30 si incontreranno le perdenti delle semifinali disputate ieri; alle ore 17.45 avrà inizio la finalissima.

TENNIS TAVOLO

Per il campionato di serie B maschile il CUS TRIESTE incontrerà il LAZZARETTO SEREGNO. La gara verrà disputata sui campi di via Fabio Severo con inizio alle ore 10.

IPPICA

All'ippodromo di Montebello è in programma con inizio alle ore 14 la consueta riunione di corse al trotto.

HOCKEY PRATO

Seconda giornata del «Trofeo trentennale» organizzato dall'H.C. Trieste. Sul campo di San Luigi si incontreranno AMATORI - POLISPORTIVA alle ore 8; CUS TRIESTE - HOCKEY CLUB alle ore 9.30.

A MONTEBELLO

Castelsud favorito nel Premio Musica

Ritorna a Montebello Castelsud per sfidare gli avversari di sempre Andrea del Castagno e Belfleur. Sul miglio, l'agile veltro patavino tenterà ancora la corsa in avanti che rappresenta un po' la sua specialità. Vista la brevità del percorso, che potrebbe semmai favorire Andrea del Castagno, il compito potrebbe dimostrarsi un tantino impegnativo per Belfleur che scattista non è, e che Mescalchin dovrà pilotare con la consueta tattica arrembante nell'intento di non concedere respiro ai più veloci avversari.

Una Belfleur d'assalto quanto meno ci si può attendere lungo i due giri del Premio della Musica. Vedremo come reagiranno Castelsud e Andrea del Castagno alle bordate della femmina e come si comporteranno in si elevato consesso, Zumbo e Giovannella ai loro primo grosso impegno con i «big» della generazione 1971.

I migliori anziani si daranno... appuntamento nel milionario Premio delle Canzoni. Delaunay, che in precedenza la ha già... cantate a Davis e Frosinone, sconta il recente «do di petto» con una penalità di 20 metri nei confronti dei due forti allievi. Stavolta, il compito di Delaunay sulla media distanza si annuncia difficoltoso, poichè Davis non dovrebbe venir più raggiunto in caso di corsa di testa a patto che stavolta il freno... regga sino in fondo. Pure Frosinone dovrebbe correre con profitto, anche se ultimamente non ha mostrato lo smalto delle migliori giornate. Quindi una scuderia insidiosa sul cammino di Delaunay, meno dovendo contare Heureuse e Dominguin che completano il campo.

Nella corsa Totip per i velocisti, Parsifal pur avviandosi in seconda fila dovrebbe farcela nei confronti di Labrador d'Ausa, Tivoli e Tovric che rappresentano il meglio dell'opposizione. Nella corsa per i più giovani, forse la volta buona per Zangik che dovrà comunque guardarsi da Hidalgo d'Ausa e Mardigras, mentre in campo gentlemen il ben situato Bangkok potrebbe sfuggire il ritorno dei penalizzati Altona e Vadim.

Riccio da Parma, Olivo di Pita e Buchanan sono infine tre favoriti abbastanza evidenti nelle rimanenti corse. Inizio ore 14.

M. G.

I nostri favoriti.

Premio delle Armonie: Bangkok, Altona, Vadim.
Premio delle Note: Riccio da Parma, Hugin Kid, Bauta.
Premio dei Motivi: Zangik, Hidalgo d'Ausa, Mardigras.
Premio delle Canzoni: (Davis - Frosinone), Delaunay.
Premio delle Sinfonie (Totip): Parsifal, Labrador d'Ausa, Tivoli.
Premio della Musica: Castelsud, Andrea del Castagno, Belfleur.
Premio delle Melodie: Olivo di Pita, Fearless d'Ausa, Montopoli.
Premio dei Ritmi: Buchanan, Maxwell, Tropic d'Ausa.

Triestina - Conegliano 1-1 (1-0)

MARCATORI: nel p.t. al 2' Tomba; nel s.t. al 38' Peruch.
TRIESTINA: Mian; Gentile, Del Frate; Recchia, Jugovaz, Persello; Cracovia, Lenarduzzi, Tomba, Jurincich, Savi.
CONEGLIANESE: Zelin; Granziera, Modolo; Gatti, Canciani, De Candido; Peruch, Marola, Gaetani, Cisotto, Catellan.
ARBITRO: Bulfoni di Udine.

QUINTA DI RITORNO IN QUARTA SERIE: IL TREVISO A SAN MICHELE EXTRA

La Triestina (Goffi o no) deve superare il Rovigo

Decisione all'ultima ora per il centravanti - Un Ponziana euforico ad Adria

Quinta giornata di ritorno della serie D. Quattro delle cinque squadre regionali giocheranno in trasferta; il solo Lignano potrà godere del fattore campo essendo costretta la Triestina ad ospitare il Rovigo sul «neutro» di Torviscosa. Particolarmente seguita la prova degli alabardati che giocheranno con il pensiero rivolto a San Michele Extra dove sarà di scena il Treviso che domenica prossima ospiterà la squadra di Tagliavini.

Triestina - Rovigo

Goffi condiziona ancora la formazione alabardata. Il tecnico dice che sottoporrà stamane il giocatore a un collaudo e quindi prenderà una decisione. Non si tratta certamente di pretattica; il fatto è che Tagliavini non intende rassegnarsi a rinunciare ancora per una domenica alla sua punta di diamante. D'altra parte esiste il rischio che affrettando i tempi il giocatore sia costretto a rimanere inattivo chissà ancora per quante settimane. Se non gioca Goffi, come sembra probabile, Dri indosserà ancora la maglia numero nove mentre per quanto riguarda l'estrema mancina la scelta riguarderà Oggian o Garofalo. Per il resto la squadra sarà la stessa che domenica scorsa ha pareggiato a Bassano, vale a dire: Fontana I; Lucchetta, Zanini; Fontana II, De Luca, Foresti; Veneri, Marcato, Goffi (Dri), Tosetto, Dri (Garofalo o Oggian).

«Partite facili — osserva Tagliavini — non ne esistono. Il Rovigo è una compagine che ci darà parecchio filo da torcere. La Triestina, con le buone o con le cattive, deve a tutti i costi fare suo il risultato. I ragazzi sono responsabilizzati al massimo e intendono riscattare l'opaca prova di Bassano con una grossa prestazione».

Al seguito della squadra viaggeranno numerosissimi tifosi che si trasferiranno a Torviscosa in treno o in macchina. La partita inizierà alle ore 15.

Adriese - Ponziana

Per il Ponziana la partita con l'Adriese rappresenta uno degli esami più severi da superare: in ballo, oltre che il prestigio, dei punti importanti che potrebbero significare un passo avanti verso la conquista del secondo posto. «Per il momento — dichiara Russo — il traguardo della piazza d'onore è alla nostra portata. L'Adriese l'abbiamo sconfitta nel girone d'andata: è una squadra compatta, irriducibile ma non per questo ci scoraggiamo, tutt'altro. Abbiamo preparato questa trasferta nei minimi particolari; i ragazzi sono perfettamente coscienti che si tratta di una gara importantissima e lotteranno con quella tenacia, quel carattere che hanno consentito loro diverse volte di superare i momenti più critici».

E' un Ponziana convinto, sicuro di sé, quindi, quello che sarà di scena ad Adria anche se quella biancoceleste non sarà, come già con il Lignano, una formazione al completo. Comunque le «varianti» Ravalico terzino-tattico e Cattonar stopper si sono rivelate azzeccatissime e quindi non ci dovrebbero essere problemi e poi davanti c'è sempre quel Trentin che non vorrà rovinare la media-gol e Momesso dal quale ci si attende sempre l'esplosione. Il Ponziana giocherà, nella formazione annunciata e cioè con: Magris; Ravalico, Cirello; Giuliano Gerin, Cattonar, Fabio Gerin; Trentin, Vidonis, Momesso, Lenardon, Dalle Crode.

Lignano - Sampietrese

«Non possiamo concederci il lusso — afferma Rumignani — di perdere punti in casa. La Sampietrese non sarà certamente avversario di comodo, tuttavia il Lignano deve vincere per non trovarsi in una scomoda posizione in classifica». Il tecnico lignanese sembra intenzionato a confermare la formazione che domenica ha giocato a Trieste contro il Ponziana.

Dolo - Pro Gorizia

La Pro Gorizia a Dolo troverà un ambiente ostile. La squadra di Franzon, nonostante ciò, è fermamente decisa a cogliere l'intera posta per allontanarsi maggiormente dalle compagini del fondo classifica, «I due punti — precisa Franzon — non dovrebbero sfuggirci. I ragazzi sono caricatissimi e intendono dare battaglia». Per quanto riguarda la formazione il tecnico sarà costretto ad operare ancora degli spostamenti. Franzon non potrà disporre di Campi e dovrà rinunciare ancora a Ghermi.

SCATTERA' IL PROSSIMO 8 MARZO IL MASSIMO CAMPIONATO A ROTELLE

Hockey: con molte novità la Triestina edizione «Levrette»

Fonzari, Brancolini e Gon ottimi rinforzi - Disappunto per i ritiri di Prinz e Roselli

Siamo alla vigilia dell'apertura della stagione hockeistica 1975. La serie A partirà l'8 marzo (e sono interessate la squadra di Trieste e la Goriziana), in aprile, dopo le feste pasquali, si metterà in moto la «B», e le due giuliane questa volta sono Ferroviario e Pordenone. Nell'attesa che venga diramato il calendario (e qui la Federazione, come il solito, attende sempre l'ultimo momento per provvedere a questo importante adempimento: ecco cosa vuol significare la mancanza di una lega-hockey efficiente) guardiamo in casa di una delle dodici concorrenti, la compagine alabardata da poco trasformatasi in UST - Levrette, la Triestina di vecchia memoria

L'abbinamento, che da anni andavamo sollecitando per stare al passo coi tempi nuovi e che proprio nello scorso autunno aveva costituito l'ultimo grido di dolore per salvare capra e cavoli, ormai è un fatto compiuto. L'operazione sarà stata dolorosa sin che si vuole, ma ne ha guadagnato l'hockey triestino, quello regionale e soprattutto quello nazionale non nuovo a questi accoppiamenti tra società sportive e ditte commerciali o industriali. Un campionato senza Trieste sarebbe quasi una beffa.

Si diceva degli abbinamenti in campo nazionale. Basti pensare alla squadra veterana in fatto d'abbinamenti, a quel Marzotto, che è ben più noto della località, sita nella Val d'Agno, e divenuta nota come Valdagno, per non andare più in là con gli anni. Ma oltre il Marzotto abbiamo avuto altri esempi di abbinamenti negli ultimi lustri come i monzesi della Candy, i modenesi dell'Iris, per non parlare degli abbinamenti regionali dell'Athos di Bassano e quello più impegnativo del Laverda di Breganze.

Ritorniamo agli alabardati (d'ora in poi «levrettini»: così si dice?). Spira aria nuova. La sezione ha finalmente un gruppo di dirigenti, che sarà autoritario quanto si vuole (qualcuno si è già lamentato...), ma che ha programmi e mezzi cui attendere e badare. E' terminata in altre parole la gestione familiare, che però — non si dimentichi! — ha portato molti e molti successi. Sono parti mutate le prospettive dell'hockey, e quindi Trieste, e per essa la sua maggiore società, arriva a questo nuovo clima con notevole ritardo. Sarà compito dei nuovi dirigenti recuperare il terreno perduto. Si tenga presente che la gran parte dei nuovi dirigenti dell'UST Levrette proviene dalla gavetta, sono ex giocatori, qualcuno ex nazionale, qualcuno dai... calcio, quindi con pregi e difetti propri di chi una volta era al di là della... muraglia.

Anche i quadri dell'UST Levrette fanno questa volta — dopo tanti anni di assurdo silenzio! — notizia. E' tato riportato a Trieste Aldo Fonzari, che, all'età di 31 anni, veste finalmente la maglia rossoalabardata dopo essere nato (hockeisticamente parlando) nel Ferroviario; proviene dal Pordenone e dovrebbe essere il perno della retroguardia. Da Gorizia, sempreché le trattative vadano a lieto fine, dovrà giungere il cartellino dell'attaccante (un altro ex... ferroviere!) Brancolini, un promettente elemento che già si aliena coi suoi nuovi compagni. La Goriziana sembra abbia sparato un... milioncino (memore di quando la Triestina cedette Bissoli alla Goriziana stessa per qualcosa come trecentomilaì), Cervo e soci sarebbero propensi per la metà. L'accordo non tarderà.

Ritorna all'ovile l'attaccante Gon dopo due annate sfortunate causa il servizio militare e la presenza nel Ferroviario. Rispetto la scorsa stagione mancheranno Prinz e Roselli. Sono due assenze sulle quali avremmo preferito non... disturbare nessuno. Entrambe sono più dannose che... utili alla società in questo delicato momento. Prinz, dopo aver tenuto la baracca da solo (ma non era obbligato a farlo!) negli ultimi sette-otto anni, cioè dalla partenza di Mario Cergol, si è impennato coi nuovi dirigenti e dopo un tira-molla poco edificante, che poteva essere evitato ove fosse prevalso il buon senso, è venuto alla rottura. Non farà neppure il giocatore, allenerà solo i cuccioli. Noi lo avremmo preferito vedere accanto a Fonzari in veste di giocatore, visto che la direzione tecnica della squadra è sufficientemente coperta con l'arrivo di Gianni Poser, un recupero portentoso, ma che vaglieremo più attentamente a tempo e luogo anche perché il Gianni dell'hockey nazionale non ha molti precedenti in fatto di direzioni tecniche, mentre l'allenatore Sicignano (altro bel colpo!) è una garanzia in fatto di esperienza e di attaccamento sportivo all'hockey.

Disdetta è Roselli, un difensore che avrebbe fatto molto comodo. E' stato sospeso dalla società e invitato a restituire i materiali in attesa di provvedimenti. Egli ha contestato la venuta dell'allenatore Sicignano e i dirigenti dell'UST Levrette hanno battuto subito la strada giusta, quella del pugno di ferro. Sarebbe stato madornale accettare il principio che ogni giocatore possa dire la sua parola sul conto dell'allenatore. Ci spiace per Roselli, al pari di Prinz: sono due nei che si dovrebbero cancellare con un po' di buona volontà.

I quadri della squadra sono presto fatti. Portieri partono Mari e Furiani, difensori Fonzari e Lussi, mentre le coppie attaccanti saranno Kalik - Perok, Gon - Pockay e Brancolini - Bormè; in alternativa tutte le altre combinazioni prima fra tutte quella composta da Kalik e Brancolini già collaudata nel Ferroviario con risultati eccellenti. Questo almeno sulla carta, in pratica si vedrà.

Per la squadra rincalzi che dovrebbe fare la serie C (ma è proprio indispensabile?) questi gli elementi a disposizione dell'allenatore Fabris (anche qui le cose sono state sistemate: banissimo!): Scrimali e Bergot portieri, Nocera, Russiani e Burolo difensori, Ritossa, Basiacco e Felluga attaccanti, Piazza jolly.

L'UST Levrette verrà presentata alle autorità e alla stampa nei prossimi giorni. Si apprende intanto che la Levrette inserirà un suo rappresentante in seno al consiglio direttivo della sezione. Si fa il nome dell'ispettore regionale della marca svizzera cav. Ruffoni.

Bruno Ive

L'AMICHEVOLE DI PALLAMANO AL PALASPORT

Ottimo collaudo

Duina - Maribor 17-17

DUINA: Manzin, Ackun 5, Centa 3, Grio 3, Pischianz, Korljan 4, Pisani, Zippo, Calcina 1, Magic, Calegaris, Fortunati.
MARIBOR: Jkofca, Balek 2, Duz, Zedivy, Lonec 1, Pechik 10, Knehtl, Damjan 3, Doberjek 1, Erjave L., Erjave D.
ARBITRO: Giacomi di Trieste.

Amichevole internazionale di ottimo livello, ieri pomeriggio al papasport, tra la Duina ed il quotato Maribor. I triestini proseguono così la preparazione in vista della fase finale del campionato, incontrando valide formazioni slovene. L'avversaria di turno milita praticamente nella serie B jugoslava, ed è tra le favorite, per la promozione nella massima categoria. Compagine dunque di larga esperienza, gli sloveni hanno disputato una buona prova, dimostrando soprattutto di non perdonare nessuna incertezza avversaria in qualunque frangente della partita.

La Duina ha giocato per contro un ottimo primo tempo, e non ha vinto solo per una ripresa un po' blanda. La squadra dopo essere andata al riposo con quattro reti di vantaggio (12-8), ha ripreso il gioco deconcentrata, permettendo così agli attenti avversari di recuperare proprio a pochi secondi dalla fine. Il primo tempo dei locali, è stato molto bello, con una difesa attenta e sicura; i biancoazzurri sono riusciti a staccarsi con discreta disinvoltura. Al quarto minuto, sull'1-1, la Duina aveva già colpito tre pali, (alla fine saranno sei), al 10' con un autentico show di Ackun, i triestini si staccano, per essere raggiunti come detto a poco dal fischio finale.

PALLAVOLO - UN'ALTRA DURA SCONFITTA

Un buon avvio, poi...

Gorena-Arc Linea 3-1

(16-14, 8-15, 15-5, 15-3)

GORENA: Pavlica, Ambrosiak, Donato, Fusaro, Cesaratto, Breda, Lenzo, Lorenzi, Ferrini.
ARC LINEA: Grilanc, Sgomba, Pellarini A., Pellarini R., Sardos, Sardi, Weljak W., Weljak G., Manzin, Gerdol.

Padova, 22

Nuovo capitombolo esterno dell'Arc Linea a Padova, sul campo del Gorena. I padovani si sono imposti sui triestini, questa volta discretamente vivaci e ordinati nel primo e nel secondo set, per 3-1. Se si ripensa all'andamento dell'incontro bisogna di certo affermare che l'Arc Linea non è riuscita a sfruttare un'ottima occasione per cogliere un successo che le avrebbe giovato in grande misura alla classifica.

Bisogna infatti risalire al primo set, in cui i triestini, con un inizio veramente strepitoso, sono riusciti a condurre per 7-1, quindi per 10-5 e ancora per 14-13. A quel punto però la marcia abbastanza decisa e controllata dei triestini si è interrotta bruscamente, tanto da permettere al Gorena, sospinto a meraviglia da Ambrosiak, Donato e Pavlica di acciuffare il pareggio e quindi di portarsi anche al punto decisivo (16-14).

Per nulla demoralizzati i triestini hanno ritentato l'impresa. Il secondo set è proceduto abbastanza equilibrato fino alla metà, poi il Gorena è riuscito a staccare i triestini e a portarsi sul 7-5, ma subito dopo i giuliani hanno riportato la frazione in parità e si sono quindi avviati verso i 15 punti. Successo meritato.

In quella frazione si è potuta ammirare un'Arc Linea mobile, precisa, molto insidiosa nella conclusioni e anche apprezzabile nella formazione dei muri. Tutto è cambiato però nelle due frazioni successive. Tanto nella terza quanto nella quarta l'Arc Linea infatti è stata completamente in balia dei padovani, veramente scatenati, registratissimi nei singoli, prepotenti nelle conclusioni a rete. Così l'incontro. Iniziatosi discretamente per i colori triestini, si è concluso in maniera veramente catastrofica. Tutto è durato soltanto 90 minuti.

Vittorio Firmiani

PALLAVOLO FEMMINILE

«Forfait» del Lovable All'OMA 3-0 a tavolino

E' stato tutto più semplice del previsto per le ragazze dell'OMA: la squadra avversaria del Lovable Bergamo non si è infatti presentata all'appello ieri sera nella palestra di via della Valle perdendo quindi automaticamente l'incontro per 3 «set» a 0.

PROMOZIONE: GIORNATA-NO DEI ROSSONERI NELL'ANTICIPO DI IERI

SBAGLIATO ANCHE UN RIGORE

San Giovanni - Manzanese 0-0

SAN GIOVANNI: Malinverno 4; Francini 3, Ciocchiatti 3; Ravalico 3, Ellini 2, Marchiò 3; Milocco 3, Quaia 2, Mendella 3, Ramani 2 (Del Negro 2), Vichi 3.
MANZANESE: Zompicchiatti 4; Bonutti 3, Meneguzzi 4; Pavan 3, Medonutti 3, Coffieri 4; Filippo 3 (Petrel n.g.), Giuliani 3, Don 3, Bellida 3, Braida 2.
ARBITRO: Tarantino di Gorizia.

Un San Giovanni arruffone e privo di idee non è riuscito ad andar oltre al risultato in bianco contro la Manzanese. La compagine di Vagaia ha disputato una delle sue più grigie partite; che si trattava di una giornata no dei rossoneri, lo si è visto dopo solo tre minuti di gioco quando Ellini si è fatto parare un calcio di rigore concesso forse con troppa magnanimità dall'arbitro Tarantino.

Persa la favolosa occasione per sbloccare il risultato, il San Giovanni non ha saputo costruire altre grosse situazioni da rete: scarsamente in vena i centrocampisti, disturbati anche dal vento, sono mancati per tutto il primo tempo i suggerimenti giusti per Mendella e Milocco.

Nella seconda parte della partita, il San Giovanni ha spinto con più decisione, ma la sua azione è risultata sempre confusa e le puntate offensive si sono spente sulla muraglia eretta da Coffieri e soci. La Manzanese voleva il pareggio ed è riuscita ad ottenerlo con sufficiente calma, facilitata peraltro dalla giornata grigia dei sangiovannini. I friulani, passata la paura del rigore, hanno via via preso coraggio e hanno avuto anche l'occasionissima per passare in vantaggio, Don, approfittando di una «leggerezza» di Ravalico, è giunto a tu per tu con Malinverno ma non ha saputo sfruttare il pallone d'oro.

Dopo tre minuti di gioco l'episodio del rigore: Mendella, liberatosi con una finta del diretto avversario, veniva trattenuto mentre cercava di recuperare il pallone. Senza esitazioni l'arbitro indicava il dischetto: Ellini batte piano e Zompicchiatti intuisce la direzione del tiro e riesce a parare. Senza troppe emozioni, con un San Giovanni che preme ma senza convinzioni, si arriva al 33' quando Malinverno si supera per riparare all'errore di Ravalico e chiudere lo specchio della porta all'ormai liberissimo Don. Nella ripresa il San Giovanni sembra più convinto: Milocco vivacizza sulla destra le azioni, ma trova in Meneguzzi un ostacolo veramente duro. L'ala rossonera riesce tuttavia a impegnare in un paio d'occasioni l'estremo difensore avversario.

Una buona occasione anche per Ravalico che nella ripresa ha lasciato il ruolo di libero ad Ellini e si è spinto a dar man forte ai centrocampisti: il capitano rossonero, servito sul netto al 39', spara in corsa e Zompicchiatti riesce in qualche modo a respingere. Si accende una mischia, ma i successivi tiri di Mendella e Marchiò non riescono a sfondare. Continua il vano e sterile assedio del San Giovanni ma la Manzanese, stringendo i denti, riesce a portarsi a casa un preziosissimo punto.

Guerrino Bernardis

LA CASA Snc
di A. DE GREGORIO & C.
VI PROPONE IL
Condominio «MODULARE»
VIA MATTEOTTI - VIA DONADONI
A PREZZO BLOCCATO
AMPIE FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
MUTUO ASSICURATO
«MODULARE»
LA CASA EXTRA A CONDIZIONI UNICHE
E' UN'INIZIATIVA CONTRO L'INFLAZIONE
Impresa costruzioni edili
ARMANDO DE GREGORIO
Trieste - via Pascoli 10, tel. 741.806/741.375

IL TETTO agenzia immobiliare
Via Imbriani 1, tel. 722338
VENDE
D'ANNUNZIO 2 stanze soggiorno bagno cucina abitabile prezzo interessante.
MORERI soggiorno cucinino camera bagno poggiolo luminoso.
COLOGNA appartamenti lussuosi piccoli da 15 milioni, altri attici con mansarda.
BORGO S. Sergio 130 mq tre stanze salone cucina servizi terrazzo cantina, prezzo interessante.
ROSSETTI splendido salone letto soggiorno cucinino servizi rip. terrazzi box auto.
SERVOLA due stanze soggiorno servizi cucina poggiolo.
CASETTA da restaurare due vani Gretta, occasione unica.
ATTICO zona Rossetti 100 mq terrazze, primo ingresso.

DALLA SVEZIA IL RISCALDAMENTO CHE RISOLVE IL VOSTRO PROBLEMA
IN POCHI MINUTI E CON POCA SPESA
COALA
Nessuna manutenzione
Il più economico
VIA MATTEOTTI 52
TELEFONO 774-944

dentiere rotte?
Riparazioni IMMEDIATE
LABORATORIO ODONTOTECNICO
Corso Italia 7
Telefono 30201
Ore 8.30 12.30 e 16 20

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 16 20
VIA TORREBIANCA N 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni esclusi martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO 16 - I p.
Telefono 761870

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via San Francesco 3/1 (Policlinico Triestino) - Ore 12-13 e 17-18.30
Tel. 37265
A: via Cicerone 2 - Tel. 62996

IMPRESA
SIDE
CONTINUA a costruire per voi
APPARTAMENTI di ogni tipo in diverse zone della città
Telefono:
41 41 22
42 12 35
29 235

CEDESI barboncino un anno. Telefonare 815837. 41739 M

CELLA frigorifera Detroit 6000 litri adatta alimenti miglior offerente. Tel. 38572-726211. 71034 M

COALA riscaldamento elettrico svedese garanzia 7 anni facilitazioni di pagamento. Telefono 774944. 41904 M

CUCCIOLI pastori tedeschi pura razza, vendonsi. Trattoria da Gigi, via Nazionale 107, Opicina. 41612 M

GRANDE occasione vendo naif su tela a 30.000 e quadri di giovani autori a 5000. Telefonare lunedì ore 12-15, 732825. 41623 M

LINGUAPHONE tedesco nuovo mai usato 50.000. Telefonare 758166 ore pasti. 21640 M

OCCASIONE vendesi fisarmonica Soprani 120 bassi, 120.000. Telefonare lunedì 51190. 21488 M

PELLICCE pregiate e comuni sempre modelli supereleganza, tutte le qualità! Zampe teste persiano 270 mila in poi, persiano 440.000 in poi; taglie da 42-56; giacche colli cappelli guarnizioni varie. Prezzi sempre stra-occasioni. Pellicceria Cervo, viale XX Settembre 16, III piano, ascensori. 34 M

PIASTRELLE ceramica, maiolica, gres, ultime novità prima scelta a prezzi speciali. Posa in opera a richiesta. Telefonare 794024. 41838 M

PROIETTORE 16 mm. sonoro ottico magnetico, vendesi 250.000. Tel. 767770 - 731353. 21583 M

REGALO cucciolo cocker mesi 5 a famiglia amante animali. Telefonare ore pranzo. Tel. 416133. 21542 M

REGISTRATORE bobine alta fedeltà amplificato effetti sonori miscellazioni. Tel. 61246 lunedì. 41890 M

SINTOAMPLIFICATORE Akay AA 930, 200 Watt, nuovo, vendesi 390 mila. Tel. 767770. 21582 M

STAMPE militari guerra indipendenza 1848 quadri su alluminio genere moderno vendo. Telefonare 746798. 41886 M

VENDESI convertitore 144 ÷ 146 uscita 26 ÷ 28 quarzato. Telefonare 61303. 41890 M

VENDESI occhiali acustici seminuovi. Telefonare ore pasti 36620. 41790 M

VENDESI arredamento frutta verdura occasione. Telefono 759407. 21626 M

VENDO bellissimi cuccioli Cocker Spaniel e pastori tedeschi (3 mesi) con pedigrée. Prezzi imbattibili. Monfalcone, tel. 0481 - 43524. 901 M

VENDONSI binari Marklin assortiti con scambi e incrocio. Telefono 61303. 41890 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 130 per parola

A.A. ACQUISTIAMO orologi quadri tappeti stanze letto mobili intagliati. Sgomberiamo appartamenti. Telefonare 31428. 41661 N

ACQUISTEREI fisarmonica minimo 120 bassi. Tel. 229294. 41691 N

ACQUISTO trapano dentistico e sedia solo se vera occasione. Telefonare 421063. 41904 N

CERCO quattro poltroncine vimini buono stato. Telefonare 60682. 41860 N

COMPERO quadri orologi pianoforti mobili valutazione massima. Telefonare 38196-39820. 21660 N

200.000 pago giornalini 1930 - 1950: Topolino, Gordon, Mandrake ecc. Lino Pes, via Donoratico 43, Cagliari. 27666 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 130 per parola

ACQUISTERETE vantaggiosamente camere, soggiorni, cucine, salotti, anticamere, singoli: «Polli», Grimani 11. 111 NN

AFFARONE vendesi soggiorno e ingresso, causa trasferimento. Tel. 53314. 70996 NN

AL Mobilificio Biecher, Istria 27, troverete mobili lusso comuni, salotti, soggiorni. Prezzi convenientissimi. Visitateci. Assortimento anche usato. 41606 NN

ESPOSIZIONE mobilificio S. Marco via Gambini 4/1, Manzoni 11. Ritiro mobili usati. 41794 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione, massima garanzia; altra usata. Piccardi 49. 41721 NN

PIANOFORTE coda occasioni organi pianini juke-box. XX Settembre 32. 41829 NN

PIANOFORTE mezzacoda inglese 550 mila. Tel. 761602. 71040 NN

PRIMATO vende camera da letto nuova, cucina all'americana, ingresso, radiogrammofono mobile, tavolino svedese e lampadari. Telefonare 724945. 70966 NN

SALOTTO matrimoniale nuovo marrone velluto lavabile, antitarmico. Tel. 415432. 41754 NN

VENDO soggiorno completo o tavolo singolo 6 sedie. Tel. 745669. 21620 NN

VENDESI divano 1 poltrona angolo bar. Tel. 726227, feriali, ore pasti. 21503 NN

VENDESI lettino completo più armadietto fasciatoio bambino, trattabile. Tel. 725004, ore 20. 70992 NN

VENDESI soggiorno ottimo stato Telefonare 767373. 21594 NN

150.000 soggiorno vendo occasione. Tel. 53935. 21618 NN

COMMERCIALI
O Lire 150 per parola

MONETE europee acquisto massimo prezzo. Telefono 31230, chiamare dopo 17.45. 21580 O

ORO argento acquisto (disimpegno polizze), commercio preziosi, Corso Italia 28, I piano. 41449 O

GIULIO BERNARDI
NUMISMATICO
TRIESTE
VIA ROMA 8 TEL. 69-086

ORO acquistasi anche rottami pagando fino lire 3000 al gramm - secondo titolo e specie. Disimpegno polizze. Darwil, piazza S. Antonio Nuovo 4, I piano. 46 O

ALIMENTARI
OO Lire 150 per parola

ECCEZIONALE VENDITA DEL RISPARMIO DI.BE.MA. - Recatevi ad acquistare personalmente nella bottiglieria di via Commerciale 27, tel. 418762 o nel deposito di via Pagliaricci ang. Beato Angelico (S. Giovanni) tel. 74085 - 795043, aperto anche il sabato pomeriggio; gabbie, casse o cartoni dello stesso prodotto e rimarrete stupiti. Acqua minerale Recoaro (120), S. Pellegrino (135), Ferrarelle (155), Fiuggi (340), Sangemini (300), vino Lambrusco di R. Emilia (325), Tocai, Merlot, Cabernet di 10,5 gr. (240), di 12 gr. (270), Castellino Bertolli (355), Castagna (340), birra Dreher da 2/3 (240), latte da 1 litro (220). E inoltre una vastissima scelta di liquori, olii di semi e di oliva. Noi mettiamo tutta la nostra buona volontà nell'aiutarvi a risparmiare. Collaborate venendoci a trovare. 21563 OO

OFFERTA SPECIALE per coloro che vengono ad acquistare personalmente, valida fino all'8 di marzo: Per queste 2 settimane la DI.BE.MA. offre per confezioni complete dello stesso prodotto. Acqua minerale della sorgente ALBA, Soc. Fonti Valli del Pasubio di elevato potere diuretico, nel tipo gassato a L. 65 e naturale L. 75 al litro. Bibite ALBA: arancio, gassosa, cedrata, chinotto, pompelmo, ginger a L. 140 al litro. Acqua minerale FABIA della S.p.A. SANGEMINI a L. 95 al litro.

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 150 per parola

CERCASI anche abbinamento rappresentante articoli, recintazione Friuli - Venezia Giulia. Telefonare 820314. 41744 P

IMPORTANTE industria farmaceutica ricerca collaboratore scientifico per la propaganda medica per Udine e Pordenone, città e province. Richiedesi età non superiore a 45 anni, cultura a livello universitario. Presenza. Introduzione classe medica. Offresi: contratto Enasarco. Rimborso spese, provvigioni et incentivi. Indicare referenze. Massima riservatezza. Scrivere a Casella 81-S SPI, Piazza in Lucina 26, 00186 Roma. 5547 P

IMPORTANTE società commerciale operante nel settore attrezzature per ufficio cerca per ampliamento organico venditori dotati di buona predisposizione contatti sociali con precedente esperienza nel settore. Telefonare per appuntamento al 68205, sig.na Renata. 1106 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA CHRYSLER, SIMCA, SUNBEAM, MATRA, G. DUPLICA, VIALE IPPODROMO 2. PRONTA CONSEGNA, VASTO ASSORTIMENTO VETTURE D'OCCASIONE, FIAT 850, 1100 R fam., 124, 124 Special, 128 4 porte, FORD Cortina. OPEL Rekord, Kadett. VAUXALL Viva. RENAULT R8 S. INNOCENTI MINI 1000 export. SIMCA 1000 LS GLS. 1300, 1301 S 1500. CHRYSLER 180. 53 Q

A. A. A. A. A. A. CONCESSIONARIA SIMCA CHRYSLER, SUNBEAM, MATRA. PADOVAN DECARLI, Sanzio 13: Fiat 500 L, 850, 128-'71, Primula '69-'70, Ford Escort '73, Sunbeam 1500 '73, Simca 1000 GLS '68 '70-'73, 1301S '70-'71, 1301 Break '73, 1301 automatica '73, Chrysler 2 L '73. Festivi 10-12. 21512 Q

A.A.A. ALLA DIVISIONE NAUTICA DELLA NUOVA CONCESSIONARIA VIA CABOTO 24, sconti favolosi per prenotazioni immediate di canotti Zodiac, imbarcazioni Boston - Whaler, Starcraft, Seacrest, Tabour, Jean Morin, motori Evinrude, carrelli Eilebi. 113 Q

A.A.A. ALLA DIVISIONE ROULOTTES DELLA NUOVA CONCESSIONARIA VIA CABOTO 24 Trieste, visitate l'ampia esposizione delle NARDI roulottes da neve e da deserto. Condizioni particolari per prenotazioni immediate. Comode rateazioni. 113 Q

A.A.A. PRESSO l'AUTOSALONE CATULLO via Fabio Severo 34 - nuova concessionaria VOLKSWAGEN, prontaconsegna dei nuovi modelli VOLKSWAGEN, GOLF, PASSAT, SCIROCCO, MAGGIOLONE anche nella versione JEANS. Pagamento in 30 mesi con minimo anticipo. Telefono 764409. 32 Q

A.A. AUTOMERCATO, via Rossetti 41 vende Citroen 1000 familiare, Mini 1001-'72, Alfa Romeo F 12 '73 seminuovo, Fiat 124 '71-'68, Autobianchi A 111 '71, Volkswagen '67, Fiat 850 '68-'67, NSU 600 '66, Maggiolino '72, 500 L '72, 500 F-'67. Rateazioni. 21600 Q

A.A. PRIVATO vende Giulia 1300 TI nuovissima. Telefonare 772590 lunedì. 41900 Q

A. FURGONE Fiat 750 vendesi 600 mila trattabili. Telefonare lunedì 750277. 41846 Q

ACCESSORI auto sconti eccezionali per liquidazione articolo. Autonautica D'Annunzio 25-B. 21555 Q

ACQUISTO barca vela contanti 2 milioni. Scrivere Cassetta 15-C SPI, Trieste. 1109 Q

ALFAROMEO 1300-TI '72, Alfaromeo 1600-TI, Fiat 1100 e Fiat 850'70 con facilitazioni pagamento, vendonsi presso Autosalone Fabiosevero, 34. 32 Q

AUTOCARRO Fiat 642 N 6 R portata 56 q.li, munito di licenza in conto terzi, vendesi. Telefonare dalle 15 alle 17 al 785-695. 21560 Q

AUTODEMOLITORE ritira macchine per demolire. Tel. 812256. 41639 Q

AUTONAUTICA Russo Autoscuola - via Flavia, 7 - tel. 811351. Corso patente vela con pratica su Comet 7,70. Corso patente motoscafo. (I corsi sono gratuiti per i nostri clienti). 21551 Q

AUTONAUTICA Russo, via Flavia 7, tel. 811351. Concessionario esclusivo per Trieste imbarcazioni Comet 7,70, Meteor, Flyng junior Comar, Vaurien Lavela, Albin, Schannic, Ametyste. Visibili presso la nostra sede, aperta lunedì. 21551/1Q

AUTONAUTICA Russo, via Flavia 7 - Concessionario esclusivo per Trieste, imbarcazioni Fjord, Solcio, Saga, Albin, Shetland, Torpesce. Visibili presso la nostra sede. Inoltre Lord 300 e 380 sconto speciale 15%, Rio 300 con motore Evinrude 4 HP, Lire 390.000. 21551/2Q

AUTONAUTICA Russo, via Flavia 7 - Motori Evinrude e imbarcazioni Molinari 410 e 380. Per i motori e le imbarcazioni disponibili nel nostro magazzino, prezzo netto di listino IVA a carico della ditta. 21551/3 Q

AUTONAUTICA Russo, via Flavia 7 - Usati d'occasione: Shetland 570, Boston Whaler 4,20, pilotina Tripesce e Taylor 50 vela, Mamba, Panther, Laros 15 e Hutchinson 4,20. Motori fuoribordo Evinrude HP 85, 40, 25, e 4, lunedì aperto. 21551/4 Q

AUTONAUTICA Russo, via Flavia 7 - Assistenza completa ai clienti con l'officina autorizzata Evinrude in via Tacco 5, e l'associata Cand via Errera, zona industriale, tel. 824432 per lavori di allestimento, riparazioni, pittura, legno e vetroresina, rimessaggio. 21551/5 Q

AUTONAUTICA Meriggi via Torricelli 10, tel. 767118. Vasto assortimento nuovo e usato imbarcazioni vela o motore, derive, gommoni, motori, accessori, nonché gusci da allestire. 41876 Q

BARONCELLI concessionario esclusivo moto Benelli via della Tesa 37 presenta l'ampia gamma di ciclomotori 1975 ai prezzi più favorevoli, interpellateci 21648 Q

BATTELLO pneumatico, prima di acquistarlo confrontate i famosi Corsair campioni del mondo. Qualità e prezzi imbattibili, sconti particolari, pronte consegne. Si Concedono speciali rateazioni. Concessionario esclusivo Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 104 Q

BATTERIE originali tedesche a prezzo di fabbrica. Garage Regina, via Raffineria 6, tel. 725345. 70964 Q

BRITISH Seagull, il motore fuoribordo da traino di fama mondiale che vi porta ovunque, senza tradirvi mai. Sconti particolari. Pronte consegne. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli, 28. 104 Q

CAMIONCINO Fiat 1100 T portata q.li 10, anno 1965, ottimo stato, vendesi o scambiasi con Ape furgone. Telefonare Perizzi 796487 21602 Q

CAMIONCINO ottimo stato 30.000 km, vendesi 1.000.000 trattabili. Telefonare 750247. 41850 Q

CANOTTO Pirelli Laros 15 anno '74 nuovo vendesi. Telefono 413054. 21641 Q

CENTOMILA tonde vendo Bianchina familiare. Telefonare 823442 domenica dopo 17. 41634 Q

CICLOMOTORE «Bravo» perfetto L. 150.000 intrattabili. Puch MC 175, preparato gare. Vendo. Tel. 728857. 41854 Q

CITROEN super 5 '73 occasione vendo permuto. Tel. 793308. 21678 Q

COMET Brigant ecume de mer accessoriati vendo. Telefono 772816. 41868 Q

COMPRO Vespa «Primavera» anche in cattive condizioni purché funzionante. Tel. 412028. 21496 Q

COOPER 1300 luglio '74 3800 chilometri 1.650.000. Telefonare lunedì 29367. 21632 Q

DIPENDENTE Alfa vende Alfasud TI giugno '74, 16.000 km. 2.000.000, dilazioni. Telefonare 36439. 21556 Q

ESCORT 1300 metallizzata perfetta, occasione vendesi 500 000. Telefonare 418746, mattinata domenica, lunedì ore pasti. 41702 Q

FIAT 1100 R revisionato. Telefonare 741238 ore negozio. 21648 Q

FIAT 128 Special 1300 semestrale, vendesi. Telefonare 421593, ufficio 62634. 41798 Q

FIAT 1500 motore rifatto gommata bene, gancio traino, vende privato. Telefonare 741166. 41780 Q

FIAT 125 occasione vendesi, visibile carrozzeria, via San Zenone. 71004 Q

FULVIA Zagato 1300 km 22.000, condizioni pagamento. Tel. 762948. 21567 Q

GILERA 125 occasione vendesi. Visibile Melillo, Settefontane 19 21603 Q

HERCULES K 125 GS vendo due anni 400.000. Telefonare 750860, giorni feriali. 21540 Q

HONDA 350 Four 1974, 1900 km, vendo - permuto. Tel. 825616. 21587 Q

HONDA 350, Suzuki 500, vendo occasione. Agenzia Fiegl, strada di Fiume 19. 21588 Q

LANCIA Beta, Alfasud, Volkswagen, cabriolet, 127 tre porte, Mini Minor MK 3, Morris Cooper 1300 S, Innocenti J. 5. Permute, facilitazioni senza cambiali. Agenzia Fiegl strada di Fiume 19. 21588 Q

MATRA' A-LX gialla 1973, 30.000 km come nuova. Telefono 767118. 41876 Q

MOTOCARRO Diesel 1500 kg di portata. Consuma 5,3 litri di gasolio per 100 km. Pronta consegna. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli, 28. 104 Q

MOTOMOSCHION via XXX Ottobre 11, tel. 68600, Vi presenta le offerte di primavera: acquistando UN SUZUKI 380 Vi diamo in omaggio il bollo di circolazione, l'assicurazione, un casco integrale ed un paio di guanti velocità. Acquistando UN CICLOMOTORE PEUGEOT Vi diamo in omaggio il bollo, le borse laterali ed un cestello. Mercato usato: Benelli 650, Guzzi 250, Kawasaki 500, Laverda 750, Yamaha 125, Motobecane 125 e motori 50 da cross. 1086 Q

MOTORI fuoribordo Johnson i fuoriclasse più venduti nel mondo. Sconti particolari, pronte consegne. Si concedono speciali rateazioni, Concessionario Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 104 Q

NAUTICA «Adriaboats» Riva Grumula 2. Sconti eccezionali su Zodiac, Novurania, Boston - Whaler, Starcroft, Cigala Bertinetti, Jean Morin, Boxer, Comet, Mercury, Tomos, per prenotazioni entro febbraio. 41599 Q

NAUTICARAVAN: Concessionario Laika, Marloreen, casemobili, prefabbricati, box auto, magazzini, Rio Ospo, Muggia. Festivi 10-13. 41667 Q

NSU Prinz 4, NSU Prinz 1000 '70, Bianchina '69, anche dilazionate vendonsi presso Autosalone, via Fabiosevero 34. 32Q

OCCASIONE vendo Ford Escort 1100 L, causa lavoro. Tel. 413737. 41810 Q

OCCASIONISSIMA 1100 R ottime condizioni vendesi 240.000. Carrozzeria Giulia 23. Tel. 790087. 41742 Q

PEUGEOT 504 1974 impianto stereo km 20.000, privato vende occasione. Tel. 68474, lunedì negozio. 21578 Q

PILOTINE motoscafi e barche in vetroresina Fiart - Dory sconti particolari pronte consegne. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli, 28. 104 Q

RENAULT 16 TS fine 1972 perfetta vendesi, tel oggi 416780. 71026 Q

SILPHE Dufour 6.54 perfetta 6 vele vendesi. Monfalcone Telefono 72557. 350 Q

SIMCA 1000 Special nuova 25-1-'75 vendesi Telefonare 51945. 41716 Q

«STREGA» barca vela vetroresina, metri 4,75, inaffondabile, due cuccette, deriva mobile o fissa 1.450.000 completa vele, materassini, antivegetativa, trasporto. Autonautica Meriggi, via Torricelli 10, tel. 767118. 41876 Q

VENDESI Fiat 600 D dicembre 1968 ottime condizioni. Telefono 732933. 21569 Q

VENDESI Giulia GT 1300 fine 1970 impianto gas. Telefono 822574. Telefonare lunedì mattina. 21638 Q

VENDESI 500 L lunedì, via Hermet 1. Tel. 31802. 21506 Q

VENDESI 128 coupé dicembre 1973, unico proprietario km 9000.. Telefonare alla sera 766026. 41852 Q

VENDESI Renault 6 anno 72 850.000 Lire con autoradio telefono 765943. 21662 Q

VENDESI barca crociera m. 7,10 completa motore vele cucina w.c. Tel. 040 - 38728. 41777 Q

VENDO Fiat 850 novembre 1966, Ape portata q.li 5, novembre 1966, ottimo stato unico proprietario. Telefonare 755382, orario negozio. 21533 Q

VENDO Fiat 850 coupé. Telefonare 820826. 41780 Q

VENDO GT 1300 junior '67, anche permutando. Tel. 79649. 41773 Q

VENDO 850 coupé sport, gialla. Telefonare 826449. 41738 Q

VENDO Fiat 750 occasione 85.000 trattabili. Per informazioni rivolgersi Gladich, via Della Fabbrica n. 1. Giorni feriali, mattino. 41708 Q

VENDO camion Fiat 50/NC, portata 25, passo corto centinato km 6000. Telefono 772010, largo Pestalozzi 2. 21549 Q

VESPA Primavera o GTR buono stato cerco. Tel. 790909. 41858 Q

VESPA o G.T.R. buono cerco. Telefono 790909 primavera stato. 41858 Q

VESPE e ciclomotori modelli 1975 prenotateli immediatamente Piaggioagenzia. Tel. 764127. 21150 Q

VOLKSWAGEN cabriolet 1300 '73, vendo a privato, anche permute e dilazioni. Rivolgersi autoagenzia Fiegl, strada di Fiume 19. 21588 Q

Continua in 16.a pagina

†

Dopo solo 8 mesi ha raggiunto la Sua cara INES il nostro caro e amato

Guido Piva

Danno il triste annuncio il figlio ENNIO con la moglie AURA, i nipotini ALESSANDRA, ADRIANO, l'addolorata cognata BRUNA, i suoi cari nipoti FULVIO, ROSSANA, ELIANA, CLAUDIO, i nipotini, la sorella REGINA unitamente ai parenti tutti.
I funerali si svolgeranno lunedì 24 ore 9 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 23 febbraio 1975

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Vardabasso

Danno il triste annuncio mamma, fratello e parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 24 corrente alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 20 febbraio 1975

---

†

Antonio Micolaucich

si è spento venerdì.

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, i generi e nuore.
I funerali seguiranno lunedì 24 febbraio, ore 9.15 da via Pietà.

Trieste, 23 febbraio 1975

---

†

Maria Becar già ved. Vidali

non è più.

Ne danno il triste annuncio il marito, il figlio e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 25 alle 9.30 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 febbraio 1975

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo singolarmente e profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Agnesina Strisovich

ringraziamo parenti, amici e tutti coloro che ci sono stati vicini nel doloroso momento.
Un grazie particolare al dott. ENNIO DELNERI.
Una S. Messa sarà celebrata venerdì 28 febbraio alle ore 8.30, nella chiesa di via Vasari n. 5.

I FAMILIARI

Trieste, 23 febbraio 1975

ALBERTO MORASCHINI partecipa al doloroso lutto del dott. ing. BRUNO STRISOVICH per la morte della madre

Agnesina Strisovich

Trieste, 23 febbraio 1975

Si associano al lutto con profondo dolore le famiglie TRAMPUS, MUELLER, MACCOVAZ e FELICE CARLETTI.

Trieste, 23 febbraio 1975

RINGRAZIAMENTO

Vada il mio ringraziamento a tutti gli amici, parenti e compagni che hanno partecipato al mio dolore che mi ha colpito con la morte di mia moglie

Silvana Romanelli

Ringrazio inoltre i dottori FATTOVICH, PONTE, CURRI, GAMBA e tutto il personale della Clinica Medica, in particolare GIGLIOLA e SILVANA; inoltre la segreteria della C.G.I.L., F.I.L.M., C.G.I.L., i compagni del P.S.I. e del P.C.I.

ELIGIO ROMANELLI

Trieste, 23 febbraio 1975

RINGRAZIAMENTO

Commossi per tante manifestazioni d'affetto ricevute per la perdita del nostro caro

Giuseppe De Paoli

ringraziamo tutti coloro che, in vario modo, vollero onorarne la memoria, in particolare le Suore ed ex Allieve Salesiane di Maria Ausiliatrice ed i condomini di via Concordia 6.

I FAMILIARI

Trieste, 23 febbraio 1975

ANNIVERSARIO

26.2.1974 26.2.1975

Aureliano La Rocca

Oggi come un anno fa Ti sono accanto con infinito amore e tanto immutato dolore che non troverà conforto.
Lo ricordo agli amici e a chi ancora di Lui ne serba il ricordo.

La moglie LUISA

Una S. Messa di suffragio verrà celebrata mercoledì 26 febbraio, alle ore 19, nella Chiesa di S. Teresa in via Manzoni.

Trieste, 23 febbraio 1975

ANNIVERSARIO

Nel primo anniversario della scomparsa di

Giuseppe Simonato

La moglie, le figlie, i generi e i nipoti Lo ricordano.

Trieste, 23.2.1974 - 23.2.1975

---

†

Il 22 corrente è mancato all'affetto dei suoi cari

Rodolfo Parma

lasciando nel dolore la moglie MARIA, le figlie JOLE col marito ERMANNO GREGORETTI, WANDA col marito SERGIO BOVANI, la sorella GENOVEFFA e i parenti.
Si ringraziano sentitamente i medici curanti professore dott. KLUGMANN e il dott. BUTTIGLIONI.
I funerali seguiranno lunedì alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 23 febbraio 1975

Si associano al lutto famiglie CONTENTO, RAZEM, GIASSI, PRENCI.

Trieste, 23 febbraio 1975

---

†

Con il conforto della fede si è spenta serenamente l'anima buona e generosa di

Luigi Ledda

A tumulazione avvenuta ne dà la triste notizia l'addolorata moglie PAOLA unitamente agli altri congiunti.
Si dispensa dalle visite di condoglianze.

Trieste, 23 febbraio 1975

---

†

Il 21 febbraio è mancato

Pasquale Scaltri

Ne danno il triste annuncio la figlia col marito, le nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì alle ore 8.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 24 febbraio 1975

RINGRAZIAMENTO

La moglie ed i figli, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano tutti coloro che, in vario modo, hanno partecipato al loro dolore per la morte di

Serafino Petracco

Grazie ai parenti tutti, ai cari amici, alla FIDAL, al CONI, alle Federazioni e Società sportive della Regione.
I figli ringraziano, in modo particolare, gli organi direttivi ed i colleghi dell'Istituto Autonomo Case Popolari e Istituto Nazionale Fisica Nucleare per le attestazioni d'affetto ricevute.
Si ricordano con gratitudine le assidue cure del prof. ENRICO TAGLIAFERRO e del personale reparto paganti dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, Milano, Roma, 22.2.'75

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di stima ed affetto tributate alla nostra indimenticabile

Luciana

nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziamo sentitamente parenti, gli amici ed i conoscenti che hanno voluto partecipare al nostro immenso dolore.
Una S. Messa sarà celebrata oggi alle ore 9.30 nella chiesa di Borgo San Sergio.

Famiglie:
COLIA - MARTINI

Trieste, 23 febbraio 1975

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto ricevute per il nostro caro

Mariano Derossi

ringraziamo parenti amici e tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 22 febbraio 1975

RINGRAZIAMENTO

Ringrazio sentitamente tutti quanti hanno voluto in varia maniera onorare la memoria della mia cara Mamma

Luigia

CARLO AMBROSET

Trieste, 23 febbraio 1975

Nel 17.o anniversario della scomparsa del

DOTT.

Albano Zumin

(23-2-1958)

la moglie, i figli, il genero e il nipote Lo ricordano con immutato affetto.
Una S. Messa in suffragio verrà celebrata nella Chiesa di S. Antonio Nuovo oggi 23 febbraio.

Trieste, 23 febbraio 1975

Il 23 febbraio 1975 ricorre il II anniversario della morte della cara

Francesca Perissin

La ricordano il marito, i figli e nipoti.
Una S. Messa verrà celebrata il 28 febbraio alle ore 19 nella Chiesa di S. Giacomo.

Trieste, 23 febbraio 1975

Nel XXX anniversario della morte di

Pino Bobek

le sorelle LAURA e RENATA Lo ricordano con rimpianto.

Trieste, 23 febbraio 1975

---

†

Il 17 febbraio è mancata

Margherita Benussi ved. Piemonte

(terziaria francescana)

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la nipote AMELIA DEIURI, la cognata UCCIA BENUSSI unitamente ai parenti tutti.

Trieste, 23 febbraio 1975

Partecipano al lutto:
— famiglie MONTABONE
— GISELLA CELLI
— MARIA BERNARDIS
— LIDIA BRESSAN
— ADA MICHELI
— LIA VOLPI
— ARGIA LEONARDI
— MARIA CESCA - VARINI
— RENATA ROSSI
— LUDMILLA OTTENSCHLAEGER

---

†

Pietro Ambrosi

si è spento serenamente l'8 febbraio a Mar del Plata (Argentina).
Lo annunciano con dolore fratello, sorelle, cognate, nipoti, parenti tutti.
La S. Messa verrà celebrata giovedì 27 febbraio nella chiesa dei Salesiani alle ore 18.

Trieste, 23 febbraio 1975

---

†

Il 22 febbraio ci ha lasciati la nostra cara

Carmela Mian

Ne danno il triste annuncio la sorella CATERINA unitamente ai nipoti e parenti.
I funerali seguiranno il 24 corrente alle ore 12 dal domicilio alla chiesa di Roiano.

Trieste, 23 febbraio 1975

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di stima ed affetto tributate al caro

Rodolfo Miani

nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.
Un particolare ringraziamento al Comando Presidio Militare, al Gruppo Provinciale U.N.U.C.I., all'Amministrazione della Cassa di Risparmio, alle A.C.L.I. di Gorizia, alle Amministrazioni Comunali di Mossa e Capriva, nonché al Clero e alla Corale di Mossa.
Una Santa Messa in suffragio verrà celebrata nella Chiesa Parrocchiale di Mossa il giorno 24 corr., alle ore 19.

I FAMILIARI

Mossa, 23 febbraio 1975

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto e di stima manifestate in occasione della scomparsa della nostra cara

Annalisa

ringraziamo sentitamente parenti e conoscenti che in vario modo hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

Famiglie
EVA - FONDA

Trieste, 23 febbraio 1975

RINGRAZIAMENTO

A tutti coloro che presero parte al nostro dolore per la perdita di

Guido Visentin

la moglie, figlie, genero, mamma, fratelli, sorella.
Un grazie particolare alla Compagnia Portuale Carboni Minerali.

Trieste, 23 febbraio 1975

Ringraziamo commossi quanti hanno partecipato al dolore per la morte del caro

Vittorino Puppis

La moglie, i figli e i fratelli

Trieste, 22 febbraio 1975

ANNIVERSARIO

Il 25 febbraio ricorre il secondo triste anniversario della scomparsa del nostro caro

Mario (Mariano) Morazzi

La moglie MARIA e la figlia GIANNA Lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 23 febbraio 1975

I anniversario della morte della cara

Gabriella Bagnoli nata Brencich

Consorte, figli, nipoti, familiari tutti La ricordano con immutato affetto.

Trieste, 23 febbraio 1975

Nel decimo anniversario della morte di

Caterina Poggi

le figlie e i familiari La ricordano sempre.

Trieste, 23 febbraio 1975

Angela D'Odorico

A otto anni dalla morte la ricordano con affetto il marito, i figli, nipoti e parenti tutti.

Trieste, 23 febbraio 1975

---

†

Si è spento improvvisamente il 22 corrente

Mario Cociani

Ne dà il triste annuncio la moglie PAOLA.
I funerali seguiranno lunedì 24 corrente alle ore 11.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 23 febbraio 1975

Si associano al lutto le cognate VERA e CIRILLA, i nipoti IDA, GRAZIELLA, LICIA, ARMANDO e famiglie.

Trieste, 23 febbraio 1975

---

†

Il 21 febbraio all'età di 95 anni si è spenta

Giustina Negodi ved. Chiurco

Danno il doloroso annuncio la nuora NINA, i nipoti UGO con la moglie NUCCI e MARIA col marito SALVATORE EMMANUELE, pronipoti e parenti.
I funerali avranno luogo lunedì 24 corrente alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 23 febbraio 1975

---

†

Il giorno 20 corrente si è spento serenamente

Romano Censky

Ne danno il mesto annuncio a tumulazione avvenuta, la moglie MARIA, la figlia LAURA col marito GUIDO, la nipote VERA e i familiari tutti.

Trieste, 23 febbraio 1975

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo personalmente a tutti coloro che hanno voluto esprimere la loro affettuosa attestazione d'affetto alla nostra cara moglie e mamma

Maria

rivolgiamo un sentito grazie di tutto cuore per il conforto avuto e sinceramente da noi sentito nella triste circostanza della sua morte.
Una S. Messa verrà celebrata il 27 febbraio alle ore 8 nella chiesa di S. Giacomo.

PARIDE e LOREDANA NICOLINI

Trieste, 23 febbraio 1975

RINGRAZIAMENTO

L'avv. ROBERTO SCIROCCO e i familiari dell'

ING. ARCH.

Antonino Rusconi

ringraziano Sua Eminenza il CARDINALE PATRIARCA di Venezia, la Procuratoria di S. Marco, le Autorità e tutti coloro che in vario modo parteciparono il loro dolore per la scomparsa del Cittadino esemplare ed illustre Benefattore.

Trieste, 23 febbraio 1975

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Maria Olga Degrassi nata Licen

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 22 febbraio 1975

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie OZBOT e BERNARDIS ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorare il loro caro Estinto

Giulio Ozbot

Savogna d'Isonzo, 23 febbraio 1975

I familiari di

Vita ved. Mauri

ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 23 febbraio 1975

23-2-1971 — 23-2-1975

PROF.

Ricciotti Birolla

La rassegnazione non ha riempito il vuoto che la Tua scomparsa ha lasciato in noi, caro papà: il tempo non cura queste ferite.

Trieste, 23 febbraio 1975

Oggi 23 febbraio ricorre il XX anniversario della scomparsa di

Antonietta Molini nata Mermoglia

Il marito EMILIO, la sorella MARIA, la ricordano con immutato affetto.

Trieste, 23 febbraio 1975

23.2.1973 23.2.1975

Nel secondo anniversario della morte del nostro caro

Albino Gialuz

Lo ricordano la moglie, il figlio MAURO e la nuora MAURA, i parenti.

Trieste, 23 febbraio 1975

---

†

Il giorno 22 corrente si è spenta serenamente l'anima buona della nostra cara

Candida Ballaben

Ne danno il triste annuncio le figlie GIOSEFFA e MARIA, i nipoti FRANCO, GIACOMO e ARTURO, le nipotine PAOLA e FRANCESCA e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì alle ore 12.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 23 febbraio 1975

---

†

Giovanni Ebblin

è spirato il 18 febbraio.

Ne danno la triste notizia a tumulazione avvenuta la moglie, il figlio, la nuora, i nipoti, le sorelle, il fratello e parenti tutti.
Nel contempo si ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

Trieste, 22 febbraio 1975

---

†

Carla ved. Botteghelli

si è spenta lasciando nel dolore i figli e i parenti tutti che ne danno l'annuncio a tumulazione avventua.

Trieste, 20 febbraio 1975

---

†

E' mancato al nostro affetto

Vittorio German

Ne danno il triste annuncio la moglie ANNA, i figli REMIGIO e IOLANDA, unitamente ai parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani lunedì, alle ore 15, partendo dalla Cappella di via della Pietà direttamente per Chiampore.

Muggia, 23 febbraio 1975

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Teresa Grendene in Vidoz

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.
Un grazie particolare al primario prof. CAZZOLA, ai signori Medici, alle suore ed al personale tutto del Reparto Medicina dell'Ospedale Civile di Gorizia.

I FAMILIARI

Gorizia, 23 febbraio 1975

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto e di stima manifestate in occasione della scomparsa del nostro caro

Antonio Krizmancic

ringraziamo sentitamente parenti, amici e conoscenti che in vario modo hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, Genova, New York, 23 febbraio 1975.

I familiari di

Giuliana Venuti Angeli

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti in qualsiasi modo hanno voluto onorare la memoria della loro Cara Estinta.

Udine-Trieste, 23 febbraio 1975

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al nostro grande dolore per la perdita della nostra cara

Luigia Cattaruzza

I FAMILIARI

Trieste, 23 febbraio 1975

NIVES e MARISA DEVETAK ringraziano per il grande affetto dimostrato dagli amici e conoscenti per la perdita del loro caro

Dino

Trieste, 23 febbraio 1975

23-2-1974 23-2-1975

Ad un anno dalla scomparsa della nostra cara mamma

Luigia Zorè ved. Bacchelli

i figli, le figlie, i nipoti e i parenti tutti La ricordano con infinito rimpianto.

Trieste, 23 febbraio 1975

Nel decimo anniversario della morte dell'

ARCH.

Giordano Varini

la famiglia Lo ricorda con immutato dolore e rimpianto e Lo quanti Lo conobbero e Lo amarono.

Trieste, 23 febbraio 1975

24.2.1974 24.2.1975

Mariano Merlak

vivi sempre nel nostro ricordo

I FAMILIARI

Trieste, 23 febbraio 1975

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

PERPLESSITA' SUI POTERI ILLIMITATI AVOCATI DAL MOVIMENTO DELLE FORZE ARMATE

QUASI UN «GOLPE» IL PROGRAMMA DEI GIOVANI UFFICIALI PORTOGHESI

Fonti di Lisbona e la stampa spagnola sospettano un avvio verso la dittatura militare - Le prossime elezioni corrono il rischio di subire un rinvio - Soares non andrà a Bonn

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Lisbona, 22

Il Portogallo si avvia, forse, verso la dittatura militare. Questa, l'interpretazione che molti attendibili portoghesi e buona parte della stampa spagnola danno al programma politico-militare approvato questa settimana dagli esponenti del Movimento delle forze armate (Mfa), cioè di quello stesso movimento di giovani ufficiali progressisti che il 25 aprile, in nome della democrazia, rovesciò il regime Caetano e con esso la dittatura salazariana che durava da quarant'anni delle sorti del paese.

Con il documento in sette punti, il cui contenuto è da tempo di dominio pubblico, le forze armate avocano a sé più o meno quanto mai illimitati, anche di carattere legislativo, e chiedono la loro ferma volontà di continuare a detenere la leva del potere politico per un periodo di tempo indeterminato o quale sia l'esito delle elezioni generali, fissate in linea di massima per questo autunno.

Viene, in questo modo, esplicitamente violato l'impegno assunto dal «Mfa» all'indomani della caduta del governo Caetano, che cioè, a libere elezioni avvenute, i soldati avrebbero fatto ritorno nelle caserme. Il documento meno ad un impegno assume di fronte al paese viene giustificato con la necessità che le forze armate continuino a garantire la piena esecuzione del processo di democratizzazione avviato dopo il 25 aprile, ma in realtà il «programma» delle forze armate rivela di far passare in secondo piano anche le elezioni per il rinnovo dell'assemblea costituente fissate per il 12 aprile e soprattutto di sminuirne il significato. La consultazione popolare che da qui a due settimane si svolgerà nel paese sarà, infatti, la prima espressione di sovranità popolare consentita ai cinque milioni e mezzo di portoghesi in quasi mezzo secolo di storia.

Il fatto che il «Mfa» si sia riservato tra gli altri anche il diritto di veto sui candidati alla presidenza e di scegliere i ministri della difesa e dell'economia sembra voler ridimensionare ed intaccare lo stesso esito delle elezioni di aprile. Ed è da chiedersi quale sarà l'atteggiamento del partito socialista, del partito popolare democratico e del partito comunista — i tre partiti di governo — di fronte al programma dei militari. Il Movimento democratico presentare il suo documento ai tre partiti perché lo approvino ma senza questa approvazione si rischia di rinviare anche l'inizio della campagna elettorale fissata per il 3 marzo prossimo.

Ciò che avverrà dopo le elezioni è difficile anticiparlo. Esso dipenderà dalla forza che un governo liberamente eletto riuscirà ad avere. Solo un governo di ampio consenso popolare potrà contare sulla scalata al potere dei partiti i quali, e su questo non sembrano esservi dubbi, difenderanno strenuamente il potere che si sono dati. Se così non fosse non figurerebbero più i sette punti del «programma» quello in cui è esplicitamente detto che il Movimento delle forze armate rimarrà in carica a tempo indeterminato e non altro in cui si ricorda che la nuova costituzione portoghese dovrà basarsi sul programma del «Mfa».

Sul futuro del Portogallo non sembra aver dubbi il quotidiano cattolico di Madrid «Abc»: la strada portoghese verso la democrazia si è trasformata in una formula autoritaria verso il totalitarismo... Ciò che si era sospettato ha trovato conferma. Non è verso una democrazia liberale che il Portogallo sta camminando ma esso insegue un modello inedito di dittatura militare temperata con forme di larghe democratiche». Sempre il quotidiano spagnolo dice che esponenti delle forze armate hanno tollerato l'esistenza dei partiti politici soltanto per poter decolonizzare i territori portoghesi d'oltremare, ma dopo a seguito di questi fatti interni hanno costretto il ministro degli esteri Mario Soares ad annullare il suo viaggio nella Germania federale. Soares ha dichiarato oggi il sottosegretario agli affari esteri, Vasco Campinos, il quale ha precisato che «l'istituzionalizzazione del movimento delle forze armate è un argomento particolarmente importante ed include la presenza in Portogallo del segretario generale del partito socialista.

Stephens Broening

WASHINGTON E MOSCA INQUIETE

Un consulto Ford-Luns

Bruxelles, 22

L'inquietudine dell'Alleanza atlantica per la crescente presenza diplomatica comunista in Portogallo verrà discussa la settimana prossima a Washington dal Presidente degli Stati Uniti Gerald Ford e dal segretario generale della Nato Joseph Luns, partito ieri per Washington dove si tratterrà una settimana per consultazioni con Ford, con il segretario di stato americano Henry Kissinger, con il segretario alla difesa James Schlesinger e con altri eminenti statisti statunitensi.

Le conversazioni di Luns a Washington verteranno anche sulla decisione del Congresso degli Stati Uniti di tagliare gli aiuti militari alla Turchia, e sulle conseguenze di tale decisione per l'inquieto fianco mediterraneo dell'Alleanza. Si parlerà inoltre della questione cipriota, e della prospettiva di nuove concessioni americane in fatto di riduzioni in uomini e mezzi militari per le trattative per la riduzione degli armamenti con l'Unione Sovietica.

Ciò che preoccupa la Nato, in relazione al Portogallo oltre all'instabilità politica nella quale versa quel paese da meno di un anno uscito dalla dittatura, è il numero sempre crescente di personale diplomatico che l'Unione Sovietica ed altri paesi comunisti vi fanno affluire, sotto pretesto, fra l'altro, dell'apertura di missioni commerciali oltre che delle sedi delle ambasciate.

La presenza dei comunisti in seno al governo provvisorio portoghese, inoltre, rende molto restii gli alleati della Nato a mettere a parte dei segreti militari dell'alleanza i rappresentanti di Lisbona. L'anno scorso, a quanto si è appreso, Schlesinger preferì provocare l'annullamento della prevista riunione del gruppo di pianificazione nucleare della Nato, piuttosto che consentire ai portoghesi di parteciparvi.

Nello stesso tempo, tuttavia, le autorità della Nato desiderano vivamente non intralciare od ostacolare la transizione in atto verso un governo democratico del paese, già turbata da una lotta fra i vari gruppi di potere esistenti.

Una denuncia della «Pravda»

Mosca, 22

L'Unione Sovietica teme che il futuro del Portogallo sia altrettanto oscuro che il presente del Cile a causa delle rivalità esistenti fra i movimenti di sinistra. In un articolo intitolato «Il popolo portoghese è padrone del proprio destino», la «Pravda» ricorda, infatti, che già per tre volte in meno di un anno di democrazia il Portogallo è stato travagliato da pericolose crisi. Oggi, mentre si avvicinano le elezioni del 12 aprile per l'assemblea costituente, la «Pravda» si preoccupa dell'intervento «della stampa straniera, ma non soltanto della stampa, contro le forze democratiche e in primo luogo il partito comunista portoghese».

Dopo aver accusato uomini politici della socialdemocrazia olandese e tedesco-occidentale e del laburismo inglese di pronunciare discorsi «nei quali abbondano termini presi dal vocabolario della guerra fredda», la «Pravda» osserva che le pressioni esercitate sul partito socialista portoghese perché partecipi alla campagna anti-comunista dimostra come si dimentichi la «costruttiva esperienza storica» la quale prova eloquentemente che la forza della democrazia poggia sull'unione di tutti gli elementi progressisti. Quando questa unità è compromessa — ammonisce l'organo del Pcus — quando le azioni sono ispirate dal desiderio di consolidare le proprie posizioni a spese dei comunisti, le forze di sinistra si dividono e la reazione fascista ha allora favorevoli possibilità di rivincita.

La garanzia delle conquiste democratiche del Portogallo — ricorda a conclusione dell'articolo la «Pravda» — poggia oggi sull'unione fra le masse lavoratrici e le forze armate che insieme hanno scacciato dal paese il fascismo. *(Ansa)*

IL CAPO DI ADDIS ABEBA PREANNUNCIA LOTTA SENZA QUARTIERE AI SECESSIONISTI

Vitale per l'Etiopia lo sbocco al Mar Rosso

Discorso a Massaua nella «Giornata della marina» I primi dati sugli scontri: uccisi 2331 guerriglieri

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Addis Abeba, 22

Il capo del governo militare etiopico, generale Teferi Benti, ha ammonito oggi duramente i secessionisti che cercano di separare l'Eritrea dal resto del paese, sostenendo che il Mar Rosso è «vitale per l'economia etiopica e la costa eritrea sarà difesa ad ogni costo contro ogni tentativo di aggressione straniera». In un discorso pronunciato a Massaua in occasione delle celebrazioni per la «Giornata della marina» etiopica, Benti ha detto che lo sbocco al mare è un «punto vitale per lo sviluppo del paese».

La «Giornata della marina» è stata celebrata oggi a Massaua come negli anni passati nonostante nella provincia settentrionale etiopica vi siano stati nelle ultime tre settimane violenti scontri tra forze governative e secessionisti. Negli anni scorsi a tali celebrazioni, presiedute dal deposto imperatore Hailé Selassié, partecipavano anche navi delle marine statunitense, sovietica, indiana e francese. Non risulta che quest'anno alla giornata della marina siano state presenti unità navali straniere.

Nel suo discorso il leader del governo militare ha fatto riferimento alla disciplina dei soldati, affermando che gli «eserciti disciplinati vincono le guerre». Osservatori hanna creduto di vedere in tale frase un preciso riferimento ad episodi di saccheggio o di violenze personali commessi da soldati ad Asmara tre settimane fa allo scoppio degli scontri con i secessionisti eritrei. Ad asmara e sulla strada settentrionale che conduce a Cheren (novantun chilometri a nord del capoluogo) la situazione si è mantenuta oggi assolutamente calma dopo le lunghe sparatorie di ieri nel corso delle quali i governativi hanno anche usato carri armati, pezzi di artiglieria e cacciabombardieri.

L'aver celebrato regolarmente e solennemente la giornata della marina a Massaua, è considerato da fonti diplomatiche come una prova di fiducia da parte del regime militare nelle proprie forze per contenere i secessionisti eritrei.

Nella capitale etiopica fonti diplomatiche hanno denunciato il fatto che il console generale d'Italia ad Asmara non sia stato ancora autorizzato, dopo dodici giorni, a rientrare in sede per coordinare il lavoro dopo l'evacuazione dei quattro quinti della colonia italiana nel capoluogo eritreo. Le stesse fonti hanno fatto notare che il console statunitense è stato già autorizzato a rientrare in sede ed hanno anche espresso la loro fiducia nella pronta soluzione di questo problema ad opera delle massime autorità etiopiche.

Il governo militare etiopico ha sostenuto, stasera, di aver annientato presumibilmente un terzo delle forze secessioniste che tre settimane fa avevano scatenato la violenta offensiva in Eritrea e di aver subito perdite molto esigue. In un comunicato letto dalla radio governativa etiopica si afferma che 2331 guerriglieri del Fronte di liberazione eritreo e del Fronte popolare sono stati uccisi nel corso dei combattimenti. Trecentoventiquattro secessionisti sono stati presi prigionieri, mentre ottantasette soldati hanno perso la vita nei combattimenti ed uno è stato dichiarato disperso, ha riferito il comunicato del consiglio militare etiopico. L'emittente ha anche comunicato che 124 civili hanno perso la vita.

Nino Alimenti

L'URSS FAVOREVOLE al cessate-il-fuoco

Kartum, 22

L'ambasciatore sovietico nel Sudan, Felix Vedetov, ricevuto oggi dal ministro degli esteri Gamal Mohammed Ahmed, ha apportato l'appoggio dell'URSS alle proposte del Presidente sudanese Nimeiri per trovare una soluzione al problema dell'Eritrea. *(Ansa - Afp)*

PROPOSTA DI KENNEDY

EMBARGO PER LE ARMI nel Golfo Persico

Washington, 22

Il senatore Edward Kennedy si è fatto promotore di un'iniziativa legislativa volta a congelare la vendita di armi americane agli stati del Golfo Persico per un periodo di sei mesi a meno che il Presidente ed il Congresso non concordino una linea politica. *(Ap)*

IL DILEMMA DI KISSINGER

Washington, 22

Il segretario di stato americano Kissinger dovrà prendere alla svelta una decisione in merito alla richiesta rivolta al governo statunitense dai militari al potere in Etiopia, per la fornitura di armamenti per combattere contro i guerriglieri secessionisti nell'Eritrea. Le considerazioni degli esperti che lavorano agli ordini di Kissinger non sono ancora pervenute sul suo tavolo, a quanto è dato sapere, ma dovrebbero giungere a brevissima scadenza. Quanto al comportamento che Kissinger deciderà di seguire su questa questione estremamente delicata, non è possibile azzardare previsioni di sorta.

La richiesta riguarda la fornitura di munizioni per un ammontare fra i 20 e i 30 milioni di dollari, ed è pervenuta al governo di Washington questo mese stesso. Kissinger si trova davanti a questo difficile dilemma: o fornirà le armi richieste, e in questo caso si attirerà contro l'accusa di aiutare un regime militare a opprimere un popolo che si batte per il diritto all'autodeterminazione; oppure respingerà la richiesta, rifiutando una fornitura ncessaria e urgente, in questo particolare momento, al governo di un paese tradizionalmente amico degli Stati Uniti.

Il dilemma, tuttavia, è complicato da numerosi fattori, e il problema in realtà comporta implicazioni di politica internazionale che coinvolgono anche altri paesi, in particolare quelli del mondo arabo. I guerriglieri eritrei ribellatisi al governo centrale di Addis Abeba sono musulmani, e godono dell'appoggio senza riserve della maggior parte dei paesi arabi. *(Ap)*

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Tristino - Via S. Pellico 6

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

UN TEST PER L'ONU



Telefoto Ansa-Upi

New York — Il segretario generale dell'Onu, Waldheim, durante l'intervento sul problema di Cipro in discussione al Consiglio di sicurezza. Waldheim ha detto che Cipro è un «test cruciale per la credibilità dell'Onu», ma nessuno si fa più illusioni

UNA GRAVE DECISIONE SUGGERITA DA KUWAIT, IRAN E ALGERIA

Molti dell'Opec disposti alla stretta petrolifera

Già undici dei tredici paesi membri sarebbero d'accordo per controbattere le riduzioni dei consumi in Occidente - L'«idea» sarà in discussione martedì

Beirut, 22

Il Kuwait, l'Iran e l'Algeria caldeggiano un progetto per limitare la produzione di petrolio fra i membri dei paesi esportatori di greggio (Opec) secondo le condizioni del mercato e le necessità dei membri dell'Opec. «The Arab Press Service», un settimanale delle notizie del Medio Oriente, afferma che secondo fonti dell'Opec a Vienna i tre suddetti paesi hanno raccolto finora l'appoggio di undici dei 13 membri dell'Opec. Questo progetto mira a controbattere le riduzioni del consumo in occidente che hanno provocato una eccedenza temporanea di greggio e allentato la pressione sui prezzi. Verrà discussa alla prossima riunione dei ministri dell'Opec che si terrà a Vienna, martedì.

In base al progetto la produzione verrà presa in esame da un organo centrale dell'Opec in cui tutte le società petrolifere nazionali dell'Opec saranno rappresentate. La riduzione della produzione sarà decisa per i paesi membri dell'Opec con un breve preavviso.

Da parte sua lo Scià, al suo arrivo stasera a Teheran, di ritorno dalla Svizzera, ha dichiarato che «i prezzi del petrolio potrebbero essere collegati ai tassi dell'inflazione mondiale». Parlando ai giornalisti che l'attendevano all'aeroporto di Mehrabad, il sovrano iraniano ha dichiarato: «Sebbene noi stessi abbiamo proposto di collegare il prezzo del petrolio con quello di venti o trenta prodotti, presi come punto di riferimento, non insistiamo assolutamente su questo punto. La definizione di questi prodotti può sollevare qualche difficoltà. E possibile che sembri più facile, da mettere in pratica, un altro sistema il quale permetta di collegare il prezzo del petrolio al tasso dell'inflazione mondiale. In ogni caso sarà la conferenza al vertice di Algeri dei paesi dell'Opec che dovrà decidere su questo punto. L'importante per noi — ha concluso lo Scià — è che il potere d'acquisto, derivante dai nostri introiti petroliferi, sia preservato».

Infine, sul fronte dell'iniziativa araba, merita sottolineare la notizia che oggi a Bagdad si è aperta la conferenza dei governatori delle banche centrali arabe. Scopo precipuo dei lavori è quello di raccogliere il denaro necessario per la costituzione di un fondo monetario arabo. La conferenza, che durerà tre giorni, si svolge sotto gli auspici della Lega Araba.

(Ap - Ansa - Afp)

DI FRONTE ALLA CRIMINALITA'

In Inghilterra si pensa di armare la polizia

York, 22

Il capo di una delle più importanti forze di polizia della Gran Bretagna ha dichiarato, ieri sera, che sta seriamente pensando alla possibilità di armare una parte degli agenti ai suoi ordini per far fronte al dilagare della criminalità in Inghilterra. Ronald Gregory, capo della forza di polizia dello Yorkshire, parlando ad un gruppo di dirigenti industriali ha detto: «Adotteremo mezzi micidiali, se necessario, per arrestare il fenomeno».

La vita in Gran Bretagna, ha ammonito, registra un grave declino rispetto ai suoi passati livelli e ha riferito che altri capi di forze di polizia hanno affermato in questi ultimi mesi che l'Inghilterra sta scivolando nell'anarchia. Gli inglesi sono sempre stati orgogliosi per il fatto che i loro poliziotti girano disarmati. Ma i reati di violenza hanno registrato fra il 1969 e il 1973 un aumento del 62 per cento. *(Ap)*

MOSTRA A VIENNA di pittori «dissidenti»

Vienna, 22

Una mostra di pittura intitolata «Collezione Aleksandr Glazer - Febbraio russo 1975 a Vienna» è stata inaugurata oggi nelle sale del «Kuenstlerhaus» (Casa degli artisti). Si tratta della prima grande mostra di pittura sovietica «non conformista» in Occidente. Vi sono esposti gli 80 dipinti che lo scrittore e collezionista sovietico Glazer ha portato con sé emigrando la settimana scorsa dall'URSS. I lavori appartengono a 21 pittori sovietici del gruppo di Oskar Rabin, che in questo momento espone anche a Mosca.

Il loro stile ricorda piuttosto la pittura occidentale degli anni cinquanta, senza più alcun punto di contatto con quella degli anni sessanta e settanta. Si nota che questi pittori vivono nell'isolamento. I loro quadri sono chiaramente una reazione al realismo socialista ufficiale e si allacciano alla tradizione russa, talvolta all'arte sacra. Pochissime sono le opere di genere veramente astratto. Per lo più sono pitture fantastiche, surrealiste, e anche vagamente religiose. La mostra rimarrà aperta sino al primo marzo. *(Ansa)*

SCOPERTO UN TRAFFICO di droga: 9 arresti

Bologna, 22

Sono già nove le persone cadute in mano della giustizia per il traffico internazionale di stupefacenti scoperto nei giorni scorsi a Bologna. Gli ultimi due arresti sono avvenuti questa notte nel corso di una perquisizione nell'abitazione di un cittadino tedesco ora irreperibile; si tratta della bolognese Ines Curatolo, 30 anni e del milanese Renato Stefani, 31. Le imputazioni a loro carico sono, come per gli altri, di associazione a delinquere e possesso di sostanze stupefacenti.

La droga sequestrata, com'è noto, è un liquido concentrato, ottenuto in laboratorio per sintesi, con un processo che assomiglia alla distillazione della canapa indiana. Gli altri arrestati sono un sedicente inglese Therence Abhot, un chimico di 33 anni, la moglie Margaret Pauline, 32 anni che è stata trovata in possesso di un passaporto intestato a Maria Pericic, 29 anni di Zara. Tra gli effetti personali di Abhot è stata trovata una ricevuta bancaria di un versamento di un milione di dollari effettuato, qualche settimana fa, in una banca estera. Inoltre, da altri passaporti in suo possesso è risultata un'altra identità: Abhot sarebbe un californiano, John Clarence Dillon.

A Roma sono stati arrestati il conte Adolfo Roberto Fiorenzi, 48 anni, la sua amica fotoreporter Antonia Cesareo, 31 anni, mentre a Palermo è stato arrestato il presunto boss mafioso Nino Castelforte, 33 anni, detto «Nerone». Con loro la polizia di Bologna ha bloccato anche due corrieri dell'organizzazione Franco Buda, 29 anni, milanese, e Angelo Boscataro, 25 anni, di Torino. *(Italia)*

ORE DI DRAMMATICA ATTESA ALL'AEROPORTO DI BRASILIA SU UN «BOEING 727»

TIENE IN OSTAGGIO 76 PERSONE MANIACO SU UN AEREO BRASILIANO

Il pirata vuole un miliardo di lire e la liberazione di detenuti politici - Diplomatico italiano sul jet

Brasilia, 22

Un apparecchio della compagnia brasiliana «Vasp» (un Boeing 727) è stato dirottato da uno sconosciuto mentre era in volo da Gioiania verso la capitale federale Brasilia. A bordo si trovano 69 passeggeri (tra cui due bambini) e sette persone d'equipaggio. Il responsabile del dirottamento, che sarebbe armato di una pistola e bombe a mano, avrebbe chiesto il rilascio di dieci detenuti politici, la consegna di dieci milioni di cruzeiros, cinque armi automatiche e altrettanti paracadute, nonché la diffusione delle sue richieste da parte della radio nazionale di Brasilia. La somma richiesta è pari a un miliardo di lire.

Il «Boeing 727» è atterrato all'aeroporto della capitale federale ed è stato subito circondato da agenti armati. Era in servizio sulla linea San Paolo-Goiania-Brasilia. Goiania è la capitale dello stato di Goias e si trova a circa 180 chilometri a Sud-Ovest di Brasilia. Fra i passeggeri si trova l'addetto commerciale all'ambasciata italiana, Mario Persigilli.

Secondo notizie non ancora confermate, giunte in serata, il dirottatore avrebbe liberato due dei passeggeri a bordo dell'aereo, due donne. Inoltre il «Boeing» è stato rifornito di carburante mentre all'aeroporto sono giunti anche i 10 milioni di cruzeiros e le cinque armi da fuoco automatiche chieste dal dirottatore. Prima che si avessero questi sviluppi, era scaduto l'ultimatum posto originariamente dal dirottatore perché fossero soddisfatte le sue richieste. L'uomo aveva però prorogato di circa tre ore questo ultimatum.

Lo sconosciuto aveva minacciato di far saltare in aria l'apparecchio se le sue esigenze non fossero state soddisfatte. Secondo la radio di Brasilia, il «manifesto» del dirottatore conterebbe talune stranezze, come riferimenti a Leonardo da Vinci, Giulio Cesare e a Gesù Cristo. Potrebbe, perciò, trattarsi del gesto di un maniaco, anziché di un atto politico.

Quello odierno è il primo dirottamento compiuto in Brasile da quasi tre anni. Dopo otto episodi del genere avvenuti nel 1969 e nel 1970, con destinazione Cuba, le forze di sicurezza brasiliane avevano sventato due tentativi di dirottamento, a Rio de Janeiro e a San Paolo. L'aeroporto di Brasilia da varie ore è chiuso al traffico civile; gli apparecchi in arrivo vengono dirottati verso altre città.

(Ansa - Reuter - Afp)

ULTIMA ORA

La polizia attacca: tutti in salvo

Dopo otto ore di intense trattative la polizia, facendo uso di gas lacrimogeni, è salita a bordo del «Boeing 727» ed ha sopraffatto l'autore del gesto piratesco. Il pirata aveva rilasciato 32 ostaggi poco prima dell'attacco delle forze di sicurezza.

(Ap)

MARTEDI' DECISIONE per Massagrande

Atene, 22

I cinque giudici della Corte di appello di Atene decideranno, martedì prossimo, sul ricorso avanzato dalla magistratura italiana per ottenere l'estradizione di Elio Massagrande, di 28 anni, uno dei dirigenti del movimento eversivo «Ordine nuovo», attualmente in detenzione provvisoria nel carcere Koridallos del Pireo. Il 19 gennaio Massagrande era stato dichiarato «indesiderabile» dalle autorità di polizia greche a seguito di denunce, apparse sulla stampa locale, di attività sovversive nelle quali Massagrande sarebbe stato coinvolto in diretto collegamento con movimenti della destra greca.

Mentre il provvedimento di espulsione veniva adottato immediatamente nei confronti di un altro italiano, Carlo Bizzarri, di 32 anni, coinvolto nelle «trame nere» europee, per Massagrande il procuratore generale decideva la detenzione provvisoria sulla base di cinque mandati di cattura spiccati nei suoi confronti dai pretori di Padova, Bologna e Roma per sedizione, esplosione di ordigni, ferimento di persona, tentativi di ricostruzione del partito fascista in Italia.

La Corte di appello ateniese potrà accogliere la richiesta di estradizione oppure accettare la domanda di asilo politico già avanzata da Massagrande, allo scopo di evitare un ritorno in Italia. Dopo la sentenza della Corte di appello, Massagrande potrà eventualmente ricorrere al tribunale supremo greco, l'areopago. *(Ansa)*

POSSIBILE UN PONTE tra Veglia e la costa

Fiume, 22

Un gruppo di esperti dell'istituto per l'edilizia di Zagabria ha illustrato a Fiume, ad alcuni operatori economici del settore, un progetto per la costruzione di un ponte destinato ad unire l'isola di Veglia alla terraferma. Il ponte — hanno detto gli esperti — può essere realizzato in tre anni, con una spesa complessiva di 300 milioni di dinari (quasi 12 miliardi di lire), una volta realizzato, esso avrà una lunghezza di 848 metri. *(Ansa)*



VOLKSWAGEN 1300 maggiolone perfetto, accessori, stereo, rara occasione vende privato. Telefonare 9-14 16-19 815144. 21464 Q
850 Sport coupé ruote lega '69; 850 '66. Tel. 271131 - 271874. 41707 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 150 per parola

A. SALONE parrucchiera centrale, 5 caschi avviatissimo vendesi, ottimo prezzo. AGEP, Zanetti 1. 21539 R
ABBIGLIAMENTO centrale vera occasione vendesi senza ritiro merce. Telefonare 93768. 71032 R
AFFARONE vendesi licenza bar super alcolici causa partenza. Telef. 823144. 71008 R
AFFARONE vendesi caffè-latteria restaurata radicalmente nuovissimo arredamento, tel. 414326 41636 R
AFFITTASI o vendesi fruttaverdura Tel. 796890 tutti i giorni dalle 10 alle 12. 21680 R
AFFITTASI albergo - bar - ristorante. Grado. Telefonare (0431) 81183. 1071 R
ALBERGO ristorante in gestione cercasi. Cassetta 22-A SPI. 41666 R
AZIENDA commerciale con rinomati prodotti in esclusiva adatti ad alimentari, restaurants, trattorie, bar buffet, con due magazzini, mezzi di trasporto, buoni produttori, vasta clientela, reddito adeguato, cedesi solo a persone serie e lavoratrici base inventario al costo e adeguato avviamento commerciale per introduzione pluridecennale. L'azienda viene offerta al netto da debiti e crediti. Referenze bancarie sulla serietà solidità e attività dell'azienda offerta. Per contatti scrivere a Cassetta 15-B SPI, Trieste. 21456 R
BAR superalcolici centralissimo ottimo incasso vendesi per ritiro. Trattasi direttamente proprietario telefonando domenica 753704 oppure lunedì 61953 dopo ore 12. 21522 R
CEDESI frutta verdura ottima posizione fortissimo lavoro, telefonare feriali 69146. 41804 R
CERCASI negozio centrale, 200 mq effettivi, vendita eventualmente rilevando licenza commerciale se levando licenza commerciale se SPI. 41552 R
COMPASS PRESTITI PRONTA CASSA per ogni Vostra esigenza via Donota 4, telefono 38857 e presso le Assicurazioni Generali della zona. 626 R
EDICOLA - negozio avviatissima vendo, solo offerte serie, tel. 816450 seralmente. 21684 R
FINANZIAMENTI fino 36 mensilità tasso bancario procuriamo Confal, piazza Ponterosso 3. Orario 8-13. 41755 R
FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. «Julia» piazza Tommaseo 2. 41648 R
GROSSA azienda commerciale dovendo ampliare propria attività ricerca concessione latte lunga scadenza per vendite Trieste e zona. Eventuali offerte A.G.I.S. Trieste via dei Cosulich 2. 41669 R
MONFALCONE vendesi bar causa malattia. Forte lavoro orario ridotto. Telefono (0481) 74220. 1067 R
PROFUMERIA rionale cedesi, causa malattia, con nuovissimo arredamento, 35664 CIVIDIN & SERPO. 38 R
TRATTORIA con cucina superalcolici zona Muggia, affittasi. Telefonare 271374. 21321 R
VENDESI trattoria via Madonna del Mare 18, tel. 34244. 21606 R
VENDESI causa malattia rivendita tabacchi, zona Palazzetto dello Sport. Scrivere Casella n. 26-A SPI. 41690 R
VENDESI osteria zona periferica. Telefonare 823090. 41736 R
VENDESI osteria via Giulia 74. Rivolgersi lunedì. 41735 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A. CASETTA Orsenigo 16 (paraggi Università) 3 appartamenti (1 libero), giardino, buono stato, occasione 16.000.000. Visite lunedì ore 13-15. Fuori orario tel. 795974. 172 S
A.A.A.A.A.B. VILLINO signorile corso costruzione vendesi appartamento soggiorno 2 stanze cucina bagno ripostiglio ampio poggiolo VISTA MARE e GOLFO autometano. IMMOBILIARE ARGO - S. Francesco 4, tel. 768163. 41902 S
A.A.A.A.A. ALTURA splendido complesso condominiale in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. VENDONSI in lotto futuro inizio costruzione appartamenti da due, tre, quattro stanze, cucina, due poggioli, centralnafta, ascensore. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19.30. 21514 S
A.A.A.A.A. OCCASIONE ultimi alloggi con e senza mansarde, Strada per Longera. Panoramici, tutti i comforts. Altri Gretta pressi Bonomea, vende Impresa Riccesi, via Falchi 2, tel. 750314 - 750260. 41687 S
A.A.A.A.A. ULTIMI appartamenti palazzina zona Gretta. Splendida vista golfo, garage, finiture di lusso. Mansarde o giardino privato, vende Impresa I.E.G. via Falchi 2, tel. 750314, via Donota 3, tel. 60251. 41689 S
A.A.A. APPARTAMENTO libero via Torrebianca, quattro stanze, cucina, gabinetto, bagno non installato, riscaldamento autonomo, adatto anche ufficio, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, tel. 755885, feriali 16-19.30. 21516 S
A.A.A. APPARTAMENTO paraggi viale D'Annunzio due stanze, cucina, bagno vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19.30. 21514 S
A.A.A. INIZIO FABIO SEVERO appartamento libero tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo e cantina, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCADI. Piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19.30. 21514 S
A.A.A. PIAZZA GOLDONI terzo piano, appartamento libero, quattro stanze, cucina, ascensore, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19.30. 21516 S
A.A.A. VENDESI CASETTA attigua Chiesa Santa Maria Maggiore con magazzino piano strada e soprastante cucina, e due stanze. Adatto studio pittura e scultura. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 - 16-19.30. 21516 S
A.A.A. VIA PAULIANA appartamento libero tre stanze, stanzino, bagno, w.c., due poggioli, cantina,vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19.30. 21516 S
A.C. BORGO SAN SERGIO (via Bartoli) vendesi appartamento palazzina 2.o piano stanza soggiorno cucinino bagno garage riscaldamento e acqua centralizzati MUTUO APPROVATO. Altri CAMPANELLE 2, 3 stanze cucina bagno cantine posti macchina MUTUO APPROVATO. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 21653 S
A.C. BAIAMONTI vendesi libero saloncino cucina stanza bagno poggioli cantina centralnafta. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 21658 S
A.C. CATRARO (zona Besenghi) libero autunno vendesi appartamento salone 2 stanze 2 stanzette cucina doppi servizi 2 poggioli centralnafta ascensore soleggiatissimo VISTA 4.o piano. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636 21658 S
A.C. CENTRALISSIMI vendonsi appartamenti affittati 250 mq. Informazioni Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 21658.
A.C. DUINO MARE FRONTE ALBERGO APPRODO VENDONSI APPARTAMENTI PALAZZINA CORSO COSTRUZIONE 1, 2, STANZE SOGGIORNO CUCINA SINGOLI E DOPPI SERVIZI POGGIOLI, AMPI VANI ADIBITI A CANTINA GARAGE. MANSARDA 2 STANZE SOGGIORNO CUCINA DOPPI SERVIZI POGGIOLO RISCALDAMENTO CENTRALE ESENTI MEDIAZIONE LIBERA VISIONE PROGETTI INFORMAZIONI E VENDITE IMMOBILIARE TRESTINA, XXX OTTOBRE 4, TEL. 62636. 21658 S
A.C. ROIANO ultimi appartamenti 2, 3 stanze stanzetta cucina bagno w.c. poggioli cantina riscaldamento autonomo ascensore vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 21658 S
A.I. APPARTAMENTI OCCUPATI zone: SETTEFONTANE BENUSSI RONCHETO PONZIANA. Varie grandezze tutti i confort. Vendonsi ESPERIA Imbriani 8, tel. 29235. 21536 S
A.I. COSTRUZIONI consegna estate 75 COMMERCIALE SERVOLA bellissimi 1 2 camere saloncino servizi, ogni confort moderno, box auto MUTUO BANCARIO VENDONSI DIRETTAMENTE Esperia Imbriani 8, tel. 29235. 21536 S
A.I. DUINO CENTRO. OCCASIONE MOBILIATO SIGNORILMENTE camera saloncino servizi terrazza centralnafta VENDESI LIBERO 21 milioni, facilitazioni, ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 21536 S
A.I. DUINO: PRONTENTRATA NUOVO, 2 camere salone doppi servizi terrazza vista mare + 70 MQ MANSARDA box auto, vendesi, ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 21212 S
A.I. ROIANO alta. PRONTENTRATA nuovi 1 2 camere saloncino servizi terrazze ogni confort moderno. Anche con vista mare. Vendonsi. MUTUI GIA' CONCESSI. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 21212 S
A.Z. COSTRUZIONE vendonsi STRADA per LONGERA 2 3 stanze ampi poggioli confort mutui fino 75%, STADIO 3 stanze servizi confort possibilità mutuo, CENTRALI 2 3 stanze doppi servizi poggioli confort mutui fino 75%, VALMAURA occasionissime 100 mq poggioli confort, prezzo bloccato, telef. 31192. 21520 S
A.Z. LIBERI vendonsi MATTEOTTI 3 stanze doppi servizi cucina terrazzo comfort, piazza GARIBALDI 2 stanze stanzina cucina bagno riscaldamento, CENTRALISSIMO 2 stanze stanzino cucina possibilità bagno, paraggi MARINA 2 stanze servizi 3. poggioli confort vista, FLAVIA stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo confort, XX SETTEMBRE 3 stanze cucina da restaurare, S. GIACOMO stanza soggiorno cucinino doccia wc 7.000.000, tel. 31192. 21520 S
A.Z. OCCASIONE vendesi zona signorile paraggi MARINA appartamento occupato breve periodo, telefono 31192. 21520 S
A.Z. PROSECCO vendesi affittasi terreno edificabile capannoni, telefono 31192. 21520 S
A. ACIT CAMPANELLE. Pronta entrata. Vendonsi appartamenti due stanze soggiorno servizi, disponibili ultimi piani con mansarda, finiture accurate. - VALMAURA, prossima consegna una, due stanze servizi, tutti comforts. Informazioni San Lazzaro 3, tel. 68810. 21566/1 S
A. ACIT. Corso costruzione palazzine soleggiatissime, vista panoramica zona CLIVIO ARTEMISIO, 2 stanze saloncino servizi garage tutti comforts. SERVOLA prossima consegna, 3 stanze servizi garage giardino proprio, possibilità mansarde. Visione piante S. Lazzaro 3, telefono 68810. 21566 S
A. ACIT. Occupati vendonsi zone: REVOLTELLA, S. GIACOMO, GIULIA, PONZIANA. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 21566-3 S
A. ACIT. PRONTENTRATA appartamenti nuovi, seminuovi, 2, 3, 4 stanze tutti comforts, zone: OVIDIO, VICOLO DELLE ROSE, XX SETTEMBRE, CATULLO, PICCARDI, S. GIOVANNI, MAZZINI, RISMONDO; BESENGHI attico con mansarda. Informazioni S. Lazzaro 3, tel. 68810. 21566/2 S
A. ACIT. Signorile zona BESENGHI saloncino 2 stanze doppi servizi - poggioli centralnafta giardino alberato, vendonsi, S. Lazzaro 3, telefono 68810. 21566-4 S
A. ACIT. Vendonsi garage nuovi VALMAURA, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 21568 S
A. ACIT. VENDONSI terreni 1000-2000 mq altipiano progetto approvato, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 21568-1 S
A. D'ANNUNZIO 3.o piano privato vende signorile 2 stanze cucina grandi, doppi servizi bagno poggiolo verande cantina autoriscaldamento metano, rifiniture accurate, pront'entrata; 21.000.000 trattabili, tel. 795990. 21592 S
A. ERTA S. ANNA capolinea 33-37 (zona trattoria Bacco) condominio BELVEDERE, appartamenti 2, 3, 4 stanze, accessori, cantina, garages. Mutui agevolati sino 75% facilitazioni di pagamento. Vendite e visione progetti AGEP Zanetti 1. 21543 S
A. FAVOLOSO appartamento ultimo piano bistanze salone doppi servizi cantina box, privato vende permuta, telefonare 418695 lunedì 15-17. 41699 S
A. FLAVIA locale luminoso 350 mq altezza 4 m. Possibilità scarico vendesi AGEP Zanetti 1. 21541 S
A. INVESTIMENTO vendesi 50% proprietà immobiliare. Costo 5.500.000 reddito 30.000 mensili. AGEP Zanetti 1. 21537 S
A MASSIMO centro appartamento 350 mq vendesi libero. Telefonare 0481 - 73160. 350 S
A. MATTEOTTI locale primingresso 80 mq. Vendesi AGEP Zanetti 1. 21535 S
A. VENDO case prefabbricate da 4 milioni minimo anche con arredamento, tel. 36765. 41747 S
A. VENDO miniappartamenti al mare per le vostre vacanze, tel. 36765 lunedì. 41747 S
A. VENDO Roiano appartamento in complesso signorile salone matrimoniale singola cucina servizi poggiolo tutti comforts, tel. 36765 lunedì. 41747 S

19 marzo festa del papà

tutti i papà meritano un premio



12/75

A. VENDO Sistiana appartamento signorile 100 mq con giardino proprio, tel. 36765 lunedì. 41747 S
A. VENDO v. D'Alviano lussuoso appartamentino soleggiato vista mare, tel. 36765 lunedì. 41747 S
A. VENDO viale XX Settembre matrimoniale singola soggiorno cucina servizi poggiolo comfort 21 milioni, tel. 36765 lunedì. 41747 S
A. VENDO zona piazza Foraggi appartamento matrimoniale stanzetta saloncino servizi comfort, tel. 36765 lunedì. 41747 S
A. VENDO zona Università villa con giardino 4 stanze soggiorno cucina servizi comfort 45.000.000, telefono 36765. 41747 S
B. APPARTAMENTO CON GIARDINO in palazzina nuova costruzione: soggiorno due stanze cucina servizi. moderni comfort, VENDESI CON MUTUO. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S
B. ARTEMISIO in casa recente: salone due stanze cucina bagno ripostiglio terrazza grande moderni comfort VENDESI con mutuo approvato al 6%. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S
B. ATTICO panoramico con grande terrazza zona Villa Revoltella vendesi primo ingresso. Immobiliare Domus Galleria Tedgesteo. 50 S
B. CATULLO signorile piano alto: saloncino matrimoniale due stanze cucina doppi servizi grande terrazza garage cantina moderni comfort VENDESI Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S
B. CONDOMINIO PRIMULA in zona verde varie grandezze prossima consegna via dei Papaveri. VENDONSI Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S
B. CONDOMINIO Rossetti appartamenti signorili in costruzione di varia grandezza vendonsi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo.
B. CORONEO ultimo piano soleggiato: salone matrimoniale stanzetta grande cucina poggioli servizi moderni comfort VENDESI CON MUTUO, Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S
B. CORONEO in piano alto soleggiato — soggiorno, matrimoniale, stanzetta, cucina grande, servizi separati, moderni comfort VENDESI Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S
B. DIAZ completamente a nuovo — mq 155: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, riscaldamento a metano VENDESI 26.000.000 Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S
B. DONADONI prossima consegna ultime disponibilità in piani alti vendonsi con possibilità mutuo. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S
B. DUINO in zona residenziale pronta entrata con modernissimi comfort, appartamento con mansarda accuratamente rifinito, box auto cantina campo da tennis, VENDESI OCCASIONE, Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S
B. F. SEVERO varie grandezze in costruzione rifiniture signorili combinazioni con mansarda vendonsi senza aumenti. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S
B. GINESTRE appartamenti al mare con spiaggia varie grandezze in costruzione vendonsi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S
B. LOCALE zona F. Severo mq 30, VENDESI 6.000.000. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S
B. LONGERA in zona tranquilla palazzina in costruzione appartamenti varie grandezze vendonsi senza aumenti. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S
B. LONGERA appartamento soleggiato in casa recente — soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, cantina, terrazza VENDESI 19.000.000 Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S
B. MAGAZZINO centralissimo totale 1000 mq vendesi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S
B. MINIME quote contanti vendonsi appartamenti imminente consegna zona stadio in palazzina con mutuo bancario approvato. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

I migliori mobili, il più vasto assortimento la massima garanzia, I migliori prezzi e ottime condizioni di pagamento

CAMPONOVO

Via Battisti, 19 - VISITATECI - Via Polonio, 5

B. PIANCAVALLO varie grandezze pronta entrata vendonsi Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S
B. PIANCAVALLO monovani arredati vendonsi pronta entrata, Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S
B. REVOLTELLA vendesi 7.500.000 camera cameretta cucina gabinetto Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S
B. S. FRANCESCO in casa nuova: salone quattro stanze cucina tripli servizi VENDESI. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S
B. S. LAZZARO ultimo piano: salone due stanze cucina servizi vendesi, Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S
B. PRONTA entrata occasione, in zona semicentrale palazzo nuovo, due camere cucina servizi, moderni comfort, box auto VENDESI. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S
B. RIVE appartamento completamente rinnovato, salone 4 stanze cucina doppi servizi moderni comfort vista mare vendesi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S
B. TERRENO con progetto 1600 mq vendesi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S
B. VALMAURA appartamento con mansarda in complesso moderno — quattro stanze, cucina, doppi servizi, terrazze, moderni comfort VENDESI OCCASIONE 33.000.000 Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S
B. VIA COLOGNA a 500 metri dal Giardino Pubblico, varie grandezze in costruzione con possibilità mutui al 75%, VENDONSI. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S
B. VIA Cologna miniappartamenti in costruzione a prezzi competitivi vendonsi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S
B. VIA COLOGNA in costruzione due stanze cucina bagno poggioli moderni comfort VENDESI 10.000.000 contanti — rimanenza mutuo approvato 156.000 mensili — Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S
B. VIA LUCREZIO con terrazza e garage, due stanze grandi cucina servizi, moderni comfort,. VENDESI. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S
ACQUISTASI terreno 1000 mq oppure villa zona Camporosso Forni di Sopra Auronzo, Cassetta 11 W SPI. (41360 S)
ACQUISTEREI vicino centro tristanze ripostiglio servizi autometano ascensore cantina o soffitta posto auto inintermediari risposte dettagliate a Cassetta 25 C SPI Trieste. (21682 S)
ACQUISTEREI da privato casetta o piccolo appartamento con poggiolo max. III p., tel. 821600. 21553 S
AFFITTASI stanza bagno poggiolo ammobiliato FABIOSEVERO, San Lazzaro 3, tel. 68810. 21568-1 S
APPARTAMENTI nuovi pronti vendonsi ing. Battara Donota 4. Telefono 64412. 41770 S
APPARTAMENTO D'ANNUNZIO saloncino stanza stanzetta cucina bagno poggiolo cantina armadio muro centralnafta ascensore prontingresso vende Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10. 21589 S
APPARTAMENTI 2 comunicanti due camere cucina wc ciascuno via Broletto vendo complessivi 13.000.000, tel. 725674. 72016 S
APPARTAMENTO libero saloncino 2 camere cucina veranda poggiolo bagno I paraggi L. Papa Giovanni vendo tel. 52637. 21526 S
APPARTAMENTO libero centro camera camerino wc cucina soleggiato libero 6.800.000 vendesi privato, tel. 412513. 41709 S
APPARTAMENTO occupato 2 camere cucina vista mare Commerciale vendo, tel. 37915. 21561 S
APPARTAMENTO 3 stanze soggiorno servizi vendesi permutasi dilazionando libero viale D'Annunzio, telefonare 767435. 41705 S
APPARTAMENTO tristanze cucina verande centralnafta ascensore vendesi inintermediari, telefonare 723737.
APPARTAMENTO vendo urgente tristanze cucina ripostiglio doppiservizi cantina riscaldamento posto auto pianoterra Gretta venti milioni trattabili, tel. 412316. 21690 S
BIBIONE vendesi appartamento fronte mare posto macchina completamente arredato pagamento dilazionato, telef. 64658 orario negozio Trieste. 21570 S
BORGO S. SERGIO vendesi corso costruzione appartamento bistanze soggiorno cucinino servizi terrazza giardino in casetta bifamiliare. Informazioni geometra Mario Sbrizzi,, S. Lazzaro 3, telefono 62837. 41896 S
BOX per macchina, locali d'affari, anche uso ufficio, vendonsi, telef. 815213 orario d'ufficio. 21672 S
CASETTA panoramica 2 stanze cucina terreno vendesi Muggia lire 16 milioni. Telefono 35111. 350 S
CASETTA vista mare trasformabile due appartamenti acquisto, telefonare serali 728696. 41737 S
CENTRALE lussuoso 170 mq adatto casa ufficio vendesi. tel. 728690 ore pasti. 41728 S
CENTRALISSIMO recente libero Cologna 7, 3 stanze cucina servizi, vendesi,tel. 31034. 41673 S
CENTRALISSIMO libero ascensore riscaldamento 4 camere accessori, vendesi, facilitazioni visitare lunedì martedì ore 14-16 Crispi 5 III. 21866 S
CERCHIAMO appartamenti in vendita in affitto casette terreni per nostra clientela, telef. 31192 - 34014. 21520 S
CONCA d'Oro Baiamonti privato vende in VI piano camera soggiorno cucinino ripostiglio servizi acqua riscaldamento centralizzato, telefono 811808. 41675 S
CONDOMINIO vuoto centro 2 stanze cucina bagno 10.000.000 vendesi. Telefonare 62613. 1234 S
DUE stanze cucina bagno vuoto vendesi. Telefono 793090. 41672 S
FIERA magazzino 400 mq nuovo adatto deposito, con passo carraio vende Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10. 21589 S
FORTUNIO, 8 pressi VIA PICCARDI, 3 camere, camerino, soggiorno, cucinino, bagno, RISCALDAMENTO AUTONOMO. Vendesi LIBERO 18 MILIONI. ALTRO OCCUPATO, 2 camere, cucina, bagno, RISCALDAMENTO 10.800.000. FACILITAZIONI. VISITARE FERIALI ORE 10 - 12. Informazioni tel. 29235. 21536 S
GABROVIZZA vendesi terreno mq 3200 con progetto approvato capannone mq 1100 prossimità ferrovia e statale 202. AMCO, S. Francesco 11, tel. 61203. 70958 S
GINESTRE appartamento residenziale di lusso nuovo vendesi prontamente. Tel. 68123. 70990 S
GIULIA, 3 stanze cucina bagno vende libero settembre Immobiliare CIVICA, S. Lazzaro 10. 21589 S
GRADO Pineta 2 camere soggiorno cucina, ampia terrazza ammobiliato vendesi lire 23 milioni. Telefono (040) 35111. 350 S
GRADO vendonsi appartamenti arredati Città Giardino. Telefonare (0431) 81345, 80733. 175 S
GRADO - Agenzia d'affari dott. Scavone, Galleria Dovier (Al Porto), telefoni: ufficio (0431) 80090, abitazione 80983, vende appartamenti: centro Grado viale Europa Unita, Città Giardino e Pineta, monovani in «residence» nonché appartamento d'occasione frontemare con 100 mq giardino. 350 S
GRADO PINETA vendonsi appartamenti nuovi o in costruzione tra il verde varie grandezze finiture signorili vista mare posto macchina Informazioni geometra Mario Sbrizzi S. Lazzaro 3, telefono 62837. 41896 S
HABITAT ideale Clivo Artemisio 54. Impresa Steinbach vende occasione attico pronto ingresso visite feriali sul posto. 41738 S
IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti Sistiana pronti 3 stanze cucina bagno poggioli con vista mare. Gallina 4. 41774 S
IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti zona Campanelle (autobus 33) pronti ottobre 75 in palazzine con vista panoramica 2 stanze saloncino cucina doppi servizi terrazze tutti comfort moderni. Gallina 4. 41774 S
IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti via Brigata Casale (autobus 33) prezzi bloccati pronti dicembre 75 in palazzine con vista panoramica 1-2-3 stanze soggiorno cucinino servizi terrazze tutti comfort moderni, Gallina 4. 41774 S
IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti Sappada pronti 1-2 stanze soggiorno cucinino servizi poggiolo. Altri pronti estate 75 con tutti comfort moderni, Gallina 4. 41774 S
IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti Duino pronti maggio 75 in palazzine residenziali con vista mare, 2 stanze soggiorno cucina servizi giardino box. Altro con mansarda seminuovo, occasione, Gallina 4. 41774 S
IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occasioni occupati 1-2-3 stanze cucina servizi zone Giulia Rossetti Donadoni D'Annunzio San Giacomo viale Miramare, Gallina 4. 41774 S
IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti liberi seminuovi occasione zone Baiamonti Aurisina Marina Julia 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli centralnafta, Gallina n. 4. 41774 S
LAZZARETTO VECCHIO 9, STABILE PADRONALE. Bellissimi affittati, con ASCENSORE, CENTRALNAFTA 2 stanze servizi 12.000.000. ALTRO MARINA 18.000.000. MANSARDA 2 stanze servizi 9.000.000. Facilitazioni. VISITARE FERIALI ORE 15.30-17. Informazioni ESPERIA. Imbriani 8, tel. 29235. 21536 S
LIBERO stanza stanzetta cucina doccia vendesi 9.000.000 Adriatica, Mazzini 30. Telefono 35598. 21624 S
«LORENZA» vende attico (parzialmente arredato) zona Ghirlandaio 2 stanze cucina ripostiglio veranda terrazza 22.000.000. Informazioni tel. 734257. 21581/1 S
«LORENZA» vende Marina S. Rocco fronte mare vista panoramica soleggiati, appartamenti varie grandezze bellissime mansarde prezzi contenuti mutuo approvato 50 per cento, consegna primavera 75. Informazioni Toro 4, tel. 734257. 21581 S
«LORENZA» vende ultimi due appartamenti con mansarda zona tranquilla rifiniture accurate 2 stanze, soggiorno cucina mansarda consegna marzo 75, 29.500.000. Informazioni Toro 4, telefono 734257. 21581/1 S
MONFALCONE - Staranzano vendesi appartamento 2 stanze cucina bagno ripostiglio box 13.000.000 telefonare 73160. 350 S
MONFALCONE vendiamo appartamento centralissimo in palazzina cinque vani doppi servizi garage cantina soffitta. Recente costruzione, libero subito. Duino appartamento nuovo in bicasa mq 150. Finiture signorili posizione tranquilla, Agenzia d'Affari Alfa, viale San Marco 55, Monfalcone, telefono 41807. 502 S
MONFALCONE attico panoramico tristanze soggiorno biservizi cucinino tinello ampia terrazza vendesi. Telefono 75024. 902 S
MUGGIA 2 camere soggiorno cucina poggiolo centralnafta ascensore vendesi 24 milioni. Telefono 35111. 350 S
NAVALI appartamento 2 stanze cucinino servizi riscaldamento metano vendesi lire 17 milioni. Telefono 35111. 350 S
OCCASIONE privato vende appartamento con box e giardino. Telef. 824601. 71038 S
OPICINA splendido terreno per due ville, fronte strada, vendo. Cassetta 11 - B, SPI Trieste. (21491 S)
PARAGGI SANZIO nuovo, ingresso indipendente, piano 1.o, cucinino-soggiorno, stanza, stanzetta, servizi, vende Immobiliare Italia, tel. 38102 fuori orario tel. 795974. 172 S
PRIMINGRESSO signorile Monfalcone, 3 vani doppi servizi, affittasi. Tel. 040-827016, 9 - 14. 41764 S
PRIVATO vende appartamento pressi piazza Perugino 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio 2 poggioli riscaldamento autonomo, telefono 728139 dalle 13 alle 15. 41808 S
PRIVATO vende vista mare saloncino 2 camere cucina poggioli box cantina, nuovo 17.000.000 resto mutuo. Tel. 227228. 21452 S
PRIVATO vende appartamento centrale seminuovo bistanze saloncino tutti comfort. Tel. 773290. 41786 S
PRIVATO vende appartamento via d'Alviano 2 stanze cucina bagno ripostiglio 2 poggioli riscaldamento ascensore II piano, tel. 791643, ore 8 - 12. 21552 S
PRIVATO vende Roiano seminuovo bistanze, soggiorno cucinetta accessori. Telefonare 93271 domenica 10-18, lunedì 16-19. 41718 S
PRIVATO vende appartamento nuovo 3 stanze cucina bagno ripostiglio 2 poggioli IV piano, ascensore centralnafta, via G. Galilei, tel. 793336.
PRIVATO vende o permuta con villa da costruire a Trieste terreni edificabili, rurali, industriali, con annessi fabbricati uso abitazione o diversa destinazione in zona centralissima Romans d'Isonzo (Gorizia). Accettansi offerte ore 13.30-14.30 e dopo ore 19 sempre esclusi sabati e domeniche. Tel. 040-37005 oppure 0481-90330, accordi elastici.
PRIVATO vende appartamento signorile VII piano paraggi Giardino Pubblico stanza letto, salone, cucina con veranda, poggioli, vasta terrazza attico comfort moderni panoramico L. 35.000.000. Altro V piano R. Sanzio tre stanze, cucina, poggioli, ripostiglio, comfort moderni L. 20.000.000 più mutuo 6.000.000. Telefonare feriali mattino 61165 pomeriggio 744351. 41670 S
PRIVATO vende stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno ripostiglio. Tel. 734498. 41425 S
PROFESSIONISTA cerca villa con giardino in affitto o eventualmente in vendita. Tel. 30201 o 227221.
PROGETTO approvato otto appartamenti box soffitte vendesi trenta milioni. Tel. 728690, ore pasti. 41728 S
PROSECCO terreno alberato progetto casa familiare approvato vendo scrivere cassetta 21 C SPI Trieste. (21614 S)
ROIANO, vista mare primingresso, 3 stanze cucina doppi servizi centralnafta ascensore garage vende, possibilità mutuo 6.750.000 concesso, Immobiliare CIVICA, S. Lazzaro 10. 21579 S
RONCHETO (Servola) cucina, 3 stanze, servizi, box auto, cantina, vendesi affittato 120.000 oppure libero, 35664 CIVIDIN & SERPO. 38 S
RUSTICO con terreno e vigneto mq 500 in Muggia zona panoramica vendesi 8.000.000. Tel. 756384, domenica 9 - 12. 41756 S
ROZZOL — rimesso a nuovo soggiorno, 3 stanze, servizi, autonomo a metano, 18.500.000, vende 35664 CIVIDIN & SERPO. 38 S
SCAMBIO Ghirlandaio 3 stanze bagno riscaldamento con uguale periferia eventuale conguaglio. Cassetta SPI 8 - C. 41706 S
SISTIANA — inizio lavori palazzine, appartamenti 2 stanze, soggiorno, servizi, posti macchina, anche mansarde, mutui, facilitazioni pagamento. 35664 CIVIDIN & SERPO.
SISTIANA ampio terreno edificabile vendesi. Telefonare 73160, Monfalcone. 350 S
STRADA NUOVA OPICINA panoramicissimo soggiorno, 2 stanze, servizi, tutti comfort, vende Immobiliare Italia, tel. 38102. 172 [illegible]
TERRENO bellissimo Opicina progetto approvato villa bifamiliare vendesi, eventualmente permutasi con appartamenti liberi. Telefonare 767993. 21577 [illegible]
TERRENO mq 1980 costruibile zona Longera vendesi 14.600.000, telefonare 762370. 21690 [illegible]
TERRENO costruibile Romans (Gorizia) metri quadrati 7500 prezzo 2200 metro quadrato vendesi, anche altri terreni vendonsi. Telefonare 99840 Gorizia, ore 13-14. 5311 [illegible]
TERRENO mq 500 circa Monfalcone periferia vendesi. Telef. 75806. [illegible]
TERRENO altipiano per villa vendesi permuto con appartamento [illegible] libero. Cassetta 9 - B, SPI Trieste. (21497 S)
TRIESTE centro, unica vera occasione, vendiamo frazionatamente stabile nuovo, signorilmente [illegible] strutturato. Ascensore impianto [illegible] condizionamento. Disponibili [illegible] negozi, uffici varie superfici, [illegible] appartamenti al piano attico. Telefonare Gabetti Padova 049-[illegible] Gabetti Udine 0432-61825. 5533 [illegible]
VENDESI appartamento centralissimo stanza stanzetta soggiorno cucinino servizi comfort telefonare 762370. 2150 [illegible]
VENDESI casa 3 piani magazzino zona centrale 16.000.000 telefonare 19-20 36913. [illegible]
VENDESI appartamento libero [illegible] gno recente costruzione zona [illegible] nino 65 mq tutti i comfort, telefonare feriali 69146. [illegible]
VENDESI terreno mq 10.000 [illegible] dei Legionari a L. 2.800 mq. Telefonare Sistiana 040-209385, Monfalcone 0481 - 75654. [illegible]
VENDESI pronto ingresso appartamento 3 stanze bagno cucina ripostiglio 15.000.000 trattabili, telefonare 774661. [illegible]
VENDO inintermediari appartamento su due piani con mansarda panoramicissimo. Telefonare 71[illegible]
VENDO terreno 2000 mq casetta [illegible] gno, Gabrovizza. Tel. 37915. [illegible]
VENDO tristanze cucina bagno [illegible] sino riscaldamento autonomo. Telefonare 742050. [illegible]
VENDO zona San Giacomo [illegible] cucina ammobiliato libero. Telefono 748094. [illegible]
VENDO zona S. Vito 2 case. Telefono 68302. [illegible]
VENUTI COSTRUZIONI - [illegible] CERNIZZA palazzina panoramica ogni comfort, consegna estate [illegible] TIMI appartamenti, salone [illegible] servizi giardino, mutuo concesso p.c. PREZZI BLOCCATI, vende Immobiliare Italia, tel. 61512 - [illegible]
VERONESE in palazzina signorile salone, 3 stanze, doppi servizi, box auto, cantina, giardino, causa trasferimento vende 35664 CIVIDIN & SERPO.
VILLA lussuosa nuova con piscina vendesi. Offerte Cassetta SPI [illegible]
VILLETTA nuova ampio terrazzo giardino recintato 4 stanze [illegible] doppi servizi riscaldamento vendesi Adriatica, Mazzini 30. Telefono 35598. [illegible]
ZONA industriale vendesi appartamento 2 stanze stanzetta servizi tel. 60144. [illegible]
ZONA commerciale bassa in [illegible] costruzioni affitta o vende [illegible] ingresso Centro Immobiliare [illegible] sti appartamenti varie grandezze panoramicissimi ogni comfort [illegible] derno con senza box. Tel. [illegible]
ZONA STADIO vendesi seminuovo [illegible] stanze cucina bagno wc ripostiglio centralnafta. Informazioni geometra Mario Sbrizzi, S. Lazzaro 3, telefono 62837. [illegible]
XX SETTEMBRE due stanze [illegible] ta servizi autoriscaldamento [illegible] desi libero, facilitazioni. Immobiliare, Crispi 9. [illegible]
Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE, [illegible] parco, via Romagna, appartamenti lussuosi in palazzine. Tel. [illegible]
Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE, alle [illegible] stre, gemma della riviera triestina appartamento meraviglioso. Telefono 413333.
Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE, appartamenti con rifiniture accurate, [illegible] piazza Vico, tel. 413333. [illegible]
Z.Z.Z. ZONA Ospedale infantile [illegible] donsi ultimi appartamenti [illegible] grandezze in palazzina panoramica ogni comfort box macchina [illegible] cheggi zone verdi consegna [illegible] mutuo accordato Studio [illegible] tel. 731318.
Z.Z.Z. APP.TI diverse grandezze [illegible] tici con mansarda, tutti i comforts, prezzi bloccati, pronta consegna, inintermediari, vendonsi informazioni, tel. 815213 orario ufficio.

TURISMO E VILLEGGIATURA
T Lire 200 per parola

AFFITTASI quartierino ammobiliato altipiano per brevi o lunghi periodi, tel. 231741. [illegible]

MATRIMONIALI
U Lire 200 per parola

ABBIAMO rivista 9 mila autentiche «proposte matrimoniali», stampa più qualificata e [illegible] Inviamovela gratuitamente. [illegible] istituzione insignita «Premio [illegible] lia 1974», «Focolare», Eustachi [illegible] Milano.
ALL'AGENZIA Matrimoniale «Ala [illegible] stra Stella» partiti selezionati ogni ceto ed età. Telefonare [illegible]
DESIDERATE sposarvi? Agenzia [illegible] noscersi, informazioni Pellico [illegible] Udine, mercoledì, sabato pomeriggio, domenica mattina. Tel. [illegible]
DISTINTA discrete condizioni [illegible] miche sola sposerebbe [illegible] distinto buona posizione, [illegible] mi. Cassetta SPI 11 - C. [illegible]
GIOVANE 32.enne serio [illegible] buona posizione economica [illegible] scopo matrimonio signorina adeguata. Cassetta SPI 39-B. [illegible]
LIBERO professionista mezza età contrarrebbe signora/ina [illegible] bisognosa affetto scopo matrimonio, inanonimi. Cassetta SPI [illegible]
VOLETE sposarvi? Segnalazioni postali tutte. Faro, casella postale 71100 Foggia.

DIVERSI
V Lire 200 per parola

ALMA. Astrologia chiromanzia [illegible] manzia telefonare esclusivamente ore 16-20 n. 36742.
DELFO parapsicologo esperto [illegible] ritmi scienze psichiche risolve [illegible] stri problemi. Telefonate [illegible] tel Corso.
FILMS sonori e muti 8 mm [illegible] recente produzione troverete [illegible] leggio alla Cinetecnica di via [illegible] dall 10/B. Tel. 764966. [illegible]
STELLA chiromanzia grafologia [illegible] seografia, nevologia, numerologia [illegible] idromanzia. Telefonare [illegible]
TOMBA famiglia concessione [illegible] tiva cedesi. Scrivere Cassetta [illegible] SPI Trieste.

CIVIDIN & ROSENWASSER s.n.c.
Via Diaz 7 - Tel. 62481 (3 linee)
costruisce per gli estimatori raffinati
APPARTAMENTI DI CLASSE